



COMUNE DI ORISTANO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012 – 2014

INDICE

Presentazione del Commissario	
Presentazione del commissario straordinario	5
La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	7
Programmazione ed equilibri finanziari	8
Programmazione ed equilibri patrimoniali	9
Programmazione e politica d'investimento	10
Caratteristiche generali	
Popolazione	13
Territorio	15
Personale in servizio	16
Strutture	18
Organismi gestionali	19
Strumenti di programmazione negoziata	35
Funzioni esercitate su delega	36
Economia insediata	37
Piano delle alienazioni 2012	38
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	54
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	55
Entrate tributarie	56
Contributi e trasferimenti correnti	57
Proventi extratributari	58
Contributi e trasferimenti in c/capitale	59
Proventi e oneri di urbanizzazione	60
Accensione di prestiti	61
Riscossione di crediti e anticipazioni	62
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	64
Programma n.1-6-8 - amm.vo/pers/staff	65
Descrizione del programma	
Programma n. 2-contab,tributi,patrimonio	82
Descrizione sintetica del programma	
Programma n. 3 - settore vigilanza	105
Descrizione del programma	
Programma n. 4 Il.pp. manutenz. ambiente	114
Descrizione del programma	
Programma n. 5 - serv. alla cittadinanza	122
Descrizione del programma	
Programma n. 7 - urbanistica, ediliz	150
Descrizione sintetica del programma	
Riepilogo dei programmi per finanziamento	168



PRESENTAZIONE DEL COMMISSARIO

PRESENTAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada percorsa e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche dell'azione di governo.

In questo contesto, si procede a individuare i programmi da realizzare per cogliere i reali obiettivi in esso contenuti.

Il tutto, pur potendo contare su risorse disponibili alquanto limitate, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini .

Il punto di riferimento, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Questa Relazione, redatta in un modo moderno e di facile accesso, è sintomatica dello sforzo che si vuole sostenere per stabilire un rapporto diretto con gli interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui si fa riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno vuole essere il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del comune, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti.

L'auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale è chiamata ad intraprendere e supportare. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici programmati, ai reali bisogni della collettività.

Senza dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso, con uno scenario finanziario che attualmente non offre certo facili opportunità.

Il bilancio vuole essere, in questo momento, un atto prevalentemente tecnico che non implica scelte politiche rilevanti e impegni di medio o lungo termine. Le scelte che impegneranno l'azione di governo per il futuro, saranno infatti quelle del Sindaco e del Consiglio che i cittadini di Oristano andranno a scegliere con la prossima tornata elettorale, in un contesto di conoscenza che, se indirizzate al meglio, potranno garantire lo sviluppo socio economico e culturale della Città.

*Il Commissario Straordinario
Antonio Giovanni Ghiani*



LA RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, deve poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.



La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "*mezzi di produzione*", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "Contesto generale della programmazione" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

I documenti di programmazione annuale e triennale identificano gli obiettivi generali e destinano le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	15.633.190,20
Trasferimenti	(+)	17.437.630,59
Entrate extratributarie	(+)	3.373.620,88
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	13.500,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	270.000,00
Risorse ordinarie		36.160.941,67
Avanzo per bilancio corrente	(+)	370.224,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	24.589,37
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		394.813,37
Totale (destinato ai programmi)		36.555.755,04

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	35.132.431,51
Funzionamento		35.132.431,51
Rimborso di prestiti	(+)	10.858.411,53
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	9.435.088,00
Indebitamento		1.423.323,53
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		36.555.755,04

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	32.303.869,77
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	24.589,37
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	13.500,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	270.000,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	14.364,00
Risorse gratuite		32.577.144,40
Accensione di prestiti	(+)	12.045.598,28
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	9.435.088,00
Risorse onerose		2.610.510,28
Totale (destinato ai programmi)		35.187.654,68

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	35.187.654,68
Investimenti effettivi		35.187.654,68
Totale (impiegato nei programmi)		35.187.654,68

Riepilogo entrate 2012

Correnti		36.555.755,04
Investimenti		35.187.654,68
Entrate destinate ai programmi (+)		71.743.409,72
Anticipazioni cassa		9.435.088,00
Servizi C/terzi		4.860.116,28
Altre entrate (+)		14.295.204,28
Totale		86.038.614,00

Riepilogo uscite 2012

Correnti	(+)	36.555.755,04
Investimenti	(+)	35.187.654,68
Uscite impiegate nei programmi (+)		71.743.409,72
Rimborso anticipazioni cassa		9.435.088,00
Servizi C/terzi		4.860.116,28
Altre uscite (+)		14.295.204,28
Totale		86.038.614,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

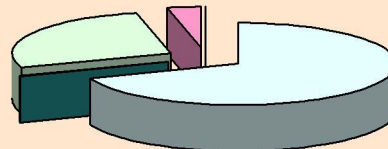
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2010

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	152.578.633,75
Immobilizzazioni finanziarie	643.838,26
Rimanenze	0,00
Crediti	59.835.543,87
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.663.387,72
Ratei e risconti attivi	321,86
Totale	220.721.725,46

Composizione dell'attivo

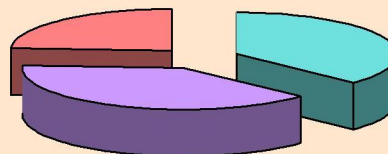


Im Ma Fi Ri Cr At Di Ra

Passivo patrimoniale 2010

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	81.816.814,40
Conferimenti	85.740.607,65
Debiti	53.164.303,41
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	220.721.725,46

Composizione del passivo



Pat Con Deb Rat

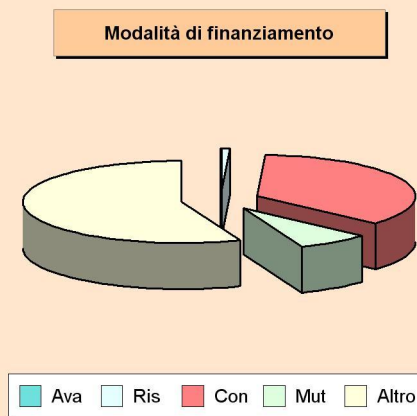
PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel campo delle opere pubbliche la politica è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2012

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	14.364,00
Risorse correnti	283.500,00
Contributi in C/capitale	12.558.918,22
Mutui passivi	2.610.510,28
Altre entrate	19.720.362,18
Totale	35.187.654,68



Principali investimenti programmati per il triennio 2012-14

Denominazione	2012	2013	2014
LAVORI EDIFICIO DA ADIBIRE AD UFFICIO TRIBUTI	404.973,55	0,00	0,00
LAVORI RIMOZIONE AMIANTO CANTIERE COMUNALE	198.330,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA ARCHIVIO STORICO	400.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ARCHIVIO PALAZZO DEGLI SCOLOPI	300.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI SILI'	300.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE COLONIA EX ECA	300.000,00	0,00	0,00
VIDEOSORVEGLIANZA ESTERNA PALAZZO DI GIUSTIZIA	106.000,00	0,00	0,00
LAVORI RIQUALIFICAZ. ENERGETICA PALAZZO GIUSTIZIA	2.482.000,00	0,00	0,00
RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA MATENA VIA D'ANNUNZIO	102.500,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO VIA LANUSEI	160.000,00	625.000,00	0,00
SISTEMAZIONE AREA SCUOLA ELEMENTARE VIA BELLINI	50.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA ELEM. VIA CAIROLI	100.000,00	0,00	0,00
RESTAURO E COPERTURA SCUOLA MEDIA N. 1 PZZA MANNO	768.013,37	0,00	0,00
LAVORI E COPERTURA PALESTRA SC.MEDIA VIA SANTULUSS	9.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SILI'	120.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORD. PALESTRA SCUOLA MEDIA N. 2	300.000,00	0,00	0,00
M. A NORMA PALESTRE SCOLASTICHE E REALIZZ. LABORAT	420.000,00	0,00	0,00
IMP.SPOR.POLIV. E LABOR.MUSIC. EDIFICI SCOLASTICI	330.000,00	0,00	0,00
OTTENIMENTO CPI SCUOLE CITTA' E FRAZIONI	240.000,00	400.000,00	0,00
LAVORI COMPLETAMENTO CASA DELLO STUDENTE	500.000,00	0,00	0,00
REALIZZ. PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE VIA CAIROLI	50.000,00	0,00	0,00
REALIZZ. IMPIANTI SOLARI PALESTRA SCOL. TORANGIUS	112.946,80	0,00	0,00
REALIZZ. IMPIANTI SOLARI PALESTRA SCOL. SAN NICOLA	112.946,80	0,00	0,00
LAV.COMPL. E RIFUNZIONALIZZ. EX TEATRO S. MARTINO	150.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE PISCINA COMUNALE	1.300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CAMPI DI CALCIO SA RODIA	1.850.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PALESTRA COPERTA FRAZIONE DONIGALA	100.000,00	0,00	0,00
INTERV.PROMOZ. MOBILITA' CICLISTICA SILI' POLO INT	101.888,81	250.000,00	0,00
INTERV. MARCIAP. E PAVIM. LUNGOMARE TORREGRANDE	300.000,00	2.100.000,00	0,00

COMPLETAMENTO PORTO TURISTICO	5.200.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE RURALI	200.000,00	400.000,00	400.000,00
RIFACIMENTO STRADE BASILICA RIMEDIO E CENTRO S.M.B	50.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO VIE VERSILIA BRIANZA	100.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MANZONI	50.000,00	0,00	0,00
MANUT. PAV.STRADALI E MARCIAPIEDI BARRIERE ARCH.	200.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PIANO URBANO MOBILITA' PISTE CICLAB	50.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOVETTURE UFFICIO TECNICO	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CLIMATIZZAZION	75.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	90.000,00	0,00	0,00
FONDO SPESE PER INVESTIMENTI DA SWAP	313.698,43	337.722,00	362.265,03
MANUT. STRAORD. CASERMA POLIZIA MUNICIPALE	30.000,00	0,00	0,00
QUOTA PARTECIPAZIONE SO.GE.A.OR	14.364,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE AREE VERDE PIANI DI ZONA	154.113,75	0,00	650.000,00
MANUT. STRAORD. IMPIANTO DEPURAZIONE SILI'	20.000,00	0,00	0,00
SPESE PER INTERVENTI NEI CIMITERI	100.000,00	300.000,00	0,00
BONIFICA CEMENTO AMIANTO E TUBAZIONI CANTIERE COM	21.670,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE E RIFUNZIONALIZZ. EX CASERMA VLE REP	0,00	0,00	3.000.000,00
RECUPERO EX AMBULATORIO COM.LE DI MASSAMA	0,00	0,00	100.000,00
RESTAURO E RISANAMENTO VILLA BALDINO	400.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO CHIESA E PIAZZA DI MASSAMA	0,00	150.000,00	0,00
LAVORI RESTAURO PALAZZO ARCIVESCOVILE E PERTINENZE	0,00	710.830,00	0,00
RESTAURO TORRE GIUDICALE SAN CRISTOFORO	108.000,00	220.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE SC.MAT. E PER L'INFANZIA EX ESMAS	0,00	0,00	633.000,00
LAVORI ADEGUAMENTO NORME SCUOLA INFANZIA MASSAMA	0,00	575.000,00	0,00
LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIF. SCOL. VIA SOLFERIN	0,00	350.000,00	0,00
REALIZZAZIONE MUSEO CIVILTA' FENICIO PUNICA	0,00	5.000.000,00	0,00
INTERVENTO MUSEO ANTIQUARIUM BANDO POR	0,00	200.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	100.000,00	0,00
RESTAURO PALAZZO GIUDICALE EX CASA CIRCONDARIALE	0,00	3.000.000,00	0,00
REALIZZ. PALESTRA COPERTA NURAXINIEDDU E MASSAMA	0,00	400.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE SILI'	0,00	400.000,00	0,00
COMPLETAMENTO AREA GRANDI EVENTI TORREGRANDE	0,00	750.000,00	0,00
COSTRUZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO VIA SOLFERINO	0,00	2.500.000,00	0,00
COMPLETAMENTO INGRESSO NORD DELLA CITTA'	0,00	400.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	3.000.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI PERIFERICI INGRESSI NORD	0,00	1.000.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA STRADE E PIAZZE CENTRO	0,00	4.600.000,00	0,00
REALIZZ. SOPRAELEVAZIONE PARCHEGGIO VIA CARDUCCI	0,00	1.200.000,00	0,00
INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO E RID. INQ. LUM.	394.538,73	0,00	0,00
MANUT. E ADEG. NORME SICUR. IMP. ILL. PUBBLICA	150.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO	300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZION URBANA VIE DEL CENTRO	50.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROGETTO LITUS-SONE DEGRADATE COSTA	500.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
URB. PRIM. RETE ILLUMINAZIONE PDZ	0,00	185.000,00	0,00
LAVORI DISMISSIONE CANALE DONIGALA	0,00	0,00	700.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO	100.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA SIC	0,00	0,00	500.000,00
COMPL. IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS DI CITTA'	0,00	0,00	4.000.000,00
REALIZZAZIONE PARCHI FOTOVOLTAICI	10.000.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
MANUT. STRAORD. LUDOTECH E CENTRI SOCIALI	0,00	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. ASILO NIDO VIA SATTA	0,00	350.000,00	0,00
CENTRO SERVIZI LAVORATORI SVANTAGGIATI -POR	92.402,05	92.402,05	92.402,05
CREAZIONE POLO SERVIZI SOCIALI EX MATTATOIO	0,00	0,00	1.000.000,00
REALIZZAZIONE CENTRO DIURNO PER ANZIANI	0,00	500.000,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE FIERISTICO	0,00	0,00	2.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATO ORTOFRUTTICOLO	0,00	2.000.000,00	0,00
REALIZZ. CENTRO POLIFUNZIONALE CENTRO STORICO	3.000.000,00	0,00	0,00
MANUT. STRADE,IMMOB. E IMPIANTI A 1/2 CONC. EDILIZ	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
INVESTIMENTI DIVERSI A 1/2 ENTRATE CORRENTI	33.500,00	13.500,00	13.500,00
LAVORI COSTRUZIONE CANILE COMUNALE	314.852,76	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI DECORO URBANO	36.915,63	0,00	0,00
COMPLETAMENTO CENTRO SOCIALE TORANGIUS	0,00	360.000,00	0,00
LAVORI RECUPERO LOCALE EX CARITAS DI SILI	0,00	0,00	75.000,00
Totale	35.187.654,68	35.519.454,05	16.576.167,08



CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 31.169 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	32.156	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	196	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	275	1.1.5
Saldo naturale		-79	
Immigrati nell'anno	(+)	703	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	765	1.1.7
Saldo migratorio		-62	
Popolazione al 31-12		32.015	1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

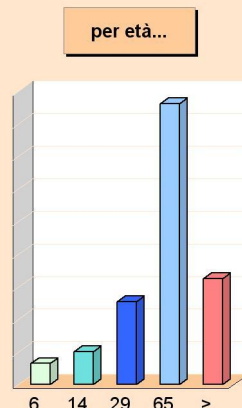
1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	15.187	1.1.2
Femmine	(+)	16.828	1.1.2
Popolazione al 31-12		32.015	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.261	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.995	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	5.057	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	17.224	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	6.478	1.1.13
Popolazione al 31-12		32.015	



Popolazione (popolazione insediabile)

1.1

Aggregazioni familiari

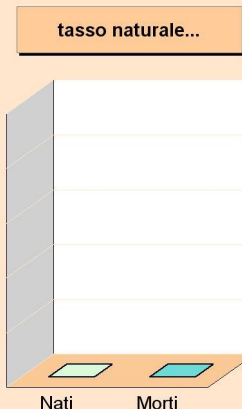
Nuclei familiari		12.812	1.1.2
Comunità / convivenze		33	1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0	1.1.16
Anno finale di riferimento		0	1.1.16



Popolazione (andamento storico)

1.1

		2006	2007	2008	2009	2010	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	236	194	194	208	196	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	277	259	259	265	275	1.1.5
Saldo naturale		-41	-65	-65	-57	-79	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	513	619	619	650	703	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	701	593	593	815	765	1.1.7
Saldo migratorio		-188	26	26	-165	-62	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.1.15

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica 1.2.1

Superficie	(Kmq.)	8.463
------------	--------	-------

Risorse idriche 1.2.2

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade 1.2.3

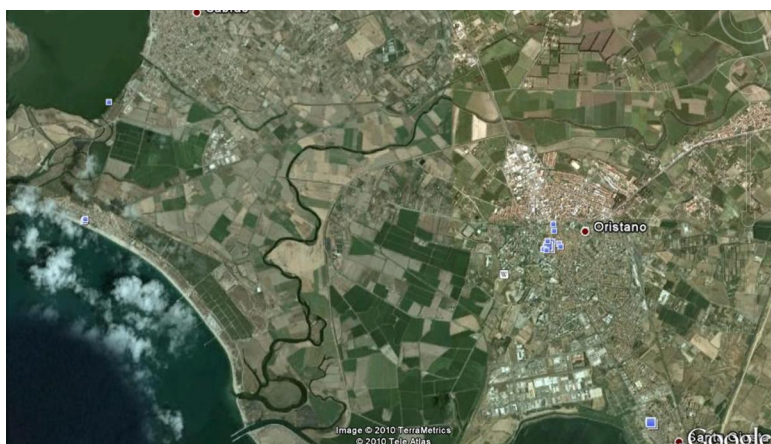
Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Provinciali	(Km.)	76
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	54
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (CC Piano Urbanistico Comunale)
---------------------------	-------	------------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (CC)
----------------------------	-------	---------

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (CC)
-------------------------------------	-------	---------

Piano insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali	(S/N)	Si (CC)
-------------	-------	---------

Artigianali	(S/N)	Si (CC)
-------------	-------	---------

Commerciali	(S/N)	Si (CC)
-------------	-------	---------

Altri strumenti	(S/N)	Si (PIANO URBANO DEL TRAFFICO in fase di rielaborazione)
-----------------	-------	--

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

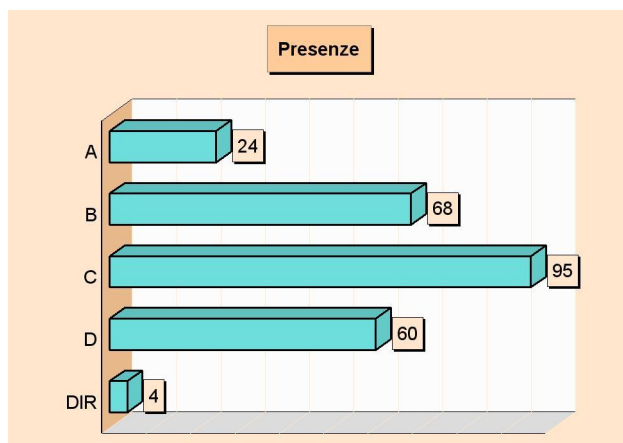
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.



Personale complessivo

1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	24	24
B	68	68
C	95	95
D	62	60
DIR	6	4
Personale di ruolo	255	251
Personale fuori ruolo		3
Totale generale		254



Area: 1° SETT. AMMVO/PERSONALE/STAFF

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	1	1
B	15	15
C	12	12

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	14	14
DIR	1	0

Area: 2° SETTORE SERVIZI CITTAD.ZA

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	9	9
B	17	17
C	24	24

Segue

1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	15	13
DIR	1	1

Area: 3° SETTORE ECON/FINANZIARIO

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	0	0
B	3	3
C	11	11

Segue

1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	10	10
DIR	1	1

Area: IV° SETTORE TECNICO MANUT.

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	12	12
B	25	25
C	5	5

Segue

1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	9	9
DIR	1	0

Area: V° SETTORE URBAN-ED.PRIV-PUBB

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	1	1
B	7	7
C	9	9

Segue

1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	6	6
DIR	1	1

Area: 6° SETTORE VIGILANZA

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	1	1
B	1	1
C	34	34

Segue

1.3.1.8

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	8	8
DIR	1	1

STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

1.3.2

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Asili nido	(num.)	3	5	5	5	1.3.2.1
	(posti)	110	132	132	132	
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.2
	(posti)	475	471	471	471	
Scuole elementari	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.3
	(posti)	1.369	1.239	1.239	1.239	
Scuole medie	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.4
	(posti)	1.000	962	962	962	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
	(posti)	0	0	0	0	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	0	0	0	0	
- Mista	(Km.)	100	100	100	100	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	No	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	250	250	250	250	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	141	141	141	141	1.3.2.11
	(hq.)	943	943	943	943	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	148.788	148.788	148.788	148.788	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	No	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	72	72	72	72	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	15	15	15	15	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.19

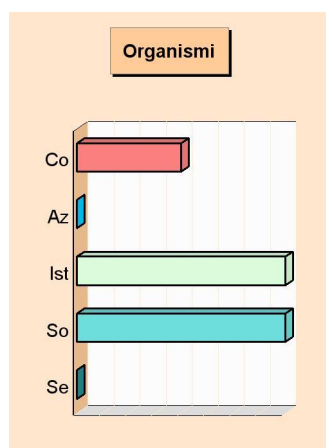
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

Tipologia		2011	2012	2013	2014	
Consorzi	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.1
Aziende	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		10	10	10	10	

Consorzio UNO

1.3.3.1.1

Enti associati

1.3.3.1.2

Attività e note

Consorzio Industriale Provinciale Oristanese

1.3.3.1.1

Enti associati

1.3.3.1.2

Attività e note

Istituto Storico Arborese

1.3.3.3.1

Enti associati

1.3.3.3.2

Attività e note

Scuola Civica di Musica	1.3.3.3.1
Enti associati	1.3.3.3.2
Attività e note	

Fondazione Sa Sartiglia	1.3.3.3.1
Enti associati	1.3.3.3.2
Attività e note	

Fondazione Centro Marino Internazionale	1.3.3.3.1
Enti associati	1.3.3.3.2
Attività e note	

Oristano Ambiente Soc. Cons. a.r.l. in Liquidazione	1.3.3.4.1
Enti associati	1.3.3.4.2
Attività e note	

Marine Oristanesi S.r.l.	1.3.3.4.1
Enti associati	1.3.3.4.2
Attività e note	

So.Ge.A.Or S.p.a.	1.3.3.4.1
Enti associati	1.3.3.4.2
Attività e note	

Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.	1.3.3.4.1
Enti associati	1.3.3.4.2
Attività e note	

ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune può condurre le proprie attività in “economia”, impiegando cioè personale e mezzi propri, oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le funzioni di competenza del Consiglio Comunale rientrano infatti anche l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

In particolare è infatti divenuta prassi, da parte degli Enti Locali, la costituzione di società di capitali per la gestione dei servizi pubblici locali.

L'Ordinamento degli Enti Locali all'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 ha definito i servizi pubblici come tutte quella attività che l'Ente locale realizza e che sono finalizzate alla produzione di beni e utilità rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

In sostanza il servizio pubblico è caratterizzato da un elemento funzionale: il soddisfacimento diretto dei bisogni di interesse generale.

L'erogazione del servizio, a norma dell'art. 113 del D.Lgs. 297/2000 e successive modifiche, può avvenire con conferimento della titolarità dello stesso a società di capitali individuate mediante procedure ad evidenza pubblica e a società a capitale misto pubblico privato individuate sempre mediante procedure ad evidenza pubblica.

L'art. 23-bis del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 e successive modifiche e integrazioni, prevede che, in deroga alle modalità di affidamento ordinario che si esplicano attraverso procedure ad evidenza pubblica, e in situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettano un efficace ed utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire a favore di società di capitali interamente pubblico, partecipata dall'ente locale, che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione diretta cosiddetta in “house” e nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria del controllo analogo.

Per controllo analogo s'intende quel controllo esercitato dall'ente partecipante che risulti analogo a quello esercitato sui propri servizi; è poi necessario che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Il Comune di Oristano attualmente detiene una serie di partecipazioni, come meglio si evince dallo schema seguente:

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ORISTANO

DENOMINAZIONE	DATA DI COSTITUZIONE	NATURA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	QUOTA DEL COMUNE	CAPITALE SOCIALE O FONDO DI DOTAZIONE	STATO ATTIVITÀ
ISTAR	20/11/1995	istituzione	100%			in attività
Scuola civica di musica	09/02/1998	istituzione	100%			in attività
IMC	08/06/1989	fondazione	La partecipazione è data dalla concessione del diritto di superficie sui terreni in cui è ubicata la sede della Fondazione.		€56.810	in attività
Fondazione Sa Sartiglia	11/08/2006	fondazione	100%	€50.000	€50.000	in attività
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	15/05/1963	consorzio	31,41%	€7.746,02	€24.661	in attività
Consorzio UNO	20/06/1996	consorzio	10%	€516,46	€5.676	in attività
Oristano Ambiente soc. cons. a r.l. in liquidazione	22/05/1990	società consortile a r.l.	31%	€10.836,05	€34.955	in liquidazione
Marine Oristanese S.r.l.	01/04/1995	S.r.l.	86%	€88.545,60	€102.960	in attività
So.ge.a.Or. S.p.A.	04/03/1997	S.p.A.	11,97%	€317.469	€2.652.421	in attività
Oristano Servizi Comunali S.r.l.	25/11/2008	S.r.l.	100%	€160.000	€160.000	in attività

Nel proseguo verranno evidenziati, nelle singole schede riferite ad ogni singolo organismo gestionale, i principali dati identificativi degli stessi.



ISTITUTO STORICO ARBORENSE (ISTAR)

Denominazione:	Istituzione ISTAR -Istituto storico arborese
Data Costituzione:	20/11/1995
Forma giuridica dell'organismo:	Istituzione
Partecipazione del Comune:	100%
Principali attività o servizi affidati:	Lo scopo principale consta nello studio e nella ricerca e documentazione sul giudicato di Arborea e sul marchesato di Oristano.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione: 1995

Partecipazione dell'Ente: 100%

Nato per iniziativa del Comune di Oristano, l'Istituto Storico Arborese (Istar) opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi Storici, Associazioni culturali e singoli studiosi.

L'Istar promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.



SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Denominazione:	Istituzione Scuola Civica di Musica
Data Costituzione:	09/02/1998
Forma giuridica dell'organismo:	Istituzione
Partecipazione del Comune:	100%
Principali attività o servizi affidati:	La scuola civica di musica persegue la finalità di offrire nuove opportunità culturali nel campo della musica, sia nell'ambito strumentale che vocale.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione: 1998

Partecipazione dell'Ente: 100%

La scuola civica di musica nasce dal desiderio di offrire nuove opportunità culturali nel campo della musica sia di tipo strumentale che vocale a un ambito di utenti della città e della provincia il più possibile ampio.

Questo desiderio ha trovato risposta tale da far sì che la popolazione scolastica risulti assai variegata, infatti sono iscritti ai corsi attivati sia bambini (dai 5 anni) che adulti di ogni età.

I docenti sono forniti di specifico diploma di Conservatorio e di sicura professionalità.

Gli insegnamenti principali sono: Pianoforte, Violino, Flauto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Sassofono, Clarinetto, Canto lirico, Canto corale, Coro di voci bianche, Propedeutica, Launeddas e Fisarmonica. A questi si aggiungono gli insegnamenti complementari: teoria e Solfeggio, pianoforte complementare.



CENTRO MARINO INTERNAZIONALE (IMC)

Denominazione:	IMC Fondazione Onlus
Data Costituzione:	08/06/1989
Forma giuridica dell'organismo:	Fondazione
Fondo di Dotazione:	€56.810
Contributo alla costituzione:	Concessione del diritto di superficie sui terreni in cui è ubicata la sede della Fondazione
Principali attività o servizi affidati:	Centro Marino Internazionale svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione 1989

Contributo alla costituzione: il Comune partecipa attraverso la concessione a favore della Fondazione del diritto di superficie sui terreni dove la stessa è ubicata.

Fondo di Dotazione: €56.810

La Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale - ONLUS con sede in Torregrande, svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica.

Ha come obiettivo principale la realizzazione di iniziative tese a contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino e costiero in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo.

Il **Centro Marino Internazionale** nasce come Associazione internazionale di ricerca non profit fondata nel 1989 tra il Comune di Oristano e la società M.A.R.E. di Genova.

Nel 1995 viene riconosciuta come Organizzazione non governativa del Piano d'azione per il Mediterraneo del Programma ambiente delle Nazioni Unite (UNEP - MAP) ed è stata associata a MedForum (Associazione di ONG Mediterranee per lo sviluppo sostenibile).

Nel 2002 è stata trasformata in Fondazione.

L'attività del Centro è organizzata in quattro Gruppi di ricerca ed un Gruppo di supporto allo sviluppo:

- Biologia molecolare marina
- Biologia degli organismi
- Ecosistemi costieri
- Oceanografia
- Trasferimento tecnologico
- Attualmente si avvale delle collaborazioni di 25 ricercatori, tecnologici e tecnici.

Denominazione:	Fondazione Sa Sartiglia
Data Costituzione:	11/08/2006
Forma giuridica dell'organismo:	Fondazione
Fondo di Dotazione:	€50.000,00
Principali attività o servizi affidati:	La finalità principale della Fondazione Sa Sartiglia è la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione: 2006

Quota di partecipazione: €50.000,00

Fondo di Dotazione: €50.000,00

La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dal suo Statuto essa ha quale finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale.

Su tale linea sarà sua cura organizzare e realizzare iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della suddetta manifestazione e della città di Oristano in cui essa si svolge, operando per il prestigio nazionale ed internazionale della manifestazione stessa.



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

Denominazione:	Consorzio Industriale Provinciale Oristanese
Data Costituzione:	14/05/1963
Forma giuridica dell'organismo:	Consorzio
Capitale sociale:	€24.661,00
% Capitale posseduta dal Comune:	31,41%
Principali attività o servizi affidati:	Il Consorzio Industriale provinciale oristanese ha come finalità quella di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive. I suoi compiti principali sono rivolti alla creazione delle condizioni materiali necessarie per l'insediamento delle imprese e, tra gli altri, riguardano: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario).
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione: 1963

Partecipazione da parte dell'Ente: 31,41%

Quota di partecipazione: 7.746,02

Capitale sociale: €24.661,00

Il Consorzio Industriale di Oristano opera fin dagli anni '60 con la finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive.

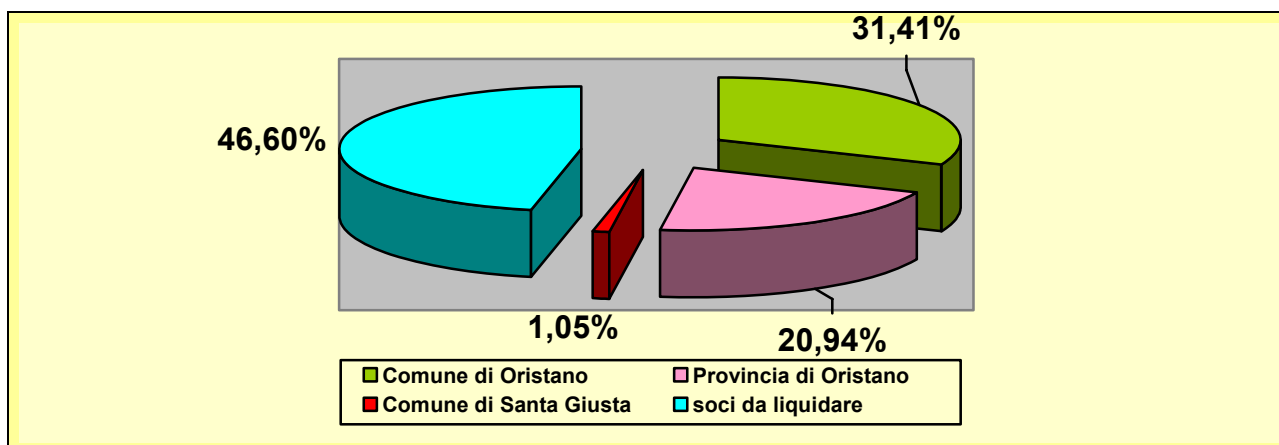
Nel 2008 si trasforma in Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (L.R. 25 Luglio 2008, n. 10).

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese è un Ente Pubblico oggi diretta espressione delle comunità locali nel cui territorio opera: che sono la Provincia di Oristano, il Comune di Santa Giusta ed il Comune di Oristano.

I suoi compiti principali sono rivolti alla creazione delle condizioni materiali necessarie per l'insediamento delle imprese e, tra gli altri, riguardano: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario). Il Consorzio, inoltre, gestisce in proprio i principali servizi a favore delle imprese insediate: il servizio idrico e fognario all'interno dell'Agglomerato Industriale, la gestione diretta del maggiore impianto di depurazione della provincia e gestirà lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio provinciale presso l'impianto di smaltimento di Masangionis nel comune di Arborea.

Attività del Consorzio sono anche la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere e servizi di interesse consortili, e la realizzazione di rustici industriali da cedere a titolo definitivo o concedere in locazione ad imprese e aziende che vogliano insediarsi nell'Agglomerato.

La composizione societaria è articolata in questo modo:



Con L.R. 10/2008 è stato stabilito che possano essere soci del Consorzio Provinciale Industriale Oristanese solo gli Enti sui territori dei quali il Consorzio si trova a operare. Pertanto i soci che precedentemente erano parte della compagine azionaria ora dovranno essere liquidati con provvedimento disposto dalla Regione Sardegna.



CONSORZIO UNO

Denominazione:	Consorzio Uno
Data Costituzione:	20/06/1996
Forma giuridica dell'organismo:	Consorzio
Capitale sociale:	€5.676,00
% Capitale posseduta dal Comune:	10%
Principali attività o servizi affidati:	Lo scopo del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative ad esse integrate.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Anno di costituzione: 1996

Partecipazione dell'Ente: 10%

Quota di partecipazione: €516,46

Capitale sociale: €5.676,00

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

Il Consorzio UNO viene costituito nel Giugno del 1996.

Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative ad esse integrate.

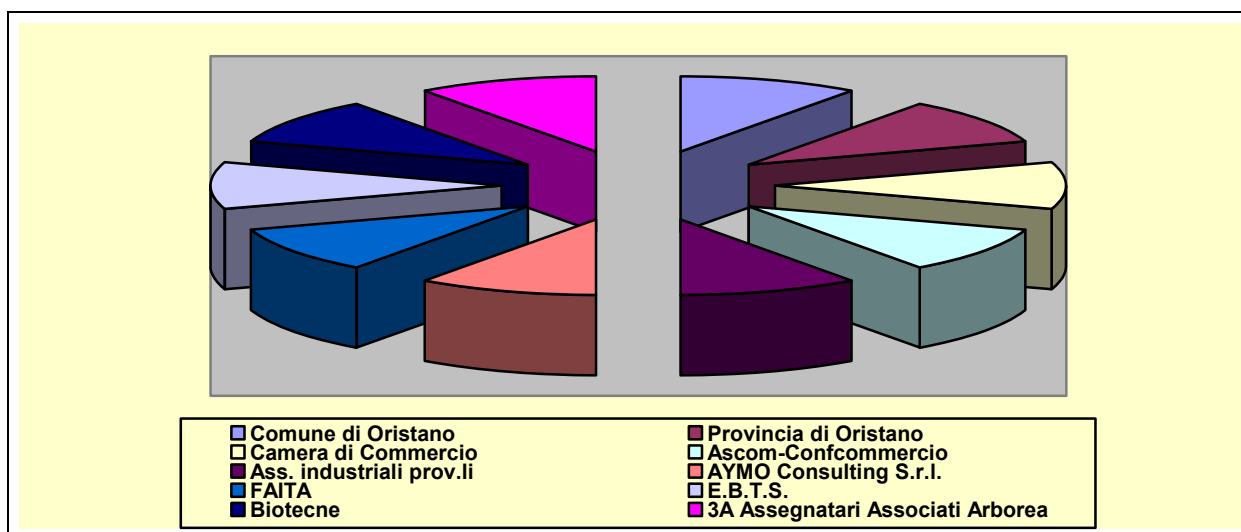
Tale obiettivo viene perseguito attraverso una serie di iniziative di carattere integrativo e di supporto all'azione delle Istituzioni Accademiche, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso, che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema economico integrato

In particolare il Consorzio UNO si propone di reperire le risorse necessarie allo sviluppo e al miglioramento dei programmi di insegnamento e di ricerca dei corsi universitari istituiti ad Oristano, di collaborare con le Università degli Studi nella individuazione degli orientamenti culturali, professionali e organizzativi dell'attività universitaria e con istituti di formazione pubblici e privati per assicurare la maggiore completezza formativa possibile e il più alto livello qualitativo dei profili professionali individuati.

Il Consorzio UNO inoltre ha tra i suoi obiettivi l'integrazione dei percorsi formativi universitari con una serie di iniziative quali stages, masters, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, congressi, borse di studio etc., e di promuovere l'istituzione di corsi di formazione professionale, anche a livello manageriale, che garantiscano una più puntuale rispondenza alle esigenze delle imprese presenti nel territorio.

Infine il Consorzio UNO si propone di svolgere un'attività di promozione del territorio e delle sue risorse, utilizzando le professionalità che provengono dai percorsi formativi attivati.

La composizione societaria è articolata in questo modo:



Tutti i soci detengono una partecipazione del 10%.



**ORISTANO
AMBIENTE**

ORISTANO AMBIENTE soc.cons. a.r.l. in liquidazione

Denominazione:	Oristano Ambiente società consortile a r.l.
Data Costituzione:	22/05/1990
Forma giuridica dell'organismo:	Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale:	€34.995,00
% Capitale posseduta dal Comune:	31%
Principali attività o servizi affidati:	La società ha operato nel settore ambientale al fine di garantire la salvaguardia e il risanamento dell'ambiente, attraverso la costituzione di impianti, il recupero, l'adeguamento e l'ottimizzazione di impianti esistenti.
Stato di attività dell'organismo:	In liquidazione

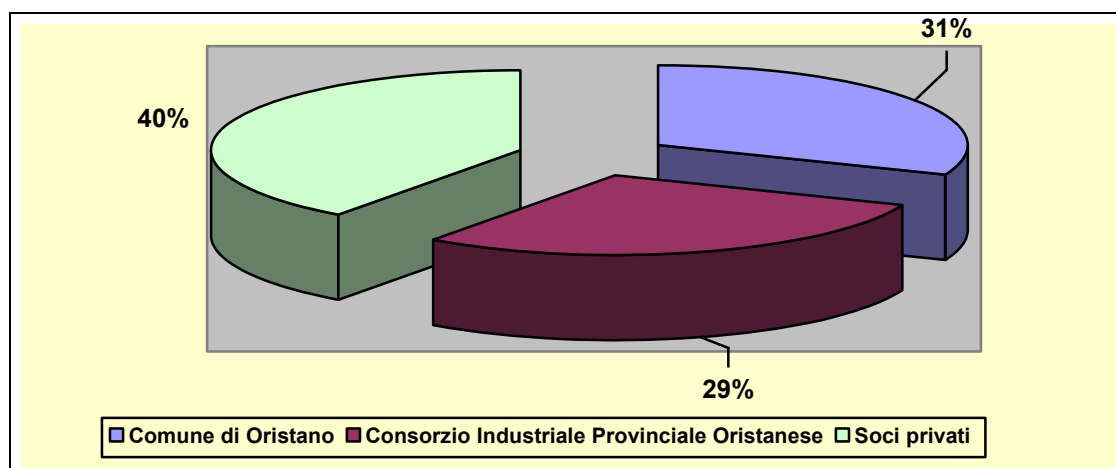
Anno di costituzione: 1990

Partecipazione dell'Ente: 31%

Quota di partecipazione: €10.836,05

Capitale sociale: €34.955,00

La società, al momento in stato di liquidazione, ha operato nel settore delle acque reflue, delle acque primarie, dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti industriali, dei fanghi biologici e di origine industriale, nel settore dell'inquinamento atmosferico, nel settore energetico e comunque in ogni campo che avesse attinenza alla salvaguardia, al risanamento dell'ambiente, attraverso la costituzione di impianti, il recupero, l'adeguamento e l'ottimizzazione di impianti esistenti, la gestione degli stessi e dei servizi ed attività conseguenti.





MARINE ORISTANESI S.r.l.

Denominazione:	Marine Oristanesi S.r.l.
Data Costituzione:	01/04/1995
Forma giuridica dell'organismo:	S.r.l.
Capitale sociale:	€102.960,00
% Capitale posseduta dal Comune:	86%
Principali attività o servizi affidati:	La società persegue il fine di garantire la promozione del turismo e la pratica imprenditoriale della pesca.
Stato di attività dell'organismo:	In attività

Partecipazione: 86%

Quota di partecipazione dell'Ente: €88.545,60

Anno di costituzione: 1985

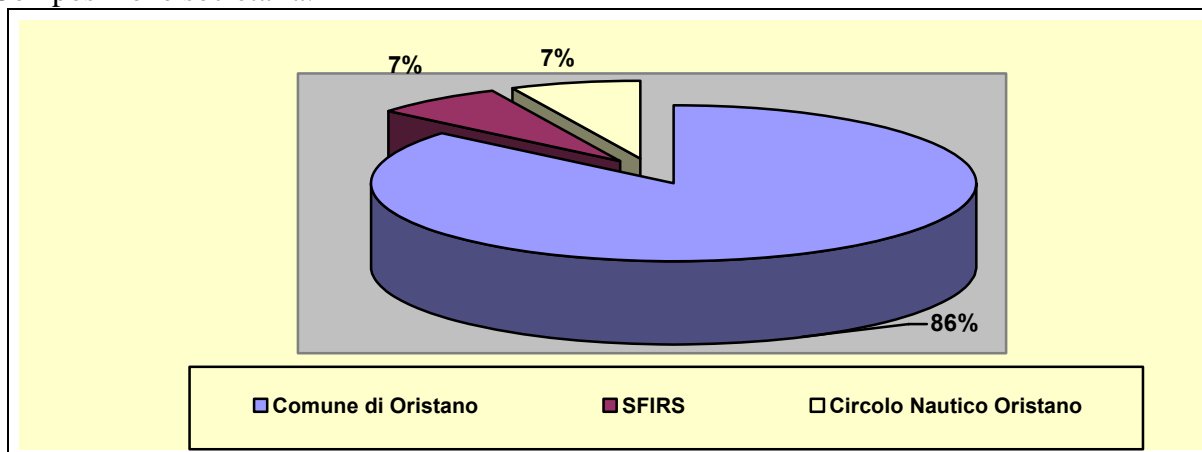
Capitale sociale: €102.960,00

La società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione ed alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo ed atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La sua localizzazione, rende il Porto turistico di Torregrande, la base ideale per il diporto perché consente di praticare tutto l'anno, nel suo mare incontaminato gli sport nautici e di alternare alle spiagge e ai magnifici fondali, percorsi culturali e naturalistici.

Il Porto dispone di oltre 400 posti barca, dai 7 ai 30 metri, e fornisce tutti i servizi di un moderno "marina", vanta inoltre una efficace organizzazione di assistenza all'ormeggio e offre interessanti possibilità di svernamento per tutte le imbarcazioni.

Composizione societaria:





SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO ORISTANESE S.p.a. (SO.GE.A.OR.)

Denominazione:	SO.GE.A.OR Società di gestione aeroporti oristanesi S.p.A.
Data Costituzione:	04/03/1997
Forma giuridica dell'organismo:	S.p.A.
Capitale sociale:	€2.652.421
% Capitale posseduta dal Comune:	11,97%
Principali attività o servizi affidati:	La società ha come finalità principale la gestione dell'attività aeroportuale per il trasporto di persone e recentemente anche di merci.
Stato di attività dell'organismo:	In attività
Numero dipendenti della Società:	

Partecipazione: 11,97%

Quota di partecipazione dell'Ente: €317.469

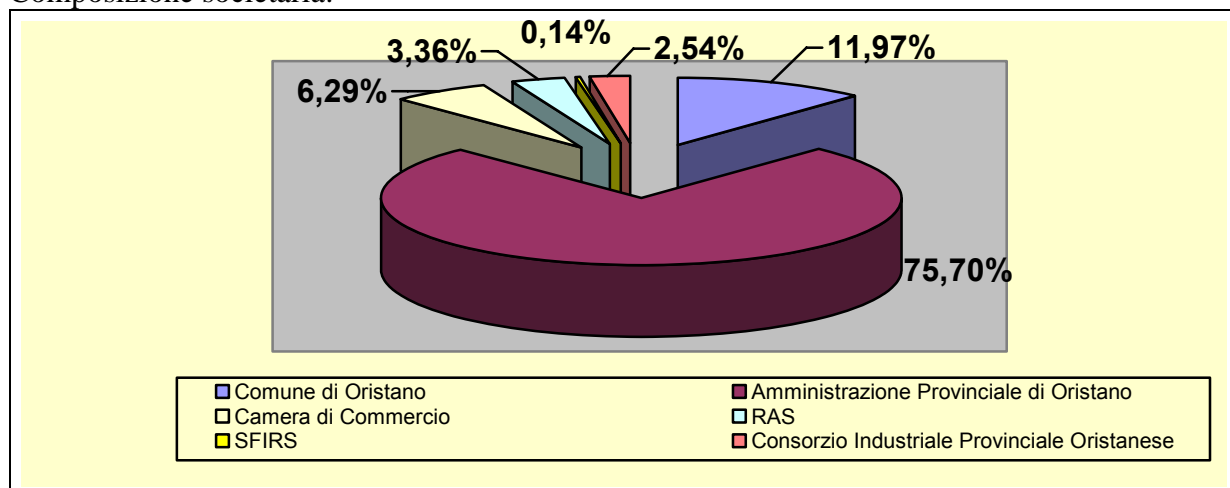
Anno di costituzione: 1997

Capitale sociale: €2.652.421

La società ha per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Può, inoltre, esercitare in via non prevalente la costruzione, la manutenzione e la gestione complessiva o per piccole parti o settori di eliporti o strutture similari, nonché l'esercizio di attività riguardanti beni immobili e mobili, impianti, servizi ed ogni altra attività industriale, commerciale, turistica e finanziaria, preliminare o susseguente, necessaria o utile, comunque connessa o complementare allo svolgimento dell'attività di trasporto e di lavoro aereo di qualunque tipo e specialità.

Composizione societaria:





SOCIETA' ORISTANO SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Denominazione:	Oristano Servizi Comunali s.r.l.
Data Costituzione:	25/11/2008
Forma giuridica dell'organismo:	S.r.l.
Capitale sociale:	€160.000,00
% Capitale posseduta dal Comune:	100%
Principali attività o servizi affidati:	La società è impegnata nello svolgimento di diverse attività, quali: manutenzione verde pubblico, pulizia edifici comunali, apertura e chiusura e pulizia mercati, pulizia arenile, sfalcio aree antincendio, servizi di supporto, logistica, traslochi ed altro.
Stato di attività dell'organismo:	In attività
Numero dipendenti della Società:	44

Anno di costituzione: 2008
 Partecipazione dell'Ente: 100%
 Quota di partecipazione: €160.000,00
 Capitale sociale: €160.000,00

Società a responsabilità limitata con capitale interamente pubblico; svolge servizi strumentali per l'Amministrazione attribuiti mediante affidamento diretto. La sua attività ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi che esercita esclusivamente nei confronti del Comune di Oristano:

1. Cura e manutenzione del verde pubblico;
2. Servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande;
3. Servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio;
4. Servizio di pulizia degli stabili comunali;
5. Servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici;
6. Servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri;
7. Servizio di informazione e di intermediazione tra Uffici Comunali e sedi Circostrizionali;
8. Servizi che all'occorrenza si rendano necessari.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

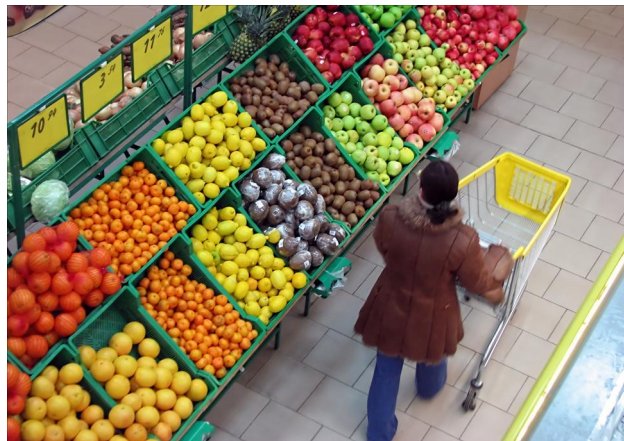
Il Comune esercita le funzioni che sono state ad esso attribuite dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.



ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

Il settore primario è tutt'altro che trascurabile per l'economia comunale. Sono presenti circa 550 aziende dislocate in modo rilevante nelle frazioni del capoluogo e mantengono una vocazione agricola piuttosto marcata. La superficie totale destinata all'agricoltura è circa il 60% del territorio comunale, mentre la superficie agricola utilizzata occupa quasi il 54%. Le aziende agricole occupano in totale circa 2000 addetti di cui l'85% rappresentati da conduttori familiari e il 15% da altra manodopera. La coltivazione prevalente è quella dell'olio seguita da agrumi e dalla vite. Le altre produzioni (Rasecee, frutta a guscio, vivai) hanno un peso decisamente marginale in termini di superficie destinata. Un peso importante in termini di specializzazione produttiva, è dato dalla coltivazione del riso che costituisce un elemento distintivo rispetto al contesto regionale. La coltura del riso viene introdotta negli anni 50, inizialmente per valorizzare 2 tipologie di terreni che non trovavano utilizzo, se non con il pascolo di bovini ed equini e attualmente costituisce l'elemento qualificante dell'economia agricola. Sul territorio di Oristano, vengono allevati circa 14.600 capi pari al 2% del patrimonio zootecnico della provincia, di cui oltre 2/3 (72%) rappresentati da ovini e il 18% da avicoli, mentre le altre specie rappresentano solo il 10%.

Il settore industriale evidenzia la presenza di circa 500 imprese per un totale di quasi 1.600 addetti. I settori produttivi in cui si ha la maggior presenza di imprese sono quelli dell'industria manifatturiera (10.1%) e delle costruzioni (8,9%) con una presenza molto bassa nel settore estrattivo e nel comparto energetico.

I comparti in cui si rileva una buona specializzazione sono l'elettronica, l'editoria, la meccanica, la gomma e plastica e l'industria del mobile.

La dimensione media delle imprese è di circa 2 addetti per il settore manifatturiero e circa 4 addetti per il settore costruzioni mentre abbiamo una dimensione di circa 16 addetti per il comparto energetico.

Tra gli elementi che caratterizzano il contesto localizzativo delle imprese oristanesi è significativo citare il Porto di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.

Il Porto Industriale di Oristano si affaccia sulla costa centro-occidentale lungo la rotta Suez-Gibilterra, è in una posizione ideale per i traffici marittimi internazionali. Gli alti fondali permettono l'attracco di navi di grande stazza. I principali prodotti movimentati nel Porto di Oristano sono: Cereali, semola, mangimi, concimi, carbone, fibre acriliche, prodotti chimici, Klinker, cemento, bentonite, argilla espansa, ferro e zolfo.

Il Porto Industriale di Oristano rappresenta uno dei punti di forza del territorio, con un'offerta rivolta ad iniziative che intendono fruire di un accesso diretto al canale navigabile anche attraverso terminali ad uso esclusivo. Intorno all'area portuale trovano insediamento e si sviluppano attività produttive di media grandezza.

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, Ente Pubblico Economico nato nel 1962, gestisce l'agglomerato industriale di Oristano. L'area industriale è stata istituita per favorire l'insediamento delle attività produttive e di un porto a destinazione industriale a servizio del territorio centro-occidentale della Sardegna.

L'attività dell'Ente si è inizialmente concentrata nella definizione dell'assetto urbanistico nell'ambito territoriale di riferimento, costituito da un'area di circa 1.151 Ha, a sud di Oristano - Fra la Statale 131 ed il Golfo Omonimo -, di cui circa 775 utilizzati per insediamenti industriali, artigianali e di deposito, in parte già realizzati ed operanti. Dal punto di vista dei collegamenti via terra, l'agglomerato industriale è servito dall'asse stradale più importante della Sardegna (S.S. 131). I trasporti via mare sono garantiti dal Porto Canale mentre i trasporti aerei, già abbastanza agevoli per la vicinanza dell'aeroporto Cagliari-Elmas (a 90 km circa), sono stati ulteriormente potenziati dall'apertura al trasporto di persone, e recentemente anche di merci dell'aeroporto Oristano-Fenosu (a 5 km).

Oltre alla zona industriale, Oristano sviluppa un altro polo degli insediamenti produttivi in prossimità dell'ingresso Nord della Città. Le due lottizzazioni artigianali che si sviluppano intorno alla direttrice di via Cagliari ospitano attività prevalentemente artigianali ed in misura inferiore commerciali.

Una zona storicamente legata agli insediamenti produttivi e quella della ceramica: ubicata ai margini dell'abitato, immediatamente ad est della stazione ferroviaria, ha ospitato l'attività della produzione di manufatti ceramici fin ai primi anni 80. Con la chiusura delle attività i locali che ospitavano gli stabilimenti sono stati convertiti ad altre attività.

1.4

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2012

La riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e la volontà di rendere il patrimonio dell'Ente più produttivo, ha determinato l'attivazione dei programmi di alienazione finalizzati alla dismissione del patrimonio non fruttifero per l'ente oltre a consentire il reperimento di nuove risorse finanziarie da includere nel bilancio per il finanziamento di nuovi investimenti.

Gli interventi già previsti nei decorsi esercizi, ma riguardanti puramente il processo di dismissione, non hanno avuto completa attivazione a tutto il 31 dicembre 2011 per cui gli stessi sono stati riproposti nel bilancio 2012.

L'art. 58 della L. 133 del 2008, intitolato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" stabilisce il comportamento delle P.A. per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ovvero per il riordino e la valorizzazione dello stesso, facendo emergere l'esigenza di rendere produttivo il patrimonio. E' proprio con l'art. 58 che il legislatore manifesta la volontà di giungere ad una chiara e completa ricognizione del patrimonio immobiliare degli enti al fine di realizzare un Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili convertendoli da costi a risorsa economica e finanziaria. L'Aspetto innovativo per l'anno 2012 riguarda l'introduzione dei beni che a seguito dell'approvazione del P.U.C. hanno subito una trasformazione urbanistica che consente una fruizione maggiore sotto l'aspetto economico, pertanto sono stati introdotti al fine di essere utilizzati in maniera più efficace e produttiva o mediante procedimenti di alienazione, utilizzazioni locative/concessorie anche mediante project financing o accordi di programma. Il patrimonio, ha assunto pertanto un ruolo strategico sia per la gestione corrente sia per gli investimenti necessari all'ente per il completo assolvimento dei suoi compiti istituzionali.

Il patrimonio dell'Ente Locale pertanto, non è più visto in un'ottica conservativa, ma piuttosto, quale "asset" strategico dinamico, in grado di garantire equilibri economici a lungo termine. La definizione del procedimento di trasferimento degli usi civici e la definizione del Piano Urbanistico Comunale hanno consentito di avere una visione più concreta su quelli che sono gli elementi di valorizzazione del patrimonio, consentendo di stabilire quali possano essere gli immobili comunali da ritenersi non strategici per l'Amministrazione e pertanto da inserire nel presente Piano. E' auspicabile la definitiva risoluzione, in tempi brevi, delle problematiche inerenti gli usi civici e la definizione del procedimento di classificazione e approvazione del piano di valorizzazione delle terre gravate da uso civico. I beni comunque presenti nei procedimenti suddetti sono stati comunque inseriti nel piano di alienazione e valorizzazione per l'anno 2012 con l'attivazione subordinatamente alla suddetta approvazione.

L'insieme delle operazioni di istruttoria e verifica suesposta, ha consentito di ottenere tutti gli elementi di base per attivare le procedure di alienazione/valorizzazione, che solo successivamente all'approvazione da parte dell'Argea del piano di classificazione e dell'approvazione del Piano di Valorizzazione consentiranno una reale alienazione o valorizzazione dell'intero patrimonio dell'Ente.

E' da tale esame che nasce la predisposizione dell'atto fondamentale di alienazione e valorizzazione, previsto sia dalla normativa nazionale, sia da quella comunale successiva all'approvato del Regolamento per la gestione del proprio patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 103 del 16.10.2008.

Il procedimento, e le modalità di alienazione e dismissione, nonché di valorizzazione dei beni presenti nel Piano 2012 seguiranno le disposizioni previste dall'art. 12, comma 2, della L 15 maggio 1997 n. 127, in deroga alle norme di cui alla L. 24 dicembre 1908 n. 783, e successive modificazioni, nonché al regolamento approvato con Regio Decreto 17 giugno 1909 n. 454, e alle norme sulla contabilità generale degli EE.LL.,

nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile, assicurando gli opportuni criteri di trasparenza e le adeguate forme di pubblicità, finalizzati ad acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto nonché di valorizzazione di immobili, perseguendo altresì l'obiettivo di accelerare i tempi e rendere più snelle le procedure di alienazione/valorizzazione degli immobili.

Il presente piano delle alienazioni/valorizzazione, individuato quale atto fondamentale per l'avvio dei procedimenti di dismissione/valorizzazione, seguirà il disposto Capo IV del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio Comunale.

Nello specifico, il Piano delle alienazioni 2012 contiene tutti gli immobili appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente non suscettibili di una utilizzazione finalizzata al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente oltre a quelli che seppur appartenenti al patrimonio indisponibile non sono stati ritenuti suscettibili di utilizzazione diversa.

Le schede che seguono individuano ogni bene nella sua ubicazione, nell'identificazione catastale, nella sua entità, nella sua valutazione di massima, le eventuali problematiche ad esso associate e i procedimenti che si intendono adottare in sede di alienazione/valorizzazione.

Maggiore rilevanza economica assumono le alienazioni/valorizzazioni riguardanti gli immobili ricadenti nella Borgata Marina di Torregrande, che a seguito dell'approvazione del Piano di trasferimento degli usi civici e l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ne hanno consentito la piena disponibilità. Nello specifico i lotti rimasti rivenduti dalle precedenti aste pubbliche tenutesi nel corso degli anni precedenti e relativi al F. 8 , oltre a quelli ricadenti nel F. 9.

La verifica delle assegnazioni dei lotti nell' area E.R.P. del Piano di Zona di via Cagliari, ha consentito l'individuazione di n. 5 lotti non assegnati e pertanto seppur facenti parte del patrimonio indisponibile, possono essere venduti o assegnati per le finalità previste dallo stesso Piano di Zona. Lo stesso dicasi per le altre aree che a seguito di variazione urbanistica possono essere valorizzate e rese produttive.

Sono stati inoltre inclusi una serie di terreni posti in ambiti territoriali diversi da quello cittadino e delle borgate, che sicuramente non consentono una utilizzazione diretta da parte dell'Ente oltre alla presenza di piccoli reliquati che non ne consentono un'utilizzazione diretta del bene.

Nello stesso Piano sono stati riproposti i beni pervenuti all'Ente dall'eredità Molino, immobili per la maggior parte in comproprietà con altri soggetti, che in svariati incontri hanno rappresentato la necessità di procedere alla loro alienazione in quanto poco produttivi o nei quali sussistono svariate problematiche o spesso dei contenziosi in corso.

L'allegato che segue rappresenta pertanto nel dettaglio i singoli beni suscettibili di alienazione/valorizzazione.

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

PD) BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI								
PD 1) FABBRICATI								
Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	F.	Mapp.	Mapp. Att./Sup.	Valutazione (*)	Note
D-01	10080	Torregrande	Via Millelire, 61	8	48		€ 224.265,64	Asta pubblica/permuta dopo risoluzioni problematiche usi civici
T-11	10081	Torregrande	Via dei Pescatori-Millelire	8	8		€ 245.000,00	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
D-02	10079	Torregrande	Via Lungomare E. Arborea	8	230		€ 280.117,29	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici e definizione problematiche fascia demaniale
	10063	Oristano	Via Vitt.Veneto	14/d	1921/4		€ -	Asta pubblica - Trattativa privata
	10064	Oristano	Via Vitt.Veneto	14/d	1921/5		€ -	Asta pubblica - Trattativa privata
	10065	Oristano	Via Vitt.Veneto	14/d	1921/6		€ -	Asta pubblica - Trattativa privata
	10067	Oristano	Via Vitt.Veneto	14/d	1921/7		€ 129.000,00	Asta pubblica - Trattativa privata
	10078	Oristano Donigala	Stazione di Monta	6	318/2		€ -	Asta pubblica - Trattativa privata - Permuta
B10	2024	Oristano	ex Mercato otofrutticolo Via Marconi	14	7725 parte	sup. 0,4586	€ -	Asta Pubbl./ Tratt. Priv./Permuta
B12	81	Oristano	ex Mattatoio Via Fondazione Rockefeller	13	41 39 parte 1568 parte 1658 parte 1611 parte strada parte acqua parte	sup. 0,4100	€ -	Asta Pubbl./ Trattativa Privata/Permuta
B13	2006	Oristano	P.zza San Martino	13	1278		€ -	Sdemanializzazione Alienazione/Permuta Pal.zzo Paderi

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	F.	Mapp.	Mapp. Att./Sup.	Valutazione (*)	Note
B14	2006	Oristano	P.zza San Martino	13	1281 parte		€ -	Sdemanializzazione Alienazione/Permuta Pal.zzo Paderi
B15	2006	Oristano	P.zza San Martino	13	strada		€ -	Sdemanializzazione Alienazione/Permuta Pal.zzo Paderi
Totale valutazioni Fabbricati							€ 878.382,93	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

PD) BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI								
PD 2) TERRENI								
Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
2	1009	Massama	Is Argiolas	6	478	0,1270	€ 5.247,97	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
	1010	Massama	Is Argiolas	6	482	0,0310	€ 1.281,00	
	Totale					0,1580	€ 6.528,97	
p.p.	n.p.	Donigala	Via cabras	6	1628	0,0263	€ 39.450,00	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
p.p.	n.p.	Donigala	Via Eugenio Sanna	8	191	0,1395	€ -	Vendita a corpo Asta Pubblica/ Trattativa Privata/ Permuta
					192	0,0420	€ -	
	Totale					0,1815	€ -	
3	1016	Massama	Riu Mannu	7	143	0,4290	€ 7.754,60	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
	1017	Massama	Riu Mannu	7	273	0,2665	€ 4.817,25	
	Totale					0,6955	€ 12.571,85	
4	1018	Nuraxinieddu	Santa Maria Clara	5	45	0,2325	€ -	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1019	Nuraxinieddu	Santa Maria Clara	5	189	0,2095	€ -	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1020	Nuraxinieddu	Santa Maria Clara	5	190	0,0620	€ -	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	Totale					0,5040	€ -	
5	1022	Nuraxinieddu	Palloni	5	20	0,1200	€ 1.800,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

**Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012**

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
6	1024	Nuraxinieddu	Pezza Procu	7	22	0,3280	€ 5.928,93	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
	1025	Nuraxinieddu	Pezza Procu	7	195 ex 87	0,1140	€ 2.060,66	
	1025	Nuraxinieddu	Pezza Procu	7	196 ex 87	0,0850	€ 1.536,46	
	Totale						0,5270	
7	1026	Nuraxinieddu	Palloni	6	41	0,133	€ 3.090,99	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
8	1030	Santa Giusta	Corte Baccas	2	229	1,3886	€ 20.829,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1031	Santa Giusta	Corte Baccas	2	192	0,3665	€ 5.497,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1044	Santa Giusta	Corte Baccas	2	145	0,0560	€ 840,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1046	Santa Giusta	Corte Baccas	2	148	0,1350	€ 2.025,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1048	Santa Giusta	Corte Baccas	2	34	0,8940	€ 13.410,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1057	Santa Giusta	Corte Baccas	2	65	0,3655	€ 5.482,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1058	Santa Giusta	Corte Baccas	2	40	2,1350	€ 32.025,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
		Santa Giusta	Corte Baccas	2	23	0,2035	€ 3.052,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1059	Santa Giusta	Corte Baccas	2	24	0,1970	€ 2.955,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

	1060	Santa Giusta	Corte Baccas	2	25	0,4745	€ 7.117,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1061	Santa Giusta	Corte Baccas	2	232	0,7990	€ 11.985,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1062	Santa Giusta	Corte Baccas	2	236	0,0205	€ 307,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1063	Santa Giusta	Corte Baccas	2	241	3,8215	€ 57.322,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1064	Santa Giusta	Corte Baccas	2	151	0,0230	€ 345,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1065	Santa Giusta	Corte Baccas	2	51	0,5945	€ 8.917,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1066	Santa Giusta	Corte Baccas	2	31	0,1715	€ 2.572,50	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
		Santa Giusta	Corte Baccas	2	54	0,4310	€ 6.465,00	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	Totale					12,0766	€ 181.149,00	
9	1067	Santa Giusta	Cuccuru e Portu	1	4	0,3105	€ 383.000,00	Asta Pubblica/Trattativa
	1068	Santa Giusta	Cuccuru e Portu	1	133	0,5290		Privata/Permuta
	Totale					0,8395	€ 383.000,00	
14	1197	Oristano	Pardu Accas	1	25	4,4305	€ 66.141,87	Asta pubblica/permuta dopo risoluzioni problematiche usi civici
	1198	Oristano	Pardu Accas	1	57	1,2340	€ 18.422,09	
	1100	Oristano	Pardu Accas	1	73	3,7330	€ 55.729,06	
	1101	Oristano	Pardu Accas	3	12	0,3890	€ -	
	Totale					9,7865	€ 140.293,02	
p.p.	n.p.	Oristano	Via Diaz-Via B. Angelico	13	1663ex 805	0,1290	€ 241.900,00	Trattativa Privata/Permuta
	n.p.	Oristano	Via Diaz-Via B. Angelico	13	1665ex805	0,0043	€ 32.450,00	Trattativa Privata/Permuta
	Totale					0,1333	€ 274.350,00	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2018	0,0875	€ 154.113,80	Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2020			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2022			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2025			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2028			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2051			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2057			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2064			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2063			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2058			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2052			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2011			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2012			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2014			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2015			Cessione/alienazione per E.R.P
	n.p.	Oristano	P.di Z. Via Cagliari	22	2017	Cessione/alienazione per E.R.P		
Totale						0,0875	€ 154.113,80	
p.p.	n.p.	Oristano	Via Nuoro	14/d	2491	0,0152	€ 22.800,00	Trattativa Privata/Permuta
17	1122	Oristano	Sa Mestia	10	78	0,6245	€ 11.288,46	Asta pubblica/trattativa privata/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
	1123	Oristano	Sa Mestia	10	79	2,5740	€ 46.527,60	Asta pubblica/trattativa privata/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
	Totale							€ 57.816,06
18	1124	Oristano	Su Camminu Mannu	17	47	0,2310	€ 3.101,84	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
20	1126	Oristano	Via Laconi	22	1067	0,0493	€ 175.500,00	Asta Pubblica con vendita a corpo
B07	n.p.	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	21	802 sub 2	0,0579	€ -	Asta Pubblica/Trattiva Privata/Permuta
	n.p.				849	0,0539		
	Totale						0,1118	€ -
B08	n.p.	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	21	851	0,0203	€ -	Asta Pubbl./ Tratt. Priv./Permuta
B09	n.p.	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	21	225	0,0253	€ -	Asta Pubbl./ Tratt. Priv./Permuta
B11	n.p.	Oristano	Area ex Case minime Via Palmas Via Iglesias	14	2708 parte	0,4923	€ -	Valorizzazione mediante riqualificazione urbanistica
					2709 parte			
					2710			
					Strada Urb.			
	n.p.	Oristano	Via Carpaccio ang. Via Camillo B.	13	949 parte	0,0362	€ -	Asta Pubblica Trattiva/ Privata/Permuta
26	1133	Oristano	Arriu Arangiu	12	9	1,0900	€ 43.745,97	Trattiva Privata/Permuta
32	1200	Oristano	Fenosu	24	63	2,4306	€ 49.827,30	Trattativa Privata/Permuta
45	1194	Oristano	Peppincu Spiga	22	1284	1,3520	€ 20.280,00	Trattativa Privata/Permuta
30	1149	Oristano	Rio Amadia	19	27	1,1655	€ 21.067,57	Trattativa Privata/Permuta
	1150	Oristano	Rio Amadia	19	53	2,0700	€ 37.333,38	Trattativa Privata/Permuta
	Totale						3,2355	€ 58.400,95
31	1151	Oristano	Is Cordeddaris	20	40	1,3225	€ 23.905,50	Trattativa Privata/Permuta

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
Lotto 41	1104 e 1111	Oristano	Torregrande via Dei Pescatori	8	489	0,0288	€ 164.928,96	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
Lotto 42		Oristano	Torregrande via Dei Pescatori	8	486	0,0301	€ 172.373,67	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
					161	0,0129	€ 73.874,43	
Lotto 43		Oristano	Torregrande via Dei Pescatori	8	485	0,0366	€ 209.597,22	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 44		Oristano	Torregrande via Magellano	8	484	0,0296	€ 169.510,32	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 45		Oristano	Torregrande via Magellano	8	483	0,0300	€ 171.801,00	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 48		Oristano	Torregrande via Magellano	8	480	0,0204	€ 116.824,68	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 49		Oristano	Torregrande via Magellano	8	479	0,0206	€ 117.970,02	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 51		Oristano	Torregrande via Dei Pescatori	8	101	0,0220	€ 125.987,40	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
Lotto 62	Oristano	Torregrande via Dei Pescatori	8	465	0,0214	€ 122.551,38	Asta Pubblica/ permuto	
Lotto 64	1116	Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1342	0,0162	€ 92.772,54	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 65		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1343	0,0163	€ 93.345,21	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 66		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1344	0,0162	€ 92.772,54	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 67		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1345	0,0163	€ 93.345,21	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 68		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1346	0,0163	€ 93.345,21	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 69		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1347	0,0163	€ 93.345,21	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 70		Oristano	Torregrande via Flavio Gioia	9	1348	0,0371	€ 212.460,57	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 7		1116	Oristano	Torregrande via V. Bottego	9	733	0,0209	€ 119.688,03
Lotto 8	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	734	0,0209	€ 119.688,03	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 9	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	735	0,0209	€ 119.688,03	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 10	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	736	0,0209	€ 119.688,03	Asta Pubblica/ permuto
Lotto 11	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	737	0,0210	€ 120.260,70	Asta Pubblica/ permuto
	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	711 parte	0,0521	€ 298.361,07	Asta Pubblica/ permuto
B01	Oristano		Torregrande via V. Bottego	9	711 parte	0,0144	€ 82.464,48	Asta/Trattativa Privata/Permuto
Totale						0,5582	€ 3.196.643,94	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
B02	1114	Oristano	Torregrande Via Stella Maris	9	310	1,7670	€ -	Asta Pubblica/ permuta
B03	1106 e 65	Oristano	Torregrande Via Stella Maris	8	149 parte	0,9514	€ -	Valorizzazione mediante concessione finalizzata a realizzazione di area sosta camper dopo risoluzione problematiche usi civici
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		155 parte			
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		334 parte			
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		337 parte			
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		str.vic.parte			
B04	1106 e 65	Oristano	Torregrande Strada Prov. OR	8	155 parte	1,9732	€ -	Valorizzazione mediante concessione per attività da definire dopo risoluzione problematiche usi civici
		Oristano	Torregrande Strada Prov. OR		334 parte			
		Oristano	Torregrande Strada Prov. OR		337 parte			
		Oristano	Torregrande Strada Prov. OR		str.vic.parte			
		Oristano	Torregrande Strada Prov. OR		38 parte			
B05	n.p.	Oristano	Torregrande Via Colombo	8	38 parte	0,7595	€ -	Asta pubblica/permuta dopo risoluzione problematiche usi civici
		Oristano	Torregrande Via Colombo		171			
		Oristano	Torregrande Via Colombo		334 parte			
		Oristano	Torregrande Via Colombo		ex 6			
		Oristano	Torregrande Via Colombo		337 parte			
		Oristano	Torregrande Via Colombo		str.vic.parte			
B06	1106	Oristano	Torregrande Via Stella Maris	8	334 parte	0,3713	€ -	Valorizzazione mediante realizzazione Servizi di interesse collettivo dopo risoluzione problematiche usi civici
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		337 parte			
		Oristano	Torregrande Via Stella Maris		str.vic.parte			

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
Lotto 23	n.p.	Silì	Lottizz. Is Argiolas Via Sicilia	2	1188	0,0205	€ 36.900,00	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
	1271	Silì	Luggiana	4	394	0,5870	€ -	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
48	1268	Silì	S' Appaxiadroxu	5	123	1,0105	€ -	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
	1269	Silì	S' Appaxiadroxu	5	125	0,0405	€ -	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
	1270	Silì	S' Appaxiadroxu	5	127	0,0610	€ -	Asta pubblica/permuto dopo risoluzione problematiche usi civici
	Totale						1,1120	€ -
39	1169	Narbolia	Sa Zeppara	11	1	41,0355	€ 187.215,63	Asta Pubblica
	1170	Narbolia	Sa Zeppara	11	2	8,2515		
	1171	Narbolia	Sa Zeppara	11	8	0,2585		
	1172	Narbolia	Sa Zeppara	11	10	0,7530		
	1173	Narbolia	Sa Zeppara	11	15	1,5770		
	1174	Narbolia	Sa Zeppara	11	17	0,1670		
	1175	Narbolia	Trippus	11	36	1,9170		
	1176	Narbolia	Montigu Palmas	11	6	0,0545		
	1177	Narbolia	Montigu Palmas	11	53	0,4105		
	1178	Narbolia	Montigu Palmas	11	54	0,1210		
	1179	Narbolia	Montigu Palmas	11	56	0,3635		
	1180	Narbolia	Laccheddus	4	23	0,8795		
1181	Narbolia	Canale Fenugu	3	5	3,1040			
Totali						58,8925	€ 187.215,63	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
40	1182	Narbolia	Montigu Preme	19	13	0,1325	€ 662,50	Asta Pubblica/Trattativa privata/Permuta
	1183	Narbolia	Suergeddas	4	11	0,4970	€ 6.963,23	
	1184	Narbolia	Canale Semini	4	12	0,3295		
	1185	Narbolia		4	14	1,4355		
	Totali						2,2620	
41	1186	Narbolia	Funta Figu	18	68	0,1650	€ 835,11	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1187	Narbolia	Funta Figu	18	92	0,3510	€ 3.213,91	
	1188	Narbolia	Funta Figu	18	93	0,2840		
	Totali						0,8000	€ 4.049,02
42	1189	Narbolia	S'Eremita	19	109	0,1445	€ 568,10	Asta Pubblica/Tratt. Priv./Permuta
43	1190	Narbolia	Monte Agos	11	29	0,5810	€ 4.389,88	Asta Pubblica/Trattativa Privata/Permuta
	1191	Narbolia	Monte Entu	11	18	0,4615		
	Totali						1,0425	€ 4.389,88
44	1192	Seneghe	Perdigas	28	2	0,2255	€ 981,27	Asta Pubblica/Trattativa
	1193	Seneghe	Perdigas	28	25	0,0870	€ 378,58	Privata/Permuta
	Totali						0,3125	€ 1.359,85
Totale valutazioni terreni							€ 5.100.003,45	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

PD) BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI								
PD 3) TERRENI: EREDITA' MOLINO - QUOTE ASSEGNATE								
Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
22	1205	Oristano	S'Ungroni	25	86	4,6510	€ 92.000,00	Trattativa Privata/Permuta
	1206	Oristano	S'Ungroni	25	89	4,3650		
	1207	Oristano	S'Ungroni	25	90	0,2100		
23	1208	Oristano	S'Ungroni	25	103	1,8970	€ 9.797,19	Trattativa Privata/Permuta
14	1209	Palmas Arborea	Bau Brabeis	2	142	2,3706	€ 20.813,21	Trattativa Privata/Permuta
16	1210	Palmas Arborea	Cuccuru e Serra	14	133/a	0,5700	€ 77,47	Trattativa Privata/Permuta
	1213	Palmas Arborea	Cuccuru e Serra	14	132/a	0,0492		
17	1211	Palmas Arborea	Cuccuru e Serra	8	393	1,3840	€ 5.360,82	Trattativa Privata/Permuta
15	1212	Palmas Arborea	Cuccuru e Serra	14	37	0,5625	€ 1.598,43	Trattativa Privata/Permuta
Totale valutazioni prop. Divise							€ 129.647,13	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione












Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio
Anno 2012

PD 3) TERRENI: EREDITA' MOLINO - QUOTE PRO INDIVISE								
Rif. N.	Cod. Inv.	Comune	Località	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
24	1214	Oristano	Bennaxi	12	35	1,6218	€ 10.833,33	Trattativa Privata/Permuta
	1215	Oristano	Bennaxi	12	59	1,2560		
	1216	Oristano	Bennaxi	12	8	0,7880		
	1217	Oristano	Bennaxi	12	67	0,3939		
21	1218	Oristano	Ponti Mannu	6	849	0,1300	€ 430,38	Trattativa Privata/Permuta
	1219	Oristano	Ponti Mannu	6	851	0,0090		
6	n.p.	Uras	Periferia abitato	27	657	0,0275	€ 66,28	Trattativa Privata/Permuta
25	n-p.	Oristano	Torangius	7	13/c	1,5885	€ 21.605,11	Trattativa Privata/Permuta
26	1220	Oristano	Bennaxi	22	337	0,0966	€ 13.600,03	Trattativa Privata/Permuta
28	1221	Cabras	Palude Nurachi	24	3	15,8400	€ 56.629,50	Trattativa Privata/Permuta
	1222	Cabras	Palude Nurachi	24	39	1,9160		
	1223	Cabras	Palude Nurachi	24	40	1,3770		
	1224	Cabras	Palude Nurachi	24	41	0,6390		
	1225	Cabras	Palude Nurachi	24	42	3,9600		
	1226	Cabras	Palude Nurachi	24	43	0,1920		
10	1227	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	8	170	0,1030	€ 247,90	Trattativa Privata/Permuta
18	1228	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	7	4	0,2010	€ 43,04	Trattativa Privata/Permuta
20	1229	Palmas Arborea	Bingias de Susu	13	64	0,5660	€ 30,13	Trattativa Privata/Permuta
19	1230	Palmas Arborea	Serra e Figu	12	44	0,1055	€ 45,62	Trattativa Privata/Permuta
3	1231	Uras	S'Ischiscedda sent.za Scanu P	21	1101	0,9095	€ -	Trattativa Privata/Permuta
	1232	Uras	S'Ischiscedda Strada Pubblica	21	1102	0,2215	€ -	
	1233	Uras	S'Ischiscedda	21	1103	0,0497	€ -	
	1234	Uras	S'Ischiscedda	21	1104	0,3953	€ 4.166,67	
Totale valutazioni prop. Indivise							€ 107.697,99	
Totale generale valutazioni							€ 6.215.731,49	

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Patrimonio Anno 2012

LEGENDA

-  Valutazione Agenzia del Territorio
-  Valutazione Ufficio Tecnico
-  Valutazione Dott. Agr. Poddi
-  Valutazione Dott. Agr. Sedda
-  Valutazione Geom. Locci
-  Valutazione Geom. Vinci
-  Valutazione puramente indicativa da sottoporre a perizia di stima
-  Richieste di acquisto
-  Richieste di prop. per usucapione o contenzioso in corso
-  Immobili sui quali sussistono problematiche inerenti gli usi civici
-  Valutazione Media prezzo vendita aste precedenti

N.B. Per quanto riguarda gli immobili gravati da uso civico si procederà alla loro eventuale dismissione successivamente alla risoluzione delle problematiche inerenti

(*) N.B. In caso di valutazione mancante si procederà alla richiesta di valutazione



ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

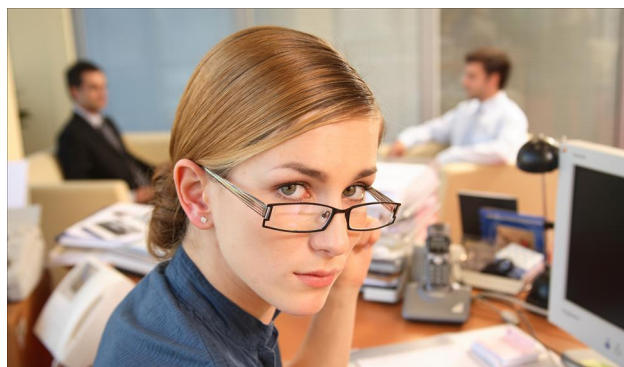
Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	36.555.755,04	36.555.755,04
Investimenti	35.187.654,68	35.187.654,68
Movimento fondi	9.435.088,00	9.435.088,00
Servizi conto terzi	4.860.116,28	4.860.116,28
Totale	86.038.614,00	86.038.614,00

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

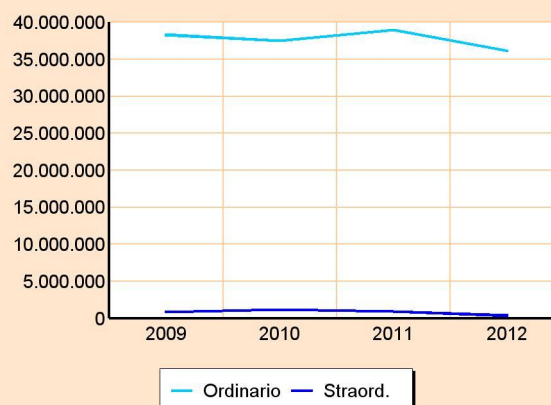


Finanziamento bilancio corrente 2012

2.1.1

Entrate		2012
Tributi	(+)	15.633.190,20
Trasferimenti	(+)	17.437.630,59
Entrate extratributarie	(+)	3.373.620,88
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-13.500,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	-270.000,00
Risorse ordinarie		36.160.941,67
Avanzo per bilancio corrente	(+)	370.224,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	24.589,37
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		394.813,37
Totale		36.555.755,04

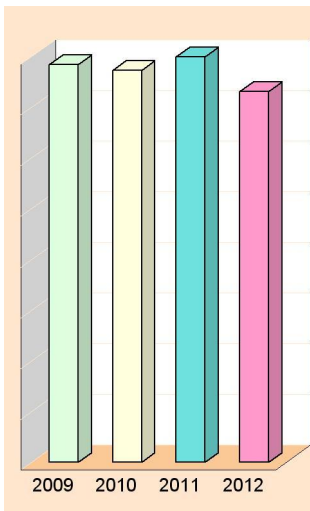
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Tributi	(+)	11.411.174,33	12.144.506,73	12.993.297,00
Trasferimenti	(+)	22.556.037,88	22.096.543,01	21.617.765,55
Entrate extratributarie	(+)	4.432.512,94	3.499.303,21	4.388.882,96
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-13.188,76	-45.600,00	-7.325,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	-76.140,88	-229.136,04	0,00
Risorse ordinarie		38.310.395,51	37.465.616,91	38.992.620,51
Avanzo per bilancio corrente	(+)	426.314,04	690.105,55	482.445,91
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	475.565,32	484.000,00	494.826,14
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		901.879,36	1.174.105,55	977.272,05
Totale		39.212.274,87	38.639.722,46	39.969.892,56



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

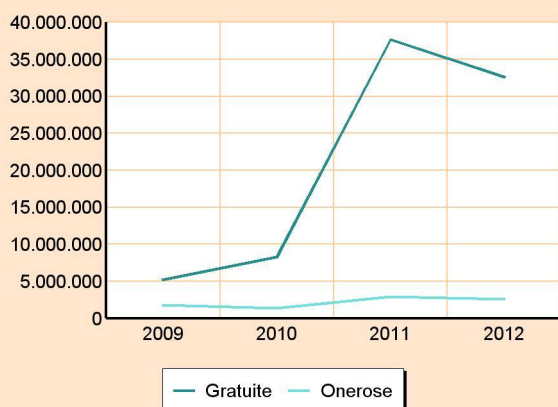
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	36.555.755,04	36.555.755,04
Investimenti	35.187.654,68	35.187.654,68
Movimento fondi	9.435.088,00	9.435.088,00
Servizi conto terzi	4.860.116,28	4.860.116,28
Totale	86.038.614,00	86.038.614,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2012

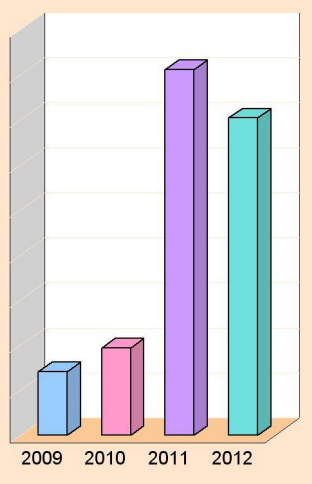
2.1.1

Entrate	2012	
Trasferimenti capitale	(+)	32.303.869,77
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-24.589,37
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	13.500,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	270.000,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	14.364,00
Risorse gratuite		32.577.144,40
Accensione di prestiti	(+)	12.045.598,28
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-9.435.088,00
Risorse onerose		2.610.510,28
Totale		35.187.654,68

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

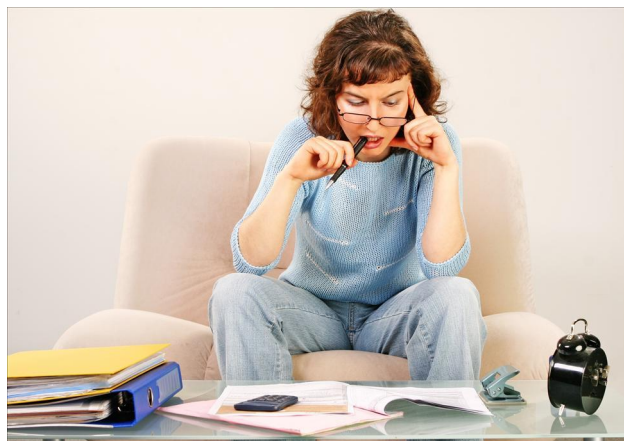
Entrate	2009	2010	2011	
Trasferimenti capitale	(+)	4.650.396,03	8.165.846,14	37.343.901,75
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-475.565,32	-484.000,00	-494.826,14
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	13.188,76	45.600,00	7.325,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	76.140,88	229.136,04	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	991.642,28	354.973,61	783.599,60
Risorse gratuite		5.255.802,63	8.311.555,79	37.640.000,21
Accensione di prestiti	(+)	1.804.805,65	1.388.887,19	12.543.953,73
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-9.602.680,00
Risorse onerose		1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73
Totale		7.060.608,28	9.700.442,98	40.581.273,94



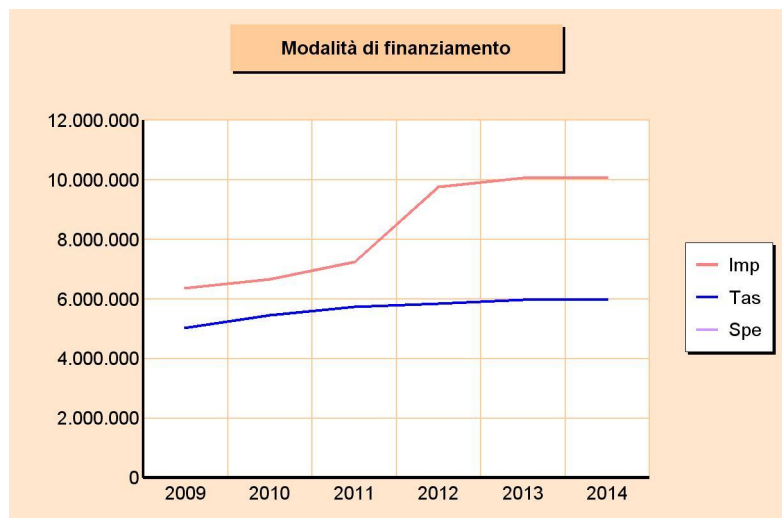
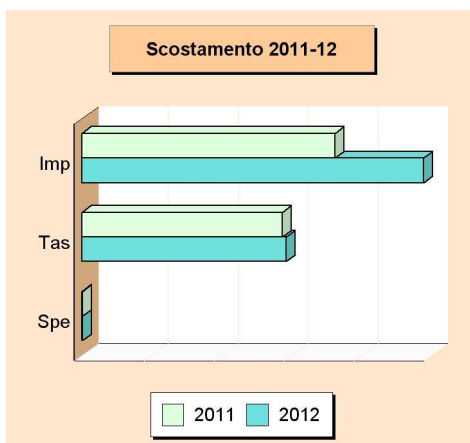
ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	2.639.893,20	12.993.297,00	15.633.190,20
Composizione		2011	2012
Imposte (Cat.1)		7.243.207,00	9.770.000,00
Tasse (Cat.2)		5.729.090,00	5.842.190,20
Tributi speciali (Cat.3)		21.000,00	21.000,00
Totale		12.993.297,00	15.633.190,20



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)							2.2.1.1
Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Imposte	6.365.255,00	6.668.051,76	7.243.207,00	9.770.000,00	10.070.000,00	10.070.000,00	
Tasse	5.037.932,51	5.465.311,95	5.729.090,00	5.842.190,20	5.972.190,20	5.972.190,20	
Tributi speciali	7.986,82	11.143,02	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
Totale	11.411.174,33	12.144.506,73	12.993.297,00	15.633.190,20	16.063.190,20	16.063.190,20	

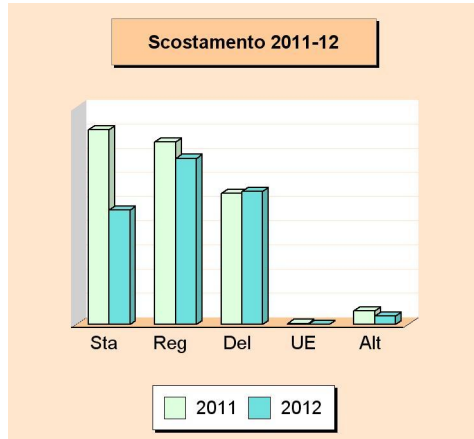
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).



Contributi e trasferimenti correnti		2.2.2.1	
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	-4.180.134,96	21.617.765,55	17.437.630,59
Composizione		2011	2012
Trasferimenti Stato (Cat.1)		8.050.428,93	4.726.343,79
Trasferimenti Regione (Cat.2)		7.557.507,01	6.870.703,06
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		5.419.083,43	5.496.688,55
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		34.892,00	1.200,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		555.854,18	342.695,19
Totale		21.617.765,55	17.437.630,59



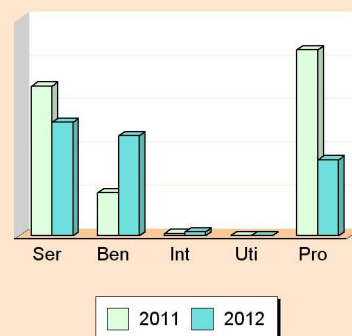
Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Trasf. Stato	8.161.052,27	8.652.185,06	8.050.428,93	4.726.343,79	4.649.837,12	4.649.837,12	
Trasf. Regione	8.023.984,26	7.537.900,71	7.557.507,01	6.870.703,06	6.740.972,06	6.578.222,06	
Trasf. delegati	6.017.564,12	5.377.158,89	5.419.083,43	5.496.688,55	5.496.688,55	5.496.688,55	
Trasf. UE	493,04	711,41	34.892,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Trasf. altri enti	352.944,19	528.586,94	555.854,18	342.695,19	336.195,19	336.195,19	
Totale	22.556.037,88	22.096.543,01	21.617.765,55	17.437.630,59	17.224.892,92	17.062.142,92	

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2011-12



Proventi extratributari

2.2.3.1

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	-1.015.262,08	4.388.882,96	3.373.620,88
Composizione		2011	2012
Servizi pubblici (Cat.1)		1.725.051,19	1.306.282,16
Beni dell'ente (Cat.2)		495.658,00	1.150.000,00
Interessi (Cat.3)		26.000,00	42.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		2.142.173,77	875.338,72
Totale		4.388.882,96	3.373.620,88



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

2.2.3.1

Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Servizi pubblici	2.047.465,80	1.995.998,53	1.725.051,19	1.306.282,16	1.416.282,16	1.416.282,16
Beni dell'ente	650.772,05	392.497,78	495.658,00	1.150.000,00	1.120.000,00	1.170.000,00
Interessi	104.405,80	33.562,85	26.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.629.869,29	1.077.244,05	2.142.173,77	875.338,72	548.151,39	578.148,36
Totale	4.432.512,94	3.499.303,21	4.388.882,96	3.373.620,88	3.126.433,55	3.206.430,52

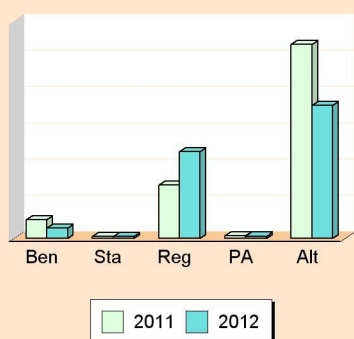
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Scostamento 2011-12



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2011	2012
	-5.040.031,98	37.343.901,75	32.303.869,77
Composizione		2011	2012
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		2.583.760,48	1.400.000,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		284.973,55	284.973,55
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		7.373.039,43	11.968.087,82
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		325.712,72	305.856,85
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		26.776.415,57	18.344.951,55
Totale		37.343.901,75	32.303.869,77

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Alienaz. beni	46.649,17	594.089,51	2.583.760,48	1.400.000,00	500.000,00	0,00
Trasf. Stato	15.843,55	603.084,55	284.973,55	284.973,55	0,00	0,00
Trasf. Regione	3.181.117,98	5.400.000,99	7.373.039,43	11.968.087,82	25.532.232,05	8.725.402,05
Trasf. enti P.A.	601.509,00	194.011,81	325.712,72	305.856,85	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	805.276,33	1.374.659,28	26.776.415,57	18.344.951,55	5.422.722,00	7.212.265,03
Totale	4.650.396,03	8.165.846,14	37.343.901,75	32.303.869,77	31.454.954,05	15.937.667,08

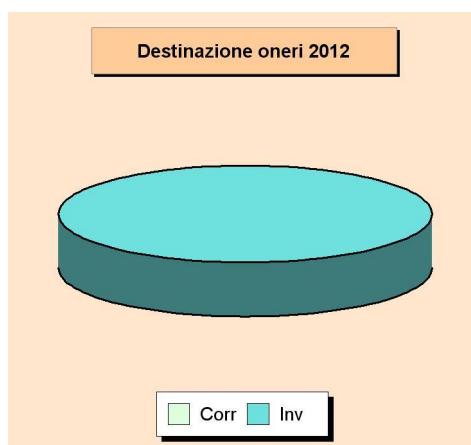
PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2011	2012	
	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Destinazione		2011	2012	
Oneri che finanziano uscite correnti		744.826,14	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		455.173,86	1.200.000,00	
Totale		1.200.000,00	1.200.000,00	

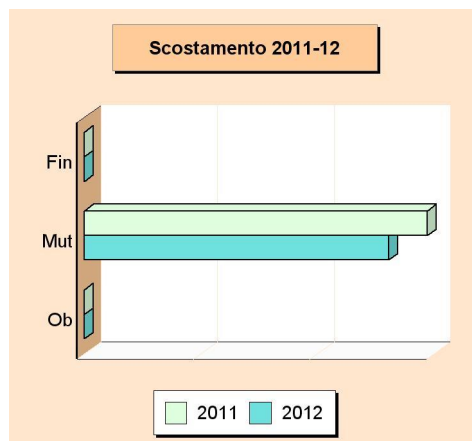


Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Uscite correnti	475.565,32	484.000,00	744.826,14	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	191.492,14	322.012,44	455.173,86	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Totale	667.057,46	806.012,44	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2011	2012
	-330.763,45	2.941.273,73	2.610.510,28
Composizione		2011	2012
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		2.941.273,73	2.610.510,28
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		2.941.273,73	2.610.510,28

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00

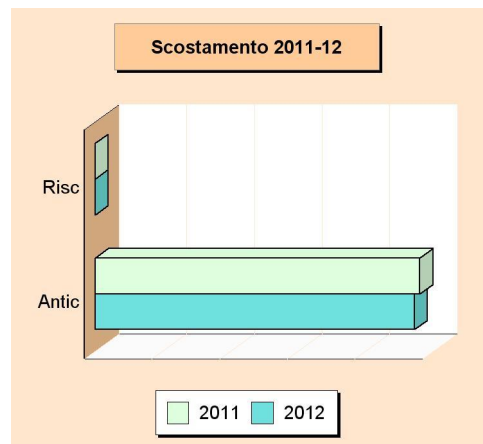
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa				2.2.7.1
Importo	Variazione	2011	2012	
	-167.592,00	9.602.680,00	9.435.088,00	
Composizione		2011	2012	
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		9.602.680,00	9.435.088,00	
Totale		9.602.680,00	9.435.088,00	



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)

2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00
Totale	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00

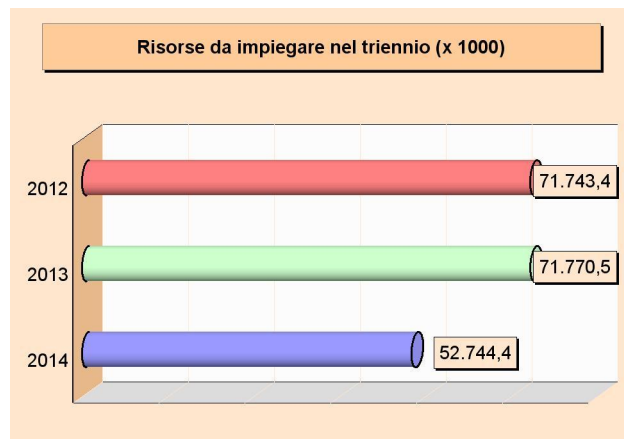


LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2012	2013	2014
1	11.249.897,86	0,00	20.000,00	11.269.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76
2	6.746.951,26	0,00	363.035,98	7.109.987,24	7.044.856,93	7.405.983,03
3	979.135,00	0,00	153.500,00	1.132.635,00	1.040.950,00	1.040.950,00
4	1.480.197,20	0,00	23.017.687,27	24.497.884,47	36.103.297,20	16.435.467,20
5	10.293.550,11	0,00	92.402,05	10.385.952,16	9.938.471,49	10.009.445,49
7	5.806.023,61	0,00	11.541.029,38	17.347.052,99	6.124.997,24	6.774.997,24
Totale	36.555.755,04	0,00	35.187.654,68	71.743.409,72	71.770.470,72	52.744.430,72

PROGRAMMA N.1-6-8 - AMM.VO/PERS/STAFF

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

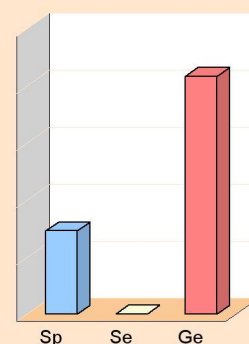


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	2.912.803,04	2.892.803,04	2.892.803,04
Provincia (+)	4.000,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	9.500,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	2.926.303,04	2.892.803,04	2.892.803,04
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	8.343.594,82	8.625.094,82	8.184.784,72
Totale	11.269.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76

Risorse 2012

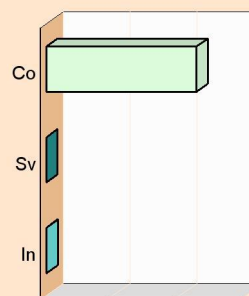


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	11.249.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	11.249.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	20.000,00	0,00	0,00
Totale	11.269.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76

Impieghi 2012



PROGRAMMA N. 1 - 6- 8 -



COMUNE DI ORISTANO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

STAFF – I SETTORE

PROGRAMMA N. 1: ORISTANO EFFICIENTE
SEGRETARIO GENERALE: DOTT.SSA A.M. CONGIU



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Responsabile del Programma
Il Segretario e Dirigente Staff e I Settore
Dott.ssa Anna Maria Congiu

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1 - ORISTANO EFFICIENTE

Il segretario generale svolge funzioni di coordinamento dei dirigenti e assiste dal punto di vista giuridico-amministrativo gli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico - amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni degli organi istituzionali e del Commissario;
Svolge attività rogatoria anche di natura complessa di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte;

Oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge il segretario generale svolge una serie di funzioni gestionali attribuite con incarichi formali dal Sindaco, e previste dallo statuto e o dai regolamenti relative al coordinamento generale e alla crescita dell'impianto organizzativo dell'ente.

Gestisce il settore staff ,il settore amministrativo, personale e servizi informativi oltre all'ufficio programmazione e risorse comunitarie e all'ufficio legale;

E' Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;

E' Presidente del Nucleo di Valutazione e servizio di controllo interno con funzione di raccordo tra l'ente e l'organo di valutazione;

Svolge attività di organizzazione nei corsi di formazione promossi dall'Ente.

Oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge il segretario generale svolge una serie di funzioni gestionali e relative al coordinamento generale del Comune di Oristano:

- 1.01. Adozione atti di gestione generale dell'ente
- 1.02. Dirigente servizio elettorale;
- 1.03. Dirigente ufficio ICT- Ufficio stampa – URP;
- 1.04. Dirigente Ufficio Controllo di Gestione;
- 1.05. Dirigente Ufficio Programmazione;
- 1.06. Dirigente Ufficio Affari Legali e contenzioso - Gabinetto del Sindaco;
- 1.07. Dirigente rapporti sindacali e presidente della delegazione trattante;

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Proseguire anche nel 2012 il processo già intrapreso a partire dal 2007 relativo allo sviluppo organizzativo in funzione della valorizzazione delle competenze che operano all'interno dell'ente attraverso l'implementazione e, in alcuni casi, costruzione ex-novo, di attività volte a strutturare relazioni tra gli Organi con l'utilizzo della strumentazione ICT necessaria e indispensabile per raggiungere la rapidità delle scelte gestionali. In particolare con il supporto degli uffici di staff si tenderà verso la costruzione di una dimensione unitaria volta a stimolare una "vision" comune della intera gestione e, al contempo, attraverso l'ufficio programmazione, a sollecitare processi di partecipazione attiva tra soggetti diversi (amministratori, decisori, stakeholders, giovani, ecc.). A tale scopo saranno orientate le risorse umane e tecnologiche.

Attraverso la gestione dei servizi di PROTOCOLLO, CONTRATTI, INFORMATICA, SEGRETERIA si tenderà alla semplificazione e omogeneizzazione delle procedure amministrative e si proseguirà nell'attuazione del processo di dematerializzazione documentale mediante il proseguimento del processo di digitalizzazione degli atti.

Saranno applicate le innovazioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (PEC, ecc.).

E si procederà nel progressivo popolamento della sezione del sito dell'ente dedicato alla Trasparenza. Attraverso il Servizio CED e ICT si fornirà supporto allo sviluppo di reti e all'attività di comunicazione e governance.

Il Servizio Appalti e Contratti continuerà nella razionalizzazione continua delle procedure di acquisizione di beni, di servizi e degli appalti dei lavori pubblici secondo parametri di qualità ed efficienza. Significativo nel 2012 sarà l'avvio della rete per la gestione degli archivi *nell'ambito del progetto "Sistema Archivistico della Provincia di Oristano"*.

Attraverso la gestione del servizio relativo alle Risorse umane e al Personale si cercherà di ottenere una maggiore integrazione dell'attività degli uffici del personale con quella del servizio Controllo di Gestione e direzionale di staff.

La riforma dettata dal D.lgs. 150/2009 ha riassunto la mera attività di valutazione nella gestione di un ciclo integrato della Performance. In questo senso andranno predisposte tutte le nuove rappresentazioni utili a sviluppare un'efficace attività di rendicontazione e supporto alle relazioni sindacali, anche a seguito delle novità e della normativa genericamente afferente all'applicazione del D.l. 78/2010. Sarà posto particolare impegno del servizio personale nel miglioramento delle capacità di uniformazione delle procedure fra settori al fine di massimizzare la trasparenza e la comprensione da parte dei dipendenti delle novità in materia di contrattazione, valutazione e performance.

Lo stesso settore personale dovrà rivedere le sue funzioni al fine di migliorare la complementarità con gli altri servizi di staff. Inoltre in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione avvierà il nuovo sistema informativo di programmazione e definizione degli obiettivi dell'ente. Il settore personale supporterà il resto della struttura in tutte le attività di valutazioni, negoziazione, eventuali selezioni, e le procedure che attengono al personale.

Il settore personale infine supporterà il segretario generale, oltre ovviamente al servizio Controllo di Gestione, nelle necessarie analisi organizzative.

Nel 2012 in particolare si dovrà proseguire un percorso e realizzare un ulteriore passo avanti nella realizzazione del ciclo della performance il cui processo di applicazione è stato avviato l'anno scorso con l'obiettivo di valorizzare il

patrimonio professionale, privilegiando il lavoro per obiettivi attribuendo ai dipendenti meritevoli incentivi e remunerazioni in un'ottica di trasparenza verso i cittadini. Si proseguirà il processo di semplificazione delle procedure, della omogeneizzazione dei processi e nello sforzo per contenere i costi e massimizzare la capacità di accountability dell'Ente.

La finalità è quella di fare in modo che gli uffici di staff quali segreteria generale, appalti, protocollo, gestione del personale, informatica costituiscano, per l'intera struttura comunale un supporto tecnico operativo funzionale e snellente dei processi. In tal modo ne verrà incentivata l'efficienza e così come ne verrà incentivata la trasparenza verso i cittadini: rispetto all'operato dell'organizzazione, alla valutazione dei componenti dell'organizzazione e, in generale, rispetto ai costi.

Attraverso la gestione della segreteria generale e gabinetto si dovrà garantire l'assistenza agli organi istituzionali, la Governance del comune e la partecipazione (rete degli amministratori e cittadini).

L'assistenza agli Organi Istituzionali dovrà assicurare il funzionamento delle attività di segreteria, verbalizzazione e trasparenza degli atti prodotti dagli Organi. Trattasi di attività a carattere ordinario, ma svolte in tempi più rapidi del passato,

obiettivi programmatici 2012

- 1) Partecipazione;
- 2) Trasparenza;
- 3) Rendicontazione;
- 4) Efficienza e semplificazione;
- 5) Governance;
- 6) Comunicazione.

Obiettivi operativi 2012

- **Ciclo della performance e Trasparenza. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**
- **programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014**
- **Miglioramento efficienza informatica**
- **Servizio Protocollo: miglioramento dei servizi al cittadino**
- **Efficienza avvocatura**
- **Efficienza servizio appalti e contratti**
- **Trasparenza segreteria generale e supporto organi**
- **Piano Triennale di razionalizzazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento**

Ciclo della performance e trasparenza

Il Comune presenta la dotazione di uno strumento ancora adeguato di interventi di sviluppo da attuare, rappresentato dal Piano Strategico (approvazione consiliare del 2007) che continua a costituire anche per il 2012 un'efficace base della fase pianificatoria del ciclo della performance.

Giova infatti ricordare che il ciclo della performance si compone delle fasi di pianificazione, programmazione, controllo, rendicontazione, valutazione e premialità. Le ultime tre rappresentano i momenti che permettono di realizzare il sempre più permeante principio della **trasparenza**.

Il concetto di trasparenza è stato profondamente ampliato rispetto a come veniva interpretato nell'ordinamento attraverso la L.241/90. Esso assume infatti un valore molto più permeante essendo ora finalizzato a permettere forme diffuse di controllo sociale dell'operato delle pubbliche amministrazioni, arrivando ad affermare un principio molto vicino all'*open government* statunitense come approfonditamente esplicitato nelle linee guida emanate da CiVIT con la delibera n. 105/2010.

L'elevato grado di *accountability* che richiede la normativa attuale, ci impone anche di rendere maggiormente partecipati gli obiettivi che ci poniamo nel nostro PEG/Piano della Performance. Dobbiamo perciò condividere con i cittadini, e le varie associazioni che li rappresentano, gli stessi ed aumentare le capacità di monitoraggio dei risultati raggiunti in termini di qualità dei servizi offerti.

Per questo a partire dal 2012 l'individuazione degli obiettivi con correlati risultati attesi ed indicatori iniziata negli anni scorsi sarà potenziata nella sua efficacia attraverso l'utilizzo di un apposito software che svolgerà anche la funzione di rendere parte integrante del nostro lavoro quotidiano il perseguimento della performance.

Quest'anno ci si dovrà concentrare su un ulteriore sforzo: la realizzazione del **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** previsto dall'art. 11 della L.150/2009 che verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione denominata appunto "Trasparenza, valutazione e merito", dove verrà pubblicato il Piano della Performance e tutte le informazioni che permettano di verificare oltre ai curricula e retribuzioni di dirigenti ed organi politici, gli incarichi, le premialità, le assenze dei responsabili di procedimento e la qualità dei servizi.

programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014

Si provvederà alla predisposizione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014 nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge finanziaria e dalle altre norme in materia di contenimento della spesa di personale. Si intende mantenere l'efficacia ed il livello qualitativo del servizio erogato, specialmente in ordine ai tempi di corresponsione dei trattamenti economici accessori spettanti al personale del comparto. Particolare attenzione verrà dedicata alla messa a punto delle procedure di calcolo e di controllo dei compensi, relativi all'anno 2011, derivanti dal nuovo sistema di valutazione della performance del personale, adeguato alle prescrizioni della Riforma Brunetta, a

partire dal 2012, a seguito dell'adozione della delibera del commissario straordinario di approvazione dei criteri generali di organizzazione degli uffici e dei servizi n. 4 del 24 gennaio 2012.

Si intende mantenere l'efficacia ed il livello qualitativo del servizio erogato, specialmente in ordine alla corretta applicazione dei nuovi CCNL, ai tempi di corresponsione dei trattamenti accessori relativi al personale con qualifica dirigenziale ed al Segretario generale, all'applicazione pratica delle norme del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, direttamente incidenti sul calcolo dello stipendio.

Miglioramento efficienza informatica

Si provvederà alla realizzazione di sistemi automatizzati atti a raccogliere e monitorare le informazioni relative ai personal computer e agli apparati di rete, al fine di garantire una corretta gestione dei server e dei client del sistema informatico dell'Ente e ottimizzarne la sicurezza. Si prevede la creazione sul sito dell'Ente di un questionario per misurare la "customer satisfaction" degli utenti relativamente al sito internet al fine di migliorarne la usufruibilità.

Efficienza avvocatura

Dematerializzazione delle sentenze più significative pregresse pubblicate negli anni precedenti al 2011 e collocazione delle medesime in intranet. Aggiornamento archivio informatico. L'avvocatura dovrà selezionare ed inserire nella rete intranet comunale tutta la giurisprudenza che si ritiene di maggior interesse e attualità per l'Amministrazione (almeno 20 sentenze) pubblicate negli anni tra 2011 e 2012. Si propone allora per il 2012 di inserire dette pronunce, suddivise per materia e/o organi giudicanti. Numero di sentenze da inserire nella rete intranet almeno 20.

Gestire l'intero contenzioso comunale (eccetto solo i casi eccezionali) con la struttura legale interna assumendo l'obiettivo sfidante dell'incertezza delle cause, per quantità e difficoltà, delle quali nel corso dell'anno verrà dato mandato all'Avvocatura di promuovere o di resistere.

Riduzione costo della carta. Trasmissione delle sentenze pubblicate ai vari settori esclusivamente in via informatica. Trasmissione ai settori di tutti gli atti giudiziari esclusivamente in via informatica.

Efficienza servizio appalti e contratti

Pubblicazione mensile di tutti gli affidamenti di fornitura di beni e servizi di importo superiore a Euro 20.000,00 (oltre IVA di legge) nel sito Internet dell'Amministrazione in modo da garantire la trasparenza dell'azione amministrativa in materia di approvvigionamento.

La pubblicazione dovrà essere effettuata entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento.

Adeguare i testi dei contratti, sia in forma pubblica amministrativa che sotto forma di scrittura privata, alla normativa in costante evoluzione anche a seguito dell'approvazione del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Aggiornamento del "manuale" di schemi tipo di contratto ad uso dei servizi comunali con l'inserimento di almeno n. 4 schemi con successiva pubblicazione sul sito del Comune.

Migliorare, semplificare ed aggiornare gli schemi dei bandi di gara per le procedure aperte e delle lettere di invito per le procedure ristrette semplificate e per le procedure negoziate con successiva redazione di un "manuale" di schemi tipo di bandi di gara e lettere di invito ad uso dei servizi comunali. Per l'anno 2012 saranno rivisti presumibilmente n. 4 schemi di bandi di gara/lettere di invito a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tali schemi-tipo saranno successivamente inseriti nella rete informatica interna comunale.

Trasparenza segreteria generale e supporto organi

Per incrementare il grado di trasparenza degli organi elettivi del Comune, il Servizio supporto organi istituzionali provvederà alla compilazione di un report di fine anno contenente i dati numerici in ordine a: sedute Consiglio comunale, presenze Consiglieri comunali, sedute Commissioni consiliari suddivise per singola Commissione, presenze Consiglieri in commissione, percentuale delle presenze dei Consiglieri nell'attività del Consiglio, deliberazioni trattate, atti trattati.

Il report di fine anno sarà pubblicato sul sito Internet del Comune con accesso libero da parte dei cittadini.

Piano Triennale di razionalizzazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento

Il perseguimento dell'efficienza e della trasparenza porta con sé la necessità di provvedere anche quest'anno, con ancora maggior cura, alla redazione del **Piano Triennale di razionalizzazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento** previsto dall'art. 16 del D.L. 98/2011.

Esso rappresenta infatti un ulteriore strumento di accountability nei confronti dei cittadini e permette inoltre una politica attiva di finanziamento dei premi previsti dall'art. 19 della Legge 150/2009, poiché il 50% dei risparmi realizzati finanzia proprio i premi di efficienza dei dipendenti che hanno concorso a realizzare tali economie.

Il percorso del 2012 rappresenta perciò un passaggio di maturazione nella gestione delle attività del Comune secondo modalità che aumentino le capacità di rendicontazione e valutazione dei risultati sia tra i diversi organi della struttura, sia all'esterno.

PROGETTO n. 1.1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito dell'organizzazione generale verrà attuata l'analisi e l'ottimizzazione delle procedure e dei metodi di lavoro attraverso l'elaborazione di proposte organizzative e la predisposizione di atti normativi in collaborazione con i settori interessati.

Verrà curato l'aggiornamento del regolamento degli uffici e dei servizi e dei procedimenti amministrativi. Sarà fornito supporto tecnico ai dirigenti per la gestione degli aspetti organizzativi relativi al proprio settore.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

La finalità è quella di proseguire il percorso già iniziato volto all'attribuzione di maggiore funzionalità e flessibilità dell'apparato nei suoi aspetti strutturali e operativi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni finanziarie previste nel PEG, Uffici, personal computer, network, software specifici, corsi di formazione, abbonamenti a enti specializzati, a riviste e giornali professionali, rete intranet, internet e telefonia mobile.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Segreteria generale, ufficio di supporto del segretario, uffici di staff e intera dotazione nell'interesse dei risultati unitari perseguiti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuazione di una gestione intersettoriale in grado di conseguire gli obiettivi e svolgere i programmi definiti dagli organi politici e perseguire la regolarità delle attività dell'ente.

PROGETTO n. 1.2 PIANO PERFORMANCE SVILUPPO METODICA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel 2012 si cercherà di mettere a punto un sistema di gestione del ciclo della performance , coerente con i fabbisogni specifici della propria realtà organizzativa, effettivamente utile per il management e per l'incremento dell'efficienza. Il sistema di gestione del piano degli obiettivi e del piano performance attuato secondo una nuova metodica, troverà la sua realizzazione attraverso un'integrazione con le attività svolte dai vari uffici e dai vari settori impegnati nella pianificazione degli obiettivi, in un'ottica di coerenza tra i vari documenti di programmazione dell'ente. Allo scopo verrà utilizzato un nuovo software per la gestione del ciclo della performance e si intensificheranno i rapporti di collaborazione con altri uffici e in particolare con l'ufficio gestione giuridica del personale.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

La finalità è quella di proseguire il percorso di introduzione di una gestione per obiettivi finalizzata al miglioramento della governance.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni finanziarie previste nel PEG, Uffici, personal computer, network, software specifici, corsi di formazione, rete intranet, internet .

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dotazione dipendenti degli uffici di Staff.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Supporto alla dirigenza e agli amministratori nella gestione orientata al conseguimento degli obiettivi.

PROGETTO n. 1.3 COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gestione sito web del comune. Attraverso la collaborazione tra i vari settori si sensibilizzeranno i dirigenti al fine di costituire un ufficio dei referenti del sito istituzionale e della comunicazione. L'attività consisterà nella predisposizione e nell'aggiornamento delle pagine WEB del sito internet comunale. E' prevista la pubblicazione delle principali notizie sui servizi, sui procedimenti e sulle attività comunali e delle informazioni sugli eventi e sulle manifestazioni della città.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

Aumento della quantità e della fruibilità delle informazioni fornite all'utenza attraverso un generale miglioramento dell'organizzazione della gestione del sito;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni finanziarie previste nel PEG, Uffici, personal computer, network, software specifici, corsi di formazione, abbonamenti a enti specializzati, a riviste e giornali professionali, rete intranet, internet e telefonia mobile.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Segreteria generale, ufficio di supporto del segretario, uffici di staff e intera dotazione nell'interesse dei risultati unitari perseguiti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuazione di una gestione intersettoriale del sito istituzionale;

PROGETTO n. 01.04– UFFICIO AFFARI GENERALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Mantenimento organizzativo dell'Ufficio

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

- 1) gestione delle forniture di beni e servizi di stretta competenza dell'Area Amministrativa anche attraverso rapporti intersettoriali
- 2) Gestione del movimento delle determinazioni nelle fasi della registrazione, dell'immissione in rete e della pubblicazione all'Albo Pretorio online;
- 3) Gestione amministrativa del contenzioso mediante:
 - a) assistenza al legale dell'Ente ed ai legali esterni
 - b) istruttoria dei procedimenti e predisposizione dei relativi atti
 - c) gestione delle risorse finanziarie inerenti il contenzioso
- 4) gestione ufficio contratti
- 5) attività di supporto al Segretario Generale ed al Dirigente 1[^] Settore per predisposizione atti contabili (bilancio – RPP – PEG)
- 6) gestione pacchetto assicurativo responsabilità civile, kasko, infortuni, incendio e procedimenti di risarcimento;
- 7) coordinamento ufficio messi.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

- n. 1 Cat. D 1
- n. 1 Cat. C
- n. 8 Cat. B
- n. 2 Cat. A

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Banche dati online e pubblicazioni – PC

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Servizio, trovandosi in una posizione strutturale di sintesi tra Organi istituzionali e gestionali, necessita di una organizzazione che consenta il controllo omogeneo dei flussi documentali e degli atti di specifica e rispettiva competenza, con particolare riguardo agli atti dirigenziali. Per tale ultimo aspetto si persegue lo scopo della informatizzazione del flusso relativo alle determinazioni al fine di consentire una rapida consultazione da parte dei soggetti interessati.

Inoltre è intendimento procedere all'informatizzazione dei procedimenti di risarcimento danni.

La precedente riconduzione della gestione amministrativa del contenzioso in ambito separato dalle specifiche funzioni del Legale ha consentito e consente di ottimizzare le attività connesse ai rapporti con il legale interno e con i legali esterni ed esercitare un monitoraggio puntuale e costante sulle risorse economiche assegnate al servizio.

In relazione alla attività contrattuale nel quale l'Ente è parte, è emersa la necessità dello snellimento dell'iter conclusivo dei contratti con la riconduzione a ciascun Settore della redazione delle scritture private di competenza, fermo restando l'unitarietà della repertoriazione e della raccolta – con eccezione dei contratti cimiteriali – dei contratti stipulati dall'Ente in qualsiasi forma.

COSTO DELL'INTERVENTO

Il riferimento è costituito dalla dotazione dei seguenti capitoli:

Parte Entrata: 1495 1580

Parte Spesa: 110 – 280 – 340 – 352 – 353 – 521 532 – 540 – 590 – 800 – 852 – 883 - 930 – 1880 – 1896 - 6864

PROGETTO n. 1.5 UFFICIO ICT

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Su specifico impulso dell'evoluzione organizzativa in atto, per vari settori dell'ente, e in armonia con i bisogni riscontrati, dettati sia dalla politica di innovazione (e-government) sia dalle scadenze imposte dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 235/2010), l'ufficio ICT proseguirà nel 2012 nella gestione, modernizzazione e sviluppo del sistema informatico e telematico comunale nonché nell'azione di analisi e approvvigionamento Software, anche sfruttando la politica del riuso e collaborazione con altre amministrazioni.

Il settore si occuperà altresì di gestire e amministrare i server residenti nella struttura dell'ente: Server Sito Istituzionale, Server Timbrature, Server Contabilità, Server Demografici, Server Polizia Municipale, Server Tributi, Server Protocollo, Server Biblioteca. In tal senso fondamentale risulterà l'azione di aggiornamento e formazione del personale CED, nello specifico su OpenCms, Windows Server (2003/2008) e Active Directory, virtualizzazione e remote control.

L'ufficio valuterà e suggerirà possibili cambiamenti nelle strutture in modo da rendere minime le probabilità di disservizi e malfunzionamenti (delocalizzazione posta elettronica, potenziamento o sostituzione server protocollo, ampliamento archivio Nas, incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata).

Garantirà inoltre la funzionalità e l'efficienza dell'aula consiliare informatizzata.

Gestirà i contatti con l'Internet Service Provider e i fornitori Hardware/Software, fornirà assistenza e formazione agli utenti dell'amministrazione, verificherà il flusso dati e la coerenza dei dati trasmessi all'interno della rete LAN, gestirà le politiche di sicurezza e controllo delle intrusioni tramite firewall e antivirus.

Si occuperà della configurazione della rete globale dell'ente e del dominio di connessione attraverso indirizzamento delle macchine e definizione profili utente, con risoluzione delle relative problematiche. Curerà il backup dei dati.

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Aumentare l'efficienza dell'ente verso cittadini e imprese attraverso il miglioramento organizzativo dei processi di erogazione dei servizi, sfruttando le potenzialità della rete Internet, riducendo le intermediazioni e semplificando l'accesso ai servizi stessi; migliorare il Front-office e le comunicazioni (accesso documentale dei cittadini tramite il sito internet e la posta elettronica), e il Back-office (comunicazione interna, condivisione dati, collaborazione e semplificazione procedure); assicurare la fruibilità dei servizi on-line, la protezione, la sicurezza e la reperibilità dei dati.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Le attività relative al presente progetto sono assicurate da un presidio tecnico di personale interno specializzato (due istruttori informatici, un istruttore direttivo amministrativo ed un istruttore direttivo informatico), avvalendosi di apporti esterni solo per garantire l'acquisizione di nuovi prodotti/servizi, per lo svolgimento di attività specifiche sui sistemi informatici in uso nell'Ente e non assicurabili dall'interno.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

La qualità dei servizi è strettamente connessa all'adeguamento e continua innovazione delle infrastrutture tecnologiche. Oltre alle normali dotazioni degli uffici, personal computer, stampanti, apparati passivi ed attivi di rete, la risorsa più consistente è costituita dalla infrastruttura di rete comunale e dai vari server la cui manutenzione e upgradabilità è fondamentale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione ed organizzazione delle reti informatiche è volta allo sviluppo del sistema informativo comunale. La Pubblica Amministrazione disporrà di un canale sicuro di comunicazione (posta elettronica, PEC, sito internet, albo pretorio online) che permetterà a cittadini e imprese di dialogare dal proprio computer con gli uffici pubblici, al fine di garantire un'amministrazione quanto più possibile vicina ai cittadini e agli Enti Locali. Gli utenti potranno accedere on-line a tutti i documenti e atti dell'amministrazione, a garanzia di trasparenza, richiedere informazioni, modulistica, conoscere l'attività dell'ente, le modalità di attuazione dei programmi e la loro effettiva realizzazione ecc.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli Peg assegnati.

1.6 - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

L'attività di informazione e comunicazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è indirizzata a favorire l'ascolto e il dialogo con i cittadini con l'obiettivo di ottimizzare le relazioni con gli stessi, interpretandone esigenze e bisogni e fornendo un primo orientamento sul funzionamento dei servizi.

Le singole attività/procedimenti si sintetizzano così:

- Informazioni di carattere generale e informazione e comunicazione relativamente ai procedimenti dei vari settori dell'Ente;
- Distribuzione modulistica e attività di consulenza su bandi aiuti economici, rimborsi spese, concorsi, altro;
 - Assistenza nella compilazione di istanze indirizzate ai vari settori;
 - Accoglimento reclami, segnalazioni, suggerimenti dei cittadini;
 - Tesserini Regionali Caccia;
 - Gestione servizio SGATE;
 - Passaggi di proprietà beni mobili registrati;

Ulteriori procedimenti verranno attivati dall'Urp relativamente e in conseguenza delle esigenze comunicative dell'utenza.

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE:

Contribuire a facilitare l'esercizio del diritto di informazione e comunicazione dei cittadini.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Dotazioni finanziarie previste nel peg, Uffici, PC, corsi di formazione, rete intranet, internet, n. 3 linee telefoniche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Migliorare la comunicazione istituzionale con i cittadini attraverso l'ascolto diretto o mediante telefono o e-mail.

COSTO DELL'INTERVENTO: Capitoli di PEG.

PROGETTO n. 1.7 UFFICIO STAMPA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Comunicazione istituzionale, gestione sito internet in raccordo con il CED e con i referenti dei settori che curano l'aggiornamento di sezioni specifiche;

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Gestione e coordinamento continuo delle attività di comunicazione istituzionale:

conferenze stampa, comunicati stampa, interviste, relazioni esterne con gli organi di informazione, organizzazione di campagne d'informazione, aggiornamento delle informazioni istituzionali su pubblicazioni e sito web, partecipazione ai Consigli comunali e alle iniziative di interesse pubblico, realizzazione della rassegna stampa quotidiana e monitoraggio delle principali agenzie (AGI, ANSA, ADN Kronos) per le notizie di interesse comunale

Gestione sito internet in raccordo con il CED e con i referenti dei settori che curano l'aggiornamento di sezioni specifiche. Promuovere l'attività istituzionale dell'ente attraverso campagne sui mass media (radio, televisioni, giornali). Si propone la conferma di apposito stanziamento per l'acquisto di pacchetti di spazi sui media da utilizzare per le varie iniziative di comunicazione istituzionale dell'ente

Organizzazione della sala stampa in occasione delle prossime elezioni comunali. Compito della sala stampa, in collaborazione con l'Ufficio elettorale e il CED, sarà quello di coordinare costantemente e in tempo reale la comunicazione esterna attraverso il sito istituzionale e la gestione dei rapporti con gli organi di informazione.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE:

Addetto stampa.

Per la sala stampa occorrerà l'impiego di altri 4 addetti e di un vigile urbano

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Un PC da tavolo completo di ogni dotazione (fax, modem, scanner, software, ecc.), un PC portatile dotato di chiavetta usb per la navigazione, un telefono cellulare, una macchina fotografica digitale, abbonamenti a quotidiani, riviste, agenzie.

Per la sala stampa, che come in passato potrà essere allestita nella Sala consiliare già dotata di accesso a internet e di sistema di videoproiezione, occorrerà prevedere collegamenti telefonici, un fotocopiatore, un apparecchio fax servizio di assistenza informatica per la progettazione e la gestione in tempo reale della proiezione dei dati sugli schermi e del sito internet istituzionale, quattro pc con altrettante stampanti e ogni attrezzatura idonea al collegamento in rete e in tempo reale con l'ufficio elettorale e il Ced,

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La comunicazione verso l'esterno, attraverso gli organi di informazione e con gli strumenti propri dell'ente (sito internet), rappresenta oggi un elemento fondamentale per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e ottenere un rapporto diretto, rapido ed efficace con il cittadino-utente

I siti internet sono diventati strumenti essenziali per un'azione efficiente, efficace ed economia della P.A. Il sito istituzionale del Comune di Oristano è cresciuto notevolmente nel corso degli anni. Con la pubblicazione della nuova versione si è passati da 200-250 visitatori diversi al giorno agli oltre 1100 di oggi.

Il potenziamento del sito, con la puntuale pubblicazione degli atti prodotti dall'ente, ma anche con servizi interattivi, favorirebbe la trasparenza e alleggerirebbe il lavoro di sportello degli uffici.

Per ottenere questo risultato occorrerebbe un servizio di assistenza continuo e una maggiore organizzazione nella gestione dei contenuti.

COSTO DELL'INTERVENTO:

abbonamento AGI – Agenzia giornalistica Italia circa 5000 Euro

campagne di comunicazione attraverso i media –50 mila Euro

PROGETTO n. 1.8 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il programma relativo all'organizzazione e gestione delle risorse umane riguarda le politiche del personale che l'Amministrazione promuove con particolare riferimento ed in coerenza con il programma di mandato e con gli strumenti di programmazione dell'ente.

Il programma è finalizzato a supportare la struttura organizzativa al raggiungimento di elevati standard qualitativi adeguati alle esigenze operative e funzionali di un comune moderno ed efficiente, che deve essere fondato su criteri di funzionalità, efficienza, economicità di gestione e chiarezza d'impostazione negli intendimenti generali tesi alla soddisfazione dei bisogni finali della collettività attraverso l'attuazione di piani e programmi, alla misurazione del grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, allo sviluppo delle relazioni con i cittadini destinatari dei servizi, mediante forme di partecipazione e collaborazione.

Ai fini del miglioramento della qualità dei servizi l'ufficio, pur non erogando servizi all'esterno, dovrà svolgere una importante azione di supporto, lavorando per creare le condizioni affinché possano essere attuate strategie per raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione.

Pertanto è necessario avviare il processo di misurazione e valutazione delle performances previsto dalla normativa "Brunetta" con riferimento all'ente nel suo complesso, alle diverse unità organizzative ed ai singoli dipendenti.

Nell'ambito di tale esigenza è necessario adeguare gli strumenti regolamentari, e prioritariamente il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi che recepisca il nuovo quadro normativo in tema di performance e merito e che precisi il ruolo e i compiti dei diversi soggetti coinvolti, la definizione delle performances, l'attuazione del ciclo delle performances partendo dagli atti di programmazione già esistenti nell'ente, il sistema di misurazione e di valutazione nonché il sistema premiale.

Il servizio del personale dovrà inoltre verificare la possibilità di percorsi tesi ad acquisire nuove professionalità ed a valorizzare le risorse umane presenti nell'Ente, in relazione agli obiettivi ed alle esigenze di un'amministrazione che deve improntare la sua azione prioritariamente per il raggiungimento della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi.

In una situazione economica globale che impone un utilizzo delle risorse umane improntato alla drastica riduzione della spesa del personale, occorre fare di necessità virtù e quindi intraprendere azioni tese alla razionalizzazione e ottimizzazione della propria struttura burocratica amministrativa.

Il presidio delle funzioni fondamentali dovrà essere assicurato con il personale in servizio a tempo indeterminato e determinato al fine di programmare gli obiettivi strategici ritenuti prioritari nell'ente.

Nell'ottica dell'ottimizzazione della struttura assume particolare rilievo la formazione del personale intesa come processo permanente di sviluppo delle conoscenze, delle capacità professionali e attitudini, nella logica della gestione flessibile delle risorse umane in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi o progetti che l'Ente intende realizzare.

Pertanto è necessario nel 2012 prevedere azioni di formazione in coerenza con gli obiettivi del PEG in modo da ampliare le conoscenze e le competenze fondamentali per un'adeguata progettazione ed una continua manutenzione del sistema di programmazione e controllo mediante una formazione mirata ad approfondire le logiche ed i meccanismi utili al buon funzionamento di questo Comune.

Le attività formative verranno programmate tenendo conto della riduzione delle risorse finanziarie, nella misura del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009, con interventi che dovranno rispondere all'esigenza di acquisire le competenze richieste per il raggiungimento degli obiettivi del PEG del corrente anno.

In particolare la formazione dell'ufficio del personale dovrà svolgersi nell'ambito dell'utilizzo di metodologie di misurazione delle prestazioni a supporto della definizione di linee programmatiche, programmi e obiettivi.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

Supportare la struttura organizzativa al raggiungimento di elevati standard qualitativi adeguati alle esigenze operative e funzionali di un comune moderno ed efficiente, teso alla soddisfazione dei bisogni finali della collettività.

Concorrere ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e ad avviare il processo di misurazione e valutazione delle performances.

Utilizzare la formazione come strumento di sviluppo del personale in relazione alle dinamiche dei bisogni dell'utenza e/o ai nuovi programmi, progetti e obiettivi che l'amministrazione intende realizzare.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Personal Computer, stampanti, fotocopiatore e fax.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Funzionario amministrativo

1 Istruttore direttivo amministrativo

1 Istruttore amministrativo

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gestire un organico adeguato alle esigenze operative e funzionali di un comune moderno ed efficiente, che deve essere fondato su criteri di autonomia, trasparenza e accessibilità totale, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di Peg assegnati

PROGETTO n. 1.9 - UFFICIO CONTABILITA' DEL PERSONALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ufficio gestisce la procedura stipendi per garantire la corresponsione del trattamento economico fisso e del salario accessorio al personale assunto con contratto a tempo indeterminato, al personale provvisorio e al personale impiegato nei progetti dei cantieri di lavoro e curare, altresì, la gestione economica delle collaborazioni coordinate e continuative. Corrisponde, inoltre, le indennità agli Amministratori Comunali e Circostrizionali e i gettoni di presenza dei componenti le varie Commissioni Comunali, trasmettendo per via telematica i flussi stipendiali al Tesoriere e le relative quietanze.

Cura i rapporti con gli Enti previdenziali, erariali e assistenziali, assicurando la determinazione mensile dell'imposta regionale sulle attività produttive, relativamente ai redditi da lavoro dipendente e assimilato, determinando l'Irpef e predisponendo le denunce mensili e annuali (770- UNICO - autoliquidazione INAIL - F24 e F24EP online - D.M.A - UNIEMENS - DASM INPGI).

Compila gli allegati al bilancio attinenti al personale e i prospetti del MONITORAGGIO TRIMESTRALE e del CONTO ANNUALE. Rilascia le certificazioni fiscali e previdenziali, i CUD, i modelli DL 86/88bis, i modelli TFR/1 E TFR/2, e i certificati di stipendio finalizzati alla richiesta di prestito, curando la relativa procedura di ammortamento.

Approvvigiona i buoni pasto da distribuire ai referenti dei vari servizi sovrintendendo alla verifica della corretta attribuzione degli stessi.

In più, l'ufficio assicura collaborazione al III° settore, registrando impegni e accertamenti ed emettendo partite di giro, reversali e mandati relativi agli stipendi, occupandosi anche di compilare le relative distinte per il Tesoriere.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Istruttore direttivo amministrativo Cat. D1

1 Collaboratore amministrativo Cat. B1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Personal Computer, stampanti, fotocopiatore e fax.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel 2012 l'ufficio si pone come obiettivi il rispetto delle scadenze di legge, il miglioramento della trasparenza della propria azione.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli PEG assegnati.

PROGETTO n. 1.10 –UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Comunitarie che attua la programmazione, progettazione, in materia di interventi di sviluppo del territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

La struttura di staff è composta da figure specializzate in pianificazione e programmazione, in progettazione comunitaria e sviluppo locale per assicurare l'attività di programmazione e progettazione di servizi ed interventi, supportando in modo intersettoriale l'ente nel processo di definizione delle politiche e degli interventi necessari per l'attuazione degli obiettivi dei documenti di pianificazione e programmazione comunale (Linee Programmatiche, Piano Strategico, Bilancio e Relazione Previsionale e Programmatica in coerenza con gli obiettivi fissati dal PEG), coadiuvando il processo di costruzione del ciclo della performance. L'Ufficio ha inoltre l'obiettivo di favorire la partecipazione dell'ente ai bandi regionali, nazionali e comunitari ed alle altre eventuali opportunità di finanziamento esistenti.

Nello specifico per il 2012 si prevede che le attività dell'Ufficio consistano in:

1. sostegno e rafforzamento dei processi di cooperazione istituzionale e di partenariato (*policy network*) anche a livello nazionale ed internazionale (Lega delle Città Fenice, Rete delle Città Strategiche – ReCs-, Associazione Città della Ceramica – AiCC-, Consorzio Rete dei Porti,...);
2. proseguimento delle attività di individuazione e progettazione di progetti ed interventi di sviluppo;
3. proseguimento dell'attività di informazione ai diversi settori comunali sulle opportunità della programmazione unitaria e comunitaria 2007-2013 e della nuova programmazione 2014-2020;
4. supporto agli Uffici dei diversi settori comunali nella verifica di coerenza pianificatoria e programmatica degli atti e degli interventi in un'ottica di intersectorialità al fine di coadiuvare la costruzione del *ciclo della performance* (L. 150/2009);
5. attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività, dei progetti e degli interventi di sviluppo al fine di garantire il principio di trasparenza ex l.150/2009;
6. inserimento in rete e sul sito di procedure e documenti standardizzati per il pagamento di soggetti UE che prestano la loro attività professionale per il Comune di Oristano, al fine di contribuire alla semplificazione, razionalizzazione, trasparenza ed integrità.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Figure esperte di programmazione, pianificazione strategica, progettazione regionale ed europea, sviluppo locale, redazione di business plan.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse finanziarie del PEG , arredi, personal computer, corsi di formazione, rete internet e telefonia mobile.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Definire strategie programmate di sviluppo del territorio in un quadro di progressivo decentramento di funzioni alle regioni ed ai comuni, in applicazione del principio di sussidiarietà che comporta la necessità di ampliare gli spazi di intervento diretto del governo locale per lo sviluppo del proprio territorio. Dotarsi di un ufficio flessibile che sia in grado di adattarsi ai continui mutamenti della legislazione in materia di programmazione e sviluppo abbinando la governance all'open government.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di PEG assegnati.

PROGETTO n. 1.11 UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fanno capo a questo servizio le attività d'assistenza *pro tempore* al Commissario e di norma al Sindaco svolte dall'Ufficio di Staff il quale prevede lo svolgimento di attività di Segreteria e della gestione delle relazioni con terzi, con una spiccata capacità decisionale atta anche a risolvere potenziali criticità pratiche e gestionali, anche attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro per progetto e «ad obiettivo».

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Supporto operativo: analisi e risposte alla Corrispondenza istituzionale; funzioni di rappresentanza «ad hoc» (in vece del vertice) presso Aa. Pubbliche, Istituzioni, Organizzazioni, Enti (con ruolo di porta voce); redazione - a richiesta - d'Interventi, redazione e presentazione di testi (ad uso interno o pubblici).

Gestione e collaborazione con la Segreteria: agenda degli appuntamenti; visione e assegnazione della corrispondenza del vertice; snellimento nei passaggi, nel riordino e nell'archiviazione corrispondenza; semplificazione e fluidità nel funzionamento dell'ufficio supportato; miglioramento attività delle comunicazioni interne di servizio; pianificazione delle modalità di trasmissione delle comunicazioni; utilizzo flussi tematici tra gli uffici del Comune per comunicazioni interne; altre funzioni di segreteria (assegnate dagli Organi di governo) nell'ambito dell'interazione tra primo cittadino, Giunta e Consiglio Comunale, nell'ottica della intersettorialità e dell'integrazione (teorica e pratica) affine alle prerogative e alle esigenze dei singoli attori.

Cura delle attività di Cerimoniale e del Protocollo istituzionale del Comune: per conto della Amm. Municipale e delle diverse Dirigenze e Aree (anche in sinergia con altre Istituzioni statali) in relazione con Prefettura, agenzie educative, rappresentanze sociali, Corpi dello Stato, alia et similia;

Contatto con il pubblico: nell'ambito delle funzioni assegnate dal ruolo e dalla categoria funzionale, in rappresentanza del vertice, anche al fine di assecondare e snellire l'iter e i procedimenti (attraverso il contatto diretto con cittadini ed Istituzioni) a supporto ed in raccordo con gli Organi dirigenziali e politici, nell'ottica della definizione degli obiettivi di mandato e nella predisposizione ed attuazione delle politiche pubbliche, di comunicazione e di interazione fra gli Uffici.

Convocazione e verbalizzazione delle Sedute:

- 1) della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari;
- 2) della Commissione Comunale delle Pari Opportunità;
- 3) della VI Commissione C. Permanente (Trasporti);
- 4) della VII Commissione C. Permanente (Ambiente);
- 5) del C. di A. della Scuola Civica di Musica.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Personal Computer, collaborazione con e tra uffici, corsi di formazione, rete internet e telefonia mobile, editoria tradizionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Supporto per lo sviluppo organizzativo e procedurale dell'Ufficio di Gabinetto, finalizzato a migliorare le varie attività di rapporto, interlocuzione ed interazione con la Regione Sardegna e con gli Organi di governo (locali e nazionali) col presupposto di riconoscere e valorizzare le competenze e gli apporti dei dipendenti anche al fine di stimolarne le potenzialità, assicurare adeguata varietà di compiti ed autonomia nella definizione degli obiettivi organizzativi e formativi. Semplificazione dell'attività amministrativa dell'Ente; valorizzazione delle risorse umane, aumento della motivazione dei collaboratori, facilitazione dell'integrazione fra processi, miglioramento dei rapporti tra dirigenti e operatori nell'ottica di accrescere il senso d'appartenenza e di soddisfazione all'interno dell'Amministrazione; valorizzazione del patrimonio (umano, materiale ed immateriale) dell'Ente, nell'ottica di ottimizzare l'immagine (interna ed esterna) e la qualità complessiva dei servizi forniti dall'Amministrazione e di diffondere la cultura della partecipazione, quale presupposto dell'orientamento al risultato piuttosto che la cultura dell'adempimento; agevolando

inoltre (anche in chiave educativa) il rapporto tra Comune e Cittadinanza, ad esempio in età scolare, per la diffusione della cultura della legalità e dell'identità del Cittadino.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di Peg assegnati.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

All'uopo e secondo le necessità e le esperienze maturate nella prassi, anche in gruppi di lavoro accreditati e qualificati, specificatamente organizzati, in particolare in concomitanza con eventi di massima visibilità e rilievo pubblici come: *Giornata della Memoria* (27 gennaio); *Giornata del Ricordo* (10 febbraio); *Sartiglia - Carnevale di Oristano, Festività del Patrono Cittadino* (13 febbraio), *Festa della Donna* (8 marzo); *25 Aprile - Anniversario della Liberazione*; «Sa Die de Sa Sardigna» (28 aprile); *Commemorazione delle vittime del terrorismo* (9 maggio); *Festa della Repubblica* (2 giugno); *Festa dei Nonni* (2 ottobre); *Commemorazione dei Defunti* (2 novembre); *Festa delle Ff. Aa.* (4 novembre).

PROGETTO n. 1.12 -SEGRETERIA GENERALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attività di staff (Segreteria e supporto agli OO.II. per l'espletamento del loro mandato) e attività strumentali e di supporto atte a garantire il regolare funzionamento della struttura amministrativa dell'Ente. Si dovrà inoltre, intensificare l'attività di collaborazione intersettoriale al fine di ottimizzare la complessiva azione di governo in relazione ai molteplici obiettivi che l'ente intende perseguire nell'esercizio 2012. Si attueranno tutti gli interventi propedeutici all'introduzione e all'ottimizzazione dell'utilizzo del software per la gestione dell'albo pretorio online. Sarà effettuato uno studio della normativa finalizzato alla corretta erogazione di indennità, rimborsi e compensi ad amministratori e revisori

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Migliorare la funzionalità del servizio di supporto alla giunta comunale . - al Consiglio Comunale - al Segretario Generale - Garantire l'assistenza e l'informazione necessarie all'espletamento delle attività connesse all'azione e funzione politico amministrativa e di rappresentanza del Sindaco.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Dotazione organica assegnata al servizio:

- 1 Funzionario Amministrativo cat. D3
- 3 Istruttore Amministrativo cat. C
- 1 Messo notificatore – cat B

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Attrezzature informatiche in dotazione al servizio, banca dati on line , abbonamenti a pubblicazioni e riviste specializzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Assicurare la funzionalità dei servizi di staff e supporto degli OO. II.

EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati sono:

- Istruttoria formale e redazione finale degli atti di competenza della G.M. e del Consiglio Comunale - Rispetto dei termini relativi alla convocazione delle riunioni e alla pubblicazione degli atti adottati;
- Supporto tecnico - amministrativo all'attività svolta dal Segretario Generale;
- Gestione atti depositati c/o Segreteria Generale;
- Assistenza alle sedute del Consiglio Comunale;
- Assistenza e supporto all'ufficio di Presidenza del Consiglio nella predisposizione e gestione dell'ordine dei lavori consiliari.
- Gestione protocollo della Segreteria Generale;
- Registrazione cronologica, tenuta e raccolta atti adottati dalla G. M. e dal C.C. –
- Adozione determinazioni per indennità e rimborsi Amministratori –Consiglieri comunali e Circostrizionali - compensi Collegio Revisori Conti - Servizio
- resocontazione sedute C.C.
- Organizzazione e predisposizione atti di impegno e liquidazione per trasferte Sindaco Assessori Presidente CC e Consiglieri ;
- Gestione di tutte le funzioni inerenti l'attività politico amministrativa e di rappresentanza del Sindaco (decreti - ordinanze - protocollo riservato - corrispondenza -agenda quotidiana);
- Individuazione servizi destinatari della corrispondenza in entrata responsabili del procedimento;
- Trasmissione in cartaceo e via Internet, ai consiglieri copia verbali sedute C.C. e atti vari.
- Trasmissione in cartaceo e via Internet, ai consiglieri copia verbali sedute C.C. e atti vari.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di Peg assegnati

PROGETTO n. 1.13 – UFFICIO APPALTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il servizio appalti, le cui funzioni sono rimaste immutate rispetto all'anno precedente, svolgerà nel corso del 2012 le stesse mansioni espletate nell'anno precedente, effettuando le seguenti attività:

- 1) Espletamento delle diverse fasi connesse alle procedure d'appalto relative ai lavori e alle forniture ed ai servizi di competenza del 1° Settore, così riassunte:
 - studio sistemi e modalità di gara più opportuni, in relazione a ciascun procedimento;
 - predisposizione delle norme integrative ai bandi o dei disciplinari di gara, della modulistica e della determinazione di indizione delle gare;
 - pubblicità dei bandi di gara;
 - gestione di tutte le fasi procedurali intermedie: informazioni imprese - ricezione offerte – svolgimento sedute gara - verifica requisiti - esame e risposta alle eventuali osservazioni e ricorsi;
 - comunicazioni e notificazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. n.163/06,
 - accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
 - partecipazione alla predisposizione del contratto d'appalto.
- 2) Consulenza e collaborazione agli altri Settori per l'espletamento delle diverse fasi connesse alle procedure d'appalto relative all'affidamento delle forniture e dei servizi di loro competenza.

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

- a) Puntuale rispetto, nell'adempimento delle procedura d'appalto, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
- b) Riduzione dei tempi di attuazione dei procedimenti.
- c) Rendere più efficace ed efficiente l'azione Amministrativa.
- d) Ridurre al massimo le probabilità di insorgenze di contenziosi.
- e) Massima trasparenza dell'azione Amministrativa, con un prevedibile aumento del rapporto di fiducia tra Amministrazione ed utenti.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

N° 1 Istruttore direttivo cat.D

L'attuazione del programma non richiede alcuna variazione alla dotazione organica presente nel Servizio, salvo eventuali situazioni con particolari carichi di lavoro per sopperire ai quali si farà ricorso alla collaborazione di personale interno all'ente con specifica esperienza in materia.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

L'esecuzione del programma non prevede l'impiego di risorse strumentali aggiuntive a quelle già in dotazione dell'ufficio appalti, ad eccezione di quelle necessarie per l'aggiornamento della formazione (accesso a banca dati e consulenze, corsi, seminari, testi, ecc.) e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli strumenti esistenti (hardware e software).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le attività sono quelle proprie attribuite al Servizio.

COSTO DELL'INTERVENTO

I costi relativi alle procedure di gara e quelli conseguenti gli affidamenti troveranno imputazione nei Capitoli di PEG relativi ai singoli procedimenti d'appalto che andranno ad espletarsi (servizi - forniture - lavori).

Il costo relativo alla formazione/aggiornamento, che può essere circoscritto al costo per il rinnovo dell'abbonamento in essere che consente l'accesso a banche dati e la consulenza su problematiche di natura giuridica e tecnica concernenti gli appalti, da ascrivere al capitolo PEG destinato alla formazione del personale.

PROGETTO N. 1-14 NUOVO SERVIZIO UNICO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Seguendo il disposto del DPR 445/2000, presso codesto ente è stato istituito ed è operante il Servizio Archivistico Unico, con competenze intersettoriali nel senso che i riflessi della sua attività portano benefici e hanno effetti su tutti gli uffici del Comune a prescindere dal settore di appartenenza.

Il Servizio cura, con responsabilità diretta o indiretta:

- le modalità di formazione e trasmissione dei documenti;
- la gestione dei documenti nelle tre fasi di vita dell'archivio (corrente, deposito e storico);
- la conservazione fisica e intellettuale dei documenti;
- le modalità d'uso (amministrativo o scientifico) dei documenti.

La corretta gestione del patrimonio documentale produce i seguenti benefici:

- condurre l'attività in modo ordinato, efficiente e responsabile;
- erogare servizi in misura consistente ed egualitaria/equa;
- assicurare consistenza, continuità e produttività nella gestione dell'amministrazione;
- facilitare il rendimento effettivo delle attività in ogni parte dell'ente;
- consentire continuità in caso di disastro;
- coordinare norme e regolamenti;
- garantire gli interessi dell'ente, dei dipendenti e dei cittadini;
- supportare e documentare le attività di ricerca e sviluppo, presenti e future, nel settore storico – culturale;
- mantenere memoria degli enti, delle persone e della collettività.

In questo senso il servizio archivistico ben risponde ai principi di economicità, efficacia e pubblicità dando un importante contributo agli obiettivi perseguiti di semplificazione amministrativa, omogeneizzazione delle procedure e dematerializzazione documentaria.

Questa *mission* generale si tradurrà nel corso del 2012 in una serie di obiettivi strategici realizzati anche in collaborazione con altri uffici comunali (protocollo, archivio storico e di deposito, ced, ufficio manutenzioni, ecc.) e per quanto attiene le attività di tipo prettamente storico – culturale o divulgativo dei contenuti dell'archivio storico, con il II Settore Servizi alla Cittadinanza, che ha competenze residue proprio in questo campo.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

1. Definitiva formalizzazione e istituzione del progetto che prevede la costituzione del *Sistema Archivistico della Provincia di Oristano*;
2. Attivazione di due postazioni operative per la protocollazione immediata presso il punto di Front – Office di Palazzo Colonna;
3. Trasmissione agli uffici della corrispondenza in formato elettronico;
4. Formazione di tutto il personale dell'ente relativamente al punto precedente;
5. Integrazione del processo di produzione e adozione delle delibere di consiglio e giunta con il protocollo informatico;
6. Prosecuzione delle operazioni di censimento e scarto del materiale conservato nei vari settori ed uffici del Comune;
7. Redazione dell'inventario delle Scuole Pie, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Oristano;
8. Pubblicazione del settimo numero del bollettino dell'archivio e del terzo numero della collana fonti e del supplemento al bollettino;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni finanziarie previste nel PEG, Uffici, personal computer, network, software specifici, corsi di formazione, abbonamenti a enti specializzati, a riviste e giornali professionali, rete intranet, internet e telefonia mobile.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale in organico all'ufficio protocollo generale, personale dell'ufficio archivio storico comunale, personale dell'ufficio ced, intera dotazione nell'interesse dei risultati unitari perseguiti, personale esterno all'amministrazione in forma di collaborazione interistituzionale o volontaria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento dei servizi offerti, economizzare le spese legate ai consumi di carta, toner e risorse umane, velocizzare le procedure ottimizzando i risultati nella diffusione delle informazioni, sveltire le pratiche, economizzare gli spazi di conservazione degli atti amministrativi procedendo alla conservazione degli atti vitali e alla eliminazione del materiale superfluo, valorizzare il patrimonio documentario dell'ente offrendo valide opportunità di accesso e strumenti scientificamente validi.

PROGETTO N. 1-15 SERVIZIO ELETTORALE;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Organizzazione delle consultazioni popolari, gestione archivi, rilascio documenti, e certificati, gestione giudici popolari, controllo attività comuni della provincia per quanto riguarda le commissioni circondariali;

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE L'attività di questo progetto consiste nella gestione delle seguenti attività: tenuta delle liste elettorali, schedario generale, fascicoli personali, aggiornamento elenchi elettori e iscritti A.I.R.E., rilascio tessere elettorali, e certificazioni. Per quanto riguarda l'attività amministrativa relazioni con l'ufficio territoriale del governo, corte d'appello e tribunale, consolati, stesura deleghe, istruttoria e redazione deliberazioni e determinazioni, revisioni, attività di segreteria per le quattro commissioni elettorale e circondariali. Attività di informazione e consulenza ai gruppi politici attinenti la presentazione delle candidature in occasione delle consultazioni, ammissione candidature per le amministrative. Consulenza e informazione utenti anche via e-mail e informatica sul sito del Comune. Per garantire ai cittadini un corretto e democratico esercizio dell'elettorato attivo e passivo come stabilito dalla Legge. Formazione Personale assunto a tempo determinato. Per il 2012 consultazioni Comunali in Oristano e diversi comuni della Provincia , referendum nazionale, per il 2013 elezioni politiche, comunali diversi comuni della provincia, 2014 europee comunali diversi comuni della Circondariale.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

1 Istruttore Direttivo D

1 Istruttore amministrativo C4

1 Collaboratore amministrativo B3

In occasione delle consultazioni elettorali dipendenti aggiunti sia interni che mediante assunzioni esterne straordinarie

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni finanziarie previste nel PEG, uffici, Personal Computer, software specifici, fax, corsi di formazione, abbonamenti a enti specializzati , rete intranet, internet.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire l'esercizio del diritto al voto dei cittadini

COSTO DELL'INTERVENTO

Somme da prevedere nel bilancio e nei relativi capitoli di PEG da istituire sia elettorale che circondariale per assunzioni, personale, acquisizione beni e servizi , funzionamento commissioni circondariali

PROGETTO n. 1.16- ATTIVITÀ DI SUPPORTO E CONSULENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AI DIRIGENTI E AGLI UFFICI DELL'ENTE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si intende migliorare ulteriormente la qualità dell'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità, attraverso il potenziamento dell'attività di supporto e consulenza, al fine di evitare errori procedurali che comporterebbero l'insorgere di controversie. In tal modo si intende ridurre il numero di liti che potrebbero insorgere con l'Amministrazione Comunale risparmiando risorse e migliorando la qualità delle prestazioni.

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

1. Consulenza agli organi istituzionali, ai dirigenti e agli uffici per prevenire l'instaurarsi di possibili controversie;
2. Garantire una efficace tutela dell'Ente in tutte le controversie attive e passive in cui è parte l'Amministrazione Comunale;

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Avvocato;

Istruttore Direttivo D1 con funzioni di collaborazione e collegamento con la gestione amministrativa del contenzioso

Istruttore Amministrativo C

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

banche dati online e pubblicazioni specializzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento qualità del lavoro del Comune e contenimento del contenzioso.

COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di PEG assegnati.

PROGETTO n. 1.17 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA I DIVERSI UFFICI E SETTORI DELL'ENTE.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si intende migliorare ulteriormente lo scambio di informazioni periodico tra i diversi uffici dell'Ente in modo da coordinare le varie azioni da intraprendere nell'interesse della P.A., di concerto con tutti i settori coinvolti nel procedimento amministrativo.

FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

1. Garantire l'intersectorialità dell'azione amministrativa.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

1 Avvocato;

2 Istruttore Direttivo D1 con funzioni di collaborazione e collegamento con la gestione amministrativa del contenzioso

3 Istruttore Amministrativo C.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

banche dati on line e pubblicazioni specializzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento dell'efficienza – efficacia dell'azione amministrativa

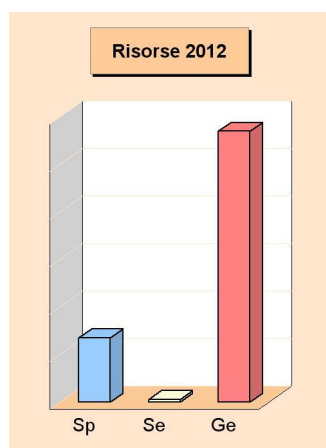
COSTO DELL'INTERVENTO

Capitoli di PEG assegnati.

PROGRAMMA N. 2-CONTAB,TRIBUTI,PATRIMONIO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

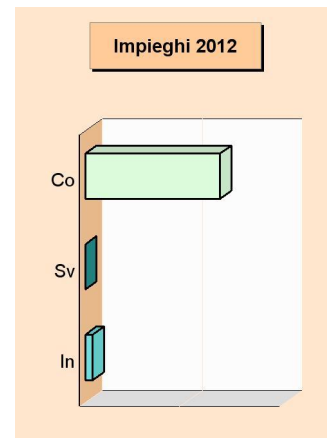
3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	4.973,55	0,00	0,00
Regione (+)	1.047.404,49	1.047.404,49	1.047.404,49
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	299.250,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	1.351.628,04	1.047.404,49	1.047.404,49
Proventi dei servizi (+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Quote di risorse generali (+)	5.703.359,20	5.942.452,44	6.303.578,54
Totale	7.109.987,24	7.044.856,93	7.405.983,03

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	5.323.627,73	5.111.312,93	5.262.472,00
Rimborso prestiti (+)	1.423.323,53	1.565.822,00	1.751.246,00
Corrente consolidata	6.746.951,26	6.677.134,93	7.013.718,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	363.035,98	367.722,00	392.265,03
Totale	7.109.987,24	7.044.856,93	7.405.983,03



PROGRAMMA N. 2



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

PROGRAMMA N. 2

SETTORE III

CONTABILITA', BILANCIO, TRIBUTI, ENTRATE EXTRATRIBUTARIE,
PATRIMONIO DISPONIBILE E PARTECIPATE



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Responsabile del Programma
Il Dirigente del III Settore
Dott.ssa Maria Rimedia Chergia

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA

La realizzazione del Programma del 3° Settore, per il corrente esercizio 2012, è quello di attuare le diverse politiche stabilite oltre che dalle leggi nazionali e regionali, anche dall'attività programmatica dell'Ente, anche in una fase in cui, essendo stato commissariato nel recente mese di settembre 2011, e approssimandosi la data delle elezioni, si intende, principalmente, concludere le attività strategiche già previste, confermate dalle direttive del Commissario Straordinario. I progetti proposti pertanto per l'esercizio 2012 e compresi nel presente programma, proseguendo il percorso già intrapreso nei decorsi esercizi e in coerenza con i documenti precedentemente richiamati, sono tesi anche a garantire il necessario raccordo con gli altri settori e principalmente l'espletamento delle competenze tipiche del Settore Economico Finanziario.

Principalmente si è inteso sviluppare dei progetti che garantiscano:

- A) La continuità delle decisioni assunte in questi ultimi anni, di non procedere anche nel 2012, ad alcun incremento delle tasse. La Tarsu e l'Addizionale Irpef, negli ultimi cinque anni non hanno infatti subito alcun incremento tariffario, cercando di attuare, invece, in questi ultimi anni una più efficace politica di contrasto all'evasione fiscale, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore equità sociale. Per quanto riguarda invece l'IMU, la cui introduzione è stata invece anticipata al 2012 dalle ultime manovre correttive del Governo, e che sostituisce l'ICI, reintroducendo tale imposta anche per le abitazioni principali, si è proceduto ugualmente fissando, per tali immobili, la stessa aliquota del 5 per mille, in vigore prima della sua abolizione, avvenuta nel 2008, mentre per gli altri immobili si è istituita l'aliquota nella misura minima dello 0,76 per mille così come previsto nel decreto legge, sebbene la stessa possa subire aumenti fino a 5 punti percentuali. Anche nell'ambito delle altre entrate del Comune, è in atto un attento lavoro di verifica delle morosità e della definizione di una serie di transazioni che possono garantire il recupero di somme, anche di vecchia data, dovute da soggetti terzi.

I progetti predisposti pertanto per il corrente esercizio, nell'ambito del Servizio Tributi e del Servizio Entrate Extratributarie, riprendono pertanto questo obiettivo, attraverso la collaborazione e la sinergia con Amministrazioni dello Stato oltre che con attività intersettoriali dell'Ente mirate a sviluppare la condivisione di banche dati fiscali, anagrafiche, catastali, finanziarie, commerciali per le verifiche di varia natura collegate a questa tematica anche attraverso la revisione e l'aggiornamento di alcuni regolamenti in materia di tributi e di altre entrate.

B) Una particolare attenzione anche in questo documento di programmazione 2012 viene data al Patrimonio dell'Ente, sia disponibile che indisponibile. Nell'ambito del Servizio Patrimonio Disponibile, si cercherà pertanto di ampliare la dimensione degli interventi, non più solo con la dismissione di beni ma anche con processi di valorizzazione dello stesso, anche attraverso maggiori sinergie con il 5° Settore, Servizio Demanio e Patrimonio Indisponibile. L'attuazione, in questo ambito, del Progetto Patrimonio 3, approvato dalla Giunta e attribuito alla competenza del 3° settore potrà garantire, oltre che il censimento e la creazione della banca dati del patrimonio indisponibile, anche il completamento di tutta la parte del patrimonio disponibile non censita con i precedenti progetti, la revisione e l'aggiornamento degli inventari, ma anche la definizione di una specifica problematica legata ai Piani di Zona. Anche nell'ambito del patrimonio inteso come partecipazioni che il Comune detiene si vuole proseguire l'attività intrapresa dall'ufficio di recente costituzione, tendente a migliorare i sistemi di controllo, la redazione di sistemi consolidati di lettura dei dati economici e in generale una maggiore trasparenza e informazione anche esterna. Nell'ambito di questo servizio, una particolare attenzione nel 2012 verrà posta alla possibile dismissione delle quote dell'Ente, in particolare per la società So.ge.a.Or. e la Oristano Ambiente soc. cons. a r.l..

C) La razionalizzazione della macchina amministrativa, si esplicherà attraverso la predisposizione dei documenti di programmazione e di rendicontazione in anticipo rispetto ai tempi stabiliti dalle leggi, attraverso l'impegno di tutto il personale per l'impostazione di un nuovo sistema di analisi e monitoraggio dei dati contabili, economici e analitici collegato all'acquisto di un nuovo programma di gestione informatica della pianificazione strategica, che riguarderà poi anche gli altri settori e di una ulteriore attività di monitoraggio e contenimento della spesa pubblica finalizzata soprattutto al rispetto del patto di stabilità attivando comunque strategie che non penalizzino i pagamenti ai creditori dell'Ente. I progetti predisposti su tale tematica riguardano pertanto principalmente i Servizi Contabilità e Bilancio, Contabilità fiscale, Economato e Provveditorato.

In ultimo, poiché anche le più recenti norme, meglio note come Riforma Brunetta, legge n. 150 del 2009, in materia di organizzazione dei servizi e di risorse umane, di trasparenza e di valutazione del raggiungimento di performances sia organizzativa nella dimensione generale dell'Ente, sia individuale di tutto il personale, richiede necessariamente la verifica delle competenze di tutti i servizi, la ridefinizione di compiti e competenze, di ruoli e funzioni del personale dipendente assegnato, e rappresenta un'attività indispensabile per una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei programmi e degli obiettivi di settore.

Il Programma del 3° Settore sviluppa pertanto i macro progetti e gli obiettivi evidenziati nella successiva tabella:

N	DESCRIZIONE	SERVIZIO	RIF
1	<p>A) MESSA IN OPERA E AVVIAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, TRAMITE CONVENZIONE, DI TUTTE LE PROCEDURE FINALIZZATE AL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONSEGUENTE RECUPERO DELLE ENTRATE. ACCERTAMENTO E RECUPERO EVASIONE FISCALE ICI E TARSU ATTRAVERSO IL PROGETTO LOTTA ALL'EVASIONE.</p> <p>B) GESTIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU). PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO.</p> <p>C) GESTIONE DIRETTA TRIBUTI COMUNALI E TRIBUTI MINORI.</p> <p>D) MONITORAGGIO SITUAZIONE FINANZIARIA E ATTIVITA' DI REPERIMENTO RISORSE ATTRAVERSO CONTRAZIONE DI MUTUI CON CASSA DD.PP. E CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO.</p> <p>E) RECUPERO EVASIONE FISCALE COSAP PUBBLICITÀ MERCATI ENTRATE IN GENERALE E ATTIVITA' DI REPERIMENTO RISORSE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'INGIUNZIONE FISCALE DI CUI AL R.D. 14 APRILE 1910, N. 639</p>	SERVIZIO TRIBUTI SERVIZIO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A
2	<p>A) ATTUAZIONE PROGETTO PATRIMONIO 3 FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEI PIANI DI ZONA, AL COMPLETAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO INVENTARI BENI COMUNALI MOBILI E IMMOBILI.</p> <p>B) ATTUAZIONE PIANO VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI .</p> <p>C) PREDISPOSIZIONE PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI</p> <p>D) L.R 37. NUOVA PROGRAMMAZIONE ECONOMIE. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' AVVIATE E FINANZIATE NEL PERIODO 2010/2011.</p> <p>E) ADOZIONE BILANCIO CONSOLIDATO FINALIZZATO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE E ALLA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI BILANCIO. MIGLIORAMENTO SISTEMA DI CONTROLLO STRATEGICO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.</p>	SERVIZIO PATRIMONIO DISPONIBILE, SERVIZIO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE, SERVIZIO ECONOMATOPROVV EDITORATO SERVIZIO PARTECIPATE	B
3	<p>A) PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE IN ANTICIPO RISPETTO ALLE SCADENZE DI LEGGE.</p> <p>B) IMPOSTAZIONE NUOVO SISTEMA DI ANALISI E MONITORAGGIO DATI CONTABILI, ECONOMICI E ANALITICI COLLEGATO AD UN SISTEMA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E DI CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>C) ULTERIORE ATTIVITA' DI RISPARMI NEL CAMPO DELLA TELEFONIA</p>	S E R V I Z I O C O N T A B I L I T À ' G E N E R A L E S E R V I Z I O E C O N O M A T O / P R O V V E D I T O R A T O	C
4	<p>A) RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE ATTRAVERSO LA RIDEFINIZIONE DI COMPITI E RESPONSABILITA'.</p> <p>B) ATTIVITA' DI MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE DEL SETTORE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE, ATTRAVERSO ANCHE LA RICERCA DI SOLUZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI MIGLIORI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI.</p>	TUTTI I SERVIZI	C

Il Responsabile dell'attuazione del presente Programma è il Dirigente del 3° Settore, coadiuvato dai Responsabili di servizio e/o Responsabili di Obiettivo, sulla base degli incarichi affidati e dai diversi dipendenti assegnati al settore. I diversi Progetti predisposti rappresentano pertanto le attività di tutto il Settore e più precisamente dei suoi servizi: 1) Contabilità Generale e Bilancio, 2) Contabilità Fiscale, 3) Tributi, 4) Entrate Extratributarie, 5) Economato e Provveditorato, 6) Patrimonio Disponibile, 7) Partecipate.

Nel proseguo verranno pertanto brevemente riportate le diverse competenze attribuite ai vari servizi del Settore e i diversi Progetti e/o Obiettivi agli stessi attribuiti:

Servizio Contabilità Generale e Bilancio. Si occupa dell'espletamento di tutte le funzioni tipiche in materia finanziario-contabile stabilite da leggi generali, regolamenti, direttive nonché da specifiche disposizioni annuali.

Gli uffici sono strutturati in funzione di specifiche competenze, correlate alle diverse materie inerenti gli ambiti di servizi espletati dall'Ente e facenti capo ai diversi settori dell'ente e più precisamente ufficio bilancio, ufficio contabilità generale opere pubbliche, investimenti e servizi contrattualizzati, ufficio contabilità generale attività socio assistenziali, ufficio contabilità generale servizi pubblica istruzione, sport, spettacolo, turismo e attività produttive, ufficio contabilità generale spese funzionamento uffici e riscossione entrate tributarie e extratributarie, ufficio applicato messo che, in dotazione al servizio, svolge le proprie mansioni per l'intero settore finanziario.

Nell'ambito del servizio le attività sono tese a garantire il puntuale rispetto delle scadenze previste per legge, la predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria, nell'evitare solleciti da parte dei fornitori, nella celerità delle procedure di incasso, al fine di garantire maggiore liquidità giornaliera, nel garantire la necessaria collaborazione e supporto tecnico contabile ai diversi servizi dell'Ente, agli organi politici e a quelli esterni.

L'obiettivo del Servizio è quello di fornire un servizio utile alla funzionalità dell'intero Ente e creare un'immagine quanto più positiva dell'Ente, evitare che l'Ente possa incorrere in sanzioni, diffide e ritardi che possano determinare inefficienza dell'azione amministrativo-contabile. Altro importante obiettivo è quello di consentire un maggior rapporto di collaborazione con tutti gli altri uffici al fine di proporre un vasto raggio di soluzioni e correttivi a possibili problemi e disfunzioni.

Attualmente il servizio presenta una dotazione organica composta da 1 Istruttore direttivo Servizio Bilancio, da 1 Istruttore direttivo assegnato anche al servizio entrate, da 8 Istruttori contabili (di cui 3 in part-time) e da un messo applicato.

Progetto n. 2.1.1 Responsabile: Rag. Maria Rita Porcu	
PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE IN ANTICIPO RISPETTO ALLE SCADENZE DI LEGGE.	
Descrizione del Progetto	Il progetto consiste nell'anticipare i tempi della predisposizione dei documenti di programmazione annuali 2012/2014 e di rendicontazione 2011 e pertanto senza attendere la scadenza di giugno per i primi e di aprile per il secondo.
Finalità e Obiettivi	Il progetto intende garantire al Comune, che si trova governato dal Commissario Straordinario, di procedere all'approvazione di più importanti documenti annuali di Programmazione (Bilanci e Relazione Previsionale e Programmatica) e di Rendicontazione anticipando i tempi previsti dalle attuali normative. Questo può consentire di avere gli stessi documenti già approvati all'atto dell'insediamento della nuova amministrazione, a giugno, ed inoltre l'immediata attivazione di una serie di iniziative e di opere previste in tali documenti oltre al possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione
Risorse Umane	N. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D N. 8 Istruttori Contabili Cat. C n. 1 Messo
Risorse Strumentali	Programma informatico di contabilità finanziaria, di contabilità economica e contabilità analitica. Programma gesint.
Motivazione delle Scelte	AVERE I DOCUMENTI IN ARGOMENTI GIA' APPROVATI ALL'ATTO DELL'INSEDIAMENTO DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Progetto n. 2.1.2 Responsabile: Dott.ssa Maria Rimedia Chergia	
IMPIANTO NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ANALITICA E CONTROLLO DI GESTIONE COLLEGATO ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E AL CONTROLLO DI GESTIONE	
Descrizione del Progetto	A seguito dell'acquisto di un nuovo programma informatico di impostazione del sistema di pianificazione strategica che coinvolgerà tutti i settori dell'Ente, si dovrà procedere all'impostazione nel bilancio di un nuovo sistema di analisi e monitoraggio dei dati contabili, economici e analitici che consentano anche una più facile tenuta dei sistemi di controllo di gestione.
Finalità e Obiettivi	Reimpostare i sistemi di monitoraggio dei conti e di rendicontazioni dei progetti e dei risultati che portino anche ad una più facile tenuta dei dati inerenti i costi e i ricavi
Risorse Umane	N. 4 Istruttori Direttivi Contabili N. 7 Istruttori Contabili
Risorse Strumentali	Programma specifico di Pianificazione Strategica e Controllo di gestione, Programma di Contabilità Finanziaria
Motivazione delle Scelte	MIGLIORARE I SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' ANCHE IN FUNZIONE DELL'INFORMAZIONE ESTERNA

Progetto n. 2.1.3 Responsabile: Dott.ssa Maria Rimedia Chergia ATTIVITA' DI MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE DEL SERVIZIO	
Descrizione del Progetto	pianificazione del fabbisogno finanziario attraverso la predisposizione del bilancio annuale, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica. analisi e monitoraggio della situazione di liquidità a breve e medio termine in relazione alle operazioni di pagamento dei vari debiti dell'ente e al rispetto dei vincoli inerenti il patto nonché gestione dei fondi vincolati derivanti da disposizioni di legge e da finanziamenti specifici; verifica ai sensi della legge 262/06 art. 48 bis in merito ai pagamenti superiori a € 10.000 e alla legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari. implementazione attività gestionale relativa all'emissione degli incassi e dei pagamenti nonché verifica e registrazione di tutti i versamenti effettuati a qualunque titolo all'ente. attività di collaborazione e assistenza contabile con i diversi servizi dell'ente e organi politici, collegio dei revisori e elaborazione di report e situazioni contabili.
Finalità e Obiettivi	Garantire sempre gli adempimenti di legge e le numerose scadenze attribuite al servizio ed inoltre la necessaria attività di collaborazione richiesta in materia di bilancio e contabilità.
Risorse Umane	Tutti i dipendenti assegnati al servizio bilancio e contabilità generale.
Risorse Strumentali	Programma di contabilità, applicativi office, internet, abbonamenti a riviste specializzate sia cartacea che informatica.
Motivazione delle Scelte	MIGLIORARE IN GENERALE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE E IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROGRAMMI POLITICI E DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI.

Servizio Tributi. Si occupa dell'espletamento di tutte le competenze tipiche in materia tributaria e di tutte le politiche fiscali decise dagli organi di governo.

Il settore svolge attività inerenti l'applicazione dei principali tributi comunali (ICI, TARSU e dal 2012 anche l'IMU) seguendo le direttive delle leggi statali e dei regolamenti comunali. Ha il compito di formare gli elenchi dei contribuenti (ruoli), ha il compito di verificare e controllare le situazioni che comportano l'obbligo di pagare i tributi e le imposte in relazione ai versamenti effettuati dai contribuenti formando i documenti per il recupero delle differenze (accertamenti) con applicazione di interessi e sanzioni o per la restituzione delle eccedenze (rimborsi), provvede al ricevimento del pubblico per tutte le questioni relative ai tributi comunali sia per l'aggiornamento e la correzione dei dati sia per l'informazione e la consulenza. Svolge funzioni di raccordo e tiene i contatti con gli istituti incaricati a riscuotere (Concessionario della Riscossione, Tesoreria Comunale, servizio postale) Interviene nei procedimenti di controversia tributaria con poteri di sospensione, rettifica, revoca e annullamento, resiste in giudizio in opposizione ai ricorsi. Per la gestione delle imposte e tasse comunali la legge demanda ad un funzionario appositamente designato le funzioni ed i speciali poteri per operare sui tributi, rendere esecutivi i ruoli, firmare i provvedimenti di accertamento, di rimborso, di concordato, le sospensioni e gli annullamenti. L'obiettivo specifico del servizio è quello di garantire maggiore efficienza e miglior attenzione alle richieste dell'utenza riducendo i tempi di tutte le pratiche.

Attualmente il servizio presenta una dotazione organica formata dal Funzionario Responsabile del tributo ICI, IMU e TARSU, incaricato con specifico atto deliberativo, da un Istruttore Direttivo Contabile, da tre istruttori contabili e da un applicato. Il servizio si avvale inoltre della collaborazione di un messo in dotazione all'intero settore finanziario.

Attraverso l'approvazione nel corso del 2010 da parte della Giunta di uno specifico progetto occupazione, è stato potenziato l'ufficio attraverso l'assunzione tre istruttori contabili e due geometri che collaborano con i dipendenti di ruolo del servizio nell'attività di controllo di tutta la banca dati tributaria finalizzata al contrasto all'evasione.

Progetto n. 2.2.1	Responsabile: Rag. CRISTINA BENEDETTI
AVVIAMENTO ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE FINALIZZATA AL CONTRASTO ALL'EVASIONE E ELUSIONE FISCALE FINALIZZATA AL RECUPERO DELLE ENTRATE.	

Descrizione del progetto	<p>Tramite la sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate concernente le modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento ai sensi dell'art.1 del D.L. 30 settembre 2005, n.203, convertito, con modificazioni, in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, è stata avviata una stretta collaborazione del Comune di Oristano con l'Agenzia delle Entrate volta al recupero dell'evasione fiscale.</p> <p>In particolare, l'Agenzia delle Entrate, a seguito delle segnalazioni effettuate dal Comune di Oristano, avvierà controlli fiscali finalizzati al recupero dell'evasione. Il Comune, in riferimento alle segnalazione effettuate, verrà incentivato dall'Agenzia delle Entrate con il riconoscimento della quota pari al 100% delle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse a titolo definitivo.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Funzionario Responsabile Tributi cat D, • n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D, • n. 3 istruttori contabile cat, C, • n. 1 collaboratore cat. B.
Risorse strumentali	<p>Collegamenti telematici alle varie banche dati.</p> <p>Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 personal computer; - n. 2 stampanti di rete.
motivazione delle scelte	<p>LA NUOVA CONVENZIONE CONFERMA LA STRETTA COLLABORAZIONE TRA DUE SOGGETTI IMPORTANTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE PERSEGUONO INSIEME IL DUPLICE OBIETTIVO DI RECUPERARE RISORSE PER IL PAESE E DI CONTRASTARE L'ILLEGALITÀ. L'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA NON PRODUCE SOLO UN MANCATO INCASSO, MA COINCIDE QUASI SEMPRE CON UNA INDEBITA PRESTAZIONE SOCIALE SOTTO FORMA DI AIUTI E SUSSIDI A CHI NON NE AVREBBE TITOLO SE NON FOSSE EVASORE.</p>

Progetto n. 2.2.2	Responsabile: Rag. CRISTINA BENEDETTI
GESTIONE NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	

Descrizione del progetto	Con una anticipazione di due anni e alcune modifiche sostanziali rispetto al testo previsto del D. Lgs 23/2011, l'Imposta municipale propria (IMU) viene istituita, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2012. Contestualmente viene abrogata l'ICI e ritornano nella base imponibile le "abitazioni principali" pur nell'ambito di un regime agevolato. Una rilevante quota del gettito IMU spetta allo Stato: ciò comporta oltre a diverse problematiche di ordine applicativo e quantitativo una inedita commistione tra soggetti beneficiari con effetti non positivi sulla percezione del prelievo presso i contribuenti. Questi, infatti vengono investiti da un forte incremento del prelievo immobiliare attraverso un tributo definito nel suo insieme "comunale", mentre una quota consistente di esso alimenta il Bilancio dello Stato.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Funzionario Responsabile IMU cat D, • n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D, • n. 1 istruttore contabile cat, C, • n. 1 collaboratore contabile cat. B.
Risorse strumentali	<p>Convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Finanze riguardante il "catasto telematico" e l'anagrafe tributaria "Puntofisco", le banche dati comunali e il software che gestisce i tributi.</p> <p>Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 personal computer; - n. 2 stampanti di rete.
motivazione delle scelte	<p>LA NUOVA IMPOSTA COMPORTA UNA SERIE DI NOVITÀ E INNOVAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE PROCEDURE CONNESSE ALLA PUBBLICIZZAZIONE DELL'IMPOSTA FINALIZZATE ALLA FACILITAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CALCOLO E DI PAGAMENTO • CON LA REINTRODUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE RIENTRA ANCHE UN GRAN NUMERO DI CONTRIBUENTI CHE ERANO STATI ESCLUSI NEL TRIENNIO 2008-2011 E DI CONSEGUENZA APPARE EVIDENTE L'ESIGENZA DI UNA INFORMAZIONE CAPILLARE E PREVENTIVA BASATA SULL'INVIO DI UNA GUIDA PER IL CALCOLO DELLA NUOVA IMPOSTA. • SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA AL CONTRIBUENTE ALLO SPORTELLLO, PER TELEFONO E VIA MAIL.

Progetto 2.2.3	Responsabile: Rag. CRISTINA BENEDETTI
ACCERTAMENTO E RECUPERO EVASIONE FISCALE ICI E TARSU IN SCADENZA ATTRAVERSO IL PROGETTO "LOTTA ALL'EVASIONE"	

Descrizione del progetto	<p>Per l'ICI e la TARSU continuerà nel 2012, per le annualità pregresse, l'attività antievasiva che permette, attraverso questionari, verifiche sul posto, incroci con altri dati, di recuperare il gettito riferito alle imposte evase.</p> <p>Con la proroga del personale assunto a tempo determinato continuerà anche per il 2012 ad essere gestito e coordinato il progetto "Lotta all'Evasione" per incrementare il recupero delle imposte e tasse evase, e nel contempo aumentare le entrate comunali. Verrà proseguita inoltre l'attività di supporto, di informazione e consulenza ai contribuenti, mirando sempre alla riduzione del contenzioso.</p> <p>Per prevenire le eventuali controversie si utilizzeranno, come già avvenuto negli scorsi anni, il più possibile gli strumenti che il Comune di Oristano ha già adottato quale l'autotutela.</p>
finalità e obiettivi	-
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Funzionario Responsabile Tributi cat D, - n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D, - n. 3 istruttori contabile cat, C, - n. 1 collaboratore cat. B, - n. 3 istruttori contabili cat. C a tempo determinato - n. 2 istruttori tecnici cat. C a tempo determinato
Risorse strumentali	<p>Anche nel 2011 l'ente si avvarrà delle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Finanze riguardante il "catasto telematico" e l'anagrafe tributaria "Puntofisco".</p> <p>Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 11 personal computer + 2 p.c. dello sportello; - n. 2 stampanti di rete.

motivazione delle scelte	<p>SI PROCEDERÀ SECONDO LE LINEE GENERALI GIÀ TRACCIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ACCERTAMENTI E CONTROLLI DELLE POSIZIONI TRIBUTARIE; - SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA AL CONTRIBUENTE ALLO SPORTELLLO E PER TELEFONO; - MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI; - RICERCA DELLE BASI IMPONIBILI EVASE CON ADEGUATI STRUMENTI DI CONTROLLO INCROCIATO TRA DIVERSI TRIBUTI COMUNALI, TRA UFFICI DEL COMUNE E ALTRI UFFICI PUBBLICI; - UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DEL CONTENZIOSO; <p>GESTIONE DELL'EVENTUALE CONTENZIOSO CON DIFESA TRAMITE FUNZIONARI DELL'UFFICIO TRIBUTI, SENZA SPESE.</p>
--------------------------	--

<p>Progetto n. 2.2.4 Responsabile: Rag. CRISTINA BENEDETTI</p> <p style="text-align: center;">PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE UNICA</p>
--

Descrizione del progetto	Predisposizione Regolamento Imposta municipale propria. Approvazione delibera dal Consiglio Comunale Pubblicazione Regolamento sul sito istituzionale Trasmissione per la successiva pubblicazione al M.E.F.
Finalità e obiettivi	
Risorse umane	Per l'obiettivo sono previste: <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Funzionario Responsabile Tributi, cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D - n. 1 Istruttore Contabile categoria C
Risorse strumentali	Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi: <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 personal computer; - n. 1 stampanti di rete.
motivazione delle scelte	IL REGOLAMENTO COMUNALE DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA VIENE ADOTTATO PER DISCIPLINARE LA NUOVA IMPOSTA, AL FINE DI POTERNE GARANTIRE L'APPLICAZIONE A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2012, NEGLI AMBITI RIMESSI ALLA POTESTÀ REGOLAMENTARE DEL COMUNE, TRA I QUALI LE AGEVOLAZIONI E IL REGIME DELLE DETRAZIONI.

Progetto n. 2.2.5	Responsabile: Rag. CRISTINA BENEDETTI
RISCOSSIONE DIRETTA TRIBUTI COMUNALI ICI E TARSU	

Descrizione del progetto	<p>Il sistema di riscossione diretta dei tributi, adottato dal Comune a partire dallo scorso giugno, ha rappresentato un passo avanti sul fronte dell'innovazione e ha già dato importanti risultati raggiungendo gli obiettivi prefissati.</p> <p>Alla scadenza della convenzione con l'Equitalia Riscossioni S.p.A. per la gestione della riscossione della TARSU e dell'ICI, infatti, il Comune di Oristano, viste le attuali disposizioni normative in materia di federalismo fiscale che attribuiscono agli Enti Locali maggiore autonomia finanziaria ed impositiva, considerato la sempre crescente e drastica riduzione dei trasferimenti erariali, ha individuato nella riscossione diretta dei tributi numerosi vantaggi, primo fra tutti la possibilità, per il cittadino, di avere un rapporto diretto con l'Ente non più mediato da terzi, nonché la convenienza, per il Comune, in termini di contenimento della spesa, ed efficacia ed efficienza nei processi amministrativi.</p> <p>La gestione in proprio del servizio di riscossione ha permesso, in definitiva, di massimizzare il rapporto costo-benefici, oltre ad aver consentito l'immediata disponibilità economica dei tributi alla scadenza e il risparmio relativo ai compensi riconosciuti al concessionario per le attività di riscossione svolte, consentendo un maggiore controllo sulle entrate e un monitoraggio puntuale del credito atteso e del riscosso effettivo, con la conseguente possibilità per l'Ente di estrarre statistiche necessarie alla programmazione e a redigere previsioni attendibili.</p>
finalità e obiettivi	
Risorse umane	<p>Per l'obiettivo sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Funzionario Responsabile Tributi cat D, • n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D, • n. 3 istruttori contabile cat, C, • n. 1 collaboratore cat. B. •
Risorse strumentali	<p>Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 personal computer; - n. 2 stampanti di rete. - Sito web posttributi - Software tributi
motivazione delle scelte	<p>UN'ATTENTA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COSTITUISCE UN ELEMENTO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER UNA CORRETTA ED EFFICIENTE GESTIONE DELLE STESSE.</p> <p>LA GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI, INIZIATA NEL 2011, HA AVUTO IL COMPITO DI REALIZZARE GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI RISCOSSIONE E RENDICONTAZIONE, L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DISPONIBILI VERSO IL PUBBLICO AL FINE DI FACILITARE GLI ADEMPIMENTI ATTRAVERSO VARI CANALI DI PAGAMENTO, NONCHÉ L'ACCENTRAMENTO IN UN UNICO LUOGO FISICO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E RISCOSSIONE DEI CREDITI.</p>

SERVIZIO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. Il servizio è formato da un solo ufficio e opera principalmente attraverso i due ambiti di attività connessi tra loro e di seguito descritti:

- **monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente e attività di problem solving connessa alle esigenze di tutto il Settore.** Il monitoraggio della situazione finanziaria è svolto sotto il profilo dell'indebitamento e delle sue implicazioni sul bilancio e sotto il profilo del recupero crediti sia con riguardo a importanti partite debitorie che alla generalità del credito per entrate patrimoniali. La funzione di monitoraggio riguarda anche il derivato in essere e le sue implicazioni sul bilancio presente e quelli futuri attraverso le curve previsionali dei tassi. Anche per quanto riguarda il contratto SWAP l'ufficio procederà, nel corso del 2012, insieme con l'Ufficio legale dell'Ente, al proseguo dei contatti con l'Istituto finanziatore, al fine di procedere alla chiusura del contratto in essere. Nei documenti presentati all'attenzione del Commissario Straordinario è inoltre presente una dettagliata relazione "Nota sui Derivati", documento obbligatorio previsto dall'attuale normativa, nel quale oltre alle informazioni generali sui Derivati è riportata anche la specifica situazione attuale dello Swap e il suo andamento periodico.
- **reperimento di risorse per l'attività dell'Ente** principalmente attraverso la contrazione di finanziamenti con la Cassa DD.PP. e con altri Istituti di credito (per spese di investimento), attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale per recupero crediti e attraverso la lotta all'evasione. Il reperimento di risorse è direttamente funzionale allo svolgimento dell'attività dell'Ente quale primo attore ed erogatore di servizi per la collettività e il servizio è attualmente attrezzato per la comparazione tra le offerte Cassa DDPP e quelle degli altri istituti operanti sul mercato attraverso l'analisi dei tassi correnti sui mercati. L'ufficio si occupa inoltre con lo strumento dell'ingiunzione di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 del recupero dei crediti dell'Ente con la responsabilità per il recupero di crediti e delle somme comunicate dagli altri servizi dell'Area e in generale dell'Ente. I progetti di recupero dell'evasione/elusione nel campo delle entrate patrimoniali sono un ulteriore contributo dell'Ufficio al reperimento di risorse per l'attività dell'Ente e per il 2012 è fondamentale ricordare l'azione vasta nel settore del canone COSAP dei passi carrabili. Pertanto il recupero dei crediti legati alle entrate extratributarie diventa una risorsa economica e incoraggia l'instaurarsi dell'equità fiscale e la qualità del rapporto collaborativo tra il cittadino utente contribuente e l'Ente Pubblico. E' importante anche la deflazione del contenzioso che ne deriva anche attraverso rateizzazioni e transazioni extragiudiziali o altre forme previste dalla legge.

Attualmente il servizio presenta una dotazione organica che si avvale di un Funzionario responsabile e coordinatore dell'attività e di un funzionario che collabora anche con il servizio contabilità, e di un istruttore amministrativo.

Il recupero dei crediti dell'Ente quando è anche lotta all'evasione in relazione alle tariffe per la fruizione di servizi erogati dall'Ente coinvolge naturalmente i temi dell'equità fiscale e dell'efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa di imposizione tariffaria.

La gestione puntuale di tutti i procedimenti in corso e l'attitudine alla soluzione di problemi con l'attenzione rivolta al caso singolo fanno sì che il cittadino utente/contribuente trovi un referente puntuale all'interno degli uffici dell'Ente per la soluzione di qualsiasi problema che insorga con i concessionari incaricati nel procedimento di riscossione della tariffa. Il contribuente si fa comunque più facilmente una ragione della pretesa fiscale contributiva e questo favorisce l'instaurazione di un rapporto di fiducia e collaborazione anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di nuove tecnologie nella comunicazione intraprocedimentale ed in particolare della rete internet.

Progetto n. 2.3.1 Responsabile: Dott. FRANCESCO GUISO	
RISCOSSIONE DIRETTA TRIBUTI COMUNALI MINORI	
Descrizione del progetto	Il sistema di riscossione diretta dei tributi, adottato dal Comune a partire dallo scorso giugno, ha rappresentato un passo avanti sul fronte dell'innovazione e ha già dato importanti risultati raggiungendo gli obiettivi prefissati. La gestione in proprio del servizio di riscossione ha permesso di massimizzare il rapporto costi-benefici, oltre ad aver consentito l'immediata disponibilità economica dei tributi alla scadenza, consentendo un maggiore controllo sulle entrate e un monitoraggio puntuale del credito atteso e del riscosso effettivo.
Finalità e Obiettivi	
Risorse umane	Per l'obiettivo sono previsti: <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Funzionario Responsabile Entrate Extratributarie cat D3, • n. 2 Istruttore Direttivo Contabile cat. D, • n. 2 istruttori contabile cat, C, • n. 1 collaboratore cat. B. •
Risorse strumentali	Per l'attuazione del presente programma è previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi: <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 personal computer; - n. 2 stampanti di rete. - Sito web posttributi
motivazione delle scelte	UN'ATTENTA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COSTITUISCE UN ELEMENTO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER UNA CORRETTA ED EFFICIENTE GESTIONE DELLE STESSE.

Progetto n. 2.3.2 Responsabile: Dott. FRANCESCO GUISO	
MONITORAGGIO SITUAZIONE FINANZIARIA E ATTIVITA' DI REPERIMENTO RISORSE ATTRAVERSO CONTRAZIONE DI MUTUI CON CASSA DD.PP. E CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO.	
Descrizione del progetto	Il progetto consiste nel monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente finalizzato alla verifica della capacità reale di indebitamento dell'Ente allo scopo del reperimento di risorse attraverso lo strumento del mutuo per gli interventi previsti da destinarsi principalmente del programma triennale OO.PP. che ne determina la priorità. L'attività relativa al progetto comporta altresì la gestione delle pratiche di mutuo accese con gli istituti finanziatori, il costante monitoraggio delle economie, l'attivazione delle pratiche di diverso utilizzo delle stesse economie e l'attività di comunicazione e collaborazione con gli istituti finanziatori.
Finalità e Obiettivi	Rispetto della tempistica stabilita dagli organi di programmazione e delle scadenze determinate dagli istituti finanziatori e relative ai procedimenti di contrazione e gestione delle pratiche di mutuo. Monitoraggio efficiente delle economie finalizzato ad un immediato reimpiego delle somme residue da interventi precedenti.
Risorse umane	2 Funzionari direttivi, 1 istruttore amministrativo.
Risorse strumentali	Hardware e software. Data base giuridici e rete internet (sito Cassa DD.PP.) e intranet. Utilizzo e studio della normativa Collaborazione con i colleghi dei diversi servizi del III settore.
motivazione delle scelte	RISPETTO DI TEMPI E SCADENZE. IMPLEMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON TUTTI GLI UFFICI.

Progetto n. 2.3.3 Responsabile: Dott. FRANCESCO GUISO	
REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI. PROGETTO INNOVATIVO	

Descrizione del progetto	Il Piano generale degli impianti pubblicitari e affissionistici è atto generale normativo dell'Ente e atto fondamentale di pianificazione urbana che disciplina e progetta l'utilizzo e l'eventuale riallocazione degli impianti esistenti e soprattutto la installazione di nuovi impianti. La nuova pianificazione renderà possibile autorizzare il rilascio di concessioni per la installazione di nuove strutture e pertanto dare risposta ai numerosi operatori del settore che intendono investire in città. Il progetto si avvale anche di una piattaforma web con georeferenziazione di tutte le immagini e schede relative alle strutture esistenti e a quelle di progetto e che come front office offre agli utenti la possibilità di selezionare in maniera interattiva (via web) e comparativa gli spazi e gli impianti ricercati per le proprie affissioni. Tutto ciò su cartografia disponibile sulla rete internet con link nel sito istituzionale dell'Amministrazione. Un gruppo di lavoro intersettoriale composto da funzionari dell'Ente appartenenti al III al V e al VI settore sta procedendo all'elaborazione dei documenti tecnici e normativi necessari e nel 2011 si è conclusa la fase di censimento degli impianti esistenti e la fase di elaborazione della nuova disciplina che coinvolge anche necessariamente la definizione del nuovo regolamento sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.
Finalità e Obiettivi	Disciplina e regolamentazione del settore finalizzato anche al decoro urbano e all'impedimento dell'esercizio abusivo delle affissioni. Maggiori introiti derivanti dalle affissioni di natura economica. Interazione con gli utenti via web.
Risorse umane	3 Funzionari direttivi appartenenti al III Settore. 1 Funzionari direttivo appartenente al V Settore 1 Funzionari direttivo appartenenti al VI Settore
Risorse strumentali	Hardware e software piattaforma web con georeferenziazione. Data base giuridici e rete internet e intranet. Utilizzo e studio della normativa. Collaborazione con gli altri settori dell'Ente.
motivazione delle scelte	ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI LEGGE. DISCIPLINA DEL SETTORE. IMPLEMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON TUTTI GLI UFFICI.

Progetto n. 2.3.4	Responsabile: Sig. Angelo Rosas
L.R. 37. NUOVA PROGRAMMAZIONE ECONOMIE. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' AVVIATE E FINANZIATE NEL PERIODO 2010/2011.	

Descrizione del progetto	<p>Il progetto attraverso la verifica generale delle economie realizzate nei diversi interventi relativi alla legge 37 che si sono succeduti nel periodo 1999/2005, si propone di reperire e reimpiegare somme da destinare per nuovi aiuti alle imprese secondo la regola del <i>de minimis</i> e per interventi diversi sul patrimonio del comune.</p> <p>Per quanto riguarda le attività già finanziate, la dinamica del mercato delle imprese fa sì che nella maggior parte dei casi nel periodo di tempo che intercorre tra l'elaborazione del progetto e la fine degli interventi previsti siano necessari vari interventi di rimodulazione dei piani di investimento, e l'ufficio svolge la necessaria attività di supporto e consulenza alle imprese coinvolte nella realizzazione dei programmi.</p> <p>Il progetto innovativo si propone di svolgere con personale dell'Ente l'attività di monitoraggio delle ditte o società che hanno avuto accesso ai finanziamenti e hanno realizzato gli investimenti previsti. Finalizzato all'erogazione del saldo e alla chiusura della procedura di finanziamento.</p>
Finalità e Obiettivi	Finanziamento di nuove attività imprenditoriali nel territorio di Oristano attraverso l'incremento delle risorse previste nell'anno 2006 e lo scorrimento della graduatoria in essere, e incremento della dotazione strutturale dell'ente attraverso interventi su immobili comunali. Per quanto riguarda il supporto e sostegno alle imprese nella fase di realizzazione degli investimenti ha naturalmente la finalità di mettere le stesse imprese nella condizione di realizzare il proprio progetto rimodulandolo nel tempo quando necessario in relazione alle dinamiche del mercato, consentendo il corretto adempimento di tutte le procedure anche burocratiche con la RAS ente finanziatore.
Risorse umane	2 Funzionari direttivi, 1 istruttore amministrativo.
Risorse strumentali	Risorse Strumentali Hardware e software. Data base giuridici e rete internet (sito Cassa DD.PP.) e intranet. Utilizzo e studio della normativa.
motivazione delle scelte	SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEL TENTATIVO DI STABILIZZARE E CREARE NUOVA OCCUPAZIONE IN UN MOMENTO DI PARTICOLARE CRISI ECONOMICA. ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI LEGGE E AGGIORNAMENTO CORRETTO DELLE SCHEDE PER CONSENTIRE ALLA RAS L'EROGAZIONE DELLE TRANCHES DI FINANZIAMENTI.

Progetto n. 2.3.5	Responsabile: Dott. FRANCESCO GUIO
RECUPERO EVASIONE FISCALE COSAP PUBBLICITÀ MERCATI ENTRATE IN GENERALE E ATTIVITA' DI REPERIMENTO RISORSE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'INGIUNZIONE FISCALE	

Descrizione del progetto	<p>L'attività relativa al progetto consiste nella predisposizione e l'emissione degli atti di ingiunzione su comunicazione degli altri servizi del III Settore o degli altri settori dell'Ente. A fronte degli elenchi di morosità trasmessi il Servizio Entrate predispone gli atti per l'avvio del procedimento di recupero del credito. Si tratta di crediti per proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile, da tariffe e prezzi pubblici da servizi a domanda individuale, da alienazioni etc.. Successivamente alla formazione del titolo esecutivo (ingiunzione non opposta) l'Ufficio provvede attraverso il Concessionario comunale.</p> <p>Di particolare rilievo per il 2012 è il progetto di recupero dell'evasione COSAP passi carrabili attivato con l'approvazione del regolamento di definizione agevolata ed il recupero di residue sacche di evasione dell'imposta sulla pubblicità pubbliche affissioni e mercati.</p>
Finalità e Obiettivi	Recupero dell'evasione aumento del gettito attraverso le nuove partite iscritte a ruolo a regime. Inoltre una efficace programma di lotta all'evasione costituisce un deterrente e agisce pertanto come rimedio generale preventivo.
Risorse umane	2 Funzionari direttivi, 1 istruttore amministrativo.

Risorse strumentali	Hardware e software (Excel; Access). Data base giuridici e rete internet e intranet. Utilizzo e studio della normativa. Collaborazione con i colleghi dei diversi servizi del III settore.
motivazione delle scelte	REPERIMENTO RISORSE ATTRAVERSO IL RECUPERO DEI CREDITI DELL'ENTE. EQUITÀ FISCALE ED EFFICIENZA ED EFFICACIA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DI IMPOSIZIONE FISCALE. LOTTA ALL'EVASIONE.

Servizio Contabilita' Fiscale. E' costituito da un unico ufficio che si occupa dell'espletamento di tutti gli adempimenti contabili/fiscali stabiliti dalle leggi in materia di imposte dirette statali e regionali, quali Irpef ed Irap, per la parte di competenza del settore, e di imposte indirette quale l'Iva.

Le attività espletate sono quelle volte a garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla soggettività fiscale dell'Ente e alle scadenze stabilite dalla legge, al collegamento tra le procedure informatiche finanziarie e fiscali e i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Collaborando inoltre con tutti i servizi dell'Ente, garantisce il necessario supporto e specifica professionalità nelle materie di natura fiscale.

L'obiettivo è quello di fornire un servizio indispensabili dati i molteplici riflessi che le imposte indirette e dirette assumono per il Comune, in particolare l'Iva, con particolare riferimento alle attività commerciali gestite dal Comune quale soggetto passivo, l'Irap e la gestione fiscale dell'Ente quale sostituto d'imposta Irpef. Si tratta di obiettivi necessari per far sì che l'Ente non incorra in verifiche, irrogazione di sanzioni e contenziosi tributari.

Attualmente il Servizio si avvale di un Istruttore Direttivo responsabile del servizio, un ulteriore Istruttore Direttivo recentemente trasferito d altro servizio e n. 2 istruttori contabili che parzialmente collaborano con il servizio in oggetto e con il servizio contabilità generale.

Progetto n. 2.4.1 Responsabile: Geom. SANDRO ANDREON SOGGETTIVITA' PASSIVA IVA DELL'ENTE – OBBLIGHI FISCALI	
Descrizione del Progetto	Il progetto consiste nell'adeguamento e allineamento delle procedure informatiche Comune/Fisco in modo da poter assolvere agli obblighi ed adempimenti di carattere contabile e documentale previsti dal D.P.R. n.633 del 26 ottobre 1972 e dal D.P.R. n.322/1998.
Finalità e Obiettivi	Rientra nel progetto il rispetto della scadenza di legge fissata dal D.P.R. n.322 del 22 luglio 1998 in tema di versamento delle imposte indirette e presentazione esclusivamente per via telematica all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione annuale IVA/2012.
Risorse Umane	1 Istruttore direttivo, 1 istruttore direttivo, 1 messo applicato.
Risorse Strumentali	Studio ed utilizzo della normativa, corsi di aggiornamento e pubblicazioni specialistiche. Collaborazione con i colleghi dei diversi servizi in materia di atti programmatori e di controllo
Motivazione delle Scelte	RISPETTO DELLE SCADENZE OBBLIGATORIE PER LEGGE.
Progetto n. 2.4.2 Responsabile: Geom. SANDRO ANDREON L'ENTE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA	
Descrizione del Progetto	Il progetto è relativo agli adempimenti stabiliti dal D.P.R. n.600/1973 consistenti nella contabilizzazione e versamento tramite mod. F24 EP telematico delle ritenute d'acconto operate sulle somme corrisposte quale sostituto d'imposta, al rilascio delle certificazioni e dei CUD/2012 ed alla predisposizione delle dichiarazioni annuali per la parte di competenza del Settore.
Finalità e Obiettivi	Rientra nel progetto il rispetto delle scadenze di legge fissate dal D.P.R. n.322 del 22 luglio 1998 in tema di versamento delle imposte dirette e presentazione esclusivamente per via telematica all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni mod. 770/2012 Semplificato e 770/2012 Ordinario.
Risorse Strumentali	Studio ed utilizzo della normativa, corsi di aggiornamento e pubblicazioni specialistiche. Collaborazione con i colleghi dei diversi servizi in materia di atti programmatori e di controllo
Motivazione delle Scelte	RISPETTO DELLE SCADENZE OBBLIGATORIE PER LEGGE.

Progetto n. 2.4.3 Responsabile: Geom. SANDRO ANDREON	
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI CHE ESERCITANO ANCHE ATTIVITA' COMMERCIALI.	
Descrizione del Progetto	Il progetto, a seguito di opzione per il metodo del valore della produzione, consiste nella determinazione della base imponibile IRAP ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997 per le attività a carattere commerciale esercitate dall'Ente.
Finalità e Obiettivi	Rientra nel progetto il rispetto delle scadenze di legge fissate dal D.P.R. n.322 del 22 luglio 1998 in tema di versamento delle imposte dirette e presentazione esclusivamente per via telematica all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione mod. IRAP/2012 in forma mista per la parte di competenza del Settore.
Risorse Umane	1 Istruttore direttivo, 1 istruttore direttivo, 1 messo applicato.
Risorse Strumentali	Studio ed utilizzo della normativa, seminari e pubblicazioni specialistiche.
Motivazione delle Scelte	NEL RISPETTO DELLE SCADENZE OBBLIGATORIE PER LEGGE SI È SCELTO DI OPTARE PER IL METODO COMMERCIALE IN QUANTO L'OPZIONE DIMEZZA L'ALIQUTA DELL'IMPOSTA E FA ASSUMERE UN VALORE DELLA PRODUZIONE CHE SOLITAMENTE È NEGATIVO PER I SERVIZI CON FINALITÀ SOCIO/ASSISTENZIALI, OTTENENDO UN SIGNIFICATIVO RISPARMIO PER L'ENTE.

Servizio Economato e Provveditorato. E' attualmente costituito da due uffici. Il Servizio si occupa di tutte le funzioni stabilite dalle leggi, dai regolamenti e dalle direttive dirigenziali. Ha rapporti quotidiani col pubblico, con i colleghi di tutti i settori e con gli Amministratori. Ha la responsabilità delle spese di rappresentanza per le quali collabora con l'ufficio staff del Sindaco. E' di supporto al servizio socio assistenziale per gli interventi straordinari e urgenti. Gestisce e istruisce le pratiche delle utenze Enel di tutti gli stabili comunali. Gestisce e istruisce le pratiche delle utenze della telefonia fissa e di quella mobile. Provvede su richiesta del servizio competente all'acquisto e alla fornitura dei prodotti necessari per la gestione degli asili nido comunali. Organizza le trasferte e le missioni per conto dell'Amministrazione sia degli Amministratori che dei dipendenti. Collabora con gli uffici Sport, Spettacolo Cultura e Piano Strategico per le buone riuscite delle varie manifestazioni organizzate dall'Ente. Provvede agli acquisti di beni e servizi di piccola entità ordinati dai vari uffici. Dal 2011 non provvede più all'acquisto del carburante per il parco mezzi Comunale essendo transitata tale competenza al settore manutenzioni. Durante il periodo elettorale istruisce e gestisce i rimborsi degli elettori all'estero. Collabora con le Circostrizioni per il funzionamento delle stesse. E' inoltre responsabile dell'inventario dei beni mobili.

Le attività del servizio sono quelle rivolte a garantire il puntuale rispetto delle scadenze previste dalla legge, nella celerità delle procedure di caricamento delle fatture onde evitare solleciti da parte di fornitori, nel pagamento pronta cassa di spese minute ed urgenti, presentando periodicamente relativo rendiconto.

Predisporre il fabbisogno dei vari settori dell'Ente, nel garantire la necessaria collaborazione e supporto tecnico e contabile ai diversi servizi dell'Ente, agli organi politici e a quelli esterni.

L'obiettivo è quello di fornire e allo stesso tempo garantire un servizio adatto e utile per la funzionalità della struttura, al fine anche di rendere un'immagine quanto più positiva dell'Ente.

Il servizio è attualmente composto da un Funzionario Responsabile del servizio e del coordinamento, da un Istruttore Direttivo Contabile che si occupa degli acquisti e da un messo applicato.

Progetto n. 2.5.1 Responsabile: Dott.ssa MARIA FARA	
PROSEGUO CONTENIMENTO DELLE SPESE PER TELEFONIA FISSA E MOBILE	
Descrizione del Progetto	Anche per il 2012, così come già avvenuto nei precedenti due esercizi, si intende procedere con ulteriori processi di contenimento di tali voci di spesa. Il progetto pertanto prenderà in esame il passaggio dei contratti di telefonia fissa da CONSIP 4 a CONSIP 5 che prevede dei costi inferiori. A seguito anche della recente sostituzione di tutti i centralini degli stabili comunali, che pertanto sono ora di proprietà del Comune, si procederà all'invio di ulteriori cessazioni di canoni Telecom non più necessari.
Finalità e Obiettivi	L'obiettivo è quello di garantire ulteriori risparmi al Comune dei costi di telefonia.
Risorse Umane	N. 2 Istruttori Direttivi Contabili assegnati al servizio economato e provveditorato e N. 1 Istruttore Contabile assegnato al servizio contabilità generale.
Risorse Strumentali	Programma contabilità finanziaria, contratti e fatture.
Motivazione delle Scelte	RAZIONALIZZARE E RIDURRE ULTERIORMENTE LA SPESA TELEFONICA

Progetto n. 2.5.2 Responsabile: Dott.ssa MARIA FARA	
COMPLETAMENTO AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI ANCHE ATTRAVERSO LA VERIFICA IN LOCO E L'INVENTARIAZIONE DEI QUADRI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
Descrizione del Progetto	Il progetto, già in avanzata fase di esecuzione per effetto di diversi obiettivi previsti nel 2010 e 2011, intende a questo punto completare le verifiche dei beni mobili inventariati attraverso un diretto riscontro di un operatore nei luoghi dove i beni anche in passato sono stati censiti, ed eventualmente procedere alla rettifica. Questo si rende necessario anche a seguito del passaggio ad altro programma e alle nuove impostazioni di registrazioni stabilite. Si intende inoltre procedere anche ad inventariare tutti i quadri dell'Ente che risultano censiti in passato attraverso un progetto occupazione e che, disponibili su un CD in dotazione al Comune, non sono stati, fino ad oggi, inventariati.

Finalità e Obiettivi	L'obiettivo è quello di arrivare ad avere un nuovo inventario, che sia riverificato anche attraverso una verifica in loco dei beni che consenta alla chiusura dell'esercizio di poter avere dei dati certi da inserire nel Conto del Patrimonio.
Risorse Umane	2 Istruttori Direttivi Contabili, 1 Messo Applicato
Risorse Strumentali	Nuovo Programma Inventario, Personal Computer, CD Quadri, Internet
Motivazione delle Scelte	ESIGENZA DI GARANTIRE ALL'ENTE UN INVENTARIO COMPLETO E AGGIORNATO. ADEMPIMENTO SOTTO IL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

Progetto n. 2.5.3 Responsabile: Rag. ANGELA MADEDDU	
MIGLIORAMENTO PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO	
Descrizione del Progetto	A seguito della richiesta e dimostrazione di alcuni programmi di gestione degli acquisti, si intende procedere all'acquisto e conseguente attivazione della gestione del magazzino economale.
Finalità e Obiettivi	La finalità è quella di poter avere costantemente la registrazione in apposito programma e la situazione degli acquisti dei beni che vengono attivati dal servizio provveditorato e economato. Questo consentirà alla chiusura dell'esercizio di avere anche la situazione delle scorte che devono essere inserite nel conto del patrimonio.
Risorse Umane	1 Funzionario direttivo, 1 istruttore contabile, 1 messo applicato
Risorse Strumentali	Nuovo programma di gestione magazzino, personal computer, telefonia fissa, internet.
Motivazione delle Scelte	MIGLIORARE E RAZIONALIZZARE LE ATTIVITA' DI GESTIONE ACQUISTI ECONOMALI

Ufficio Patrimonio. E' formato da un ufficio che si occupa dell'espletamento delle funzioni tipiche della gestione del patrimonio disponibile stabilita da leggi generali, regolamenti, direttive nonché da specifiche disposizioni annuali.

Esegue la ricognizione ed il controllo della situazione degli immobili di proprietà comunale, mediante la verifica di detenzioni abusive su immobili (fabbricati e terreni). L'ufficio con l'ausilio del servizio contabilità generale, esegue il controllo sui pagamenti dei canoni di concessione e/o di locazione e oneri accessori degli immobili comunali. Con il supporto del Servizio Legale predispone l'attivazione delle procedure per il recupero delle somme dovute dagli occupanti, predisponendo nei casi di morosità i decreti ingiuntivi per la riscossione coattiva delle somme e per i quali successivamente l'Ufficio legale ne segue le procedure.

Sono sempre attive le collaborazioni con il servizio della polizia municipale per accertare l'effettiva occupazione degli immobili di proprietà comunale e l'individuazione dei relativi occupanti ai quali eventualmente intimare il rilascio degli stessi.

L'attività principale del servizio è quello di garantire il continuo monitoraggio e valorizzazione del patrimonio comunale, al fine di garantire maggiore produttività dello stesso, garantendone la tutela della proprietà.

L'obiettivo del servizio quella di fornire un servizio di supporto a tutti i settori / servizi che intervengono nella gestione utilizzazione del patrimonio comunale. Altro importante motivo è quello di consentire un maggior rapporto di collaborazione con tutti gli altri uffici al fine di consentire un continuo monitoraggio del patrimonio dell'ente e una gestione più razionale e produttiva dello stesso.

Attualmente il servizio presenta una dotazione organica composta da n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico. In relazione alla complessa attività gestionale del servizio, alla continua evoluzione normativa che comporta nuove competenze e responsabilità, l'attuale dotazione risulta tuttavia inadeguata e insufficiente.

Progetto n. 2.6.1		Responsabile: Geom. PIERPAOLO CUCCU	
ATTUAZIONE PROGETTO PATRIMONIO 3 FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO E AL COMPLETAMENTO DELLA CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (IN COLLABORAZIONE CON IL 5° SETTORE) FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO E AL COMPLETAMENTO DEI REGISTRI DEI BENI COMUNALI DELL'ENTE E DEFINIZIONE PIANI DI ZONA (L.167/1962)			
Descrizione del Progetto	<p>Completamento catalogazione patrimonio dell'Ente finalizzata ad avere una situazione complessiva della proprietà comunale sia sotto inventariale sia sotto l'aspetto gestionale/patrimoniale necessaria per la redazione del conto del patrimonio e degli adempimenti previsti dall'art. 2 comma 222 della Finanziaria 2010. Azione generale e propedeutica per sviluppare strategie di utilizzo diverso del patrimonio dell'Ente. Verifica costi/benefici. Esame e ricognizione piani di zona L. 167 città e frazioni finalizzato alla determinazione della quantificazione dei costi di intervento del piano attuativo, delle somme di conguaglio previste nei contratti di assegnazione, nonché predisposizione dei procedimenti preliminari di trasformazione del diritto di superficie in proprietà previsto dalla manovra finanziaria 1999</p> <p>Creazione fascicolo immobiliare immobili patrimonio indisponibile</p>		
Finalità e Obiettivi	<p>Il progetto consiste nella ricognizione dell'intero patrimonio dell'ente finalizzata alla predisposizione dell'inventario e delle banche dati da trasmettere obbligatoriamente al Ministero dell'economia e finanza.</p> <p>Regolarizzazioni contrattuali cessioni aree E.R.P L. 167</p> <p>Attivazione procedimenti per applicazione interventi finanziaria 1999</p> <p>Completamento inventariazione beni patrimonio indisponibile</p>		
Risorse Umane	1 Istruttore direttivo Tecnico, attivazione di progetto mirato e collaborazione con altri servizi del settore finanziario Amministrativo e tecnico		
Risorse Strumentali	Programma informatico GIS e applicativi. Prospetti di Excel e data base access. Banche dati e file cad.		
Motivazione delle Scelte	FARE IN MODO CHE SI ABBAIA UN INVENTARIO AGGIORNATO COME PREVISTO DALLA LEGGE E CONSENTIRE LA FORNITURA DEI DATI OBBLIGATORI AL MINISTERO		

Progetto n. 2.6.2		Responsabile: Geom. PIERPAOLO CUCCU	
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'ENTE			
Descrizione del Progetto	Il progetto consiste nella verifica della situazione locativa/concessoria del patrimonio disponibile dell'Ente mediante l'attivazione delle procedure di rideterminazione e aggiornamento dei canoni attivi al fine di incrementare le entrate patrimoniali.		
Finalità e Obiettivi	Incremento redditività patrimoniale e regolarizzazione situazioni pregresse.		
Risorse Umane	1 Istruttore direttivo Tecnico, attivazione di progetto mirato e collaborazione con altri servizi del settore finanziario e Amministrativo		
Risorse Strumentali	Programma informatico e applicativi. Prospetti di Excel e data base access. Banche dati e file cad.		
Motivazione delle Scelte	RISPETTO DI TEMPI E SCADENZE. AGGIORNAMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, RECUPERO DI SOMME INERENTI AI CONTRATTI IN ESSERE, INCREMENTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE. REGOLARIZZAZIONI DELLE SITUAZIONI PREGRESSE		

Progetto n. 2.6.3		Responsabile: Geom. Pierpaolo Cuccu	
PROGRAMMA DI DISMISSIONE – PIANO DELLE ALIENAZIONI			
Descrizione del Progetto	Particolare importanza ha il piano delle alienazioni quale azione finalizzata al recupero di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti. Auspicabile l'alienazione degli immobili attualmente classificati come gravati da uso civico successivamente all'approvazione del piano di valorizzazione delle terre gravate da uso civico nel quale sono previsti interventi di sclassificazione, trasformazione e trasferimento.		
Finalità e Obiettivi	Predisposizione dell'atto fondamentale allegato al bilancio e procedimenti conseguenti. La convenzione stipulata dall'Ente con l'Agenzia del Territorio e le nuove disposizioni previste dal regolamento sulla gestione del patrimonio comunale relative alla determinazione del prezzo di mercato degli immobili presenti nel piano delle alienazioni consente di avere gli elementi necessari per l'individuazione del più probabile valore di mercato degli immobili oggetto di alienazione e non più strategici per l'Amministrazione, accelerando il processo di dismissione del patrimonio.		
Risorse Umane	1 Istruttore direttivo Tecnico. La convenzione stipulata dall'Area Economico finanziaria con l'Agenzia del Territorio e relativa all'incarico di determinazione del prezzo di mercato degli immobili presenti nel piano delle alienazioni		
Risorse Strumentali	Programma Inventario e applicativi. Internet		
Motivazione delle Scelte	RECUPERO NUOVE RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE AGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO NON FRUTTIFERO PER L'ENTE.		

Ufficio Partecipate.

La creazione di questo ufficio specifico avvenuta nel corso del secondo semestre 2010 rappresenta lo strumento di coordinamento dei rapporti tra il Comune e le società dallo stesso partecipate.

L'ufficio sin dalla sua costituzione si è posto, in primis, l'obiettivo di costituire un archivio storico relativo alla tenuta di tutti gli atti relativi alle società, come ad esempio verbali, comunicazioni, bilanci infrannuali ed annuali, etc.; in particolare attraverso l'archiviazione di tutti gli statuti e di tutti gli atti costitutivi delle società, sia nella forma cartacea che in quella digitale, cercando di prediligere l'utilizzo di quest'ultima forma di archiviazione in ossequio all'esigenza, sempre più stringente, di sostituire con il supporto digitale quello cartaceo.

L'ufficio si propone dapprima di garantire il continuo e costante aggiornamento dell'archivio cartaceo e digitale contenente tutti gli atti relativi alle partecipate, prediligendo l'archivio digitale ai fini di una sempre maggiore riduzione dell'uso del supporto cartaceo.

Conseguentemente all'acquisto del software per la gestione informatizzata degli organismi partecipate dall'Ente e all'inserimento dei dati sulle diverse partecipazioni, l'ufficio si propone di garantire, anche mediante la realizzazione di reports, un costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario e gestionale di ciascuna partecipazione al fine di ottenere un efficace sistema di *buona governance*.

Al fine di soddisfare la sentita esigenza di una forma incisiva di gestione e controllo degli enti partecipati dall'Ente, l'ufficio si propone di adottare dapprima in via sperimentale e poi in via definitiva il Bilancio Consolidato, attraverso il quale si andranno a considerare in maniera unitaria il Bilancio dell'Ente e i Bilanci di tutti gli Organismi Gestionali partecipati dallo stesso in maniera tale da vedere e considerare tutti i bilanci come un *unicum* nell'ambito di un'unica grande società. Ciò sarà possibile sommando tutte le singole voci di bilancio di ogni organismo gestionale alle rispettive voci del bilancio della capogruppo. Attraverso la realizzazione del Bilancio Consolidato, sarà possibile valutare ciascuna realtà partecipata in virtù della propria capacità di generare profitto per il gruppo, così come le decisioni strategiche potranno essere compiutamente comprese solo se esaminate in relazione al loro concorso alla realizzazione dei vantaggi ed obiettivi del gruppo.

In riferimento alla Società in house Oristano Servizi Comunali S.r.l., emerge l'esigenza di procedere con l'affidamento di nuovi servizi, soprattutto al fine di garantire alla stessa un buon equilibrio finanziario in particolare a seguito della cessazione dei finanziamenti regionali per la stabilizzazione dei lavoratori ex socialmente utili. Al riguardo l'ufficio partecipate effettuerà lo studio in merito alla possibilità di procedere con nuovi affidamenti nel rispetto della normativa vigente.

Ulteriore obiettivo è dato dalla possibilità di dismettere la partecipazione al capitale sociale della SO.GE.A.OR e della società Oristano Ambiente soc. cons. a r.l. in liquidazione.

Allo stato attuale l'ufficio presenta una dotazione organica composta da un Istruttore direttivo dedicato per almeno il 50% alle attività inerenti specificatamente le Partecipate e per la restante parte collabora con gli altri servizi del Settore, principalmente quello di Contabilità Generale e Bilancio e quello delle Entrate per specifici adempimenti.

Progetto n. 2.7.1 Responsabile: Dott.ssa DOMENICA ANTONELLA SALARIS	
ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO FINALIZZATO AD OTTENERE UNA SERIE DI INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DEL GRUPPO SOTTO IL TRIPLICE ASPETTO PATRIMONIALE, ECONOMICO E FINANZIARIO.	
Descrizione del Progetto	Al fine di consolidare una forma incisiva di gestione e controllo degli enti partecipati dal Comune di Oristano, l'ufficio si propone di adottare in via sperimentale, il Bilancio Consolidato, attraverso il quale si andranno a considerare in maniera unitaria il Bilancio dell'Ente e i Bilanci di tutti gli Organismi Gestionali partecipati dallo stesso. Independentemente dalle distinte personalità giuridiche, gli Organismi Gestionali del gruppo sono visti e considerati come un <i>unicum</i> , ovvero come divisioni o filiali di un'unica grande società e, pertanto, le singole voci di bilancio di ogni azienda vengono sommate alle rispettive voci del bilancio della capogruppo. In tal modo le operazioni poste in essere da ogni singolo organismo devono essere valutate in virtù della loro capacità di generare profitto per il gruppo, così come le decisioni strategiche possono essere compiutamente comprese solo se esaminate in relazione al loro concorso alla realizzazione dei vantaggi ed obiettivi del gruppo.
Finalità e Obiettivi	L'obiettivo è quello di avere la giusta informazione circa i risultati economici della gestione e sulla evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo nel suo insieme. Infatti i bilanci delle singole imprese, da soli, non sono sufficienti allo scopo, recando informazioni parziali in quanto inerenti a segmenti dell'attività del gruppo, in conseguenza la necessità di cui sopra può essere soddisfatta unicamente dal bilancio consolidato, che fornisce la visione dell'insieme, il quale, tuttavia, non deve erroneamente essere considerato sostitutivo dei bilanci singoli poiché esso, per sua natura, è destinato ad accompagnarsi ai bilanci delle entità del gruppo, integrandoli, al fine di fornire, da un lato, una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico, dall'altro, di misurare tali consistenze e risultati secondo

	corretti principi contabili ed, infine, di assolvere a funzioni essenziali di informazione, sia interne che esterne.
Risorse Umane	N. Istruttore Direttivo Contabile Ufficio Partecipate cat. D
Risorse Strumentali	Programma gestione e controllo Società Partecipate, Bilanci Società, Reports periodici sull'andamento economico-finanziario dei diversi organismi Gestionali, Programma contabilità finanziaria.
Motivazione delle Scelte	GARANTIRE MAGGIORE TRASPARENZA E INFORMAZIONI IN MATERIA DI ORGANISMI PARTECIPATE FINALIZZATE AD UN EFFICACE SISTEMA DI BUONA GOVERNANCE.

Progetto n. 2.7.2 Responsabile: Dott.ssa DOMENICA ANTONELLA SALARIS	
AFFIDAMENTI DI NUOVI ED ULTERIORI SERVIZI ALLA SOCIETA' IN HOUSE.	
Descrizione del Progetto	L'obiettivo di prefigge lo studio della normativa al fine di valutare la possibilità di nuovi affidamenti alla in house.
Finalità e Obiettivi	In particolare l'ufficio dovrà verificare la fattibilità di nuovi affidamenti nel rispetto della vigente normativa che pone determinati limiti agli affidamenti alle società in house. L'obiettivo si prefigge in particolare di procedere con l'affidamento del servizio di supporto alla gestione e riscossione dei tributi alla società in house, servizio attualmente esternalizzato. Con questo nuovo affidamento si perseguiranno diversi obiettivi: in primo luogo un'ottimizzazione delle risorse economiche dell'Ente che, andando ad affidare questo servizio alla in house, beneficerà di una importante riduzione della spesa, avendo modo la stessa società, nel contempo, di incrementare le proprie risorse anche in ragione del futuro mancato beneficio da parte della Regione dei finanziamenti per la stabilizzazione degli LSU. Infine coloro che verranno impiegati per l'espletamento di questo servizio, acquisiranno maggiori competenze e conoscenze, determinando un valore aggiunto per la società.
Risorse Umane	Istruttore Direttivo Contabile Ufficio Partecipate cat. D
Risorse Strumentali	Riferimenti normativi. Applicativi Office ed Excell.
Motivazione delle Scelte	GARANTIRE MAGGIORE STABILITÀ ECONOMICA ALLA IN HOUSE PERMETTENDO NEL CONTEMPO ALL'ENTE DI OTTIMIZZARE LE PROPRIE RISORSE OGGI IMPIEGATE PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO IN QUESTIONE.

Progetto n. 2.7.3 Responsabile: Dott.ssa DOMENICA ANTONELLA SALARIS	
PROBLEMATICHE SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE SO.GE.A.OR E SOCIETA' ORISTANO AMBIENTE	
Descrizione del Progetto	<p>In riferimento alla SO.GE.A.OR. sarà obiettivo dell'ufficio partecipate predisporre tutte le procedure e i relativi atti necessari alla dismissione della propria quota azionaria, decisione questa presa sulla base della grave situazione finanziaria in cui versa la stessa, che ne ha determinato nel maggio dello scorso anno, la messa in liquidazione con contestuale nomina dei liquidatori.</p> <p>Allo stato attuale l'Ente ha infatti manifestato la volontà di salvaguardare l'ingente investimento di risorse finanziarie che, nel corso degli anni, ha garantito alla società ai fini della sopravvivenza della stessa, e difendere la realizzata struttura aeroportuale dal fallimento. A tal fine si ricorrerà allo strumento del Concordato Preventivo suggerito nel lavoro realizzato dal prof. Carlo Ibbà, attraverso il quale si garantirebbe, mediante l'intervento finanziario operato da tutti i soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale, la sopravvivenza della società evitando la svalutazione del proprio patrimonio quale inevitabile conseguenza del fallimento; inoltre, attraverso il Concordato Preventivo, si potrebbe operare la dismissione dell'intero pacchetto azionario a prezzi di mercato, in particolare tenendo conto delle diverse manifestazioni di interesse che sono pervenute da parte di possibili acquirenti.</p> <p>Per quanto riguarda invece Oristano Ambiente, a seguito della richiesta inoltrata dai soci Ecosar Consorzio e Consorzio Industriale Prov.le Oristanese di richiamare la società Oristano Ambiente dalla liquidazione nell'intento di riavviare l'attività frutto di decennale esperienza, l'ufficio dovrà provvedere alla predisposizione degli atti necessari ai fini della dismissione della partecipazione da parte del Comune.</p>
Finalità e Obiettivi	L'obiettivo si prefigge la dismissione del pacchetto azionario detenuto nell'ambito del capitale della società SO.GE.A.OR e della società Oristano Ambiente soc. cons. a r.l. in liquidazione.
Risorse Umane	N. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D
Risorse Strumentali	Riferimenti normativi. Applicativi office ed excell.
Motivazione delle Scelte	ATTUARE UN EFFICACE SISTEMA DI CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE DELLE QUOTE.

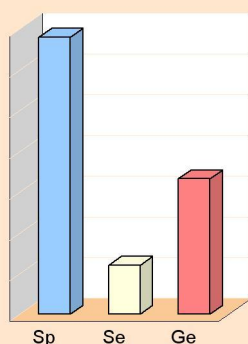
PROGRAMMA N. 3 - SETTORE VIGILANZA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2012

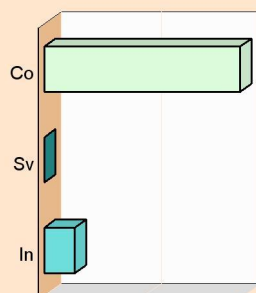


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	80.000,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate specifiche	680.000,00	600.000,00	600.000,00
Proventi dei servizi (+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Quote di risorse generali (+)	332.635,00	320.950,00	320.950,00
Totale	1.132.635,00	1.040.950,00	1.040.950,00

Impieghi 2012



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	979.135,00	967.450,00	967.450,00
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	979.135,00	967.450,00	967.450,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	153.500,00	73.500,00	73.500,00
Totale	1.132.635,00	1.040.950,00	1.040.950,00

PROGRAMMA N. 3



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

PROGRAMMA N. 3

SETTORE VI

VIGILANZA, TRASPORTI, VIABILITA'



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Responsabile del Programma
Il Dirigente del VI Settore
Dr. Rinaldo Dettori

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma comprende tutta l'attività di Polizia Locale di cui alla legge quadro sulla Polizia Municipale n. 65 del 07.03.2006 e all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Municipale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.M. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività di vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

Il programma comprende, altresì:

- l'attività di sicurezza pubblica svolta dalla Polizia Municipale alla luce delle nuove disposizioni previste dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009;
- l'istituzione di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia" mirato al presidio delle zone sensibili e controllo del territorio.

Il programma comprende, infine, l'attività svolta dall'Ufficio Viabilità, Segnaletica Stradale e Parcheggi, ovvero:

- disciplina e la gestione dei parcheggi a pagamento e la gestione della segnaletica stradale con il compito di studiare e realizzare interventi in materia di segnaletica avvalendosi di personale interno ed in collaborazione con la ditta appaltatrice;
- realizzazione di nuovi impianti semaforici nelle strade dove si concentra il maggior numero di incidenti stradali. I luoghi individuati da rilevazioni della Polizia Municipale, indicati dall'amministrazione comunale su segnalazione delle circoscrizioni e della cittadinanza sono i seguenti: Frazione di Donigala F. – strada per Nuraxinieddu e Massama – strada per Sili;
- Completamento, in collaborazione con il 5° Settore, secondo quanto previsto dalla Legge 340/2000 art. 22 e delle disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (linee guida), della redazione del Piano Urbano della Mobilità (PUM).
- Prossima realizzazione della nuova linea del Trasporto Pubblico Locale in collaborazione con l'ARST e l'Assessorato dei Trasporti della RAS. Nell'ambito di tale riorganizzazione del servizio è prevista la prossima entrata in servizio di n° 12 nuovi autobus.

COERENZA DEL PRESENTE PROGRAMMA CON IL PIANO STRATEGICO.

Gli obiettivi del Piano Strategico, declinati in politiche ed azioni, attinenti ai progetti ed obiettivi proposti per l'esercizio 2012 sono i seguenti:

- (A4) Azione 4 "Sviluppo della raccolta differenziata e tutela della qualità ambientale"
- (A16) Azione 16 "Qualità della Pubblica Amministrazione"
- (A17) Azione 17 "Azioni per la legalità e la sicurezza"
- (A32) Azione 32 "Adeguamento della strumentazione urbanistica comunale"

Essi vengono riportati in tabella sinottica con i singoli progetti/obiettivi con le azioni del Piano Strategico.

N.	DESCRIZIONE	Rif. Azione Piano Strategico	SERVIZIO
01	Monitoraggio e analisi degli incidenti stradali e interventi infrastrutturali a contrasto dei principali fattori di rischio (in collaborazione con il IV e V Settore	A16	
02	Mantenimento dei servizi mirati al presidio delle zone sensibili e controllo del territorio mediante un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia	A16	
03	Implementazione dei lavori di manutenzione e miglioramento della segnaletica stradale, compresa quella semaforica.	A17	
04	Prosecuzione dei servizi mirati, nell'ambito del territorio comunale, alla vigilanza in materia di Polizia Edilizia, Ambientale e Decoro Urbano.	A4	
05	Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione del lavoro amministrativo di competenza della Polizia Municipale mediante l'utilizzo in modo corretto ed efficace dei sistemi informativi.	A16	
06	Completamento, In collaborazione con il 5° Settore, del Piano Urbano della Mobilità.	A32	
07	Studio di un sistema di video sorveglianza del territorio, al fine di una ottimizzazione del presidio della zone sensibili e riduzione dei tempi d'intervento.	A16	

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

Gestione degli adempimenti relativi ai seguenti uffici:

SERVIZI TERRITORIALI E SALA RADIO

INFORTUNISTICA STRADALE

- Gestione procedimenti connessi alla rilevazione di sinistri stradali;
- Attività di polizia giudiziaria d'iniziativa e delegata con particolare riguardo alle competenze penali connesse alla rilevazione di sinistri stradali;
- altri compiti affidati dal Comando.

SERVIZI ESTERNI

- pronto intervento, vigilanza territoriale e rilevamento sinistri stradali con le seguenti modalità operative:

PRONTO INTERVENTO

- pattugliamento del territorio comunale con autoveicoli e motocicli secondo itinerari prestabiliti con particolare riguardo alle aree semaforiche della città, ai punti considerati ad alta intensità di traffico, in presenza di cantieri per lavori stradali ed in altre situazioni che comportano deviazioni e rallentamenti viari;
- rilevazione tecnica, anche attraverso la compilazione di planimetrie e rilevazioni fotografiche, degli incidenti stradali e redazione dei relativi rapporti per fini istituzionali;
- interventi urgenti nelle materie di competenza della Polizia Municipale con particolare riguardo alla polizia stradale su richiesta della struttura di supporto o dei cittadini;
- assistenza immediata ad altro personale di P.M. assegnato ai servizi esterni;
- esecuzione di piani operativi specifici riguardanti interventi specializzati di Polizia Stradale.

VIGILANZA TERRITORIALE

- controllo capillare del territorio mediante attuazione di itinerari di percorrenza, cioè di tracciati viari che quotidianamente devono essere percorsi preferibilmente a piedi, ciclomotore o motociclo. La competenza degli operatori non è limitata all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, ma comprende la gestione complessiva delle problematiche territoriali anche in collaborazione con altre forze di Polizia.

CENTRALE RADIO OPERATIVA

- gestione collegamenti radio;
- ricezione richieste d'intervento telefoniche;
- servizio di supporto radio all'attività dei servizi esterni;
- altri compiti affidati dal Comando.

MERCATI

- vigilanza nei mercati
- istruzione pratiche e vigilanza sul commercio ambulante e sui mercati rionali settimanali;

VIGILANZA COMMERCIALE E SANITARIA

- vigilanza per il rispetto delle leggi, regolamenti ed ordinanze in materia polizia amministrativa, annonaria e commerciale e igienico – sanitaria.

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO

- Istruttoria procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni temporanee e permanenti di occupazione del suolo pubblico;
- Istruttoria procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili.

Progetto n. 01	Monitoraggio e analisi degli incidenti stradali e interventi infrastrutturali a contrasto dei principali fattori di rischio (in collaborazione con il IV e V Settore).
Descrizione del progetto	Miglioramento della sicurezza stradale mediante la formazione e sensibilizzazione della popolazione, controllo della circolazione stradale e repressione dei comportamenti a rischio, interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale.
Finalità e obiettivi da conseguire	Acquisire strumenti e metodologie per il monitoraggio e l'analisi degli incidenti stradali; migliorare la conoscenza del fenomeno incidentologico nel territorio comunale; effettuare la mappatura del rischio sulla viabilità comunale; indirizzare efficacemente le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale: interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione; attuare gli interventi di mitigazione/risoluzione dei fattori di rischio nel passaggio da ambito extraurbano ad ambito urbano
Risorse umane da utilizzare	Tutto il personale del Corpo.
Risorse strumentali da utilizzare	Parte delle risorse a disposizione del Corpo Polizia Municipale.
motivazione dle scelte	Migliorare la sicurezza della cittadinanza in generale e della circolazione stradale.
Costo dell'intervento	€. _____ finanziamento RAS - €. _____ finanziamento Comune

Progetto n. 02	Mantenimento dei servizi mirati al presidio delle zone sensibili e controllo del territorio mediante un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia.
Descrizione del progetto	Garantire gli standard precedenti (fine anno 2010 e tutto il 2011) nelle attività tradizionalmente consolidate di vigilanza in ambito di servizio stradale e territoriale, per il mantenimento dei servizi, specie per il controllo e la tutela della circolazione stradale, mediante un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia.
Finalità e obiettivi da conseguire	Prosecuzione della collaborazione, attraverso un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia finalizzato ad assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio di Polizia Stradale, Territoriale, di controllo delle attività edilizie, ambientali, occupazione del suolo pubblico nonché di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità, da attuare mediante la programmazione di speciali e mirati servizi di vigilanza.
Risorse umane da utilizzare	Tutto il personale del Corpo.
Risorse strumentali da utilizzare	Parte delle risorse a disposizione del Servizio Territoriale e Sala Radio.
motivazione dle scelte	Migliorare la sicurezza della cittadinanza in generale e della circolazione stradale.
Costo dell'intervento	€. _____

Progetto n. 03 –	Avvio e realizzazione di un sistema di video sorveglianza del territorio.
Descrizione del progetto	Istruttoria delle pratiche necessarie per la realizzazione di un sistema di video sorveglianza del territorio.
Finalità e obiettivi da conseguire	Realizzazione di un sistema di video sorveglianza del territorio, al fine di una ottimizzazione del presidio delle zone sensibili e riduzione dei tempi d'intervento.
Risorse umane da utilizzare	N°.1 Funzionario di Vigilanza, n° 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, n° 4 Istruttori di Vigilanza (CRO), n° 1 Istruttore Amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Parte delle risorse a disposizione del VI Settore.
motivazione dle scelte	Attivazione di un sistema di sicurezza urbana integrata nel territorio del Comune di Oristano.
Costo dell'intervento	

UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA

POLIZIA GIUDIZIARIA

- attività d'iniziativa o delegate relative alle funzioni di polizia giudiziaria non specificamente assegnate ad altri servizi;
- altri compiti affidati dal Comando;

VIGILANZA EDILIZIA

- vigilanza per il rispetto delle leggi, regolamenti ed ordinanze in materia urbanistico – edilizia;
- altri compiti affidati dal Comando.
- altri compiti affidati dall'Autorità Giudiziaria.

VIGILANZA AMBIENTALE

- vigilanza per il rispetto delle leggi, regolamenti ed ordinanze in materia ambientale;
- altri compiti affidati dal Comando e dall'Autorità Giudiziaria.

Progetto n. 04	Vigilanza ambientale e decoro urbano
Descrizione del progetto	Anche per il 2012 si prosegue con l'espletamento di servizi mirati a tutela dell'ambiente in generale nell'ambito del territorio comunale, anche con l'ausilio di strumentazioni tecnologicamente avanzate (telecamera mobile) In particolare l'attività svolta mira a prevenire, mediante pattugliamenti costanti, e reprimere, con deferimento all'A.G. o con elevazione di sanzioni amministrative, tutte quelle attività illecite che creano nocimento all'ambiente in tutti i suoi aspetti (inquinamento ambientale, acustico, ecc.). Particolare importanza riveste il nuovo servizio denominato "Servizio per il Decoro Urbano.
Finalità e obiettivi da conseguire	- Accrescere il senso di sicurezza dei cittadini ed aumentare l'effettivo grado di vivibilità della città. - Abbassamento dei livelli di inquinamento ambientale. - Riduzione del fenomeno di deposito incontrollato dei rifiuti. - Bonifica delle aree periferiche urbane oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti. - Rilevare, migliorare e segnalare agli uffici competenti le situazioni di degrado del territorio
Risorse umane da utilizzare	N°2 Istruttore Direttivo di Vigilanza, n°3 Istruttori di Vigilanza.
Risorse strumentali da utilizzare	Parte delle risorse a disposizione dei Servizi Ambientali.
motivazione delle scelte	Il servizio assume importanza notevole per l'Amministrazione e con frequenza sempre crescente è chiamato ad operare per la tutela di beni, quali l'ambiente, che è alla base di una civile convivenza e consente di arginare il fenomeno del degrado urbano. Il servizio è, altresì, punto di riferimento per numerosi cittadini che lamentano situazioni di abusi da parte dei vicini..
Costo dell'intervento	€.

SERVIZI INTERNI

UFFICIO AMMINISTRATIVO

- attività amministrativa di segreteria del Corpo;
- protocollo interno;
- assegnazione armi;
- pianificazione dei turni di servizio settimanale e di carattere generale e delle ferie;
- gestione personale del Corpo;
- gestione ordinanze ed autorizzazioni di competenza del Corpo non assegnate ad altri servizi;
- procedimenti di spesa relativi a forniture e servizi riguardanti tutto il Corpo;
- predisposizione e gestione PEG;
- altri compiti affidati dal Comando.

AUTORIZZAZIONI

- istruttoria autorizzazioni previste dal Codice della Strada;
- rilascio pareri e nulla osta previsti dal Codice della Strada;
- altri compiti affidati dal Comando;

ACCERTAMENTI E NOTIFICHE

- accertamenti, informazioni e notifiche di competenza del Corpo;
- altri compiti affidati dal Comando.

Progetto n. 05	Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione del lavoro amministrativo di competenza della Polizia Municipale mediante l'utilizzo corretto ed efficace dei sistemi informatici.
Descrizione del progetto	Il progetto, comprende il mantenimento e ove possibile il miglioramento dell'organizzazione del lavoro amministrativo di competenza della Polizia Municipale mediante l'utilizzo in modo corretto ed efficace dei sistemi informatici.
Finalità e obiettivi da conseguire	Il progetto comprende il mantenimento e ove possibile il miglioramento (rispetto agli anni 2010/2011) del lavoro amministrativo mediante l'utilizzo dei sistemi informatici, capaci nelle comunicazioni e relazioni con il pubblico, di veicolare un'immagine positiva dell'Ente.
Risorse umane da utilizzare	N°1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, n°3 Istruttori di Vigilanza e n°1 Istruttore amm.vo
Risorse strumentali da utilizzare	Tutte le risorse a disposizione dell'Ufficio Segreteria.
motivazione delle scelte	Il Corretto svolgimento delle funzioni e compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali, ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle autorità competenti in attinenza alle attività di polizia locale, nell'ambito del territorio del Comune di Oristano.
Costo dell'intervento	€.

UFFICIO VERBALI E CONTENZIOSO

VERBALI

- gestione verbali per violazioni C.d.S. elevate dagli appartenenti al Corpo (caricamento, elaborazione, stampa, notifica, 2° accertamenti, riscossione, ruoli);
- gestione verbali per violazioni C.d.S. elevate dagli ausiliari della sosta;
- gestione e uso del sistema di rilevazione infrazioni a mezzo di telecamere con postazione fissa, per il controllo giornaliero di due incroci semaforici ad alta densità di traffico;
- Istruttoria e gestione del contenzioso (Prefetto e Giudice di Pace) conseguente alla irrogazione di sanzioni amministrative del Corpo e di altri organi di Polizia;

AUTORIZZAZIONI

- gestione servizio rimozione veicoli;
- altri compiti affidati dal Comando.

UFFICIO VIABILITÀ – SEGNALETICA STRADALE E PARCHEGGI

SERVIZIO VIABILITÀ PARCHEGGI A PAGAMENTO

- Gestione delle attività relative al Servizio Parcheggi a pagamento;
- Tenuta del registro comunale delle ordinanze;
- Predisposizione di ordinanze in materia di circolazione stradale;

SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE

- Esecuzione degli interventi sulla segnaletica stradale;
- Riparazione impianti semaforici.
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Progetto n. 06	Implementazione dei lavori di manutenzione e miglioramento della Segnaletica Stradale - Completamento del Piano Urbano della Mobilità.
Descrizione del progetto	Intervento rapido al fine di porre rimedio a situazioni di pericolo e di rapida esecuzione in relazione alla segnaletica stradale. Redazione di progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, ivi compresa quella luminosa (nuovi impianti semaforici), da affidare a ditte esterne. In collaborazione con il 5° Settore, secondo quanto previsto dalla Legge 340/2000 art. 22 e delle disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (linee guida) è previsto il completamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM).
Finalità e obiettivi da conseguire	Rendere la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni verso standard elevati. Migliorare l'efficacia del sistema infrastrutturale e regolare la domanda di mobilità attraverso la pianificazione territoriale e urbanistica.
Risorse umane da utilizzare	N° 1 Istruttore Direttivo Tecnico, n° 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, n° 1 Istruttore di Vigilanza, n° 1 Istruttore Amministrativo, n° 2 operai addetti alla segnaletica stradale.
Risorse strumentali da utilizzare	Parte delle risorse a disposizione del Servizio Segnaletica.
motivazione delle scelte	1) Necessità di proporre all'utenza automobilistica dei servizi rapidi ed efficienti e al passo con le richieste. 2) Il servizio assume importanza notevole per l'Amministrazione in quanto il piano interessa tutta la mobilità quale momento di interlacciamento fra le varie attività cittadine creando i presupposti per una razionalizzazione del traffico veicolare e quello pedonale, quello dei mezzi di trasporto pubblico nonché quello relativo alla mobilità in bicicletta.
Costo dell'intervento	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Tutte le risorse a disposizione del 6° Settore – Area di Vigilanza – Trasporti - Viabilità.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Quanto sopra per mantenere gli standards attuali senza miglioramenti nell'operatività.

Invece le aumentate esigenze della Città, richiederebbero, per raggiungere un minimo di efficienza ed efficacia, l'assunzione di almeno 10 Agenti.

Si chiede, quindi, che la dotazione organica, sia per quanto riguarda i quadri, che per quanto riguarda le unità operative, sia integrata dalle figure suindicate. A tal proposito sarà opportuno concordare con lo scrivente eventuali priorità.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il corretto svolgimento delle funzioni e compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle autorità competenti in attinenza alle attività di polizia locale, urbana e rurale nonché alle attività produttive nell'ambito del territorio del Comune di Oristano.

Il Corpo Polizia Municipale, entro i limiti territoriali del Comune, provvede a vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti:

- I servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Polizia Urbana e Rurale, l'edilizia, l'igiene e la salute pubblica, l'attività ittica e venatoria e la tutela ambientale;
- La collaborazione nell'opera di soccorso e svolgimento di servizi di protezione civile in occasione di pubbliche calamità e disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;
- L'assolvimento delle funzioni di polizia amministrativa attribuite al comune dal D.P.R. 19 giugno 1979 n.348;
- Servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessario all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;

-
- Incarichi di informazione, di raccolta di notizie, di accertamento e di rilevazioni, nel quadro dei propri compiti istituzionali e su richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
 - Funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
 - Accertamento degli illeciti amministrativi e cura del conseguente iter burocratico;
 - Adempimento alle istruzioni di servizio ed alle altre incombenze proprie della Polizia Municipale;
 - Segnalazione delle deficienze rilevate nei servizi pubblici o le cause di pericolo per l'incolumità pubblica;
 - Collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato allo svolgimento di specifici servizi;
 - Collaborazione con altri uffici comunali (predisposizione ordinanze, pareri su segnaletica stradale, realizzazione segnaletica, riparazione impianti semaforici);
 - Studio e realizzazione segnaletica stradale cittadina;
 - Gestione del Servizio Trasporti Pubblici Urbani;
 - Miglioramento dei servizi di Polizia Municipale;
 - Eliminazione/riduzione evasione o elusione fiscale al minimo fisiologico – collaborazione con l'Ufficio Tributi;
 - Censimento e verifica passi carrai e verifica regolarità autorizzazioni e tributi dovuti;
 - Piano strategico – consegnare lista interventi da prevedere nel piano strategico;
 - Sviluppo del personale attraverso aggiornamento e formazione specifica.

PROGRAMMA N. 4 LL.PP. MANUTENZ. AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

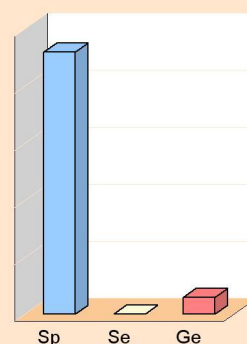


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	280.000,00	0,00	0,00
Regione (+)	5.841.320,14	25.439.830,00	8.633.000,00
Provincia (+)	255.856,85	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	14.030.000,00	5.215.917,00	5.830.917,00
Entrate specifiche	23.017.687,27	34.556.747,00	14.938.917,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.480.197,20	1.546.550,20	1.496.550,20
Totale	24.497.884,47	36.103.297,20	16.435.467,20

Risorse 2012

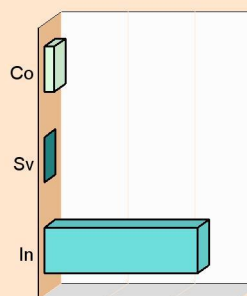


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	1.480.197,20	1.546.550,20	1.496.550,20
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	1.480.197,20	1.546.550,20	1.496.550,20
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	23.017.687,27	34.556.747,00	14.938.917,00
Totale	24.497.884,47	36.103.297,20	16.435.467,20

Impieghi 2012



PROGRAMMA N. 4

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

PROGRAMMA N. 4

SETTORE IV
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Responsabile del Programma
Dirigente del IV Settore
Ing. Walter Murru

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Responsabile della attuazione del presente programma è il Dirigente del IV Settore, coadiuvato dai responsabili di servizio e/o dai responsabili di obiettivo, sulla base degli incarichi affidati.

Lo scopo prioritario del programma è quello di inserire la programmazione dei lavori pubblici in un'ottica di valorizzazione del patrimonio comunale, con lo scopo di rendere al cittadino un servizio di qualità che garantisca oltre alla ottimale fruibilità degli spazi attualmente disponibili anche la corretta funzionalità degli edifici comunali destinati ad uffici, scuole di istruzione primaria e servizi pubblici.

In questa prospettiva si inquadrano la realizzazione delle nuove opere pubbliche e gli interventi destinati al recupero, alla conservazione, al miglioramento funzionale e alla messa in sicurezza del patrimonio comunale con interventi non più episodici, ma legati ad una specifica programmazione, anche in funzione preventiva di situazioni di deterioramento e comunque caratterizzati da tempestività ed efficacia di soluzioni.

A questo proposito è il caso di evidenziare la necessità di dover affrontare le criticità di un patrimonio edilizio datato, costituito da immobili storici, da edifici risalenti all'inizio del secolo scorso e ad altri degli anni '70, che il quadro normativo in materia di sicurezza strutturale e di contenimento dei consumi energetici hanno fatto invecchiare rapidamente.

L'obiettivo programmatico è dunque quello di ricondurre nella norma il maggior numero possibile di immobili, ovviamente assicurando, per tutti, la fruibilità in sicurezza ricorrendo a interventi radicali di natura edilizia, ove non sia possibile procedere altrimenti.

Allo scopo di garantire l'utilizzo in sicurezza degli immobili si intende proseguire in maniera decisa e determinata alla legittimazione certificativa di situazioni storicizzate che, purtroppo con frequenza, risultano prive dei necessari titoli autorizzativi.

L'obiettivo del Piano Triennale 2012/2014, come quelli precedenti, è quello di dotare la città di opere e infrastrutture che affermino il nuovo ruolo che la stessa sta assumendo negli ultimi tempi, sia a livello economico che socio-culturale.

Nell'ambito della progettazione, sarà valutato il ricorso all'adozione di tecniche di architettura sostenibile, oltre a garantire la sicurezza degli edifici pubblici e l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito di interventi connessi alla mobilità e riqualificazione urbana.

Una direttrice importante del programma riguarda la sistemazione della rete viaria urbana ed extraurbana della città e delle frazioni, sia con interventi diffusi e qualificanti per la soluzione di alcune criticità in termini di percorribilità e sicurezza veicolare e pedonale, sia con importanti interventi puntuali quale il rifacimento dell'asse viario di accessibilità veicolare dell'ingresso nord della città.

Da sottolineare l'impegno del Settore nel garantire la conduzione e la progettazione e successiva realizzazione di alcune grandi opere quali il nuovo palazzetto dello sport e la ristrutturazione radicale della piscina comunale.

Infatti, con la realizzazione dei lavori del nuovo Palazzetto dello sport, il Comune di Oristano ha ipotizzato l'affidamento ad un soggetto esterno della gestione complessiva della Piscina e del Palazzetto dello sport, sfruttando la partecipazione economica dello stesso soggetto per i lavori inerenti la Piscina.

A seguito della conclusione della procedura concorsuale di gara che ha portato nel corso del 2011 alla scelta della migliore proposta progettuale e all'affidamento dell'incarico di progetto e direzione lavori sono stati acquisiti i progetti definitivi del Palazzetto e della Piscina, sulla strada tracciata dalla manifestazione d'interesse attraverso una ricerca di mercato finalizzata all'individuazione di soggetti privati interessati ad intraprendere l'iniziativa, conclusasi positivamente nel 2011 con l'adesione di diversi soggetti e con l'avvenuta acquisizione dei progetti definitivi.

Ciò potrà consentire di espletare ragionevolmente entro la primavera del 2012 la successiva procedura ad evidenza pubblica di un appalto in concessione, secondo il Codice dei Contratti Pubblici e la Legge Regionale n. 5/2007.

Un'altra importante iniziativa che troverà concreta realizzazione nel corso del 2012 riguarda la riqualificazione dei campi di calcio di Sa Rodia intesa a razionalizzare i costi di esercizio ed una migliore fruibilità da parte dell'utenza, il tutto sfruttando esclusivamente la partecipazione economica di un soggetto esterno, senza alcun onere per l'amministrazione.

La Federazione Italiana Giuoco Calcio, con la proposta progettuale presentata in sede di gara a procedura aperta, si è fatta carico della copertura integrale dei costi dell'intervento, prevedendo il totale rifacimento delle strutture dedicate al gioco del calcio secondo gli standards richiesti dal CONI per ospitare partite di tutte le categorie della Lega Nazionale Dilettanti.

Particolarmente significativi, nel contesto degli interventi da intraprendere nel corso del 2012, sono quelli derivanti dai fondi Programmi Integrati d'Area riguardanti specificatamente l'ampliamento del porto turistico e porto pescatori di Torregrande e la riqualificazione urbana della viabilità e degli impianti sportivi.

Così pure come la prevista realizzazione dell'Hospice, il cui intervento risulta finanziato con delibera della Giunta Regionale su fondi POR FESR 2007/2013. Il Settore ha già intrapreso la progettazione preliminare e le rigide regole che assegnano il finanziamento impongono, tra l'altro, la completa esecuzione delle opere entro l'anno 2013.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, importanti benefici deriveranno nel corso del 2012 dalla avvenuta adesione, nel sistema Consip, alla convenzione "Servizio Luce e dei Servizi Connessi per le Pubbliche Amministrazioni" per un periodo di nove anni attraverso un servizio di gestione integrata riguardante l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, comprensivo della fornitura di energia elettrica.

Questa convenzione rappresenta anche un'innovazione perché, come in altre iniziative Consip per la gestione di servizi complessi, introduce nell'Amministrazione una nuova logica di fornitura: da un lato, il passaggio dalla logica "a tempo e spesa" a quella del "canone" (o "a prestazione"), per cui si compra il servizio inteso come risultato finale (in questo caso la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica); dall'altro, il passaggio dalla gestione di diverse forniture a quella "integrata", con l'affidamento della responsabilità del coordinamento e dell'erogazione dei servizi a un global server esterno all'amministrazione, che si impegna a garantire il rispetto di tutte le normative vigenti e degli standard qualitativi e tecnici concordati.

Le attività del programma saranno necessariamente supportate, dal punto di vista procedurale, dall'Ufficio Amministrativo del Settore in un contesto legislativo di ripetuti cambiamenti nella gestione delle pratiche, sia in tema di attiva partecipazione a bandi pubblici di finanziamento, sia nella modalità di affidamento dei lavori di opere pubbliche (anche alla luce del regolamento dei lavori in economia di recente emanazione), sia dei connessi incarichi professionali.

In particolare si sottolinea come le ripetute modifiche al Codice degli appalti e alla legge regionale n. 5/2007 e l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di attuazione della legge sui lavori pubblici richiedano un costante adeguamento dei documenti tecnici, delle pratiche e dei relativi provvedimenti che garantiscano la necessaria efficienza, efficacia e tempestività nel quadro di confronto con la progettualità tecnica.

Con l'approvazione del Regolamento comunale dei lavori in economia prosegue in maniera efficace l'attività dell'apposito Ufficio contratti, istituito all'interno del IV Settore e finalizzato a consentire l'accelerazione delle procedure di affidamento dei lavori di manutenzione, ancorché nei limiti di importo non superiore a € 200.000,00, che vengono sottratti, quindi, alle rigide forme di evidenza pubblico-amministrativa a cui sottostanno tutti gli altri lavori.

Infine, per quanto riguarda la Protezione civile, si intende proseguire il lavoro impostato negli anni 2009 e 2010 di riorganizzazione della attività specifica recependo la nuova definizione della struttura organizzativa disposta con apposito atto deliberativo della Giunta comunale.

ELENCO OBIETTIVI

N		PESO	SERVIZIO
1	ATTIVITA' DI MANTENIMENTO	15	Tutti i servizi
2	ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI LLPP	18	LLPP
3	RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MANUTENZIONI	8	Manutenzioni
4	RIORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO E CANTIERE COMUNALE	8	Manutenzioni
5	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI	8	Manutenzioni
6	ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DELLA RETE IDRICO-FOGNARIA	4	RETI
7	AZIONI FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI, "AGENDA 21", QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO PROGRAMMAZIONE 2007-2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INFRASTRUTTURE	4	LLPP
8	ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO POR E FINANZIAMENTI RAS	5	LLPP
9	COLLABORAZIONE AL CONTROLLO DI GESTIONE (Intersettoriale)	2	Tutti i servizi
10	NUOVA GESTIONE DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	13	RETI
11	ATTUAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	15	Ufficio permanente protezione civile
	TOTALE	100	

Descrizione del progetto:

L'obiettivo prefisso consiste nell'espletamento delle attività istituzionali d'ufficio, secondo uno standard qualitativo e quantitativo che prende a riferimento l'attività dell'esercizio 2011.

Finalità e obiettivi:

Nel corso del 2012 l'attività di mantenimento del IV Settore sarà orientata ad una generale revisione e ottimizzazione delle procedure amministrative di competenza.

In particolare, per quanto riguarda il Servizio LLPP, con l'imminente trasferimento del personale appartenente al 5° Settore presso la nuova sede di Piazza Manno, si procederà alla razionale sistemazione del personale presso tutti i locali della sede dell'Ufficio Tecnico, auspicata da diversi anni. Ciò potrà garantire un miglior collegamento funzionale evitando il dispendio di tempo e di risorse umane. Ovviamente grande parte dell'attività ordinaria consisterà nella attuazione corretta e puntuale dei lavori in corso (area grandi eventi Torregrande, casa dello studente, ingresso nord della città, interventi di edilizia scolastica e residenziale).

Un discorso a parte merita l'edificio ospitante gli Uffici Giudiziari che risulta da sempre privo dell'agibilità ed il raggiungimento di questo obiettivo è stato auspicato più volte anche in considerazione dell'importanza che il Palazzo di Giustizia riveste nel territorio e le particolari funzioni che vengono svolte all'interno (luogo di lavoro, presenza di archivi, autorimessa, centrale termica).

Dopo aver risolto gli aspetti preordinati alla prevenzione incendi con l'ottenimento del parere favorevole di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco sul progetto di adeguamento delle opere, si intende proseguire in maniera autonoma, nell'ambito delle somme disponibili, la realizzazione dei singoli interventi che lo compongono, a partire da due delle cinque scale esterne di sicurezza, sulla base di una progettazione redatta all'interno dell'ufficio con la prevista realizzazione entro l'anno 2012.

Allo stato attuale è stata conclusa la procedura di affidamento dei lavori interni al Palazzo di Giustizia finalizzati a realizzare i nuovi Uffici giudiziari ad uso della Procura della Repubblica, attualmente ospitati in un fabbricato di proprietà privata, la cui locazione costa all'Amministrazione comunale circa 170.000 euro annui.

Il Palazzo di Giustizia di Oristano avrà presto una struttura idonea a svolgere le attività di ascolto dei minori, interamente finanziata dalla Regione e definita secondo gli accordi con il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica. Si ritiene così di garantire che i procedimenti si svolgano con tutte le salvaguardie necessarie per tutelare il più possibile i minori, anche attraverso l'accoglienza in ambienti che riescano a metterli a proprio agio.

E' stato infine perfezionato l'accordo con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici finalizzato a dare attuazione al finanziamento relativo all'impianto termico dell'intero edificio, i cui lavori avranno inizio nell'anno 2012.

Tra gli obiettivi gestionali dell'Ufficio rientrano anche la definizione di diversi contenziosi di varia natura e di varia consistenza: con professionisti a vario titolo interessati dall'appalto, con fornitori di apparecchiature e servizi e soprattutto con le imprese esecutrici dei lavori. In tale contesto le richieste nei confronti dell'Amministrazione variano da alcune migliaia di euro a diverse centinaia di migliaia di euro per singola pratica.

I rapporti negoziali finora intrapresi con tali soggetti sono pervenuti ad una fase non più gestibile dal punto di vista tecnico e potrebbero sfociare in un probabile contenzioso amministrativo anche per il fatto che le iniziative in precedenza adottate dal Comune, inquadrate nel contesto dei lavori pubblici, non hanno sortito alcun esito positivo.

In tale contesto verranno concretamente definiti entro il 2012 i contenziosi riguardanti l'ex Carcere militare, il Foro Boario e diverse vertenze con professionisti.

Per quanto riguarda il Servizio Manutenzioni si intende proseguire la necessaria revisione delle modalità organizzative già intrapresa lo scorso anno, che potrà consentire, per ora attraverso dei piani per l'occupazione, la possibilità di concentrare le attività in economia su alcuni specifici ambiti ed eventualmente esternalizzare le attività che non possono essere efficacemente svolte all'interno del Comune.

Oltre alle diverse attività legate ai programmi di mantenimento e di sviluppo di seguito illustrati, il IV Settore svolgerà, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, del Segretario Generale e degli accordi con i colleghi dirigenti, una attività di collaborazione con gli altri settori ovvero di supporto alla futura Giunta, in alcuni ambiti di rilievo, quali:

- supporto tecnico alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente, per quanto di competenza del IV Settore;
- supporto tecnico per l'integrazione delle banche dati e dei servizi comunali;
- supporto tecnico per la organizzazione e svolgimento di manifestazioni culturali e di spettacolo.

Risorse umane da utilizzare:

Tutto il personale del IV settore, come da elenco allegato. La specialità degli obiettivi posti rende tuttavia necessario il ricorso ad apporti esterni di specifica specializzazione, con particolare riguardo a procedure afferenti pendenze derivanti da vecchie convenzioni parzialmente inattuata e per le quali si potrebbero assumere iniziative complesse di bonario componimento.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del IV Settore, salvo le acquisizioni del software e dell'hardware necessari per integrare e aggiornare l'attuale dotazione.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte discende direttamente dalla attività istituzionale dell'Ente e dalla necessità di attuare tale attività secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Costo dell'intervento:

Il progetto non presenta costi specifici per la sua attuazione.

Progetto 4.1 – Lavori Pubblici	Responsabile: Dirigente IV Settore, in assenza del Responsabile del servizio
---------------------------------------	---

Descrizione del progetto:

Il progetto "Lavori Pubblici" si compone di quattro obiettivi specifici volti a realizzare processi di sviluppo. I principali obiettivi sono così identificati:

- Obiettivo 4.2 - ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI LLPP
- Obiettivo 4.7 - AZIONI FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI, "AGENDA 21", QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO PROGRAMMAZIONE 2007-2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INFRASTRUTTURE
- Obiettivo 4.8 - ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO POR E FINANZIAMENTI RAS

Finalità e obiettivi:

Le finalità sono quelle di contribuire, attraverso una efficiente gestione dei procedimenti amministrativi, ad innescare dei processi di sviluppo economico per la nostra collettività. Infatti una realizzazione celere dell'opera pubblica consente una fruizione immediata e quindi l'avvio di iniziative private e pubbliche conseguenti.

La finalità dell'obiettivo 4.9 è di carattere gestionale, ma vuole consentire il completamento del recupero delle somme di spettanza dell'Amministrazione dovute sia dalla RAS in ragione delle opere pubbliche realizzate, nel più breve tempo possibile, sia da crediti datati di altra natura.

Inoltre il Servizio si occuperà del reperimento di nuove risorse e opportunità finanziarie, attraverso la partecipazione a bandi e progetti regionali, statali e comunitari.

Risorse umane da utilizzare:

N. 1 cat D3	istruttore direttivo tecnico	Ing. A. Soddu
N. 1 cat D3	istruttore direttivo tecnico	Ing. I. Sesuru
N. 1 cat D	istruttore direttivo tecnico	Geom. R. Piras
N. 1 cat. D	istrutt. Direttivo tecnico	Geom. M. Putzolu
N. 1 cat. D	istrutt. Amministrativo	Sig.ra A. Foddis
N. 1 cat C	istrutt. Tecnico	Geom. M. Piria
N. 1 cat C	istrutt. Tecnico	Geom. G. Pes
N. 1 cat C	Istruttore Amministrativo	Sig.ra M.N. Battani
N. 1 cat B	Collaboratore Ammvo	Sigra M. Cauli,

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del IV Settore, salvo le acquisizioni del software e dell'hardware necessari per l'attuazione dei progetti descritti.

Motivazione delle scelte:

La principale motivazione relativa al progetto in parola deriva dalla volontà di incidere positivamente nel contesto economico locale, per quanto è nelle possibilità di una amministrazione comunale. Infatti la realizzazione di un importo di lavori come quelli di recente appaltati consente l'occupazione di circa 100-120 persone per un anno. E questo non si può ritenere di poco conto.

Inoltre l'Ufficio porrà particolare impegno nella attuazione del nuovo piano delle OOPP, con riferimento ad alcuni interventi estremamente significativi, quali la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, l'ingresso nord della città, rilevanti opere sugli Uffici Giudiziari, sulla casa dello studente, sulle scuole, sugli edifici residenziali e sulla radicale ristrutturazione degli archivi comunali.

Costo dell'intervento:

Il progetto non presenta costi aggiuntivi rispetto al normale budget del Settore.

Descrizione del progetto:

Estremamente significativi sono gli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo nelle attività del Servizio Manutenzioni:

- Obiettivo 4.3 - RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MANUTENZIONI
- Obiettivo 4.4 - RIORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE
- Obiettivo 4.5 - RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

I seguenti obiettivi, da svolgersi a cura dell'Ufficio Reti, sono affidati rispettivamente a:

- Obiettivo 4.6 – ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DELLA RETE IDRICO-FOGNARIA (Geom. G. Carrus)
- Obiettivo 4.10 – NUOVA GESTIONE DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE

Finalità e obiettivi:

Le finalità sono evidenti, sulla base di quanto esposto nelle pagine precedenti. Nel corso del 2011 il Servizio Manutenzioni nel suo complesso dovrà essere interessato da un ampio processo di riorganizzazione, che coinvolgerà i vari uffici, ad iniziare dal servizio cimiteriale, al servizio di magazzino, al servizio di manutenzione gestione degli edifici.

L'avvenuto passaggio del Servizio idrico integrato alla Società Abbanoa, pur sollevando il Servizio Manutenzioni dall'esecuzione diretta degli interventi di manutenzione delle reti ed impianti idrici e fognari, comporta un aggravio degli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi agli interventi di manutenzione e gestione di tutti i sottoservizi esistenti nelle strade cittadine eseguiti dai diversi Enti gestori. Per questo motivo si è ritenuto di istituire presso lo stesso Servizio Manutenzioni un apposito Ufficio Strade a cui sono demandati i procedimenti tecnici e amministrativi quali le autorizzazioni dei tagli stradali, archiviazione e censimento pratiche, svincolo cauzioni e risarcimento danni;

Per quanto concerne i cimiteri, si proseguirà sul perfezionamento della ricettività delle strutture esistenti, anche alla luce del nuovo regolamento cimiteriale emanato nel corso del 2009 che risulta inquadrato per disciplinare in ambito comunale le attività e i servizi correlati al decesso di ogni cittadino, nel rispetto della dignità e delle diverse convinzioni religiose e culturali.

Si darà impulso al recupero dei loculi in scadenza con incremento delle disponibilità e delle entrate da operazioni cimiteriali e da nuove concessioni di loculi e di edicole funerarie.

Gli ultimi due obiettivi si riferiscono ad altrettanti importanti attività. La prima deriva dalla convenzione sottoscritta con il gestore unico del servizio idrico integrato, che prevede che il Comune consegni un documento completo con lo stato delle reti idriche e fognarie. Per quanto riguarda invece l'illuminazione pubblica, si rimanda ai benefici derivanti dalla convenzione Consip citata in precedenza.

Risorse umane da utilizzare:

N. 1 cat. D	istruttore direttivo tecnico	Geom. G. Carrus
N. 1 cat. D	istruttore direttivo amministrativo	Rag. M. Sechi
N. 1 cat. C	istrutt. tecnico (T.D.)	Ing. A. Porcu
N. 1 cat. C	istrutt. amm.vo	Rag. A. Fiori
N. 1 cat. C	istrutt. Tecnico	Geom. V. Angius (servizi cimiteriali)
	Personale operaio come da elenco allegato al bilancio	

Per quanto attiene le risorse umane, si rende assolutamente indispensabile sopperire alle carenze di organico derivanti dall'avvenuta cessazione (30 aprile 2011) del rapporto di lavoro con il Comune del dipendente geom. Roberto Piras (cat. D) per raggiunti limiti di età e delle dimissioni dell'Ing. Valentina Flore, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici (8 settembre 2011).

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del IV Settore, in termini di mezzi, attrezzature e apparecchiature informatiche.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte è evidente: la risoluzione delle problematiche connesse ad un più efficace ed efficiente servizio di manutenzione e conduzione degli edifici, degli impianti e della viabilità comunale rappresenta una scommessa importante per l'Amministrazione.

Malgrado la estrema ristrettezza delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, è necessario compiere uno sforzo organizzativo importante per migliorare la qualità dei servizi offerti alla Città.

Costo dell'intervento:

Il progetto non presenta costi aggiuntivi rispetto al normale budget del Settore

Il costo relativo alla mappatura della rete fognaria, qualora ritenuto indispensabile nel perfezionamento del rapporto economico con la Società Abbanoa, può quantificarsi ragionevolmente in circa € 20.000, già reperiti a residui passivi degli esercizi precedenti.

Progetto 4.3 – Sicurezza e protezione civile:	Responsabile: Ing. A. Pala
--	-----------------------------------

Descrizione del progetto:

L'attuazione dei compiti di protezione civile ha comportato la necessita della istituzione dell'Ufficio permanente di Sicurezza e Protezione Civile - in capo al Dirigente del IV Settore - quale struttura specifica preposta allo svolgimento di funzioni finalizzate all'attuazione di interventi di prevenzione e protezione della popolazione dai rischi di natura calamitosa ed all'attuazione degli obblighi di legge in materia secondo le linee guida stabilite dai programmi regionali;

- Obiettivo 4.11 - ATTUAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

L'affidamento dell'Ufficio Permanente di Protezione Civile al Dirigente del IV Settore disposta con deliberazione G.M. a gennaio 2010 implica la collaborazione dei Settori Ambiente, Urbanistica, Vigilanza, Cittadinanza e tutti gli altri Settori e Uffici per tutte le incombenze di natura interdisciplinare in relazione ai propri mezzi e le attrezzature necessarie.

Finalità e obiettivi:

Le finalità del progetto si inquadrano nel dare attuazione alle previsioni del Piano di protezione civile approvato nel corrente anno garantendo la "manutenzione" del piano stesso attraverso il costante aggiornamento dei dati. In tale contesto ci si impegnerà a fornire tutta l'assistenza necessaria alla popolazione civile in caso di calamità naturali.

Risorse umane da utilizzare:

N. 1 cat. D3	caposervizio	Ing. A. Pala
	Specificazione collaborazione di personale proveniente da altri Settori	

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali dovranno essere individuate attraverso un razionale adeguamento delle dotazioni strutturali atte a garantire la dovuta efficienza ed efficacia nella risposta agli eventi, debitamente integrata da un potenziamento dell'operatività del volontariato attivo.

Motivazione delle scelte:

L'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla realizzazione dell'Ufficio Permanente di Protezione Civile si propone come obiettivo primario la assoluta sicurezza dei cittadini. Ciò implica lo svolgimento dell'attività di prevenzione mirando alla diminuzione della vulnerabilità del territorio e dei cittadini rispetto ai rischi presenti.

Costo dell'intervento:

Il progetto non presenta costi aggiuntivi rispetto al normale budget del Settore, fatta eccezione per le eventuali collaborazioni tecniche che potranno ritenersi necessarie per la operatività del Piano di Sicurezza e Protezione Civile, il cui costo è da quantificarsi nell'ordine di alcune migliaia di euro.

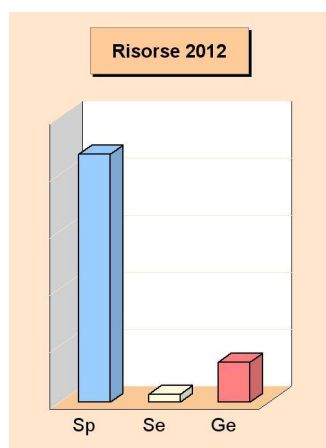
Tempi di realizzazione

Tutti i progetti indicati hanno la stessa dimensione temporale, che va dal 01/01/2012 al 31/12/2012 , salvo quanto indicato negli elaborati attuativi dei singoli obiettivi, definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.
--

PROGRAMMA N. 5 - SERV. ALLA CITTADINANZA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

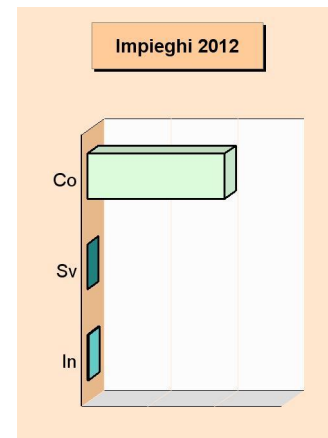
3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	76.506,67	0,00	0,00
Regione (+)	8.217.084,38	8.217.084,38	8.217.084,38
Provincia (+)	238.695,19	238.695,19	238.695,19
Unione europea (+)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	174.274,00	103.300,00	103.300,00
Entrate specifiche	8.707.760,24	8.560.279,57	8.560.279,57
Proventi dei servizi (+)	275.350,00	275.350,00	275.350,00
Quote di risorse generali (+)	1.402.841,92	1.102.841,92	1.173.815,92
Totale	10.385.952,16	9.938.471,49	10.009.445,49

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	10.293.550,11	9.846.069,44	9.917.043,44
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	10.293.550,11	9.846.069,44	9.917.043,44
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	92.402,05	92.402,05	92.402,05
Totale	10.385.952,16	9.938.471,49	10.009.445,49



PROGRAMMA N. 5

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014

PROGRAMMA N. 5

SETTORE II

SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Pubblica Istruzione – Cultura – Turismo e Spettacolo – Sport e Politiche Giovanili

Servizi Sociali – Servizi Demografici



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Responsabile del Programma
Il Dirigente del II Settore
D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le politiche che si intendono perseguire nel corrente anno sono le seguenti:

- razionalizzazione e miglioramento dei servizi per la pubblica istruzione;
- potenziamento dell'offerta culturale, miglioramento dei servizi culturali del territorio (es. attraverso la qualificazione e messa in rete dei musei e dei siti culturali);
- sviluppo di un'offerta turistica diversificata (es. promozione di forme turistiche sport/natura e percorsi culturali), turismo congressuale, scolastico, di ricerca e universitario;
- "calendario" di eventi a carattere nazionale e internazionale superiori ad un giorno (la Sartiglia, manifestazioni sportive, progetti di promozione della lettura, ecc.);
- gestione dei servizi alla persona in forma associata e integrazione socio-sanitaria.

Nel corso dell'anno, in linea con gli obiettivi sopra indicati, il 2° Settore continuerà a rivolgere un particolare impegno nei settori della pubblica istruzione, cultura, turismo, spettacolo, sport, politiche giovanili nonché nel settore dei servizi sociali.

In quest'ottica il presente programma intende:

- migliorare l'accesso ai servizi scolastici, culturali, sportivi, sociali e del tempo libero;
- rendere disponibile un'offerta culturale, sportiva, di spettacolo e del tempo libero per i cittadini e i turisti;
- definire nuove forme di gestione degli spazi culturali, delle strutture sportive e ricreative;
- individuare e promuovere attività culturali, laboratori, mostre, convegni presso gli spazi del Comune (es. Hospitalis Sancti Antoni, Foro Boario, Museo, ecc.);
- dare forma concreta alle Consulte del Volontariato e dei Giovani;
- valorizzare e promuovere (anche a livello internazionale) il patrimonio storico e culturale della Città di Eleonora, dei monumenti, dei palazzi, delle mura e delle piazze, anche incentivando occasioni di gemellaggio e accogliendo proposte di nuovi accordi di partenariato;
- "mettere a sistema" attività progettuali che integrino cultura, musei, storia, turismo, sport, politiche giovanili;
- "fare rete" con le altre Istituzioni nella gestione dei servizi socio-assistenziali e culturali;
- migliorare il sistema dei servizi sociali, privilegiando interventi che dovranno tendere sempre più alla promozione di percorsi di autonomia rispetto al semplice assistenzialismo.

PROGRAMMA N. 5.1 Pubblica Istruzione

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma

L'Ufficio Pubblica Istruzione imposta la propria azione sostenendo lo sviluppo della qualità della scuola dell'obbligo, ampliando l'offerta quali-quantitativa dei tipici servizi e diversificando le azioni anche attraverso nuove modalità di erogazione.

L'Ufficio rivolge, in particolare, la propria azione agli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado attraverso l'erogazione di servizi fondamentali.

Tra questi si citano il servizio mensa, il servizio trasporto scolastico, l'erogazione di contributi per la gestione delle scuole, per il sostegno alle iniziative didattiche proposte dalle scuole, la realizzazione di progetti per il potenziamento delle strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche e di spazi per attività extrascolastiche.

L'attività dell'Ufficio è volta altresì al superamento delle difficoltà e disparità sociali della popolazione studentesca attraverso l'erogazione di "contributi per il diritto allo studio in favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio" (borse di studio, contributi acquisto libri di testo e materiale didattico);

Ciò comporta lo svolgimento di un'attenta analisi dei fabbisogni e delle risorse disponibili, una successiva fase di programmazione degli interventi da porre in essere, una fase di realizzazione e monitoraggio delle attività.

Analisi del servizio

L'erogazione dei servizi alle fasce di utenza scolastiche è legata a una serie di problematiche che non si limitano solo agli utenti direttamente serviti, ma che si riflettono sulle famiglie e quindi sull'intera collettività.

L'Ufficio Pubblica Istruzione si trova, pertanto, a dover necessariamente interagire con altre istituzioni ed enti pubblici e privati (Stato, Regione, Provincia, Asl, enti e agenzie pubbliche e private, realtà del terzo settore, Ditte fornitrici dei servizi, ecc).

Finalità da conseguire

L'Ufficio Pubblica Istruzione, al fine di dare attuazione alle strategie connesse alle politiche scolastiche e, in particolare, per il perseguimento degli obiettivi pianificati, porrà in essere le attività programmate e, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, darà la precedenza a quelle valutate prioritarie.

In tale ottica, particolare attenzione verrà dedicata alla definizione delle più adeguate modalità di utilizzo delle somme di bilancio disponibili, tenendo conto dell'esigenza di realizzare i programmi stabiliti con gli stanziamenti attribuiti. Inoltre, si procederà al coordinamento dei progetti a carattere intersettoriale e/o innovativi tenuto conto dei vincoli normativi, della conformità agli obiettivi programmati e della correttezza amministrativa.

L'Ufficio imposterà la propria azione sostenendo lo sviluppo della qualità dei servizi, ampliando l'offerta quali-quantitativa degli stessi e diversificando le azioni, anche attraverso nuove modalità di erogazione, con il coinvolgimento del settore pubblico allargato e del settore privato.

L'Ufficio intende inoltre supportare le scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso la pianificazione, il coordinamento e il controllo dei servizi logistici (mensa scolastica, trasporto e assistenza al trasporto).

Il servizio mensa scolastica è attivo nelle scuole dell'infanzia (circa 400 pasti giornalieri) e in alcune classi delle scuole primarie (circa 200 pasti giornalieri). I pasti consumati sono forniti da una ditta specializzata che garantisce un servizio di eccellenza e l'erogazione di pasti di qualità, con un'ampia scelta di prodotti in parte di provenienza locale.

Il trasporto scolastico servirà circa 230 utenti di cui 3 diversamente abili. Le linee di trasporto attivate sono 16 e, in via prioritaria, si tende all'accoglimento delle istanze per gli alunni diversamente abili

A fronte della sempre crescente domanda da parte dell'utenza, verrà operata una puntuale attività di riorganizzazione delle linee mediante l'ottimizzazione dei percorsi che potrebbero necessitare di far incrementare le risorse finanziarie necessarie per soddisfare il servizio.

L'Ufficio continuerà a supportare le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nella realizzazione delle attività extrascolastiche anche con il servizio di trasporto degli alunni.

Obiettivo del nuovo anno sarà inoltre quello di approfondire l'analisi delle possibili aree di miglioramento del servizio, con particolare riferimento allo studio di metodologie che consentano la semplificazione e la informatizzazione degli adempimenti richiesti ai cittadini per la iscrizione ai servizi e per la corresponsione delle relative quote. Si intende, inoltre, disciplinare l'accesso agli stessi servizi con appositi Regolamenti.

Risorse umane da impiegare

cat D 2

cat C 2

cat B 2

Totale nr. 6

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 6

Fotocopiatrici 1

Stampanti 6

Telefoni 5

Fax 1

Progetto n. 5.1.1		Diritto allo Studio Ex L.R. 31/84	
Descrizione del progetto	Gestione delle risorse provenienti dal Fondo Unico al fine dell'attivazione di servizi che siano da supporto agli Istituti scolastici del territorio e alle famiglie degli alunni (Fondi L.R. 9/2006).		
Finalità e obiettivi da conseguire	Agevolare la frequenza scolastica degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo con i seguenti interventi: Servizio mensa, Servizio di trasporto scolastico, erogazione di contributi per la gestione delle scuole materne, statali e non statali, medie ed elementari. Sostegno alle iniziative didattiche proposte dalle scuole.		
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D1, n.2 cat. C, n.2 cat. B3.		
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.		
motivazione delle scelte	Fornire servizi e supporti economici adeguati alle esigenze delle scuole e degli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria al fine di garantire il diritto allo studio.		

Progetto n. 5.1.2		Altri interventi per il diritto allo studio in favore di studenti appartenenti a famiglie disagiate	
Descrizione del progetto	Fondi provenienti da leggi di settore per l'erogazione di borse di studio, contributi per acquisto libri di testo e materiale didattico a sostegno delle spese a carico delle famiglie con reddito inferiore ai parametri stabiliti dalla Regione (L.R. n.3/2008 – L. n.62/2000 – L. n. 448/98).		
Finalità e obiettivi da conseguire	Agevolare la frequenza scolastica degli alunni delle scuole dell'obbligo e degli istituti superiori appartenenti a famiglie disagiate		
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D1, n.2 cat. C , n.2 cat. B3		
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.		
motivazione delle scelte	Fornire un supporto economico alle famiglie svantaggiate per garantire il diritto allo studio ai loro figli.		

PROGRAMMA N. 5.2 Cultura

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma

L'Ufficio Cultura assicura la programmazione, il coordinamento e la promozione dell'offerta culturale della città di Oristano, perseguendo i massimi livelli di accessibilità, qualità, innovazione e trasparenza.

Le attività programmate sono finalizzate a stimolare, valorizzare e promuovere il settore culturale, anche attraverso la creazione di reti di collaborazione con oggetti pubblici e privati, nonché a fungere da motore per generare importanti ricadute sul contesto culturale e socio-economico locale.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso l'incremento delle attività programmate negli spazi culturali (direttamente gestiti o affidati a terzi), l'aggiornamento dei modelli di gestione, la progettazione e la realizzazione di grandi eventi, la programmazione di interventi di sostegno e stimolo delle attività culturali territoriali, l'ottimizzazione dei servizi erogati al pubblico, il potenziamento dei servizi di informazione e comunicazione, la conservazione e valorizzazione del patrimonio.

L'Amministrazione, per il tramite degli uffici comunali e degli istituti riconosciuti e/o collegati all'Amministrazione, intende collaborare con i soggetti privati operanti sul territorio al fine di integrare le attività e le proprie vocazioni culturali e tradizionali.

Un monitoraggio costante consente di valutare l'efficacia della spesa, i dati di fruizione e di offerta in relazione al volume di attività annualmente realizzato.

Analisi del servizio

L'Ufficio Cultura attua un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione e promozione delle iniziative e dei bisogni culturali espressi dai cittadini, rivolgendosi al sistema dell'offerta di servizi culturali, pubblica e privata.

Le strutture di servizio al territorio (Teatro, Biblioteca, Sala conferenze e Spazio Foro Boario) ospitano molteplici attività culturali (espositive e convegnistiche, di pubblica lettura, di spettacolo, ecc.) con l'obiettivo di incrementare e qualificare l'offerta culturale con positive ricadute sull'economia cittadina (es. turismo culturale) e sulla qualità della vita dei cittadini oristanesi.

Entro l'anno è prevista l'inaugurazione della Pinacoteca comunale "Carlo Contini" presso i locali al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni, che garantirà alla cittadinanza di poter fruire di un'ulteriore spazio culturale al centro della città.

Negli ultimi anni l'attività e l'impegno sono cresciuti progressivamente in tutti i settori culturali, coinvolgendo un numero sempre crescente di utenti.

Per quanto riguarda la Biblioteca, l'obiettivo è quello di incrementare l'offerta in città e nelle frazioni nonché di creare momenti di coinvolgimento con iniziative di "promozione della lettura".

Per quanto riguarda il patrimonio museale e archivistico l'obiettivo è di valorizzare e rendere fruibili ad un pubblico sempre più numeroso e diversificato l'importante patrimonio archeologico, storico e archivistico dell'ente. In questa direzione si esplicitano le attività del Museo "Antiquarium Arborense", dell'Archivio storico comunale e dell'ISTAR.

La programmazione culturale, tenendo conto delle tendenze più attuali, intende agire sia sulla domanda che sull'offerta. A tal proposito si propone di attivare processi di ascolto e formazione del pubblico, innescando un processo di adeguamento continuo dell'offerta di servizi ai bisogni culturali dei cittadini.

In questa direzione si rivolge anche l'offerta delle iniziative di promozione della lettura e della Scuola civica di musica.

Finalità da conseguire

La missione dell'Ufficio Cultura mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività socio-culturale in particolare attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse economiche e umane disponibili per ciascun intervento.

A tal proposito l'Ufficio intende:

- analizzare possibili modelli di gestione degli spazi culturali in un'ottica di rete, di integrazione e di specializzazione, per ottenere maggiore coordinamento, migliore efficienza ed economie di scala.
- programmare e revisionare i servizi culturali oggi realizzati attraverso enti, Fondazioni, Istituzioni, Associazioni collegate all'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare le tipologie di servizio affidate e le risorse impiegate;
- coordinare l'offerta culturale con l'obiettivo di "fare sistema" tra le diverse iniziative promosse o supportate dall'amministrazione;
- sostenere l'offerta culturale anche potenziando il ricorso a strumenti di selezione dell'offerta trasparenti e mirati (bandi, avvisi pubblici, ecc) e rispondendo in modo sempre più tempestivo alla domanda di servizi che viene dal mondo delle attività culturali e dai cittadini;
- prestare costante attenzione all'efficienza dei servizi amministrativi e di supporto dei servizi culturali attraverso il monitoraggio costante delle attività;
- valutare le opportunità di finanziamento esterno, anche comunitario, per gli interventi comunali nel campo della cultura. Attenzione particolare sarà riservata anche all'attività di ricerca di sponsorizzazioni anche di privati.

Attività Culturali

La programmazione prevede la realizzazione di manifestazioni culturali, avendo come punto di riferimento l'attuazione di progetti di particolare livello culturale, artistico e di rilevanza sociale e turistica, come per esempio la manifestazione Monumenti Aperti, il Progetto di promozione della lettura Oristano Letture&Visioni, il progetto booktrailer, etc..

L'Ufficio sviluppa inoltre un'attività tesa alla realizzazione di progetti speciali, volti ad integrare l'offerta formativa delle scuole e realizzare un rapporto di interscambio tra scuola e realtà cittadina, quale il "Progetto di Storia giudiciale nelle scuole" promosso in collaborazione con l'ISTAR.

In particolare, il Museo "Antiquarium Arborense", l'Archivio Storico e la Biblioteca, in condivisione con le istituzioni scolastiche, porranno in essere azioni mirate alla realizzazione di specifici progetti speciali per la promozione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale anche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività – Museo "Antiquarium Arborense"

Prosegue l'attività di cura, catalogazione e studio delle Collezioni coordinate dal Direttore-Curatore del Museo.

È in corso l'allestimento della mostra "Navi di bronzo, che sarà visitabile del 14 febbraio al 9 aprile 2012.

È previsto, inoltre, un intervento di riqualificazione, adeguamento e di nuovo allestimento del Museo con fondi regionali a valere sul POR Sardegna 2007-2013.

Archivio Storico

L'Archivio Storico, oltre alla gestione ordinaria, nella quale si è proseguita l'attività di conservazione e tutela del patrimonio documentario e bibliografico, sta attivando la Rete degli archivi per tutto l'ambito provinciale.

Il personale dell'Archivio garantisce la consultazione e la messa a disposizione del pubblico dei documenti, delle schede e degli inventari.

Spazi culturali: Teatro A. Garau, Sala conferenza Sant'Antonio, Spazio espositivo Foro Boario, Pinacoteca civica "Carlo Contini".

Il Teatro A. Garau, la Sala Conferenze Sant'Antonio e lo Spazio espositivo Foro Boario rappresentano ormai importanti realtà culturali del tessuto cittadino per la gestione delle attività culturali integrate.

Da marzo a dicembre 2012 gli spazi del Foro Boario saranno concessi in uso all'UNITRE di Oristano per lo svolgimento delle proprie attività culturali, che dovranno essere lasciati a disposizione dell'amministrazione comunale qualora si manifestasse la necessità di utilizzarli per iniziative di interesse della cittadinanza.

A queste si aggiungerà nel corso dell'anno la Pinacoteca comunale "Carlo Contini" che sarà allestita presso gli appositi spazi al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni.

Obiettivo strategico dell'Ufficio Cultura è la razionalizzazione dei modelli di gestione delle strutture culturali anche attraverso la stipula di contratti per la gestione e/o esternalizzazione di servizi culturali.

Centro di documentazione e studi sulla storia sulla Sartiglia e sede Fondazione Sartiglia

Durante i primi mesi dell'anno il **Centro di documentazione e studi sulla Sartiglia**, nato per volontà dell'Assessorato alla Cultura e della Fondazione Sa Sartiglia, in collaborazione con l'Archivio Storico comunale e altre istituzioni culturali, e la sede della stessa Fondazione, saranno trasferiti presso gli spazi appositamente destinati al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni.

Il Centro di documentazione proseguirà l'attività di ricerca, l'analisi e lo studio della giostra equestre, finalizzati ad una conoscenza sempre più approfondita della manifestazione, della sua genesi e delle trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Altre attività - Progetto "Diversabilità alla rete di pubblica lettura - Programma "Ad Altiora"

Entro l'anno saranno completate le attività previste nell'ambito del progetto finanziato con fondi POR 2007-2013 "Diversabilità alla rete di pubblica lettura", che ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità ai servizi offerti dalle biblioteche da parte dei soggetti con diversabilità fisica e intellettuale.

Risorse umane da impiegare

cat D 4

cat C 5

cat B 4

Totale nr. 13

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 11

Fotocopiatrici 2

Stampanti 11

Telefoni 8

Fax 2

Progetto n. 5.2.1		Attività culturali
Descrizione del progetto	<p>Attività di promozione e valorizzazione della cultura.</p> <p>Organizzazione di eventi culturali presso la nuova struttura del Foro Boario.</p> <p>Organizzazione mostre e convegni presso l'Hospitalis Sancti Antoni.</p> <p>Organizzazione altre iniziative culturali (es. Progetto di promozione della lettura "Oristano Letture&Visioni", Booktrailer, ecc.).</p> <p>Allestimento della Pinacoteca comunale "Carlo Contini".</p> <p>Collaborazione con l'Assessorato regionale della Cultura e con la Provincia di Oristano per l'allestimento del Museo giudiciale presso Palazzo Arcais.</p>	
Finalità e obiettivi da conseguire	Promozione e diffusione della cultura e delle tradizioni locali.	
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat.D1, n.2 cat. C, n.2 cat. B3	
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.	
motivazione delle scelte	Ampliare l'offerta di spazi culturali e di iniziative per la valorizzazione delle tradizioni locali.	

Progetto n. 5.2.2		Museo "Antiquarium Arborese"
Descrizione del progetto	<p>Gestione del Museo, dell'Archivio Storico e delle Torri.</p> <p>Organizzazione presso il Museo di mostre temporanee e iniziative culturali.</p> <p>Attività di collaborazione con il Museo per la "Settimana della Cultura" e "Monumenti aperti".</p> <p>Allestimento della mostra "Navi di bronzo" dal 14 febbraio al 9 aprile 2012.</p>	
Finalità e obiettivi da conseguire	Conoscenza e promozione del patrimonio storico e culturale della città.	
Risorse umane da utilizzare	n.2 cat. D1, n.2 cat. C, n.2 cat. B3	
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.	
motivazione delle scelte	Rendere fruibili i siti culturali	

Progetto n. 5.2.3		Teatro "A. Garau"
Descrizione del progetto	<p>Rassegna teatrale con la Compagnia CEDAC, Stagione concertistica con l'Ente Concerti. Altre iniziative con scuole, Associazioni culturali e di volontariato.</p> <p>Durante l'anno sarà pubblicato il bando per l'affidamento in gestione.</p>	
Finalità e obiettivi da conseguire	Garantire lo svolgimento di attività culturali e di spettacolo con organismi di consolidata capacità professionale.	
Risorse umane da utilizzare	n. 1 cat. D, n.1 cat. C	
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.	
motivazione delle scelte	Offrire ai cittadini iniziative per il tempo libero.	

Progetto n. 5.2.4		Fondazione Sartiglia
Descrizione del progetto	<p>Il Comune interviene con un contributo annuale in favore della Fondazione "Sa Sartiglia" a sostegno delle spese per la realizzazione, la valorizzazione e la promozione della Giostra equestre.</p> <p>Il Servizio Cultura, inoltre, collabora alla predisposizione dei documenti per la candidatura della manifestazione all'UNESCO.</p>	
Finalità e obiettivi da conseguire	Promozione e valorizzazione della Sartiglia attraverso la Fondazione istituita nel 2006 con lo scopo di organizzare l'evento e promuoverlo a livello internazionale.	
Risorse umane da utilizzare	n.2 cat. D1	
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.	
motivazione delle scelte	Favorire la conoscenza dell'evento e consolidare le tradizioni locali.	

Progetto n. 5.2.5 ISTAR	
Descrizione del progetto	L'Istituzione Comunale per gli studi sul Giudicato e il Marchesato di Arborea istituita nel 1996 prosegue la sua attività di studio e ricerca sul periodo giudiciale, l'organizzazione di convegni scientifici e il concorso nelle scuole. Nel mese di gennaio è stato affidato l'incarico per Direttore scientifico per cinque anni. Dal 2009 la Regione ha inserito nuovamente nel bilancio regionale il contributo specifico in favore dell'ISTAR nella misura di € 50.000,00 annui.
Finalità e obiettivi da conseguire	Approfondire lo studio e la ricerca sul periodo giudiciale e diffonderne la conoscenza nelle scuole e tra i cittadini.
Risorse umane da utilizzare	. 1 D n.1 e n. cat. C
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Favorire la conoscenza della storia della Città.

Progetto n. 5.2.6 Scuola Civica di Musica	
Descrizione del progetto	Prosegue l'attività della Istituzione Comunale Scuola Civica di Musica che ha avviato i corsi ordinari per l'anno scolastico 2011/2012. Da ottobre 2010 la scuola è diretta da un nuovo Direttore.
Finalità e obiettivi da conseguire	Incrementare la diffusione della cultura musicale nei giovani e negli adulti.
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. C
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Favorire la cultura musicale

Progetto n. 5.2.7 Biblioteca e Mediateca	
Descrizione del progetto	Funzionamento della biblioteca e della mediateca. Proseguimento progetto servizio bibliotecario nelle frazioni di Donigala, Sili, Massama, Nuraxinieddu e Torre Grande con nuova gestione dal 1 febbraio 2011.
Finalità e obiettivi da conseguire	Promuovere la lettura in collaborazione con le scuole e con le istituzioni. Favorire la capacità di conoscenza e apprendimento anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D1, N.2 cat. C, n.2 cat. B
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Avvicinare i giovani e gli adulti alla lettura e alle nuove tecnologie multimediali.

Progetto n. 5.2.8 Archivio	
Descrizione del progetto	Valorizzazione documenti dell'Archivio attraverso iniziative didattiche nelle scuole. Avvio contatti con i Comuni della Provincia per la costituzione della Rete degli Archivi. Completamento riordino Archivio Storico e riordino generale dell'archivio di deposito. Pubblicazione periodica del Bollettino dell'Archivio e di altre pubblicazioni specifiche.
Finalità e obiettivi da conseguire	Valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio documentale dell'Archivio Storico di Oristano.
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D, n.1 cat. C, n.2 archivisti Coop. esterna
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Diffondere la conoscenza delle origini e della storia della Città attraverso i documenti dell'Archivio.

Progetto n. 5.2.9 Centro di documentazione sulla Sartiglia	
Descrizione del progetto	Il progetto prevede il sostegno e la collaborazione alle attività del Centro di documentazione e studi sulla Sartiglia
Finalità e obiettivi da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> – valorizzazione, conservazione e promozione delle fonti sulla Sartiglia; – approfondire la conoscenza della manifestazione, della sua genesi e delle trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
Risorse umane da utilizzare	n. 1 cat. D
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	

Progetto n. 5.2.10 Progetto “Diversabilità alla rete di pubblica lettura”	
Descrizione del progetto	Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per bibliotecari e laboratori per disabili fisici e intellettuali nonché l'attività transnazionale per la condivisione del progetto con la Biblioteca di Tirana e con le biblioteche slovene.
Finalità e obiettivi da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> – aggiornamento professionale rivolto al personale delle biblioteche di Cagliari e Oristano per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze in relazione alle capacità relazionali, di accoglienza e di assistenza delle persone con diversabilità fisica e intellettiva. – sviluppo di nuovi percorsi di inserimento sociale e lavorativo nei servizi pubblici di pubblica lettura per i disabili fisici ed intellettivi. – attività transnazionale per la condivisione di nuove approcci e nuove modalità di inclusione sociale nei confronti dei soggetti svantaggiati.
Risorse umane da utilizzare	n. 2 cat. D
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Consentire una maggiore accessibilità ai servizi offerti dalle biblioteche da parte dei soggetti con diversabilità fisica e intellettiva.

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma

Il programma di attività di competenza dell'Ufficio Turismo e Spettacolo prevede la promozione, la valorizzazione e il rilancio turistico della città e del territorio di Oristano in Italia e all'estero e la realizzazione di iniziative nel campo dello spettacolo.

È riconosciuto che a Oristano il turismo, un settore ancora poco sviluppato seppur in costante crescita, e le iniziative di spettacolo possono incidere in modo determinante sull'economia locale.

Si ritiene, pertanto, che anche per sostenere e rilanciare il tessuto socio-economico locale è necessario valorizzare la città di Oristano e promuoverne l'immagine all'esterno intervenendo prioritariamente con politiche di diversificazione dell'offerta turistica (turismo culturale, sportivo, culinario, ecc.) e della qualità della vita e con la programmazione di iniziative di intrattenimento e di spettacolo che vivacizzino e rendano la città maggiormente attrattiva in tutti i periodi dell'anno. In tale direzione è necessario diffondere anche in ambito locale una nuova cultura sul ruolo turistico della città.

La programmazione è pertanto rivolta a:

- sviluppare un'offerta turistica diversificata, competitiva in ambito internazionale e rivolta alla destagionalizzazione dei flussi turistici (es. promozione di forme turistiche sport/natura tipo equitazione, golf, snorkeling e di percorsi culturali e delle tradizioni; turismo congressuale, scolastico e di ricerca e universitario);
- promuovere azioni di animazione per il tempo libero e la vita notturna in città e nelle frazioni;
- valorizzare gli eventi turistici e di spettacolo esistenti di durata maggiore di un giorno
- interagire con enti, associazioni pubbliche e private e con gli operatori economici per definire azioni turistiche integrate (es. pacchetti di offerta turistica integrata tipo offerta ricettiva+eventi);
- supportare le iniziative degli operatori turistici e di spettacolo presenti nel territorio;
- promuovere la riqualificazione del Porticciolo turistico di Torre Grande e l'individuazione di aree deputate allo svolgimento di iniziative di spettacolo.

Analisi del servizio

L'attività dell'Ufficio Turismo e Spettacolo è rivolta allo sviluppo del turismo e al miglioramento della qualità dei servizi turistici e di spettacolo nel territorio cittadino.

L'Ufficio collabora alla definizione di programmi di sviluppo turistico integrato e all'organizzazione di iniziative di spettacolo interagendo "in rete" con soggetti istituzionali (Provincia, Regione, Camera di commercio, ecc.), con le Associazioni di categoria, con gli operatori socio-economici.

L'Ufficio attua il programma attraverso:

- interventi a supporto di manifestazioni turistiche, ricreative e di spettacolo;
- servizio di informazione per gli operatori turistici e di spettacolo;
- organizzazione di grandi eventi anche in collaborazione con altri attori istituzionali pubblici e privati operanti nel territorio;
- rilascio delle autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni turistiche, ricreative e/o di spettacolo in spazi comunali;
- analisi e proposte di forme di gestione dei servizi turistici comunali;
- predisposizione di progetti per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo (es. HotSpot, progetti di qualità, ecc.);
- collaborazione alla definizione di interventi intersettoriali dell'amministrazione per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo (es. rete di trasporti).

Finalità da conseguire

Il settore turistico è caratterizzato da importanti continui cambiamenti che obbligano a delineare nuove strategie di intervento capaci di agire efficacemente e tempestivamente per dare risposte mirate alle nuove esigenze.

Per questo è essenziale l'attività intrapresa dal Comune in collaborazione con le istituzioni territoriali, pubbliche e private, e con le imprese del settore atte a favorire il raggiungimento di livelli di qualità da parte dell'intera filiera turistica e realizzare strumenti di promozione e commercializzazione in grado di raggiungere i diversi segmenti turistici e i "nuovi mercati".

Al contempo si ritiene fondamentale promuovere e sostenere le attività di spettacolo organizzate sul territorio che rappresentano un importante strumento di attrazione turistica in periodi dell'anno non convenzionali (es. Sartiglia, Settembre Oristanese, ecc.).

Le finalità che si intendono perseguire mirano a:

- attivare un'offerta turistica diversificata e indirizzata verso tipologie di offerta turistica alternativa che valorizzi il territorio anche con la creazione di pacchetti turistici mirati;
- realizzare interventi di promozione del territorio coordinata con gli attori operanti nel settore del turismo e dello spettacolo;
- realizzare un circuito unico integrato del patrimonio culturale identitario del territorio;
- sostenere le iniziative promosse dagli operatori turistici e di spettacolo;
- programmare e realizzare grandi eventi.

Risorse umane da impiegare

cat D 1

cat C 2

cat B 2

Totale nr. 5

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 5
Fotocopiatrici 1
Stampanti 5
Telefoni 3
Fax 1

Progetto n. 5.3.1 Turismo	
Descrizione del progetto	Organizzazione e promozione di eventi, spettacoli ed iniziative, in particolare durante la stagione estiva al fine di incrementare le presenze turistiche in città e nella borgata marina di Torre Grande. Organizzazione degli spettacoli collaterali alla Sartiglia. Compartecipazione al coordinamento delle iniziative turistiche in ambito provinciale e regionale. Realizzazione di iniziative volte a far conoscere il territorio e la città di Oristano, a valorizzarlo e a promuoverlo in Italia e all'estero. Incentivare la destagionalizzazione del flusso turistico.
Finalità e obiettivi da conseguire	Promozione e valorizzazione del territorio a fini turistici.
Risorse umane da utilizzare	n. 1 cat. D, n.2 cat. C, n.2 cat. B3
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Creare occasioni di attrazione per i turisti, anche al di fuori del periodo estivo.

Progetto n. 5.3.2 Spettacolo	
Descrizione del progetto	Organizzazione di spettacoli di vario genere nel corso dell'anno anche in collaborazione con altri Enti ed istituzioni. Realizzare iniziative di interesse intersettoriale, culturale-turistico e socio-economico, come il Settembre Oristanese e le manifestazioni di fine anno.
Finalità e obiettivi da conseguire	Favorire momenti di aggregazione e socializzazione soprattutto tra i giovani. Valorizzare e promuovere le "espressioni" musicali e di spettacolo in genere del territorio e salvaguardare le esperienze locali e della tradizione. Sostenere iniziative organizzate da soggetti pubblici e privati.
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D, n.2 cat. C, n.1 cat. B3
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Creare momenti di svago per l'impiego del tempo libero.

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma

La programmazione per la promozione e lo sviluppo dello sport prevede:

- attività di promozione e sviluppo delle attività sportive e ricreative nella città con particolare riferimento al potenziamento, all'incremento e alla funzionalità degli impianti sportivi, alle iniziative agonistiche e promozionali per la diffusione della pratica sportiva, alle attività in collegamento con il mondo della scuola;
- concessione di interventi finanziari a supporto di manifestazioni sportive;
- partecipazione all'organizzazione di grandi eventi sportivi;
- rilascio delle autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni sportive negli impianti sportivi comunali;
- rapporti con enti e associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali,
- regolamentazione e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale;

Per quanto riguarda invece le Politiche Giovanili la programmazione è finalizzata a favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani nonché a sostenere le iniziative culturali e creative che costituiscono un aspetto importante dell'inserimento dei giovani nella vita sociale della comunità.

Analisi del servizio

Le attività del Servizio sono volte alla promozione e allo sviluppo dello sport, alla valorizzazione, alla promozione e al sostegno delle associazioni sportive al fine della diffusione della pratica sportiva in città, all'affidamento in gestione gli impianti sportivi di proprietà comunale.

Promuove, inoltre, attività in collegamento con il mondo della scuola e favorisce la creazione di "reti" con altre istituzioni pubbliche e private volta alla realizzazione di grandi eventi sportivi in grado di creare importanti ricadute sul tessuto socio-economico locale.

Per quanto riguarda le Politiche Giovanili il Servizio svolge le seguenti attività:

- favorire gli interventi per i giovani;
- promuovere iniziative dirette a incentivare l'incontro tra "domanda" e "offerta" su temi di interesse del mondo giovanile;
- promuovere iniziative volte a far realizzare ai giovani attività artistiche, culturali e produttive (eventi musicali, arti di strada, concorso di idee, ecc.);
- potenziare l'attività di informazione volta a favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e incrementare il sostegno alle produzioni culturali e creative giovanili;
- favorire l'inserimento dei giovani nella vita cittadina;
- supportare la Consulta Giovanile nella definizione e realizzazione delle attività programmate.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi perseguiti sono volti a migliorare l'offerta nel campo dello sport e a rilanciare la pratica sportiva in città. In tal senso si vuole:

- ampliare l'offerta di servizi pubblici nel settore dello sport;
- favorire e garantire l'accesso allo sport delle fasce più deboli e disagiate;
- promuovere e realizzare strutture sportive per la pratica delle discipline sportive meno diffuse;
- programmare e concertare con le realtà sportive che operano sul territorio una efficace e efficiente politica di offerta sportiva;
- sostenere tutti gli sport, anche quelli meno praticati, destinando e riconoscendo ad essi spazi ad hoc;
- verificare periodicamente lo stato degli impianti comunali gestiti all'esterno;
- revisionare e definire canoni di concessione degli impianti e un sistema di adeguamento e razionalizzazione delle tariffe a carico degli utenti;
- definire disciplinari di affidamento temporaneo degli impianti;
- valorizzare e promuovere grandi eventi sportivi internazionali;
- costruire nuovi impianti sportivi come il nuovo Palazzetto e migliorare l'accessibilità e la fruibilità di quelli esistenti;
- incentivare forme di collaborazione con il CONI e con l'ufficio territoriale dello sport del Ministero della Pubblica Istruzione nell'organizzazione di manifestazioni sportive.

Relativamente alle Politiche Giovanili l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di ascoltare i giovani cittadini, coglierne le diverse esigenze e dargli risposte concrete.

L'amministrazione intende pertanto sostenere l'associazionismo giovanile che si impegna nella società civile e nella politica ma anche l'aggregazione e le forme di espressività dei giovani negli ambiti di loro maggiore interesse (musicale, teatrale, artistico, culturale, ecc.).

A tal fine l'amministrazione interverrà con strategie globali e basate su un approccio multisettoriale che coinvolgerà anche gli altri Assessorati.

Risorse umane da impiegare

cat D 1

cat C 1

cat B 1

Totale nr. 3

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 3

Fotocopiatrici 1

Stampanti 3

Telefoni 3

Fax 1

Progetto n. 5.4.1 Sport	
Descrizione del progetto	Attività di promozione, valorizzazione e sostegno dello sport. Contributi alle associazioni sportive. Organizzazione e promozione di eventi e manifestazioni sportive anche di rilevanza nazionale e internazionale.
Finalità e obiettivi da conseguire	Promozione, valorizzazione e diffusione dello sport. Sostegno alla pratica sportiva.
Risorse umane da utilizzare	n. 1 cat. D, n.1 cat. C, n.1 cat. B3
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Favorire l'avvicinamento dei giovani alle diverse discipline sportive come occasione educativa e di socializzazione. Rivalutazione turistico-ambientale e valorizzazione del territorio attraverso la organizzazione di eventi sportivi.

Progetto n. 5.4.2 Politiche Giovanili	
Descrizione del progetto	Promozione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.
Finalità e obiettivi da conseguire	Favorire l'aggregazione e le forme di espressività dei giovani negli ambiti di loro maggiore interesse (musicale, teatrale, artistico, culturale, ecc.). Coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'Amministrazione attraverso il funzionamento della Consulta Giovanile.
Risorse umane da utilizzare	n.1 cat. D3, n.1 cat. C
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Coinvolgere i giovani nelle attività sociali e nelle iniziative per lo sviluppo della Città.

PROGRAMMA N. 5.5 Servizi Sociali

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma e analisi del servizio

PLUS

La Regione Sardegna con la L.R. n. 23/2005, in attuazione della Legge Quadro Nazionale n. 328/2000 e nell'ottica della programmazione integrata, individua nei Piani Locali Unitari dei servizi alla persona lo strumento strategico dei Comuni riuniti nell'ambito territoriale distrettuale per l'attuazione del sistema integrato dei servizi alla persona in forma associata. Nel mese di dicembre 2006 la Conferenza di Servizi del Distretto Sanitario di Oristano si è dotata del PLUS per il Triennio 2007/2009, ha approvato l'Accordo di Programma e ha costituito l'A.T.S. per la gestione dei servizi programmati, sottoscritto dai 29 Comuni del Distretto (dal 01/01/2010 sono diventati 24 a seguito dell'accorpamento al Distretto Sanitario di Ales dei Comuni del Terralbese), dall'Azienda ASL n. 5 di Oristano e dalla Provincia di Oristano. Nell'Accordo di programma è stato individuato quale Ente Capofila il Comune di Oristano.

L'attività propositiva e di progettazione è svolta dall'Ufficio di Piano, costituito dal coordinatore del Comune capofila e da rappresentanti della ASL e della Provincia.

I servizi avviati e attualmente operativi sono i seguenti:

1. **Servizio per le Emergenze sociali (SPES)** che ha lo scopo di garantire un pronto intervento per la gestione delle emergenze sociali che si verificano nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari. Attualmente è gestito in appalto ad un soggetto esterno. Garantisce la copertura del servizio tutti i giorni feriali dalle ore 14,00 alle ore 20,00 nonché tutti i giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 20,00.
2. Il **Progetto "Né di freddo né di Fame"** con il quale vengono erogati interventi di prima necessità alle persone in gravissimo stato di bisogno che consistono nella sistemazione abitativa provvisoria, nella fornitura di pasti caldi e pacchi viveri.
3. Il **Centro per l'autonomia per i sofferenti mentali**. Il servizio viene erogato nei locali appositamente messi a disposizione dalla ASL nel vecchio Ospedale S. Martino ed ha lo scopo di offrire ai sofferenti mentali un luogo ove svolgere attività seguiti da una équipe specializzata oltre ad un alleggerimento del carico assistenziale da parte delle relative famiglie. Sono in corso le procedure di gara per il riaffidamento del Servizio.
4. **Potenziamento dei Punti Unici di Accesso**. Ha lo scopo di potenziare l'accesso ai servizi socio sanitari mediante l'istituzione di sedi decentrate nel territorio presidiate da operatori sociali appositamente assegnati. Attualmente sono attive 7 sedi decentrate oltre al PUA centrale della ASL.
5. **Registro Pubblico degli assistenti familiari**. E' tenuto dall'Ufficio di Programmazione e Gestione e viene aggiornato costantemente da una figura professionale appositamente assegnata che svolge anche attività di mediazione tra le famiglie degli utenti e gli assistenti familiari. Attualmente risultano iscritti n. 184 nominativi.
6. **Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza** per donne e minori vittime di violenza. E' stato istituito al fine di garantire ascolto, sostegno psico-sociale e ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori. Il servizio è gestito in appalto da parte di una cooperativa sociale. Sono in corso le procedure di gara per il riaffidamento del Servizio.
7. **Bando POR Sardegna 2007/2013 "Ad Altiora" – Progetto "Talentos"** – Il progetto prevede l'inserimento lavorativo e formativo a favore di sofferenti mentali (attualmente risultano inseriti n. 18 utenti) a seguito di attività di orientamento e di bilancio delle competenze. Il progetto, tutt'ora in corso, si concluderà nel mese di luglio 2012.
8. **Servizio di mobilità Sociale**. E' stato istituito in via sperimentale per garantire il trasporto dei soggetti disabili ai centri di riabilitazione della ASL. E' gestito per mezzo di 2 associazioni di volontariato mediante utilizzo di apposito personale e con i mezzi messi a disposizione dalla ASL. Sono in corso studi per verificare nuove modalità di attuazione del servizio per superare diverse criticità riscontrate nel corso della sperimentazione.
9. **Bando POR Sardegna 2007/2013 "Nella Vita e nella Casa"**. Riguarda l'erogazione di finanziamenti per l'acquisto di ausili e attrezzature a favore di persone disabili nonché per la realizzazione di interventi di domotica.

Nel corso dell'anno 2012 sarà attivato il **Progetto Centro Affidi** in collaborazione con i Consulenti familiari per il quale sono in corso le attività di progettazione e predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del Servizio.

Dal 1° gennaio 2012 saranno gestiti dal PLUS anche i progetti "Ritornare a Casa" e "Interventi Immediati".

Sono altresì in corso di predisposizione le procedure per l'attivazione dei servizi SAD e Servizi educativi in forma associata.

Dopo la riformulazione del profilo d'ambito per la Provincia di Oristano si dovrà procedere alla programmazione di fondi per il triennio 2012-2014 e alla progettazione di ulteriori servizi in forma associata.

SERVIZI SOCIALI

Il programma per il 2012 riconferma i servizi esistenti nelle diverse aree di intervento, con particolare riguardo ai minori, alle persone anziane, ai disabili, alle famiglie in difficoltà sociale ed economica ed ai servizi informativi. I principali servizi sono i seguenti:

Minori

- Asili Nido (servizio base e orario prolungato)
- Affidamento familiare
- Inserimento in strutture
- Centri di aggregazione sociale
- Servizio educativo territoriale
- Indagini familiari e relazioni servizio professionale per casi affidati dal tribunale dei minori

Anziani

- Centro sociale
- Assistenza domiciliare
- Integrazione rette istituti di riposo
- Soggiorno estivo

Disabili

- Assistenza educativa scolastica
- Trasporto nei centri diurni
- Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali
- Progetti L.R. 162/98
- Progetti L.R. 20/97
- Progetti "Ritornare a casa"
- Progetti "Interventi immediati"
- Abbattimento barriere architettoniche
- Inserimenti lavorativi per sofferenti mentali

Famiglia e adulti

- Contributi economici straordinari
- Interventi per la povertà e per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali
- Servizio civico comunale
- Consulenza e sostegno psicologico
- Adozione nazionale e internazionale
- Assegni di maternità e per il nucleo familiare

Servizi informativi

- Informacittà e sportello stranieri
- Centro per l'orientamento e inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (CESIL)

Politiche per al casa

- Contributi per canoni di locazione
- Assegnazione alloggi ERP e nuova graduatoria

Provvidenze varie

- Contributi per nefropatici (L.R. 11/85)
- Contributi per talassemici (L.R. 27/83)
- Contributi per neoplasie (L.R. 9/2004)

Altre attività

- Servizio civile nazionale
- Convenzione con il Tribunale per l'impiego in servizi di pubblica utilità di soggetti condannati per guida in stato di ebbrezza
- Interventi a favore del volontariato
- Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria
- Autorizzazioni al funzionamento delle strutture

Un notevole impegno per il servizio è costituito dalla gestione dei numerosi casi (attualmente n. 30) di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno affidati dal Tribunale di Oristano al Dirigente 2° Settore, che comportano la presa in carico da parte del Servizio delle persone oggetto dei provvedimenti sotto l'aspetto patrimoniale, sanitario, psico-sociale e l'attivazione di tutte le misure a tutela degli stessi.

Finalità da conseguire

Le finalità che si intendono perseguire nell'ambito del programma sono prioritariamente:

- sostegno e assistenza agli anziani favorendo la permanenza all'interno del proprio contesto abitativo e familiare attraverso il potenziamento dei servizi territoriali;
- sostegno ai disabili attivando tutte le risorse per il miglioramento della qualità della vita nel proprio domicilio e mediante iniziative atte a favorire l'autonomia e l'integrazione sociale;
- sostegno ai soggetti in difficoltà e alle famiglie in situazioni di povertà, emarginazione e devianza, favorendo percorsi di responsabilizzazione e reinserimento lavorativo;
- servizi per la prima infanzia, anche con la diversificazione dell'offerta e l'orario a tempo prolungato;
- servizi di aggregazione sociale per minori, ragazzi e anziani;
- inserimento lavorativo di soggetti con sofferenza mentale;
- servizi di informazione e consulenza.

Compito dei Servizi Sociali è dare risposte concrete e mirate alle istanze del cittadino come espressione di bisogno ma anche come risorsa sociale, con particolare attenzione ai progetti di inclusione sociale e di sostegno nelle situazioni di disagio socio-economico,, superando l'approccio assistenzialistico per promuovere percorsi di autonomia.

Risorse umane da impiegare

cat D 4
 cat D (servizio professionale) 5
 cat C 2
 cat B 3
 Educatori Asili nido 13
 Ausiliari Asili nido 11
Totale 39

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 15
 Fotocopiatrici 1
 Stampanti 15
 Telefoni 15
 Fax 2

Progetto n. 5.5.1 Servizio di Assistenza domiciliare	
Descrizione del progetto	Il servizio di Assistenza Domiciliare e personale ha la funzione di garantire ai nuclei familiari e altri soggetti in difficoltà la permanenza nel proprio domicilio. Attualmente risultano in carico 99 utenti. Il Servizio, il cui contratto è scaduto in data 31/10/2010, nelle more dell'attivazione della gestione in forma associata nell'ambito del Distretto, è stato riaffidato alla Ditta KCS di Bergamo fino al 30/06/2012.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Lo scopo del servizio è la realizzazione di un sistema organico di interventi, rivolto in particolare alla popolazione anziana e ai disabili.
Risorse umane da utilizzare	Gestione del servizio affidata in appalto a soggetto esterno – Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n.4 assistenti sociali, n.1 istruttore direttivo amministrativo, n.1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	I servizi offerti rappresentano la rete di base indispensabile per prevenire/ridurre il rischio di emarginazione degli anziani, specie di quelli privi di supporti familiari attivi.
Costo dell'intervento	€ 375.398,40

Progetto n. 5.5.2 Inserimento in strutture residenziali	
Descrizione del progetto	Con il progetto in questione si intende assicurare un servizio residenziale ai soggetti soli, non autosufficienti e privi di rete familiare. Attualmente risultano a carico del servizio n.4 soggetti inseriti presso tre strutture residenziali.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Offrire assistenza in regime residenziale presso strutture socio assistenziali in favore di persone anziane bisognose e prive di rete familiare.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n.4 assistenti sociali; n.1 istruttore direttivo amministrativo; n.1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	La scelta dell'inserimento in struttura scaturisce dalla necessità di garantire l'assistenza residenziale agli utenti che non possono essere assistiti a domicilio.
Costo dell'intervento	€ 37.500,00

Progetto n. 5.5.3 Centro Sociale Anziani	
Descrizione del progetto	Al fine di contrastare la solitudine e favorire l'incontro e la socializzazione opera da oltre un decennio il centro sociale anziani, ospitato nei locali siti nella via Cagliari. Attualmente la gestione del centro è affidata ad una associazione costituitasi tra gli stessi anziani in autogestione.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.-
Motivazione delle scelte	Dotare la popolazione anziana, in crescente aumento, di strutture di ritrovo e socializzazione per evitare la solitudine e l'emarginazione sociale.
Costo dell'intervento	€ 10.000,00

Progetto n. 5.5.4 Fondo Interventi urgenti inserimenti RSA e case protette	
Descrizione del progetto	Ha lo scopo di garantire l'integrazione della quota alberghiera relativa a ricoveri, per brevi periodi, disposti dall'UVT presso le RSA o case protette in favore degli utenti in possesso di risorse economiche insufficienti. Il predetto obbligo scaturisce dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ANCI Sardegna con la RAS.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire l'immediato ricovero presso strutture socio sanitarie in favore di disabili in stato di bisogno.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistente sociale, n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Disporre di un fondo di emergenza per gestire i frequenti casi di inserimento urgente di soggetti disabili presso strutture socio-sanitarie al fine di garantire il pagamento o l'integrazione della retta di ricovero.
Costo dell'intervento	€ 13.000,00

Progetto n. 5.5.5 Integrazione rette presso strutture protette	
Descrizione del progetto	L'intervento si propone l'assistenza socio sanitaria residenziale in favore di soggetti con gravi patologie psichiatriche che non possono essere gestite nel proprio domicilio. Attualmente sono in carico al servizio n. 12 soggetti inseriti presso strutture socio sanitarie.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire le cure e l'assistenza personale in favore di soggetti con gravi patologie psichiatriche.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare l'assistenza in regime residenziale in favore di soggetti in stato di bisogno con gravi patologie psichiatriche mediante il pagamento delle rette di ricovero o l'integrazione degli stessi presso strutture socio sanitarie.
Costo dell'intervento	€ 182.500,00

Progetto n. 5.5.6 Inserimenti in strutture semiresidenziali	
Descrizione del progetto	Con l'intervento in questione si intende dare un adeguato supporto ai disabili gravi e alle loro famiglie in relazione all'elevato carico assistenziale sopportato. La frequenza dei centri diurni consente ai disabili la fruizione di servizi di socializzazione e di aggregazione e alle loro famiglie un alleggerimento del carico assistenziale. Sono inseriti n. 10 soggetti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Inserimento o reinserimento di soggetti disabili nel contesto sociale.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.

Motivazione delle scelte	Offrire occasioni di socializzazione e di animazione ai disabili nonché alleggerire l'elevato carico assistenziale delle rispettive famiglie.
Costo dell'intervento	€ 125.000,00

Progetto n. 5.5.7 L. 162/1998 – Piani personalizzati di sostegno in favore di disabili gravi	
Descrizione del progetto	Questo intervento, interamente finanziato dalla RAS, consiste nella erogazione in gestione "diretta" o "indiretta" di servizi di tipo personale e domiciliare, educativi, sportivi e di socializzazione, di ricovero temporaneo in struttura residenziale. Sono attualmente in corso n. 615 progetti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire servizi di assistenza personale ed educativa in favore di disabili gravi
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 3 Collaboratori amministrativi.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Alleviare l'elevato carico assistenziale delle famiglie dei disabili.
Costo dell'intervento	€ 1.773.155,00

Progetto n. 5.5.8 Trasporto disabili	
Descrizione del progetto	Il servizio in questione consente la frequenza dei centri di aggregazione a n. 7 soggetti disabili con l'utilizzo di appositi mezzi attrezzati.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire la frequenza dei centri diurni da parte dei disabili.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare a tutti i disabili il trasporto con mezzi idonei per raggiungere i centri diurni.
Costo dell'intervento	€ 26.000,00

Progetto n. 5.5.9 Assistenza educativa in ambito scolastico	
Descrizione del progetto	Il servizio è finalizzato all'affiancamento educativo in classe in favore degli alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo. Inoltre con finanziamento a totale carico della Provincia viene assicurato il servizio anche a favore di alunni disabili delle scuole superiori. Nel corrente a.s. il servizio viene erogato in favore di n.34 alunni della scuola dell'obbligo e di n. 43 della scuola secondaria di 2°. I servizi sono finanziati dalla RAS ai sensi della L.R. n. 3/2008e L.R. n. 1/2009
Finalità e Obiettivi da conseguire	Assicurare l'assistenza educativa specialistica in classe agli alunni disabili.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 assistente sociale, n. 1 istruttore Direttivo amministrativo, n. 1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Garantire il diritto allo studio agli alunni disabili.
Costo dell'intervento	€ 87.842,21

Progetto n. 5.5.10 Interventi ai sensi della L.R 20/1997 –Sofferenti mentali	
Descrizione del progetto	Gli interventi previsti dalla L.R. 20/1997 sono rivolti ai sofferenti mentali e sono attivati a seguito della predisposizione di apposito progetto personalizzato predisposto dai Servizi Sociali e dal Dipartimento della salute mentale della ASL. Consistono nella erogazione di sussidi economici, inserimenti lavorativi protetti, affiancamenti educativi.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Supportare dal punto di vista economico soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo, alleggerimento del carico assistenziale da parte delle famiglie, favorire l'inserimento sociale e lavorativo.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n.1 istruttore direttivo amministrativo, n.1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.

Motivazione delle scelte	Assicurare un servizio di sostegno ai sofferenti mentali e alle famiglie.
Costo dell'intervento	€ 150.000,00

Progetto n. 5.5.11 Centri di aggregazione sociale minori	
Descrizione del progetto	Attualmente sono funzionanti 5 centri di aggregazione sociale di cui n.2 in Città (San Nicola e Via Kennedy) e uno in ciascuna delle frazioni di Donigala F., Sili, Massama. Si sono concluse le procedure per il riaffidamento del servizio. Nelle more del pronunciamento del TAR Sardegna in merito al ricorso presentate dal una ditta partecipante alla gara d'appalto, il servizio è stato affidato fino al 31/03/2012 alla Coop. Passaparola di Cagliari, soggetto affidatario del precedente appalto.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori ed adolescenti.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 assistente sociale, n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Allontanare i minori e gli adolescenti dalla strada e dai pericoli (droga, violenza, ecc.) mediante la disponibilità di appositi luoghi di incontro.
Costo dell'intervento	€ 410.000,00

Progetto n. 5.5.12 Inserimento minori presso strutture di accoglienza	
Descrizione del progetto	Attualmente risultano a carico del Comune n. 9 minori inseriti presso idonee comunità di accoglienza, in attesa di affidamento familiare o adozione.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire l'assistenza morale e materiale dei minori allontanati dal proprio nucleo familiare mediante l'inserimento presso idonee strutture di accoglienza quale primo intervento di emergenza.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 2 assistente sociale, n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare la necessaria assistenza in favore di minori allontanati dalle rispettive famiglie a seguito di provvedimenti del Tribunale per i minori.
Costo dell'intervento	€ 220.000,00

Progetto n. 5.5.13 Servizio educativo territoriale	
Descrizione del progetto	Il servizio riguarda minori e loro famiglie multiproblematiche.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire lo sviluppo armonico dei minori e contribuire a realizzare il diritto all'educazione per tutti i minori della prima e seconda infanzia
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 psicologo, n. 2 assistente sociale.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare ai minori e relative famiglie multiproblematiche un adeguato supporto educativo.
Costo dell'intervento	€ 30.000,00

Progetto n. 5.5.14 Affidamento minori presso famiglie	
Descrizione del progetto	L'intervento consiste nella erogazione alle famiglie affidatarie di un contributo economico mensile per far fronte alle esigenze dei minori affidati. Attualmente risultano in carico al servizio n. 2 minori affidati ad altrettante famiglie
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire il benessere morale e materiale dei minori in affidamento presso famiglie.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 psicologo, n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 collaboratore amministrativo.

Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Erogazione di risorse economiche alle famiglie affidatarie per far fronte alle esigenze dei minori loro affidati (contributi alle famiglie + assicurazione).
Costo dell'intervento	€ 10.000,00

Progetto n. 5.5.15	
Rimborso spese emigrati	
Descrizione del progetto	La L.R. 7/1991 prevede che i Comuni possano concedere il rimborso spese viaggio e per il trasporto delle masserizie in favore degli emigrati sardi che rientrano dalla penisola o dall'estero dopo un periodo di lavoro. Le predette spese sono rimborsate al Comune dalla Regione dietro presentazione di apposito rendiconto.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Erogazione di un contributo agli emigrati che rientrano in Sardegna
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Sostenere gli oneri finanziari sostenuti dagli emigrati sardi che rientrano in Sardegna per il trasporto dei familiari e delle masserizie.
Costo dell'intervento	€ 5.000,00

Progetto n. 5.5.16	
Programma di interventi sulle povertà	
Descrizione del progetto	Il progetto finanziato dalla RAS e in parte dal Comune prevede 3 linee di intervento: 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà; 2) concessione di contributi quale aiuto per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali; 3) concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale. Ai predetti benefici si accede in base ad apposite graduatorie, in corso di elaborazione.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Assicurare ai meno abbienti risorse economiche per procurarsi i beni di prima necessità. Concessione di un sussidio in cambio di un servizio di pubblica utilità.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 5 assistenti sociali, n. 1 istruttore direttivo amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Sostegno economico ai nuclei familiari in situazioni di grave disagio.
Costo dell'intervento	€ 411.288,2 (di cui fondi RAS: € 399.270,00 Fondi Comune: € 12.018,29)

Progetto n. 5.5.17	
Interventi a favore del Volontariato	
Descrizione del progetto	L'intervento consiste nella erogazione di un contributo in favore di associazioni di volontariato e, in particolare, dell'Associazione che organizza i soggiorni diurni in favore degli anziani per favorire la partecipazione dei soggetti meno abbienti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Realizzazione di una rete di servizi alla persona con il concorso di tutti gli attori sociali.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Favorire l'integrazione delle associazioni di volontariato nella rete dei servizi alla persona.
Costo dell'intervento	€ 5.000,00

Progetto n. 5.5.18 Servizio Informacittà

Descrizione del progetto	Il Centro Informacittà, esistente da oltre un decennio, eroga servizi di informazione ed orientamento nei più svariati campi di interesse quali la scuola, la formazione, l'università, il lavoro, il tempo libero. Offre un servizio a giovani e adulti, soprattutto studenti anche residenti nei comuni della Provincia, frequentanti le scuole superiori cittadine. E', ormai, un punto di riferimento insostituibile in svariati settori.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire l'incontro tra i cittadini, soprattutto le fasce più deboli, e l'informazione.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Consapevolezza che l'autonomia e la crescita individuale passano anche attraverso una corretta informazione.
Costo dell'intervento	€ 220.000,00

Progetto n. 5.5.19 Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola elementare

Descrizione del progetto	L'intervento è previsto dalla normativa nazionale per garantire la gratuità della scuola dell'obbligo stabilita dalla Costituzione.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire i testi scolastici agli alunni della scuola elementare.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 Collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare il diritto all'istruzione nella scuola primaria.

Progetto n. 5.5.20 Programma sperimentale "Ritornare a casa"

Descrizione del progetto	L'allungamento costante degli anni di vita porta spesso con se una forte limitazione della autonomia personale. Per alleviare le condizioni di vita delle famiglie delle persone non autosufficienti e limitare al massimo il ricovero presso strutture residenziali la RAS ha predisposto un programma sperimentale di sostegno denominato "Ritornare a casa" che consiste nel finanziamento di un piano personalizzato di sostegno alla persona non autosufficiente con interventi di aiuto domiciliare e personale. I soggetti che attualmente hanno in corso un piano personalizzato di sostegno sono n. 30 mentre per altri n. 3 soggetti è in corso l'approvazione del relativo piano alla RAS. Con decorrenza 01/01/2012 i progetti in questione saranno gestiti in ambito PLUS nell'ambito del progetto "Potenziamento dei PUA" mediante l'utilizzo delle risorse umane del medesimo progetto nonché dell'Ufficio di Programmazione e Gestione del PLUS.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Favorire il rientro o il mantenimento del soggetto gravemente disabile presso la famiglia di appartenenza.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n.1 istruttore direttivo amministrativo, n.1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	Sostenere e migliorare la condizione dei disabili e favorire la permanenza nel proprio contesto abitativo.
Costo dell'intervento	€ 522.000,00 (di cui € 102.000,00 a carico del bilancio comunale e € 420.000,00 a carico della RAS)

Progetto n. 5.5.21 Programma Interventi Immediati

Descrizione del progetto	La RAS ha predisposto un programma sperimentale di interventi immediati di sostegno a favore di persone che si trovino nelle seguenti condizioni di grave disabilità e non autosufficienza: pazienti in ventilazione assistita; pazienti sottoposti a cure palliative per patologie terminali o che stanno attraversando la fase terminale della loro vita; pazienti in stato di improvvisa non autosufficienza per eventi sanitari acuti, di entità tale da richiedere assistenza continuativa per un periodo di tempo non breve. Gli interventi sono finanziati interamente dalla RAS. Attualmente il servizio continua a gestire n.30 interventi in corso. Dal corrente anno i progetti non saranno più finanziati dalla Regione.
---------------------------------	---

Finalità e Obiettivi da conseguire	Sostenere le famiglie di soggetti non autosufficienti o in fase terminale.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 4 assistenti sociali, n.1 istruttore direttivo amministrativo, n.1 collaboratore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
motivazione delle scelte	Garantire un valido aiuto alle famiglie delle persone non autosufficienti.

Progetto n. 5.5.22 L.R. 11/85 "Provvidenze in favore dei nefropatici"	
Descrizione del progetto	Il Comune, con finanziamento Regionale a destinazione vincolata, eroga a soggetti nefropatici e trapiantati residenti in Sardegna, provvidenze consistenti in assegno mensile, rimborso spese di viaggio calcolata sulla base della percorrenza chilometrica, rimborso forfettario per i soggetti che dializzano presso strutture ospedaliere ubicate nel territorio del Comune, contributo "una tantum", per chi si sottopone a trapianto renale. Attualmente risultano in carico n. 44 utenti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Sostegno economico che consenta ai soggetti nefropatici l'accesso ai Presidi Ospedalieri per sottoporsi alle cure specifiche richieste dalla loro patologia.
Risorse umane da utilizzare	n.1 Cat. C.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	

Progetto n. 5.5.23 L.R. 9/2004 "Provvidenze in favore di cittadini affetti da neoplasie"	
Descrizione del progetto	Il Comune, con finanziamento Regionale a destinazione vincolata, eroga a soggetti affetti da neoplasie maligne residenti in Sardegna, che si sottopongono regolarmente a trattamenti sanitari specifici presso Presidi Ospedalieri ubicati in Comuni diversi da quello di residenza, provvidenze consistenti in rimborso spese di viaggio calcolato sulla base della percorrenza chilometrica e rimborso spese di soggiorno. Attualmente risultano in carico n. 180 utenti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Fornire sostegno economico ai soggetti affetti da neoplasia maligna per sottoporsi alle cure che la loro affezione richiede.
Risorse umane da utilizzare	n.1 Cat. C.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	

Progetto n. 5.5.24 L.R. 27/83 "Provvidenze in favore dei talassemici ed emolinfopatici maligni"	
Descrizione del progetto	Il Comune, con finanziamento Regionale a destinazione vincolata, eroga a soggetti talassemici emofilici ed emolinfopatici maligni residenti in Sardegna che si sottopongono regolarmente a trattamenti sanitari specifici presso Presidi Ospedalieri ubicati in Comuni diversi da quello di residenza, provvidenze consistenti in assegno mensile, rimborso spese di viaggio calcolato sulla base della percorrenza chilometrica, rimborso spese di soggiorno. Attualmente risultano in carico n. 84 utenti.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Fornire sostegno economico che consenta ai soggetti talassemici ed emolinfopatici maligni di sottoporsi alle cure che la loro affezione richiede.
Risorse umane da utilizzare	n.1 Cat. C.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	

Progetto n. 5.5.25 POR SARDEGNA 2000/2006 – MISURA 3.4. Inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	
Descrizione del progetto	Proseguimento Servizio per l'8 ^a annualità con n. 5 operatori specializzati
Finalità e Obiettivi da conseguire	Lo scopo del servizio è l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e a rischio di marginalità sociale;
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo, n. 1 Istruttore amministrativo
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.
motivazione delle scelte	Il servizio opera come supporto ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e più esposte ai rischi di marginalità sociale nell'accesso al mercato del lavoro.

Progetto n. 5.5.26 Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti presso abitazioni private	
Descrizione del progetto	Accoglimento domande entro il 1° marzo, verifica requisiti oggettivi e soggetti dei richiedenti e formazione della graduatoria degli aventi diritto entro il 31 marzo.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Offrire sostegno per le spese derivanti da interventi necessari a favorire la fruibilità degli alloggi da parte dei cittadini disabili e con difficoltà di deambulazione riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.-
Motivazione delle scelte	La scelta dell'erogazione dei contributi deriva dalla necessità di garantire la fruibilità delle abitazioni ai cittadini disabili e con difficoltà di deambulazione

Progetto n. 5.5.27 L. 431/98 – Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	
Descrizione del progetto	La misura intende sostenere, attraverso una procedura di evidenza pubblica e tramite l'erogazione di contributi integrativi, l'accesso alla locazione presso edifici privati dei soggetti economicamente svantaggiati.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Erogare contributi finalizzati al pagamento dei canoni di locazione.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n. 1 istruttore direttivo
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.-
Motivazione delle scelte	Dotare le fasce di cittadinanza economicamente più svantaggiate di un sostegno economico finalizzato all'accesso alla locazione.

Progetto n. 5.5.28 Servizio Civile Nazionale	
Descrizione del progetto	Elaborazione e presentazione progetti di servizio civile nazionale nel campo della cultura, del sostegno scolastico e delle politiche sociali e per la prima infanzia con l'impiego di volontari. Selezione dei volontari in relazione ai progetti finanziati.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire un percorso formativo e di volontariato ai giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: Staff di Servizio Civile Nazionale formata da un Responsabile di Servizio Civile Nazionale, Un Responsabile della Formazione e del Monitoraggio, un Responsabile Progettista e un Responsabile Amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio, ecc.-
motivazione delle scelte	Assicurare l'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale organizzati dal Comune e approvati dall'Albo Regionale di Servizio Civile

Progetto n. 5.5.29**Servizi per la prima infanzia a gestione diretta**

Descrizione del progetto	Nido d'infanzia Via Satta (tempo antimeridiano) – Sezione Sperimentale di via Campania – Sezione Sperimentale Viale Diaz e sezione sperimentale Via Lanusei.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire un servizio educativo e sociale che concorre, insieme alla famiglia, allo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale dei bambini.
Risorse umane da utilizzare	Risorse interne per la gestione tecnica e amministrativa: n.1 coordinatore, n.1 istruttore amministrativo, n.10 educatrici, n.11 ausiliarie.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	Assicurare un servizio di sostegno alle famiglie nella cura dei figli, facilitare l'accesso della donna al lavoro, prevenire situazioni di svantaggio fisico, psichico e sociale.
Costo dell'intervento	€ 897.998,85

Progetto n. 5.5.30**Servizi per la prima infanzia a gestione indiretta**

Descrizione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> – Nido d'infanzia Via Libeccio (attualmente in via Lanusei presso la Scuola materna, dove è stata istituita anche una sezione primavera); – Ampliamento orario del Nido d'infanzia di Via Satta (pomeriggi e sabato mattina); – Servizio sostitutivo del personale educativo dipendente del Nido d'Infanzia di Via Satta e delle sezioni sperimentali di Via Campania e Viale Diaz.
Finalità e Obiettivi da conseguire	Garantire un servizio educativo e sociale flessibile e rispondente alle diverse esigenze organizzative delle famiglie.
Risorse umane da utilizzare	Affidamento a Cooperativa Sociale mediante gara d'appalto a evidenza pubblica, con impiego di personale qualificato. Risorse interne per la gestione del servizio: n.1 coordinatore; n.1 istruttore amministrativo.
Risorse strumentali da utilizzare	Per la gestione tecnica e amministrativa interna: personal computer, macchine d'ufficio ecc.
Motivazione delle scelte	Ampliare il numero dei posti disponibili al fine di soddisfare un numero maggiore di richieste, estendere e diversificare l'offerta del servizio.
Costo dell'intervento	€ 259.000,00

PROGRAMMA N. 5.6 Servizi Demografici

Responsabile del programma: D.ssa Maria Grazia Zoccheddu

Descrizione del programma

I Servizi Demografici costituiscono il primo interfaccia tra il Comune e la popolazione e ancora di più, trattandosi non di funzioni proprie ma di funzioni di competenza dello Stato, tra cittadino e Stato.

I Servizi Demografici si occupano delle attività relative all'anagrafe, alla leva e alla statistica, attività attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo, e quindi alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno.

Analisi del servizio

ANAGRAFE

Disciplinata dal D.P.R. 30/05/1989 n. 223, l'Anagrafe della popolazione residente ha la funzione di registrare nominativamente, secondo determinati caratteri naturali e sociali, gli abitanti residenti in un Comune, sia come singoli sia come componenti di una famiglia o componenti di una convivenza, nonché le successive variazioni che si verificano nella popolazione stessa.

L'Ufficio, inoltre, rilascia i certificati anagrafici (residenza, stato di famiglia, cittadinanza, ecc.) e le carte d'identità, provvede alla autenticazione di firme, di copie e legalizzazione di foto. Si occupa, inoltre, della gestione dell'ordinamento ecografico e dell'onomatica cittadina di competenza dell'ufficio ai sensi del regolamento anagrafico e in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale.

Presso l'ufficio anagrafe è istituito anche lo schedario AIRE (Anagrafe Italiani Residenti Estero) che deve comprendere tutti i cittadini italiani che si recano all'estero e ivi decidono di stabilire la loro dimora senza, per questo, rinunciare alla cittadinanza italiana.

L'anagrafe comunale collabora alla corretta tenuta dell'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e al funzionamento del Centro Nazionale Servizi Demografici (CNSD).

Oltre alle normali funzioni che l'ufficio anagrafe svolge nei confronti degli italiani vi sono anche quelle relative ai cittadini stranieri. In una società in continuo mutamento l'immigrazione è uno dei fenomeni demograficamente più rilevante.

L'accoglimento degli stranieri in anagrafe è un dato quotidiano con tutti i suoi infiniti risvolti legislativi, informativi, di sicurezza soprattutto a seguito dell'emanazione del cosiddetto "Pacchetto sicurezza".

Rientrano nel programma dell'ufficio Anagrafe e Statistica le rilevazioni statistiche e gli adempimenti relativi all'iscrizione tenuta e cancellazione dei cittadini stranieri che chiedono l'iscrizione all'anagrafe.

Nel 2012 proseguiranno, inoltre, le attività del XV Censimento generale della Popolazione e delle abitazioni che vedrà tutto il servizio impegnato nei relativi adempimenti obbligatori.

UFFICIO DI STATISTICA

L'Ufficio di statistica, che rientra tra le attività assegnate ai servizi demografici, non è destinato solamente all'assolvimento delle funzioni che, per legge, esso deve svolgere nell'ambito delle competenze del Sindaco quale Ufficiale di Governo, quindi essenzialmente dedicate all'effettuazione di rilevazioni per conto dell'ISTAT, ma è in misura preponderante dedicato alla raccolta di dati demografici e alle elaborazioni, funzionali alla conoscenza della realtà cittadina. Per questo motivo è un valido supporto per l'attività istituzionale e un punto di riferimento per l'attività di altri servizi pubblici, quali sanità, scuola, ricerca scientifica, ecc., Le aree tematiche di attività sono le seguenti: Gestione amministrativa, Rilevazioni del Programma Statistico Nazionale, Relazioni esterne, Sistema Informativo Statistico, Statistiche Territoriali.

L'Ufficio è inoltre Centro Comunale di Indagini Statistiche per conto dell'Istat quali: Rilevazione dei Prezzi al Consumo, Indagine Sperimentale sulle Forze di Lavoro, Indagine Multiscopo sulle Famiglie, Indagine sui Consumi delle Famiglie, Indagini sulla Qualità della Vita;

STATO CIVILE

L'ordinamento dello stato civile, disciplinato da ultimo dal D.P.R. 3 novembre 2000 n.396, ha l'importante funzione di consentire l'individuazione dello status della persona in seno a due ambiti sociali: lo Stato e la famiglia. A tal fine lo Stato civile ha lo scopo di registrare la condizione di ogni cittadino (*status*) rispetto ai più importanti eventi della sua vita: nascita, matrimonio, morte, cittadinanza, ecc.

Le funzioni di stato civile si esplicano nel ricevere, per mezzo di dichiarazioni verbali, riprodotte per iscritto nei registri e/o negli archivi informatici, oppure di atti scritti, annotati o trascritti nei registri stessi, la documentazione essenziale che descrive quel determinato complesso di eventi; conservare tale documentazione, perché dai fatti ed atti da essa rappresentati la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri consociati; rilasciare, a chi vi abbia interesse, le relative certificazioni.

Un'altra funzione essenziale del servizio pubblico dello stato civile è quella di garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona. Ciò comporta il collegamento sistematico tra atti e fatti diversi ma successivi l'uno all'altro per consentire il costante ed immediato adeguamento alla realtà della documentazione in oggetto.

I compiti dell' ufficiale dello stato civile: formare, archiviare, conservare e aggiornare tutti gli atti dello stato civile e curare, nelle forme previste, la trasmissione dei dati al centro nazionale di raccolta; trasmettere alle PPAA che ne fanno richiesta in base alle norme vigenti gli estratti e i certificati che concernono lo stato civile; rilasciare, nei casi previsti, gli estratti e i certificati che riguardano lo stato civile; verificare, per le PPAA che ne fanno richiesta, la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge.

LEVA

L'Ufficio Leva ha la funzione di gestire gli atti previsti per l'incorporazione nelle forze armate. A partire dal 1° gennaio 2005 l'obbligo di leva è stato sospeso ma poiché trattasi di semplice sospensione, e non di abolizione, rimane di competenza dell'Ufficio comunale di Leva la procedura per la formazione della lista di leva.

Finalità da conseguire

Anagrafe. Il programma è volto particolarmente a garantire la regolare tenuta degli archivi anagrafici della popolazione residente conformemente alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno attraverso la gestione dell'INA-SAIA e per il tramite del CNSD.

Garantire un sempre più facile e agevole accesso ai servizi offerti tramite un adeguato supporto informativo, rispetto della privacy e disponibilità nei confronti dei cittadini che per giustificati motivi non possono presentarsi allo sportello per rendere le dovute dichiarazioni.

Attività di supporto ai cittadini stranieri comunitari e non che si rivolgono al servizio per chiarimenti sugli adempimenti obbligatori per regolarizzare la loro presenza nel territorio.

Rilascio delle carte d'identità e certificati anagrafici riducendo sempre di più i tempi di attesa per il cittadino.

Stato Civile. Regolare tenuta dei Registri dello Stato Civile al fine di garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona attraverso il collegamento sistematico tra atti e fatti diversi ma successivi l'uno all'altro anche avvenuti in Paesi diversi, per consentire il costante ed immediato adeguamento alla realtà della documentazione. In una comunità sempre più multietnica così come, conformemente a tutto il resto dell'Italia, si sta evolvendo anche la città di Oristano, l'ufficio dello stato civile si pone l'obiettivo di creare un servizio sempre più giuridicamente preparato per l'assolvimento degli adempimenti che non riguardano soltanto la legislazione italiana ma il diritto internazionale privato, così come la conoscenza ed il rispetto della legislazione interna degli stati i cui cittadini si trovano nel nostro territorio al fine di assicurare la parità di trattamento per tutti gli stranieri che nascono, contraggono matrimonio, muoiono nella nostra città e sempre più spesso dichiarano di voler assumere la cittadinanza italiana.

Risorse umane da impiegare

cat D 1

cat C 3

cat B 6

Totale 10

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer 10

Fotocopiatrici 1

Stampanti 10

Telefoni 7

Fax 1

Progetto n. 5.6.1 Anagrafe – Statistica	
Descrizione del progetto	<p>Anagrafe: Gestione e registrazione di tutti i movimenti della popolazione, le nuove iscrizioni, le immigrazioni e le emigrazioni attraverso dichiarazioni dirette per mezzo di segnalazioni o mutamenti di cui si sia venuti a conoscenza d'ufficio. Tutte le suddette attività sono precedute da regolari e ripetuti accertamenti al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni.</p> <p>Gestione dell'ordinamento ecografico e dell'onomastica cittadina di competenza dell'ufficio ai sensi del regolamento anagrafico, gestito in collaborazione col V Settore.</p> <p>Tenuta dell'Anagrafe dei residenti all'estero.</p> <p>Attività Statistiche: Gestione amministrativa, Rilevazioni del Programma Statistico Nazionale. L'Ufficio è inoltre Centro Comunale di Indagini Statistiche per conto dell'Istat quali: Rilevazione dei Prezzi al Consumo, Indagine Sperimentale sulle Forze di Lavoro, Indagine Multiscopo sulle Famiglie, Indagine sui Consumi delle Famiglie, Indagini sulla Qualità della Vita, che vengono periodicamente effettuate tramite questionari assegnati a famiglie, che vengono estratte a campione dall'ufficio, e trasmessi all'ISTAT.</p> <p>Trasmissione quotidiana all'INA-SAIA, all'INPS e all'ISTAT di tutte le variazioni avvenute.</p>
Finalità e obiettivi da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> – Fornire un servizio efficiente e adeguato alle mutevoli esigenze demografiche in particolare nei confronti dei cittadini stranieri. – Facilitare l'accesso al servizio migliorando l'attività di comunicazione e di informazione all'utenza diminuendo i tempi di attesa allo sportello. – Collaborare con tutti i servizi pubblici, scolastico, tributario, leva, tecnico comunale, polizia municipale, servizi sociali, assistenza sociale e sanitaria, pubblica sicurezza, uffici giudiziari, protezione civile, INPS, ecc., che attingono alla fonte anagrafica per le notizie necessarie a questi si aggiungono i servizi resi a privati sia come singoli che come formazioni sociali. – Collaborare alla corretta tenuta dell'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e al funzionamento del Centro Nazionale Servizi Demografici (CNSD). – Collaborare con l'ISTAT nell'assolvimento del programma statistico nazionale.
Risorse umane da utilizzare	1 cat. D, 3 cat. C, 3 cat. B.
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.
motivazione delle scelte	Regolare tenuta degli archivi anagrafici.

Progetto n. 5.6.2. XV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni	
Descrizione del progetto	<p>Completamento operazioni di censimento e invio dati all'ISTAT.</p> <p>Monitoraggio della restituzione dei questionari.</p> <p>Recupero delle mancate risposte.</p> <p>Confronto contestuale censimento – anagrafe.</p>
Finalità e obiettivi da conseguire	<p>Determinare la popolazione legale.</p> <p>Produrre un quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione a livello locale.</p> <p>Fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente.</p> <p>Produrre informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche delle abitazioni e degli edifici.</p>
Risorse umane da utilizzare	1 cat. D, 3 cat. C, 6 cat. B più altro personale che si renderà necessario.
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali già in dotazione e altro da fornire all'occorrenza.
Motivazione delle scelte	Assolvere agli obblighi di rilevazione stabiliti dal Regolamento Europeo n.763/2008 del 9 luglio 2008

Progetto n. 5.6.3 Stato Civile e Leva.	
Descrizione del progetto	<p>Formazione degli atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza a seguito di dichiarazione resa davanti all'ufficiale di stato civile con tutti gli adempimenti preliminari e successivi. Trascrizione di atti o provvedimenti ricevuti da altri uffici di stato civile, ambasciate e consolati all'estero. Trascrizione o Annotazione di provvedimenti assunti da altri organi (es. separazioni, divorzi, adozioni, amministrazioni di sostegno ecc.). Iscrizione nei registri di tutte quelle dichiarazioni che implicano una modifica dello status della persona (es. dichiarazione di filiazione, di riconoscimento o disconoscimento di paternità, ecc.). predisposizione di tutti adempimenti successivi al fine della comunicazione ad altri uffici competenti a conoscere detti avvenimenti (comuni, prefetture, tribunali, Casellari giudiziari, Aziende sanitarie, Inps, Istat ecc.). Rilascio di tutte le certificazioni.</p> <p>Con riferimento alla Polizia Mortuaria il progetto prevede anche il rilascio delle autorizzazioni amministrative alla cremazione e alla custodia privata delle ceneri, le autorizzazioni alle operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione ai sensi del Regolamento e delle leggi sanitarie di concerto col le funzioni assegnate al IV Settore in relazione alla gestione dei servizi cimiteriali.</p> <p>Trasmissione quotidiana all'Istat di tutti i fenomeni che si verificano.</p> <p>Aggiornamento ruoli matricolari.</p> <p>Formazione liste di leva.</p>
Finalità e obiettivi da conseguire	<p>Facilitare l'accesso al servizio migliorando l'attività di comunicazione e di informazione all'utenza diminuendo i tempi di attesa allo sportello.</p> <p>Assicurare un servizio sempre più giuridicamente preparato per l'assolvimento degli adempimenti che non riguardano soltanto la legislazione italiana ma il diritto internazionale privato, così come la conoscenza del diritto comunitario o della legislazione interna degli stati i cui cittadini si trovano nel nostro territorio al fine di assicurare la parità di trattamento per tutti gli stranieri che nascono, si sposano, muoiono nella nostra città o che sempre più spesso vogliono diventare cittadini italiani.</p> <p>Assicurare dal lunedì al sabato, la disponibilità per la celebrazione dei matrimoni civili.</p> <p>Garantire il Servizio di Polizia Mortuaria per 365 giorni all'anno, anche nei giorni festivi, per l'assolvimento dei relativi adempimenti sia di carattere amministrativo che sanitario.</p> <p>Facilitare il disbrigo di tutti gli adempimenti nel rispetto delle esigenze delle famiglie e degli operatori.</p>
Risorse umane da utilizzare	1 cat. D, 3 cat. B
Risorse strumentali da utilizzare	Attrezzature e materiali in dotazione.

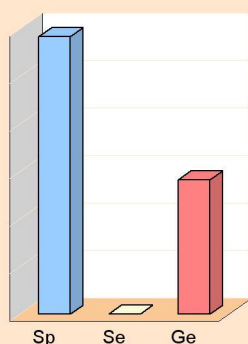
PROGRAMMA N. 7 - URBANISTICA, EDILIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2012

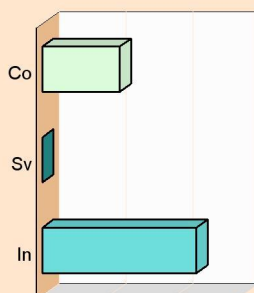


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	894.279,87	109.914,24	109.915,24
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	10.786.663,75	429.083,00	1.079.083,00
Entrate specifiche	11.680.943,62	538.997,24	1.188.998,24
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	5.666.109,37	5.586.000,00	5.585.999,00
Totale	17.347.052,99	6.124.997,24	6.774.997,24

Impieghi 2012



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	5.806.023,61	5.695.914,24	5.695.914,24
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	5.806.023,61	5.695.914,24	5.695.914,24
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	11.541.029,38	429.083,00	1.079.083,00
Totale	17.347.052,99	6.124.997,24	6.774.997,24

PROGRAMMA N. 7



RELAZIONE PREVISIONALE E

PROGRAMMATICA 2012/2014

PROGRAMMA N. 7

**SETTORE V
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA AMBIENTE SUAP DEMANIO**



**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI
RISORSE STRUMENTALI
RISORSE UMANE
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE**

**Responsabile del Programma
Il Dirigente del V Settore
Ing. Giuseppe Pinna**

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA

I progetti e gli obiettivi proposti per l'esercizio 2012 sono stati proposti e definiti in continuità con le attività programmate nel corso dell'esercizio 2011, al fine di completare e dare compiuta attuazione agli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e pianificazione pluriennale.

Le linee programmatiche, fatte proprie ed estese all'ambito territoriale di bacino con l'adozione del Piano Strategico dell'Area Vasta, sono declinate nei diversi strumenti di programmazione triennale dell'Ente e strutturate in progetti e obiettivi in sede di programmazione operativa annuale.

Ovviamente la programmazione del corrente esercizio non può non risentire della assenza della componente politica dell'Amministrazione.

Le proposte di seguito descritte tendono comunque ad interpretare al meglio le esigenze della collettività per farne le linee di azione dell'Amministrazione per il 2012.

Le linee guida dell'attività del V Settore, riprese dalla programmazione attuata nel 2011, offrono i seguenti spunti:

- A) Consolidamento e implementazione di un efficiente servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
- B) Attenzione primaria al decoro cittadino, anche attraverso la manutenzione e integrazione del verde e dell'arredo urbano
- C) Progettazione e realizzazione del Parco Fluviale del Tirso
- D) Rilancio della risorsa litoranea e boschiva
- E) Adozione del nuovo Piano Urbano del Traffico e studio delle tematiche per una città più sostenibile e a misura d'uomo
- F) Utilizzo del project financing nella realizzazione delle OOPP
- G) Efficienza, efficacia, qualità e trasparenza dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese

Nella seguente tabella sinottica sono evidenziati i riferimenti dei singoli progetti/obiettivi :

N.	DESCRIZIONE	Rif. Relaz. Programmat.	SERVIZIO
0	ATTIVITA' DI MANTENIMENTO	J	Tutti i servizi
1	COMPLETAMENTO ITER E APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO – MASTER PLAN	A	Urbanistica/Edilizia Privata
2	REDAZIONE DEI PROGETTI A VALENZA STRATEGICA (P.I.S.U., LITUS, PROGRAMMA INTEGRATO PER IL PAESAGGIO, ECC) – Intersettoriale V/IV/Ufficio Programmazione Comunitaria	E	Urbanistica
3	REVISIONE DEL PUC E SVILUPPO DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA (MASTER PLAN TORRE GRANDE, REVISIONE PUL, LINEE GUIDA ZONA EQUUS, PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (Intersettoriale), REDAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA ECC)	D, G	Urbanistica/Edilizia Privata/Demanio
4	Progetto "Revisione tecnica e finanziaria dei Piani di Zona ex L 167" – Intersettoriale I-III-IV-V Settore	J	Demanio e Patrimonio/Urbanistica
5	PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLE POLITICHE COMUNITARIE SULLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA IN AMBITO DELL'AREA VASTA – Oristano 20-20-20		Tutti i servizi
6	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE MERCATALI ATTRAVERSO IL RICORSO AL CAPITALE PRIVATO (intersettoriale con IV Settore)	C, H, I	Demanio e Patrimonio/Attività Produttive
7	REDAZIONE DI UN NUOVO PIANO PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE		Ambiente/Urbanistica
8	REALIZZAZIONE DI 4 PARCHI FOTOVOLTAICI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE	H	Ambiente/Demanio
9	REDAZIONE DEL NUOVO CAPITOLATO E APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2012/2019 E DEL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI E DI GESTIONE DEI SUOLI	B	Ambiente

10	MANIFESTAZIONI PROMOZIONE PRODOTTI LOCALI TORREGRANDE – 3 ^a edizione	I	SUAP
11	SPORTELLO UNICO – PRATICHE ON LINE	J	Edilizia Privata/SUAP
12	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL SOCIAL HOUSING		Urbanistica/ Demanio
13	RETE METROPOLITANA IN FIBRA OTTICA – PARTECIPAZIONE BANDO E REALIZZAZIONE INTERVENTO (INTERSETTORIALE I e V Settore)		Amministrativo/ Demanio

Il Responsabile della attuazione del presente Programma è il Dirigente del V Settore, coadiuvato dai responsabili di servizio e/o dai responsabili di obiettivo, sulla base degli incarichi affidati.

Progetto 5.0 – Attività di mantenimento**Responsabile: Dirigente V Settore**Descrizione del progetto:

L'obiettivo prefisso consiste nel garantire l'espletamento delle attività istituzionali d'ufficio, secondo uno standard qualitativo e quantitativo che prende a riferimento l'attività del periodo 2008/2011 e che punta a confermare i risultati ottenuti negli anni precedenti.

Finalità e obiettivi:

Nel corso del 2012, anche per effetto dell'evoluzione normativa che punta alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'attività di mantenimento del V Settore sarà improntata alla ulteriore revisione e ottimizzazione delle procedure amministrative di competenza.

Gli uffici saranno impegnati nel consolidamento dei risultati ottenuti negli anni precedenti, evidenziati nella tabella del trend, e dovranno cercare di rispondere alle aspettative dei cittadini, rafforzando e diffondendo i processi di informatizzazione e modernizzazione dell'Edilizia Privata, dell'Urbanistica, delle Attività Produttive e dell'Ambiente.

In particolare, il progetto prevede il trasferimento di alcuni uffici presso la nuova sede in Piazza Mannu, dove, dal mese di marzo, opereranno il Servizio Edilizia Privata, il Servizio Ambiente e il Servizio Patrimonio e Demanio.

Nel corso dell'anno dovrà essere completata e reso disponibile sul SIT comunale tutta la storia tecnico-amministrativa delle trasformazioni edilizie ad Oristano, dagli anni trenta ad oggi, attraverso la digitalizzazione di tutte le concessioni, condoni, autorizzazioni, agibilità, DIA, ecc. Per completare tale lavoro di informatizzazione è necessario disporre delle risorse umane e/o finanziarie idonee, che vengono individuate nei fondi destinati ai progetti per l'occupazione.

Sarà completata l'istruttoria delle pratiche relative al Condono 2003, una volta risolto il problema della incentivazione del personale che partecipa al progetto.

Inoltre dovrà essere garantita la massima efficienza nella istruttoria delle istanze di lottizzazione, che finalmente stanno dando attuazione alla pianificazione proposta dal PUC.

L'Ufficio si occuperà anche del supporto tecnico per la gestione delle problematiche legate al contenzioso ICI/IMU, per quanto riguarda la valutazione delle aree fabbricabili, a seguito dell'entrata in vigore del PUC.

Per quanto riguarda il Servizio Ambiente, si occuperà in primo luogo della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con particolare riferimento alla progettazione e all'appalto del servizio per il periodo 2012/2019, del nuovo regolamento di igiene urbana, dei progetti di diffusione della cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, del recupero e bonifica dei siti inquinati, del nuovo progetto "Sardegna fatti bella" - 2012, della pulizia degli arenili e della cura e manutenzione del verde pubblico, della gestione problematiche relative all'ordinanza regionale antincendi, in collaborazione con la società Oristano Servizi Comunali srl.

Si occuperà inoltre del consolidamento del processo di affidamento in gestione delle aree verdi comunali ai privati, ad iniziare da quelle presenti nelle frazioni (Sili, Donigala, Giadini San Martino, ecc).

Di notevole rilievo, unitamente al Servizio Demanio, la seconda fase del progetto finalizzato alla realizzazione di 4 parchi fotovoltaici, con il ricorso allo strumento finanziario del *leasing in costruendo*, di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto riguarda l'Ufficio Attività Produttive, si occuperà della gestione delle problematiche legate al commercio, al turismo, alle attività di spettacolo, agli esercizi pubblici, all'emanazione di ordinanze e all'applicazione delle relative sanzioni, ma soprattutto rivolgerà una attenzione particolare alla valorizzazione dei mercati comunali, sia quelli civici, sia i mercati rionali (Via Aristana e SMART Torangius) sia l'avvio dell'attività del Nuovo Mercato Ortofrutticolo di Fenosu.

Fino al mese di giugno, il servizio svilupperà le attività di supporto ai SUAP dei comuni di Bonarcado, Ortacesus e Atzara, nell'ambito del progetto di gemellaggio finanziato dalla RAS.

A seguito della conclusione della prima fase del progetto, analogamente a quanto previsto per l'Edilizia Privata, nel 2012 si punta a rendere disponibile sul SIT comunale l'evoluzione delle autorizzazioni e licenze commerciali di Oristano, attraverso l'informatizzazione e la georeferenziazione di tutti i titoli commerciali presenti in archivio.

Ancora saranno implementate le attività di promozione e marketing territoriale, con l'organizzazione della terza edizione del "Maggio della Torre", cofinanziata dalla Ras – Assessorato all'Agricoltura, verranno supportate le iniziative di "Fai un'impresa ad Oristano".

Si prevede altresì l'ulteriore sviluppo del Servizio Demanio e Patrimonio Indisponibile. In stretta collaborazione con l'Ufficio Patrimonio del III Settore, è stato predisposto un ampio programma di valorizzazione delle risorse del Patrimonio Comunale, finalizzate al reperimento di nuove risorse finanziarie ma soprattutto a dare in importante impulso all'economia del territorio.

L'Ufficio continuerà a seguire la annosa e complicata controversia con l'Agenzia del Demanio per quanto attiene la definizione del limite del demanio marittimo sul lungomare di Torregrande.

Oltre alla revisione del Piano di Utilizzo del Litorale, sulla base delle direttive RAS 2010, si procederà alla pubblicazione dei bandi per le concessioni demaniali in linea con il PUL, alla pubblicazione dei bandi per la concessione delle aree comunali a Torregrande, alla definizione del procedimento per la concessione delle pinete e delle aree boscate all'Ente Foreste.

Tutte le attività sopra descritte, oltre a tutte quelle legate alla attuazione dei specifici progetti di sviluppo di cui alle pagine seguenti, ovviamente non possono prescindere dalla implementazione del personale oggi assegnato al V Settore, secondo quanto richiesto con specifica nota al Servizio Personale e comunque riportato nelle pagine seguenti.

Risorse umane da utilizzare: .

Vedi schede dotazioni per Servizio.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del V Settore, salvo le acquisizioni del software e dell'hardware necessari per l'attuazione dei progetti di informatizzazione di seguito descritti.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte discende direttamente dalla attività istituzionale dell'Ente e dalla necessità di attuare tale attività secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Descrizione del progetto:

Il progetto “Edilizia Privata” si sostanzia principalmente nell’obiettivo di mantenimento e nella collaborazione per la realizzazione degli obiettivi n. 1 “Piano particolareggiato del Centro Storico”, dell’obiettivo n. 3 “Pianificazione attuativa del PUC” e dell’obiettivo n. 11 “SPORTELLO UNICO – PRATICHE ON LINE”, le cui caratteristiche generali sono già state precedentemente richiamate. Risponde ovviamente ai principi di trasparenza, efficienza e economicità dell’azione amministrativa, in quanto punta ad assicurare la possibilità della trasmissione on line delle pratiche edilizie unitamente alle pratiche legate alle attività produttive, che già utilizzano il portale regionale SUAP. L’utilizzo del software andrà automaticamente ad implementare il data base che risiede su un GIS e che pertanto fornirà costantemente il quadro delle trasformazioni urbanistiche del territorio.

Nel corso dell’esercizio verrà completata l’istruttoria delle circa 750 pratiche del Condono edilizio 2003, che nello scorso anno si è bloccata per un problema amministrativo legato al riconoscimento degli incentivi. Proseguirà l’attività di recupero dell’evasione degli oneri di urbanizzazione di cui alla L. 10/77, evitando la prescrizione dei crediti stessi.

Finalità e obiettivi:

Le finalità sono quelle di migliorare la produttività della PA, facilitando l’accesso alle informazioni delle imprese e dei cittadini, dare supporto alle attività imprenditoriali al fine di facilitare l’avvio e la gestione delle imprese, eliminare un notevole quantitativo di pratiche invecchiate giacenti, recuperando possibilmente delle risorse per le casse comunali.

L’obiettivo dell’informatizzazione consentirà di seguire un iter più ordinato delle pratiche edilizie, nell’ottica di una maggiore trasparenza dell’attività amministrativa. Ciascun cittadino e/o libero professionista potrà visualizzare da casa lo stato dell’iter della pratica.

Risorse umane da utilizzare:

N. 1 cat. D3	caposervizio	Ing. Foddi
N. 2 cat D	istruttore direttivo	Istruttore Dir. D1 per Istruttoria/Controllo Edilizio (vacante)
N. 1 cat D		Istruttore Dir. D1 in sostituzione sig.ra Foddis A. (vacante)
N. 1 cat. C	istrutt. tecnico	Geom. Pes I.
N. 2 cat C	istrutt. Amministrativo	Rag. Garau, C. Cadeddu, n. 1 vacante
N. 3 cat B3	collab. Amministrativo	Boi, Pala; Collaboratore B3 (sostituisce Garippa) vacante

Per lo svolgimento delle attività ricomprese nel Programma, si rende assolutamente necessario acquisire le risorse umane di cui sopra, con particolare riferimento a n. 2 istruttore direttivo tecnico cat. D, da destinare al potenziamento delle istruttorie e all’attività di controllo edilizio, attualmente trascurata per carenze di personale.

Ancora, il Settore resta in attesa della sostituzione dell’istruttore direttivo cat. D, trasferito in mobilità interna al IV Settore nel corso del 2009 e del collaboratore B3 collocato a riposo al 31.12.2010. e dell’istruttore cat. C trasferito in mobilità nel 2011 al IV Settore.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del V Settore, salvo le acquisizioni del software e dell’hardware necessari per l’attuazione dei progetti di informatizzazione di seguito descritti.

Motivazione delle scelte:

L’obiettivo “Informatizzazione” era già previsto ed attuato nei PEG 2009, 2010 e 2011. Ovviamente si tratta di un processo lungo e che non può e non deve fermarsi. E’ stata realizzata una parte rilevante del progetto, che ha consentito di censire e informatizzare circa 4.200 pratiche edilizie presenti in archivio e si intende procedere all’ultimazione dell’attività, grazie all’utilizzo delle risorse di un progetto per l’occupazione (€ 94.480,81).

La principale motivazione relativa al progetto in parola deriva dalla necessità di completare delle attività già in corso, che hanno portato significativi risultati in termini di equità e di recupero di risorse finanziarie.

Inoltre si avvia a completamento l’istruttoria delle pratiche (circa 750) di condono edilizio giacenti dal 2004 (il progetto è al 40% dello stato di avanzamento).

Costo dell’intervento:

Il costo complessivo del progetto, a valere sul Bilancio 2012, non è particolarmente significativo, salvo quanto sopra evidenziato.

Sono ovviamente rilevanti le spese relative al personale, che potrebbero essere annullate attraverso processi di mobilità interna.

Progetto 5.2 – Urbanistica	Responsabile: Ing. M. Scanu
-----------------------------------	------------------------------------

Descrizione del progetto:

Anche nel corso del 2012 il Servizio Urbanistica propone degli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo estremamente significativi:

5.1	COMPLETAMENTO ITER E APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO – MASTER PLAN
5.2	REDAZIONE DEI PROGETTI A VALENZA STRATEGICA (P.I.S.U., LITUS, PROGRAMMA INTEGRATO PER IL PAESAGGIO, ECC) – 2 ^a FASE - Intersettoriale V/IV/Ufficio Programmazione Comunitaria
5.3	REVISIONE DEL PUC E SVILUPPO DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA (MASTER PLAN TORRE GRANDE, REVISIONE PUL, LINEE GUIDA ZONA EQUUS, PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (Intersettoriale), REDAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA, PIANO REGOLATORE DEL PORTO TURISTICO, ECC)
5.4	Progetto "Revisione tecnica e finanziaria dei Piani di Zona ex L 167" – 1 ^a FASE - Intersettoriale I-III-IV-V Settore
5.7	REDAZIONE DI UN NUOVO PIANO PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE
5.12	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL SOCIAL HOUSING

Finalità e obiettivi:

Le finalità sono evidenti, in quanto ciascun obiettivo ha un target ben specifico.

L'obiettivo 5.1 consiste nel completamento dell'iter di redazione e adozione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico, non solo quale strumento di pianificazione attuativa, ai fini della tutela e valorizzazione della parte più importante della nostra Città, ma inteso come un grande Master Plan che possa catalizzare risorse, interessi, idee, strategie per fare del Centro Storico il cuore pulsante della Città.

L'attuale piano è stato redatto negli anni ottanta e oggi richiede una revisione nell'ottica di una promozione delle attività umane e della qualità della vita all'interno del centro di prima formazione.

L'obiettivo 5.2 deriva dalla straordinaria opportunità venuta a concretizzarsi nel corso del 2010/2011, a seguito dei rilevati successi conseguiti dall'Amministrazione Comunale, che si è aggiudicata i finanziamenti per la progettazione preliminare di una serie di opere strategiche, nonché i finanziamenti per realizzare molte di queste opere.

E' pertanto necessario strutturare un apposito ufficio per la integrazione progettuale degli interventi complessi. Per avere un'idea della straordinaria possibilità di sviluppo si riportano i principali finanziamenti ed i relativi importi:

1) Piste ciclabili parco del Tirso	€ 150.000,00
2) Centro giovanile	€ 35.000,00
3) Due hub per la mobilità	€ 90.000,00
4) Programma Integrato "Golfo di Oristano"	€ 300.000,00
5) Progetto "Litus"	€ 50.000,00
6) Piano regolatore del Porto Turistico	€ 55.000,00
7) Riqualficazione del lungomare Torregrande	€ 139.607,82

Oltre a numerosi altri piani e progetti complessi in corso. Nel corso dei prossimi due anni, l'Ufficio dovrà quindi affrontare attività di progettazione per oltre 800.000 €, che portano alla progettazione di opere per circa 100 milioni di euro. Si tratta di una mole di lavoro che di per se stessa costituisce l'attività di uno studio di progettazione di medie dimensioni.

L'obiettivo 5.3, costituito da una serie di importanti e complesse attività, (REVISIONE DEL PUC E SVILUPPO DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, MASTER PLAN TORRE GRANDE, REVISIONE PUL, APPROVAZIONE LINEE GUIDA ZONA EQUUS, PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (Intersectoriale), REDAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA, PIANO REGOLATORE DEL PORTO TURISTICO, ECC) rappresenta da solo una sfida di straordinario rilievo e evidenzia il ragguardevole livello di produttività raggiunto dagli uffici del Comune di Oristano. Come è evidente, come per l'obiettivo 5.2, la mole di lavoro associata al presente obiettivo equivale a quella di uno studio professionale di medie dimensioni.

L'obiettivo 5.4, intersectoriale con il I, III e IV Settore, è finalizzato alla definizione delle vecchie problematiche legate all'attuazione dei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare ex L. 167/1962. Molti sono gli aspetti di natura contabile, patrimoniale e urbanistica che devono essere risolti. Stante la complessità della materia, che affonda le radici nella seconda metà degli anni '70 e che riguarda circa 2.000 assegnatari, è necessario creare una apposita task force, con personale esterno coordinato dai responsabili dei vari uffici comunali.

E' altresì necessario stanziare delle specifiche risorse che possono quantificarsi in circa 100.000 € per la prima annualità, che comprende la fase di ricognizione complessiva e definizione del progetto esecutivo e completamento delle attività di riordino del Piano di Zona "San Nicola".

L'obiettivo 5.7 consiste nella redazione del Piano di Localizzazione degli impianti di telefonia mobile, in attuazione del disposto del Regolamento Comunale approvato nel 2009.

L'obiettivo 5.12 denominato "PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL SOCIAL HOUSING", prevede la attuazione di una serie di interventi a sostegno delle politiche per la casa, secondo le indicazioni del PUC e delle Linee Guida approvate nel corso del 2011.

In particolare si intende stimolare l'imprenditoria locale, mettendo a disposizione mediante procedure di evidenza pubblica che privilegiano la qualità architettonica e il contenimento dei consumi di CO₂, quota parte delle aree classificate "B*_{erp}", affinché si possano costruire ad un prezzo calmierato (max 1.500-1.600 €/mq) alloggi per il social housing, da assegnare prioritariamente ai soggetti individuati dall'Amministrazione Comunale attraverso appositi bandi.

Risorse umane da utilizzare: _

Progetto n. 5.2 - Urbanistica		
N. 1 cat. D3	caposervizio	Ing. M. Scanu
N. 1 cat D1	Istruttore dir. tecnico	Geom. G. Laconi
N. 1 cat D1	Istruttore dir. Tecnico	vacante
N. 1 cat. C	istrutt. Amm.vo	Dott.ssa Rita Manca (part time con Demanio)
N. 1 cat. C	istrutt. tecnico	vacante
N. 1 cat. C	disegnatore	Dott.ssa P. Zoccheddu
N. 1 cat B	collab.	Salis

Si evidenzia la assoluta insufficienza, in relazione agli obiettivi proposti, per quanto riguarda la dotazione di personale del Servizio Urbanistica. Si richiede la presenza almeno di un ulteriore Istruttore Tecnico cat D1 e/o di un funzionario tecnico cat. D3, oltre ad un istruttore geom. Cat. C.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del V Settore, salvo le acquisizioni del software e dell'hardware necessari per l'attuazione dei progetti di informatizzazione descritti.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte è evidente, in quanto trattasi in parte di obiettivi in corso di realizzazione, di primaria importanza per l'attività dell'Ente. Altri sono obiettivi necessari, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge.

Altri ancora consistono in strumenti attuativi di pianificazione che consentono un più armonico sviluppo delle attività umane nel contesto urbanistico della città e del territorio.

Costo dell'intervento:

Il costo dell'obiettivo 5.1 è già previsto e stanziato nei bilanci degli esercizi precedenti, per cui non dovrebbero rendersi necessari finanziamenti aggiuntivi.

L'obiettivo 5.2 è finanziato per la quasi totalità dalla RAS. E' prevista la quota comunale secondo quanto riportato negli allegati contabili. Il progetto relativo al Bando Litus verrà cofinanziato da capitale privato a scapito delle opere di urbanizzazione.

Il costo dell'obiettivo 5.3 è quantificabile in circa 100.000/120.000 euro per le collaborazioni tecniche specialistiche, in parte accantonate a residui, in parte finanziate dalla RAS e dalla Provincia ed in parte da reperire nei capitoli del bilancio in corso di predisposizione.

Il costo dell'obiettivo 5.4, relativamente alla prima annualità è quantificabile in circa 100.000 euro, a mio avviso da reperirsi nell'ambito dei proventi destinati alla realizzazione dei piani di zona.

L'obiettivo 5.12 non presenta costi di attuazione significativi.

Descrizione del progetto:

5.5	PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLE POLITICHE COMUNITARIE SULLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA IN AMBITO DELL'AREA VASTA – Oristano 20-20-20
5.8	REALIZZAZIONE DI 4 PARCHI FOTOVOLTAICI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE – Fase 2
5.9	REDAZIONE DEL NUOVO CAPITOLATO E APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2012/2019 E DEL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI E DI GESTIONE DEI SUOLI

I tre interventi sopra elencati rappresentano degli obiettivi strategici assai rilevanti, con particolare riferimento alla innovazione e alla sostenibilità.

L'Amministrazione, pur con difficoltà, ha inteso avviare delle politiche a livello territoriale che portino a perseguire gli obiettivi di sviluppo secondo le linee guida della Commissione Europea, che ha aperto la strada ad un rapporto diretto con le realtà locali, attraverso lo strumento del Patto dei Sindaci.

Il Comune di Oristano ha aderito al Patto e intende proporsi come struttura di supporto a livello locale nella implementazione delle azioni per il raggiungimento dell'obiettivo minimo 20-20-20, da intendersi quale motore di sviluppo per la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e per le imprese locali.

Si propone la costituzione di un partenariato pubblico privato, con la successiva costituzione e/o affidamento ad una ESCO dei servizi di sviluppo delle politiche energetiche.

Le prime attività tecniche consisteranno nella redazione delle base lines e poi del PAES (Piano di Azione Energia Sostenibile o in inglese, SEAP) a livello comunale, da adottare entro un anno dalla sottoscrizione del Patto dei Sindaci.

Anche l'obiettivo n. 5.8 è finalizzato a realizzare un massiccio investimento nel campo delle energie alternative (REALIZZAZIONE DI N. 4 PARCHI FOTOVOLTAICI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE), promuovendo delle iniziative che portino all'incremento, sia da parte dell'Amministrazione Comunale, sia da parte dei cittadini, di fonti di energia rinnovabili, usufruendo degli incentivi economici ancora presenti sul mercato dell'energia.

L'Amministrazione Comunale predisporrà degli appositi bandi ad evidenza pubblica per mettere a disposizione di soggetti privati, la disponibilità di aree e superfici idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici, al fine di ricavare un significativo risultato in termini finanziari ed ambientali.

Particolare attenzione verrà riposta nelle attività di valorizzazione del verde e del decoro urbano, attraverso la redazione di alcuni progetti di manutenzione straordinaria (Viale Repubblica verso Torre Grande, giardini di via Bellini, area verde via Brianza, ecc), anche se gran parte dell'attività dell'Ufficio sarà ovviamente dedicata all'obiettivo 5.9 - REDAZIONE DEL NUOVO CAPITOLATO E APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2012/2019 E DEL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI E DI GESTIONE DEI SUOLI.

Oltre al progetto "Sardegna Fatti Bella" - 2012, che è orientato alla bonifica delle numerose discariche abusive presenti nel territorio, l'Ufficio completerà le procedure mirate al miglioramento delle aree a gioco per i bambini, ad incrementare le dotazioni di panchine e di cestini portarifiuti, a migliorare la qualità del verde.

Si intende inoltre dare nuovo impulso al progetto per la collaborazione con i privati per la gestione delle aree verdi, ad iniziare da quelle delle frazioni (Donigala, Sili, ecc).

Verrà ulteriormente potenziata la stretta collaborazione con la società "Oristano Servizi Comunali" SRL, società in house che si occupa, tra l'altro, della valorizzazione delle aree verdi cittadine.

Finalità e obiettivi: _

Le finalità e gli obiettivi sono agevolmente desumibili dalla esposizione di cui al punto precedente.

Risorse umane da utilizzare: _

Progetto n. 5.3 - Ambiente		
N. 1 cat. D1	caposervizio	Ing. Giangavino Pilu (a t.d.)
N. 1 cat. D1	istr. Dirett. tecnico	vacante

N. 1 Cat C	istrutt. tecnico	Geom. D. Falchi
N. 1 Cat C	istrutt. amministrativo	vacante
N. 1 Cat. B3	Collaboratore amm.vo	Dott.ssa V. Vacca
N. 1 Cat B		Spanu,
N. 1 cat. A		Zaru

Si evidenzia la assoluta insufficienza, in relazione agli obiettivi proposti, per quanto riguarda la dotazione di personale del Servizio Ambiente. Si richiede la presenza almeno di un Istruttore Tecnico cat D1 e di un istruttore amministrativo cat. C, come già evidenziato, senza alcun riscontro, lo scorso anno.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del V Settore.

Motivazione delle scelte:

Le scelte derivano direttamente dai programmi generali e dagli atti di pianificazione approvati dall'Ente.

Dopo l'attivazione completa della raccolta secco-umido ed il consolidamento dei risultati di raccolta, che ha fatto diventare Oristano uno dei "comuni Ricicloni" è necessario impegnarsi nella redazione del nuovo disciplinare per l'appalto di igiene urbana per conseguire alcuni miglioramenti importanti per il decoro e la qualità della Città e delle frazioni, senza gravare sul costo complessivo del servizio.

L'Amministrazione vuole inoltre impegnarsi direttamente nel settore del fotovoltaico, riconoscendo l'opportunità che derivano dal "Conto Energia", secondo le Linee Guida del PUC, che individuano quale asse prioritario quello di una Città sostenibile, soprattutto dal punto di vista energetico.

Costo dell'intervento:

Il costo dell'obiettivo 5.5 è quantificabile in € 20.000 ca per l'attivazione delle consulenze specialistiche, nelle more dell'eventuale finanziamento RAS del progetto "Smart City".

L'Obiettivo 5.8 comporterà un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro, la cui copertura finanziaria sarà assicurata tramite il ricorso al capitale privato a mezzo dell'art. 160 bis del D. Lgs. N. 163/2006 (*Leasing in costruendo*).

Il costo dell'obiettivo 5.9 è quantificabile in € 15.000 ca per collaborazioni esterne.

Descrizione del progetto:

Il progetto specifico per l'Ufficio Attività Produttive prevede due obiettivi principali, ed in particolare:

5.6	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE MERCATALI ATTRAVERSO IL RICORSO AL CAPITALE PRIVATO (intersectoriale con IV Settore)
5.10	MANIFESTAZIONI PROMOZIONE PRODOTTI LOCALI TORREGRANDE – 3 ^a edizione

Oltre all'obiettivo 5.11 – SPORTELLO ON LINE, già descritto nell'ambito del progetto 5.1 “Edilizia Privata”.

Finalità e obiettivi:

Oltre all'attività ordinaria, che per un ufficio di sportello come il SUAP costituisce gran parte della produzione annua, nel corso del 2012 verrà confermata e rafforzata l'attenzione alle politiche di valorizzazione dei mercati comunali, sia quelli civici, sia i mercati rionali (Via Aristana e SMART Torangius) sia l'avvio dell'attività del Nuovo Mercato Ortofrutticolo di Fenosu.

Inoltre, fino al mese di giugno, l'Ufficio svilupperà le attività di supporto ai SUAP dei comuni di Bonarcado, Ortacesus e Atzara, nell'ambito del progetto di gemellaggio finanziato dalla RAS.

A seguito della conclusione della prima fase del progetto, analogamente a quanto previsto per l'Edilizia Privata, nel 2012 si punta a rendere disponibile sul SIT comunale l'evoluzione delle autorizzazioni e licenze commerciali di Oristano, attraverso l'informatizzazione e la georeferenziazione di tutti i titoli commerciali presenti in archivio.

L'obiettivo 5.6, avviato nel 2011, rientra nelle azioni di governance che mirano ad implementare il partenariato pubblico-privato. In particolare si intende ricercare e coinvolgere i potenziali investitori nei processi di riqualificazione urbana, mettendo a disposizione aree dismesse o/e sottoutilizzate per creare un plusvalore sociale ed economico.

Gli interventi riguardano in primis l'area delle case minime e successivamente l'area del vecchio mercato ortofrutticolo di via Marconi.

La stessa strategia può essere utilizzata per l'area del mercato ed il complesso immobiliare di via Mazzini, attraverso un concorso di idee.

Ancora saranno implementate le attività di promozione e marketing territoriale, con l'organizzazione della terza edizione del “Maggio della Torre”, cofinanziata dalla Ras – Assessorato all'Agricoltura , verranno supportate le iniziative di “Fai un'impresa ad Oristano”.

Un altro obiettivo gestionale (5.10) riguarda l'organizzazione della terza edizione del “Maggio della Torre”, cofinanziata dalla RAS – Assessorato all'Agricoltura a seguito di un apposito bando. La manifestazione racchiude una serie di eventi e mostre-mercato finalizzate alla promozione delle risorse produttive locali ed alla promozione turistica della borgata di Torregrande.

Risorse umane da utilizzare:

Progetto 5.4 – SUAP	
N. 1 cat. D1	istruttore direttivo Sig.ra Flore
N. 1 cat. D1	istruttore direttivo Dott.ssa Di Santo (a t.d.)
N. 3 cat. C	istruttore amministrativo Atzeni D., Atzeni N., vacante
N. 1	Supporto Oristano Servizi

Si evidenzia la carenza notevole di personale, in relazione alle attività ordinarie ed agli obiettivi proposti, per quanto riguarda la dotazione del Servizio SUAP e Attività Produttive. Si richiede la presenza almeno di un Istruttore Direttivo Tecnico cat D, e di n. 2 istruttori cat. C. Stante il continuo ampliarsi delle competenze dell'ufficio è inoltre assolutamente prioritario prevedere la figura di un funzionario D3.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono quelle già in dotazione del V Settore.

Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali si sono indirizzate sulla opportunità di ampliare l'attività e la funzionalità dello Sportello Unico e dell'Ufficio Commercio, cercando di realizzare un polo di supporto e di promozione delle attività produttive di competenza comunale, in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e di categoria che operano in tale ambito.

Costo dell'intervento:

Il progetto prevede dei costi aggiuntivi rispetto al budget normale del servizio. In particolare:

- € 30.000 per organizzazione manifestazioni a Torregrande

--

Descrizione del progetto:

Il progetto per l'Ufficio Demanio e Patrimonio prevede diversi importanti obiettivi di sviluppo, ed in particolare:

5.3	REVISIONE DEL PUC E SVILUPPO DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA (MASTER PLAN TORRE GRANDE, REVISIONE PUL, LINEE GUIDA ZONA EQUUS, PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (Intersettoriale), REDAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA ECC)
5.4	Progetto "Revisione tecnica e finanziaria dei Piani di Zona ex L 167" – Intersettoriale I-III-IV-V Settore
5.5	PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLE POLITICHE COMUNITARIE SULLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA IN AMBITO DELL'AREA VASTA – Oristano 20-20-20
5.6	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE MERCATALI ATTRAVERSO IL RICORSO AL CAPITALE PRIVATO (intersettoriale con IV Settore)
5.8	REALIZZAZIONE DI 4 PARCHI FOTOVOLTAICI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE
5.12	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL SOCIAL HOUSING
5.13	RETE METROPOLITANA IN FIBRA OTTICA – PARTECIPAZIONE BANDO E REALIZZAZIONE INTERVENTO (INTERSETTORIALE I e V Settore)

Finalità e obiettivi:

L'Ufficio gestisce le problematiche connesse al rilascio delle concessioni demaniali, e lavorerà alla revisione del Piano di Utilizzo del Litorale, sulla base delle direttive regionali del 2010.

Verranno approfonditi i rapporti con l'Agenzia del Demanio e la Capitaneria di Porto per la definizione della controversia dovuta alla definizione della linea demaniale in Torregrande, oltre agli altri procedimenti legati alle occupazioni senza titolo contestate negli anni passati.

Gli obiettivi specifici sono già stati illustrati nelle pagine precedenti, in quanto si tratta sempre di obiettivi interdisciplinari che riguardano più servizi.

E' intendimento dell'Ufficio procedere alla pubblicazione dei bandi per la concessione delle aree comunali a Torregrande, alla conclusione del processo per la concessione delle pinete e delle aree boscate all'Ente Foreste.

L'obiettivo 5.13, da svilupparsi in collaborazione con l'Ufficio CED del I Settore, prevede la partecipazione al bando regionale per le Reti MAN, che finanzia le amministrazioni comunali che predispongono i migliori progetti per la realizzazione di reti a fibra ottica per il collegamento delle sedi degli uffici regionali, a cui si possono associare anche gli altri uffici e strutture pubbliche (Provincia, comune, scuole, uffici statali, ecc).

Il progetto, in corso di predisposizione, prevede un investimento complessivo di circa 3,8 mil€, finanziato al 90% dalla RAS.

Una volta definita la graduatoria, ed in caso di esito favorevole del bando, l'Ufficio si occuperà delle diverse fasi attuative dell'intervento, secondo le tempistiche richieste dall'Assessorato finanziatore.

Risorse umane da utilizzare:

Progetto 5.5 – Demanio e Patrimonio Indisponibile		
N. 1 cat. D1	funzionario tecnico	Ing. D. Castagna
N. 1 cat. C	istrutt. Amm.vo	Dott.ssa Rita Manca (part time con Demanio)
N. 1 cat. D1	istruttore amministrativo	vacante
N. 1 cat. D1	istruttore dir. tecnico	vacante

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali sono da acquisire, con particolare riferimento ad un software gestionale per il Patrimonio.

Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali si sono indirizzate sulla necessità e opportunità di consolidare l'attività dell'Ufficio Patrimonio, ai fini di una più efficace azione di valorizzazione delle risorse patrimoniali dell'Ente, anche cogliendo l'occasione delle nuove competenze sul Demanio, attribuite ai comuni con la Legge 9 del 12.06.2006, art 41 e la successiva deliberazione della G.R. n. 50/21 del 5.12.2006, e ssmmii.

Costo dell'intervento:

Il progetto non prevede dei costi aggiuntivi significativi rispetto al budget normale del servizio.

Tempi di realizzazione

Tutti i progetti indicati hanno la stessa dimensione temporale, che va dal **01/01/2012 al 31/12/2012**, salvo quanto indicato negli elaborati attuativi dei singoli obiettivi, da definirsi in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

INDICATORI 2012

Indicatore	2009	2010	2011	Trend	Performance attesa	Delta su trend	NOTE
Pratiche edilizie presentate (Concessioni, autorizzazioni, DIA, proroghe, volture, Comunicazioni PL, richieste NO Paesaggio, ecc)	905	667	700	700	700	0,00%	
Concessioni rilasciate	357	212	180	180	180	0,00%	
DIA esaminate	86	96	120	120	120	0,00%	
DIA LR n 4/2009	3	207	200	200	200	0,00%	
Autorizzazioni edilizie rilasciate	401	152	50	50	50	0,00%	
Autorizzazioni paesaggistiche	58		40	40	40	0,00%	
Richieste agibilità	52	67	40	40	40	0,00%	
Agibilità rilasciate	61	48	25	25	25	0,00%	
Ordinanze demolizione emesse	10	12	12	12	12	0,00%	
Diffide sicurezza emesse			50	50	50	0,00%	
Concessioni suolo pubblico temporanee	162	163	154	0	0		Competenza trasferita al VI Settore
Richieste accesso agli atti	246	351	300	300	300	0,00%	
Richieste accesso atti evase	205	322	270	270	270	0,00%	
Sopralluoghi per accertamenti edilizi	23	30	5	5	5	0,00%	
Pratiche SUAP pervenute	732	934	970	970	970	0,00%	
Pratiche SUAP evase	700	934	970	970	970	0,00%	
Conferenze di servizio SUAP svolte			35	35	35	0,00%	
Certificati dest. Urbanistica rilasciati	165	193	250	250	250	0,00%	
(*) Certificati requisiti alloggi rilasciati			20	20	20		
Deposito frazionamenti	72	61	120	120	120	0,00%	
(*) Concessioni demaniali e iscrizioni ex art. 68 CN			10	10	10	0,00%	
Proposte di deliberazione GC	15	22	18	18	18	0,00%	

Proposte di deliberazione CC	14	7	15	15	15	0,00%	
Determinazioni	109	411	415	415	415	0,00%	
TOTALI	4.376	4.889	4.969	4.815	4.815	0,00%	
(*) Tonnellate rifiuti prodotti	15.448,64	15.255,69	14.878,80	14.600,00	14.600,00	0,00%	
(*) Percentuale raccolta differenziata	38,93%	67,88%	68,24%	69,00%	69,00%	0,00%	
(*) Percentuale raccolta umido	57,75%	49,90%	52,86%	53,00%	53,00%	2,96%	
(*) Accertamento effettivo oneri concessori	669.101,82	736.012,00	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00%	(*) Dato 2011 provvisorio

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Riepilogo programmi 2012-14 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 PROGRAMMA N.1-6-8 - AMM.V...	25.153.474,36	0,00	8.698.409,12	4.000,00	0,00
2 PROGRAMMA N. 2-CONTAB,T...	17.949.390,18	4.973,55	3.142.213,47	0,00	0,00
3 PROGRAMMA N. 3 - SETTORE ...	974.535,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
4 PROGRAMMA N. 4 LL.PP. MAN...	4.523.297,60	280.000,00	39.914.150,14	255.856,85	0,00
5 PROGRAMMA N. 5 - SERV. ALL...	3.679.499,76	76.506,67	24.651.253,14	716.085,57	3.600,00
7 PROGRAMMA N. 7 - URBANIST...	16.838.108,37	0,00	1.114.109,35	0,00	0,00
Totale	69.118.305,27	361.480,22	77.600.135,22	975.942,42	3.600,00

Riepilogo programmi 2012-14 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 PROGRAMMA N.1-6-8 - AMM.V...	0,00	0,00	9.500,00	0,00	33.865.383,48
2 PROGRAMMA N. 2-CONTAB,T...	0,00	0,00	299.250,00	165.000,00	21.560.827,20
3 PROGRAMMA N. 3 - SETTORE ...	0,00	0,00	1.800.000,00	360.000,00	3.214.535,00
4 PROGRAMMA N. 4 LL.PP. MAN...	6.986.510,28	0,00	25.076.834,00	0,00	77.036.648,87
5 PROGRAMMA N. 5 - SERV. ALL...	0,00	0,00	380.874,00	826.050,00	30.333.869,14
7 PROGRAMMA N. 7 - URBANIST...	0,00	0,00	12.294.829,75	0,00	30.247.047,47
Totale	6.986.510,28	0,00	39.861.287,75	1.351.050,00	196.258.311,16

**COMUNE DI
ORISTANO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2012-2014**

-

Modello ufficiale

Comune di Oristano
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012 - 2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Sezione 1 - Caratteristiche generali	
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	1
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	2
Servizi	
1.3.1 - Personale (1.3.1.1 e successivi)	3
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	5
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	6
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	8
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	9
1.4 - Economia insediata	10
Sezione 2 - Analisi delle risorse	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	11
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	14
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	16
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	18
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	20
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	22
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	24
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	26
Sezione 3 - Programmi e Progetti	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	28
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	29
Programma n.1-6-8 - amm.vo/pers/staff	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	32
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	33
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	34
Programma n. 2-contab,tributi,patrimonio	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	35
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	36
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	37
Programma n. 3 - settore vigilanza	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	38
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	39
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	40
Programma n. 4 Il.pp. manutenz. ambiente	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	41
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	42
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	43
Programma n. 5 - serv. alla cittadinanza	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	44
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	45
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	46
Programma n. 7 - urbanistica, edilizia	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	47
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	48
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	49
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	50
Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	52
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	53
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	54
B) Spese in C/Capitale	57
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		n°	31.169
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)		n°	32.015
	di cui:	maschi	n° 15.187
		femmine	n° 16.828
	nuclei familiari	n°	12.812
	comunità/convivenze	n°	33
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2010 (penultimo anno precedente)		n°	32.156
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	196
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	275
	saldo naturale	n°	-79
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	703
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	765
	saldo migratorio	n°	-62
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente) di cui		n°	32.015
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1.261
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1.995
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	5.057
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	17.224
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)		n°	6.478
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2006	0,00	
	2007	0,00	
	2008	0,00	
	2009	0,00	
	2010	0,00	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2006	0,00	
	2007	0,00	
	2008	0,00	
	2009	0,00	
	2010	0,00	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	0
	entro il	n°	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ²		8.463																																																															
1.2.2 - RISORSE IDRICHE																																																																	
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti	n°	0																																																												
1.2.3 - STRADE																																																																	
* Statali	Km	0	* Provinciali	Km	76																																																												
			* Comunali	Km	54																																																												
* Vicinali	Km	0	* Autostrade	Km	0																																																												
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																																																																	
<table border="1"> <tr> <td colspan="6">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC Piano Urbanistico Comunale</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>SI</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td colspan="6">PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td colspan="2">CC</td> </tr> <tr> <td>* Altri strumenti (specificare)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td colspan="2">PIANO URBANO DEL TRAFFICO in fase di rielaborazione</td> </tr> </table>						Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione						* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC Piano Urbanistico Comunale		* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC		* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	CC		* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC		PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC		* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC		* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC		* Altri strumenti (specificare)				PIANO URBANO DEL TRAFFICO in fase di rielaborazione	
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione																																																																	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC Piano Urbanistico Comunale																																																													
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC																																																													
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	CC																																																													
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC																																																													
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI																																																																	
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC																																																													
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC																																																													
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	CC																																																													
* Altri strumenti (specificare)				PIANO URBANO DEL TRAFFICO in fase di rielaborazione																																																													
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)																																																																	
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO																																																														
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																																																																	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE																																																													
P.E.E.P.		0		0																																																													
P.I.P.		0		0																																																													

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	24	24	D	62	60
B	68	68	DIR	6	4
C	95	95			

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n° 251
 fuori ruolo n° 3

1.3.1.3 - Area: 1° SETT. AMMVO/PERSONALE/STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	AUSILIARI	1	1
B	OPERATORI	15	15
C	ISTRUTTORI	12	12
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	14	14
DIR	DIRIGENTI	1	0

1.3.1.4 - Area: 2° SETTORE SERVIZI CITTAD.ZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	AUSILIARI	9	9
B	OPERATORI	17	17
C	ISTRUTTORE	24	24
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	15	13
DIR	DIRIGENTI	1	1

1.3.1.5 - Area: 3° SETTORE ECON/FINANZIARIO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORI	0	0
B	OPERATORI	3	3
C	ISTRUTTORI	11	11
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	10	10
DIR	DIRIGENTI	1	1

1.3.1.6 - Area: IV° SETTORE TECNICO MANUT.			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	AUSILIARI	12	12
B	OPERATORI	25	25
C	ISTRUTTORI	5	5
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	9	9
DIR	DIRIGENTI	1	0

1.3.1.7 - Area: V° SETTORE URBAN-ED.PRIV-PUBB			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	AUSILIARI	1	1
B	OPERATORI	7	7
C	ISTRUTTORI	9	9
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	6	6
DIR	Dirigenti	1	1

1.3.1.8 - Area: 6° SETTORE VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	AUSILIARI	1	1
B	OPERATORI	1	1
C	ISTRUTTORI	34	34
D	ISTRUTTORI DIRETTIVI/FUNZIONARI	8	8
DIR	Dirigenti	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.2.1 - Asili nido n° 3	posti n°	110	posti n°	132	posti n°	132	posti n°	132
1.3.2.2 - Scuole materne n° 4	posti n°	475	posti n°	471	posti n°	471	posti n°	471
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 7	posti n°	1.369	posti n°	1.239	posti n°	1.239	posti n°	1.239
1.3.2.4 - Scuole medie n° 5	posti n°	1.000	posti n°	962	posti n°	962	posti n°	962
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		100		100		100		100
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		250		250		250		250
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	141	n°	141	n°	141	n°	141
	hq	943	hq	943	hq	943	hq	943
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		72		72		72		72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		148.788		148.788		148.788		148.788
- industriale		0		0		0		0
- racc. diff.ta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	15	n°	15	n°	15	n°	15
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.19 - Personal computer	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il settore primario è tutt'altro che trascurabile per l'economia comunale. Sono presenti circa 550 aziende dislocate in modo rilevante nelle frazioni del capoluogo e mantengono una vocazione agricola piuttosto marcata. La superficie totale destinata all'agricoltura è circa il 60% del territorio comunale, mentre la superficie agricola utilizzata occupa quasi il 54%. Le aziende agricole occupano in totale circa 2000 addetti di cui l'85% rappresentati da conduttori familiari e il 15% da altra manodopera. La coltivazione prevalente è quella dell'olio seguita da agrumi e dalla vite. Le altre produzioni (Rasecee, frutta a guscio, vivai) hanno un peso decisamente marginale in termini di superficie destinata. Un peso importante in termini di specializzazione produttiva, è dato dalla coltivazione del riso che costituisce un elemento distintivo rispetto al contesto regionale. La coltura del riso viene introdotta negli anni 50, inizialmente per valorizzare 2 tipologie di terreni che non trovavano utilizzo, se non con il pascolo di bovini ed equini e attualmente costituisce l'elemento qualificante dell'economia agricola. Sul territorio di Oristano, vengono allevati circa 14.600 capi pari al 2% del patrimonio zootecnico della provincia, di cui oltre 2/3 (72%) rappresentati da ovini e il 18% da avicoli, mentre le altre specie rappresentano solo il 10%.

Il settore industriale evidenzia la presenza di circa 500 imprese per un totale di quasi 1.600 addetti. I settori produttivi in cui si ha la maggior presenza di imprese sono quelli dell'industria manifatturiera (10.1%) e delle costruzioni (8,9%) con una presenza molto bassa nel settore estrattivo e nel comparto energetico.

I comparti in cui si rileva una buona specializzazione sono l'elettronica, l'editoria, la meccanica, la gomma e plastica e l'industria del mobile.

La dimensione media delle imprese è di circa 2 addetti per il settore manifatturiero e circa 4 addetti per il settore costruzioni mentre abbiamo una dimensione di circa 16 addetti per il comparto energetico.

Tra gli elementi che caratterizzano il contesto localizzativo delle imprese oristanesi è significativo citare il Porto di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.

Il Porto Industriale di Oristano si affaccia sulla costa centro-occidentale lungo la rotta Suez-Gibilterra, è in una posizione ideale per i traffici marittimi internazionali. Gli alti fondali permettono l'attracco di navi di grande stazza. I principali prodotti movimentati nel Porto di Oristano sono: Cereali, semola, mangimi, concimi, carbone, fibre acriliche, prodotti chimici, Klinker, cemento, bentonite, argilla espansa, ferro e zolfo.

Il Porto Industriale di Oristano rappresenta uno dei punti di forza del territorio, con un offerta rivolta ad iniziative che intendono fruire di un accesso diretto al canale navigabile anche attraverso terminali ad uso esclusivo. Intorno all'area portuale trovano insediamento e si sviluppano attività produttive di media grandezza.

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, Ente Pubblico Economico nato nel 1962, gestisce l'agglomerato industriale di Oristano. L'area industriale è stata istituita per favorire l'insediamento delle attività produttive e di un porto a destinazione industriale a servizio del territorio centro-occidentale della Sardegna.

L'attività dell'Ente si è inizialmente concentrata nella definizione dell'assetto urbanistico nell'ambito territoriale di riferimento, costituito da un area di circa 1.151 Ha, a sud di Oristano - Fra la Statale 131 ed il Golfo Omonimo -, di cui circa 775 utilizzati per insediamenti industriali, artigianali e di deposito, in parte già realizzati ed operanti. Dal punto di vista dei collegamenti via terra, l'agglomerato industriale è servito dall'asse stradale più importante della Sardegna (S.S. 131). I trasporti via mare sono garantiti dal Porto Canale mentre i trasporti aerei, già abbastanza agevoli per la vicinanza dell'aeroporto Cagliari-Elmas (a 90 km circa), sono stati ulteriormente potenziati dall'apertura al trasporto di persone, e recentemente anche di merci dell'aeroporto Oristano-Fenosu (a 5 km).

Oltre alla zona industriale, Oristano sviluppa un altro polo degli insediamenti produttivi in prossimità dell'ingresso Nord della Città. Le due lottizzazioni artigianali che si sviluppano intorno alla direttrice di via Cagliari ospitano attività prevalentemente artigianali ed in misura inferiore commerciali.

Una zona storicamente legata agli insediamenti produttivi e quella della ceramica: ubicata ai margini dell'abitato, immediatamente ad est della stazione ferroviaria, ha ospitato l'attività della produzione di manufatti ceramici finì ai primi anni 80. Con la chiusura delle attività i locali che ospitavano gli stabilimenti sono stati convertiti ad altre attività.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	4	5	6	
	1	2	3				7
Tributarie	11.411.174,33	12.144.506,73	12.993.297,00	15.633.190,20	16.063.190,20	16.063.190,20	20,32
Contributi e trasferimenti correnti	22.556.037,88	22.096.543,01	21.617.765,55	17.437.630,59	17.224.892,92	17.062.142,92	-19,34
Extratributarie	4.432.512,94	3.499.303,21	4.388.882,96	3.373.620,88	3.126.433,55	3.206.430,52	-23,13
RISORSE CORRENTI	38.399.725,15	37.740.352,95	38.999.945,51	36.444.441,67	36.414.516,67	36.331.763,64	-6,55
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-13.188,76	-45.600,00	-7.325,00	-13.500,00	-13.500,00	-13.500,00	84,30
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-76.140,88	-229.136,04	0,00	-270.000,00	-150.000,00	-150.000,00	0,00
RISPARMIO CORRENTE	-89.329,64	-274.736,04	-7.325,00	-283.500,00	-163.500,00	-163.500,00	3.770,31
Avanzo applicato a bilancio corrente	426.314,04	690.105,55	482.445,91	370.224,00	0,00	0,00	-23,26
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	475.565,32	484.000,00	494.826,14	24.589,37	0,00	0,00	-95,03
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	901.879,36	1.174.105,55	977.272,05	394.813,37	0,00	0,00	-59,60
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	39.212.274,87	38.639.722,46	39.969.892,56	36.555.755,04	36.251.016,67	36.168.263,64	-8,54

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	4	5	6	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4.650.396,03	8.165.846,14	37.343.901,75	32.303.869,77	31.454.954,05	15.937.667,08	-13,50
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-475.565,32	-484.000,00	-494.826,14	-24.589,37	0,00	0,00	-95,03
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	4.174.830,71	7.681.846,14	36.849.075,61	32.279.280,40	31.454.954,05	15.937.667,08	-12,40
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	13.188,76	45.600,00	7.325,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	84,30
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	76.140,88	229.136,04	0,00	270.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	991.642,28	354.973,61	783.599,60	14.364,00	0,00	0,00	-98,17
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	1.080.971,92	629.709,65	790.924,60	297.864,00	163.500,00	163.500,00	-62,34
Accensione di prestiti	1.804.805,65	1.388.887,19	12.543.953,73	12.045.598,28	13.336.088,00	9.910.088,00	-3,97
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	-9.602.680,00	-9.435.088,00	-9.435.088,00	-9.435.088,00	-1,75
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00	-11,25
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.060.608,28	9.700.442,98	40.581.273,94	35.187.654,68	35.519.454,05	16.576.167,08	-13,29

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00	-1,75
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00	-1,75
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	46.272.883,15	48.340.165,44	90.153.846,50	81.178.497,72	81.205.558,72	62.179.518,72	-9,96

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.365.255,00	6.668.051,76	7.243.207,00	9.770.000,00	10.070.000,00	10.070.000,00	34,89
Tasse	5.037.932,51	5.465.311,95	5.729.090,00	5.842.190,20	5.972.190,20	5.972.190,20	1,97
Tributi speciali ed altre entrate proprie	7.986,82	11.143,02	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00
TOTALE	11.411.174,33	12.144.506,73	12.993.297,00	15.633.190,20	16.063.190,20	16.063.190,20	20,32

2.2.1.2

	IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI						TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	
I° Casa	0,00	0,00	-	-	-	-	-
II° Casa	0,00	0,00	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	-	-	-	-	-
Altro	0,00	0,00	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.161.052,27	8.652.185,06	8.050.428,93	4.726.343,79	4.649.837,12	4.649.837,12	-41,29
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	8.023.984,26	7.537.900,71	7.557.507,01	6.870.703,06	6.740.972,06	6.578.222,06	-9,09
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	6.017.564,12	5.377.158,89	5.419.083,43	5.496.688,55	5.496.688,55	5.496.688,55	1,43
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	493,04	711,41	34.892,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-96,56
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	352.944,19	528.586,94	555.854,18	342.695,19	336.195,19	336.195,19	-38,35
TOTALE	22.556.037,88	22.096.543,01	21.617.765,55	17.437.630,59	17.224.892,92	17.062.142,92	-19,34

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.047.465,80	1.995.998,53	1.725.051,19	1.306.282,16	1.416.282,16	1.416.282,16	-24,28
Proventi dei beni dell'Ente	650.772,05	392.497,78	495.658,00	1.150.000,00	1.120.000,00	1.170.000,00	132,01
Interessi su anticipazioni e crediti	104.405,80	33.562,85	26.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	61,54
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.629.869,29	1.077.244,05	2.142.173,77	875.338,72	548.151,39	578.148,36	-59,14
TOTALE	4.432.512,94	3.499.303,21	4.388.882,96	3.373.620,88	3.126.433,55	3.206.430,52	-23,13

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	46.649,17	594.089,51	2.583.760,48	1.400.000,00	500.000,00	0,00	-45,82
Trasferimenti di capitale dallo Stato	15.843,55	603.084,55	284.973,55	284.973,55	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.181.117,98	5.400.000,99	7.373.039,43	11.968.087,82	25.532.232,05	8.725.402,05	62,32
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	601.509,00	194.011,81	325.712,72	305.856,85	0,00	0,00	-6,10
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	805.276,33	1.374.659,28	26.776.415,57	18.344.951,55	5.422.722,00	7.212.265,03	-31,49
TOTALE	4.650.396,03	8.165.846,14	37.343.901,75	32.303.869,77	31.454.954,05	15.937.667,08	-13,50

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri destinati per uscite correnti	475.565,32	484.000,00	744.826,14	0,00	0,00	0,00	-100,00
Oneri destinati a investimenti	191.492,14	322.012,44	455.173,86	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	163,64
TOTALE	667.057,46	806.012,44	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00	-11,25
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.804.805,65	1.388.887,19	2.941.273,73	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00	-11,25

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00	-1,75
TOTALE	0,00	0,00	9.602.680,00	9.435.088,00	9.435.088,00	9.435.088,00	-1,75

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	11.249.897,86	0,00	20.000,00	11.269.897,86
2	6.746.951,26	0,00	363.035,98	7.109.987,24
3	979.135,00	0,00	153.500,00	1.132.635,00
4	1.480.197,20	0,00	23.017.687,27	24.497.884,47
5	10.293.550,11	0,00	92.402,05	10.385.952,16
7	5.806.023,61	0,00	11.541.029,38	17.347.052,99
Totali	36.555.755,04	0,00	35.187.654,68	71.743.409,72

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	11.517.897,86	0,00	0,00	11.517.897,86
2	6.677.134,93	0,00	367.722,00	7.044.856,93
3	967.450,00	0,00	73.500,00	1.040.950,00
4	1.546.550,20	0,00	34.556.747,00	36.103.297,20
5	9.846.069,44	0,00	92.402,05	9.938.471,49
7	5.695.914,24	0,00	429.083,00	6.124.997,24
Totali	36.251.016,67	0,00	35.519.454,05	71.770.470,72

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	11.077.587,76	0,00	0,00	11.077.587,76
2	7.013.718,00	0,00	392.265,03	7.405.983,03
3	967.450,00	0,00	73.500,00	1.040.950,00
4	1.496.550,20	0,00	14.938.917,00	16.435.467,20
5	9.917.043,44	0,00	92.402,05	10.009.445,49
7	5.695.914,24	0,00	1.079.083,00	6.774.997,24
Totali	36.168.263,64	0,00	16.576.167,08	52.744.430,72

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N.1-6-8 - AMM.VO/PERS/STAFF - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	2.912.803,04	2.892.803,04	2.892.803,04	
Provincia	4.000,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	9.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.926.303,04	2.892.803,04	2.892.803,04	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	8.343.594,82	8.625.094,82	8.184.784,72	
TOTALE (C)	8.343.594,82	8.625.094,82	8.184.784,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.269.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N.1-6-8 - AMM.VO/PERS/STAFF - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
11.249.897,86	99,82	0,00	0,00	20.000,00	0,18	11.269.897,86	15,71

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
11.517.897,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.517.897,86	16,05

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
11.077.587,76	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.077.587,76	21,00

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 2-CONTAB,TRIBUTI,PATRIMONIO - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.973,55	0,00	0,00	
Regione	1.047.404,49	1.047.404,49	1.047.404,49	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	299.250,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.351.628,04	1.047.404,49	1.047.404,49	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI MERCATI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
TOTALE (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	5.703.359,20	5.942.452,44	6.303.578,54	
TOTALE (C)	5.703.359,20	5.942.452,44	6.303.578,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.109.987,24	7.044.856,93	7.405.983,03	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 2-CONTAB,TRIBUTI,PATRIMONIO - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.746.951,26	94,89	0,00	0,00	363.035,98	5,11	7.109.987,24	9,91

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.677.134,93	94,78	0,00	0,00	367.722,00	5,22	7.044.856,93	9,82

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
7.013.718,00	94,70	0,00	0,00	392.265,03	5,30	7.405.983,03	14,04

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 3 - SETTORE VIGILANZA - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	80.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
TOTALE (A)	680.000,00	600.000,00	600.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI PARCHEGGI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
TOTALE (B)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	332.635,00	320.950,00	320.950,00	
TOTALE (C)	332.635,00	320.950,00	320.950,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.132.635,00	1.040.950,00	1.040.950,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 3 - SETTORE VIGILANZA - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
979.135,00	86,45	0,00	0,00	153.500,00	13,55	1.132.635,00	1,58

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
967.450,00	92,94	0,00	0,00	73.500,00	7,06	1.040.950,00	1,45

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
967.450,00	92,94	0,00	0,00	73.500,00	7,06	1.040.950,00	1,97

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 4 LL.PP. MANUTENZ. AMBIENTE - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	280.000,00	0,00	0,00	
Regione	5.841.320,14	25.439.830,00	8.633.000,00	
Provincia	255.856,85	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.610.510,28	3.901.000,00	475.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	14.030.000,00	5.215.917,00	5.830.917,00	
TOTALE (A)	23.017.687,27	34.556.747,00	14.938.917,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.480.197,20	1.546.550,20	1.496.550,20	
TOTALE (C)	1.480.197,20	1.546.550,20	1.496.550,20	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.497.884,47	36.103.297,20	16.435.467,20	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 4 LL.PP. MANUTENZ. AMBIENTE - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.480.197,20	6,04	0,00	0,00	23.017.687,27	93,96	24.497.884,47	34,15

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.546.550,20	4,28	0,00	0,00	34.556.747,00	95,72	36.103.297,20	50,30

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.496.550,20	9,11	0,00	0,00	14.938.917,00	90,89	16.435.467,20	31,16

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 5 - SERV. ALLA CITTADINANZA - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	76.506,67	0,00	0,00	
Regione	8.217.084,38	8.217.084,38	8.217.084,38	
Provincia	238.695,19	238.695,19	238.695,19	
Unione europea	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	174.274,00	103.300,00	103.300,00	
TOTALE (A)	8.707.760,24	8.560.279,57	8.560.279,57	
PROVENTI DEI SERVIZI				
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	86.350,00	86.350,00	86.350,00	
PROVENTI TEATRO COMUNALE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
PROVENTI MUSEO COMUNALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
PROVENTI ASILI NIDO COMUNALI	168.000,00	168.000,00	168.000,00	
TOTALE (B)	275.350,00	275.350,00	275.350,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.402.841,92	1.102.841,92	1.173.815,92	
TOTALE (C)	1.402.841,92	1.102.841,92	1.173.815,92	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.385.952,16	9.938.471,49	10.009.445,49	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 5 - SERV. ALLA CITTADINANZA - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.293.550,11	99,11	0,00	0,00	92.402,05	0,89	10.385.952,16	14,48

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
9.846.069,44	99,07	0,00	0,00	92.402,05	0,93	9.938.471,49	13,85

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
9.917.043,44	99,08	0,00	0,00	92.402,05	0,92	10.009.445,49	18,98

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 7 - URBANISTICA, EDILIZIA - ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	894.279,87	109.914,24	109.915,24	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	10.786.663,75	429.083,00	1.079.083,00	
TOTALE (A)	11.680.943,62	538.997,24	1.188.998,24	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	5.666.109,37	5.586.000,00	5.585.999,00	
TOTALE (C)	5.666.109,37	5.586.000,00	5.585.999,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.347.052,99	6.124.997,24	6.774.997,24	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA N. 7 - URBANISTICA, EDILIZIA - IMPIEGHI**

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.806.023,61	33,47	0,00	0,00	11.541.029,38	66,53	17.347.052,99	24,18

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.695.914,24	92,99	0,00	0,00	429.083,00	7,01	6.124.997,24	8,53

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.695.914,24	84,07	0,00	0,00	1.079.083,00	15,93	6.774.997,24	12,84

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
1 - Programma n.1-6-8 - amm.vo/pers/staff	11.269.897,86	11.517.897,86	11.077.587,76		
2 - Programma n. 2-contab,tributi,patrimonio	7.109.987,24	7.044.856,93	7.405.983,03		
3 - Programma n. 3 - settore vigilanza	1.132.635,00	1.040.950,00	1.040.950,00		
4 - Programma n. 4 ll.pp. manutenz. ambiente	24.497.884,47	36.103.297,20	16.435.467,20		
5 - Programma n. 5 - serv. alla cittadinanza	10.385.952,16	9.938.471,49	10.009.445,49		
7 - Programma n. 7 - urbanistica, edilizia	17.347.052,99	6.124.997,24	6.774.997,24		
Totali	71.743.409,72	71.770.470,72	52.744.430,72		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	25.153.474,36	0,00	8.698.409,12	4.000,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00
2	17.949.390,18	4.973,55	3.142.213,47	0,00	0,00	0,00	0,00	299.250,00	165.000,00
3	974.535,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	360.000,00
4	4.523.297,60	280.000,00	39.914.150,14	255.856,85	0,00	6.986.510,28	0,00	25.076.834,00	0,00
5	3.679.499,76	76.506,67	24.651.253,14	716.085,57	3.600,00	0,00	0,00	380.874,00	826.050,00
7	16.838.108,37	0,00	1.114.109,35	0,00	0,00	0,00	0,00	12.294.829,75	0,00
Totali	69.118.305,27	361.480,22	77.600.135,22	975.942,42	3.600,00	6.986.510,28	0,00	39.861.287,75	1.351.050,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	6.235.066,06	0,00	1.349.159,14	0,00	138.306,99	0,00	0,00
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	4.232.836,09	436.177,00	314.900,86	822.018,89	1.114.101,65	63.027,10	167.869,50
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.000,00	0,00	0,00	408.839,03	135.585,70	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	76.633,00	75.299,99	120.940,08
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	8.000,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.000,00	0,00	0,00	428.839,03	212.218,70	75.299,99	128.940,08
7. Interessi passivi	522.534,84	0,00	0,00	20.155,80	27.224,88	65.924,56	10.349,81
8. Altre spese correnti	680.107,18	281.679,42	301.048,35	0,00	10.445,99	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	11.671.544,17	717.856,42	1.965.108,35	1.271.013,72	1.502.298,21	204.251,65	307.159,39

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	136.734,36	5.450,71	142.185,07
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	907.070,29	646.570,35	1.553.640,64	129,95	2.212,14	8.644.998,46	8.647.340,55
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.572,44	4.572,44
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	5.300,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.872,44	9.872,44
7. Interessi passivi	296.151,38	0,00	296.151,38	0,00	63.893,19	314.281,60	378.174,79
8. Altre spese correnti	0,00	1.669,92	1.669,92	0,00	11.540,35	1.200,00	12.740,35
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.203.221,67	648.240,27	1.851.461,94	129,95	214.380,04	8.975.803,21	9.190.313,20

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	1.297.042,17	0,00	112.109,41	0,00	0,00	112.109,41	0,00	9.273.868,84
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	3.239.472,79	0,00	36.605,64	0,00	95.546,62	132.152,26	15.083,04	20.738.620,37
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	3.001.545,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.551.542,85
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	41.752,63	0,00	0,00	41.752,63	0,00	319.925,70
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	3.001.545,68	0,00	41.752,63	0,00	0,00	41.752,63	0,00	3.899.468,55
7. Interessi passivi	71.083,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.391.599,22
8. Altre spese correnti	828.034,41	0,00	8.497,40	0,00	0,00	8.497,40	0,00	2.124.223,02
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	8.437.178,21	0,00	198.965,08	0,00	95.546,62	294.511,70	15.083,04	37.427.780,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	1.076.994,48	470.695,94	9.270,17	141.077,71	135.368,83	120.896,68	32.048,40
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	20.085,20	0,00	9.270,17	0,00	12.600,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.787,80
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.076.994,48	470.695,94	9.270,17	141.077,71	135.368,83	120.896,68	182.836,20
TOTALE GENERALE SPESA	12.748.538,65	1.188.552,36	1.974.378,52	1.412.091,43	1.637.667,04	325.148,33	489.995,59

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	674.079,43	0,00	674.079,43	1.607.181,04	114.045,64	439.087,91	2.160.314,59
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	24.690,78	0,00	24.690,78	0,00	0,00	3.171,42	3.171,42
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	674.079,43	0,00	674.079,43	1.607.181,04	114.045,64	439.087,91	2.160.314,59
TOTALE GENERALE SPESA	1.877.301,10	648.240,27	2.525.541,37	1.607.310,99	328.425,68	9.414.891,12	11.350.627,79

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010 (in euro)

Comune di Oristano

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	177.422,53	0,00	9.574,80	0,00	13.636,52	23.211,32	0,00	5.021.380,08
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	1.938,17	0,00	9.574,80	0,00	0,00	9.574,80	0,00	81.330,54
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	939.339,34	939.339,34
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	939.339,34	939.339,34
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.787,80
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	177.422,53	0,00	9.574,80	0,00	13.636,52	23.211,32	939.339,34	6.111.507,22
TOTALE GENERALE SPESA	8.614.600,74	0,00	208.539,88	0,00	109.183,14	317.723,02	954.422,38	43.539.287,22

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Oristano, li 12/01/2012

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

D.ssa Anna Maria Congiu

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore
Generale)

Il Rappresentante Legale

Dr. Antonio Giovanni Ghiani

Timbro
dell'ente

D.ssa Maria Rimedia Chergia